REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 15 novembre 2019 **Anno L - N. 129**



Rivoli Veronese (Vr), Panorama sulla Valle dell'Adige.
La particolare posizione geografica, su un'altura allo sbocco della Valle dell'Adige, ha reso Rivoli Veronese un centro di grande importanza per il transito terrestre e fluviale tra il nord Europa e il Mediterraneo. Alle remote piste paleolitiche, di cui si trova traccia sul fondo della Val Lagarina, in epoca romana si è sovrapposta la via Claudia Augusta e nel Medioevo la strada imperiale. La recente realizzazione dell'Autobrennero, che si sviluppa per buona parte del percorso sulla precedente viabilità romana, ha dato vita a un asse stradale di transito e di trasporto di fondamentale importanza a livello europeo. Nel 1797, a Rivoli Veronese le truppe napoleoniche sconfissero l'esercito austriaco, nonostante la superiorità numerica dell'avversario. Napoleone, per esaltare il sacrificio di oltre duemila soldati francesi e per celebrare la gloriosa vittoria, intitolò "Rue de Rivoli" una centralissima via di Parigi, in cui oggi hanno sede il Museo del Louvre e i giardini delle Tuileries.
(Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **90** del 20 settembre 2019
Gestione dell'Osservatorio regionale emigrazione "Veneti nel mondo" Annualità 2019. Assunzione impegno di spesa. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2. 1
[Emigrazione ed immigrazione]

n. **115** del 07 novembre 2019
Indizione della procedura di affidamento per la realizzazione di percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto, tramite R.d.O. sulla piattaforma MEPA, per il progetto "IMPACT Veneto - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione FAMI 2014-2020. (D.G.R. 1505 del 16.10.2018 - D.G.R. 1549 del 22.10.2019). CUI S80007580279201900170 - CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687. 3
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. **26** del 15 ottobre 2019
Aggiornamento del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., L. 11 agosto 1991, n. 266 art. 6, L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4). 39
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **22** del 16 settembre 2019
Risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2018, assegnate alla Regione Veneto con Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 per complessivi euro 3.644.254,81 e destinate al finanziamento delle borse di studio aggiuntive - triennio formativo 2018/2021 - della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999. Liquidazione di spesa del saldo di complessivi euro 728.850,81. 56
[Sanità e igiene pubblica]

n. **29** del 05 novembre 2019
DD.GR n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2016-2019) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri - Integrazione nomina componenti di cui al DDR n. 28 del 22.10.2019. 60
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **114** del 09 settembre 2019
Progetto "La tutela del made in". Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile". Impegno di spesa annualità 2019 Modulo 3 "Sperimentazione". DGR N. 813/2019. 62
[Agricoltura]

n. **140** del 07 novembre 2019
Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione "Prosecco" DOC proveniente dalla vendemmia 2018 di cui al decreto direttoriale n. 93/2018 - Riclassificazione del prodotto biologico ai sensi del regolamento n. 834/2007 oggetto di riserva vendemmiale. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - art. 38 comma 1 e 2. 65
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **183** del 07 ottobre 2019
"Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. L.R. 43/2018 art. 5. DGR n. 840 del 19 giugno 2019. Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvazione degli esiti istruttori: elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili a contributo. Approvazione dell'ammissione a contributo e assunzione dei relativi impegni di spesa. C.U.P. cumulativo: H13D19000160007." 67
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **271** del 07 ottobre 2019
Acquisto di gruppi di continuità per il funzionamento della Sala Operativa del Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.) e della sede del Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) della Regione Veneto mediante adesione a Convenzione Consip, CIG n. Z862947AA8. Impegno di spesa. 94
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **273** del 08 ottobre 2019
Affidamento del servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, alla società Higeco Srl, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, CIG n. ZB22943719. Impegno di spesa. 97
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI

n. **449** del 31 ottobre 2019
POR FESR 2014 2020. Asse 5. Rischio sismico e idraulico. Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce". Approvazione delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di cui al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019 (D.G.R. 624/2019). 100
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **150** del 07 novembre 2019
Procedura d'appalto sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio informatico e di supporto giuridirico per la gestione del procedimento FSA" mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Indizione della procedura di gara e approvazione dei documenti necessari per lo svolgimento di un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo n. 50/2016. CIG: 8091852782. 106
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO

n. **7** del 31 ottobre 2019
Determina a contrarre per l'affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico (piattaforma MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., del servizio di "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socio economico relativo alla valutazione di incidenza", prevista dalla DGR n. 926 del 28/06/2019. CUP H71G19001490001. CIG Z652A67001. 108
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

n. **75** del 11 settembre 2019
Estensione del contratto di appalto Rep. 7604 in data 01/02/2018 per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale (C.I.G. 75235738D7). Approvazione schema di atto integrativo ed assunzione impegno di spesa. C.I.G. 8023193450. 121
[Appalti]

n. **87** del 06 novembre 2019
Indizione di una procedura aperta telematica per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2019 (art. 4 L.R. 45/2018). CIG 80917302D6. 131
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **130** del 03 ottobre 2019
Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di dieci armadi spogliatoio Fasma 717/02P da installare presso varie sedi regionali e destinati ai lavoratori addetti alle pulizie, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.427,80 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta Medioest S.r.l. via Sacro Cuore, 15/B 35135 Padova Partita IVA 04332360280. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z7629E1352. 136
[Appalti]

n. **135** del 09 ottobre 2019
Affidamento diretto della fornitura di sacchetti azzurri in polietilene a ridotto impatto ambientale per la A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi della Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta Regionale del Veneto e contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 1.035,02= (CONAI ed IVA compresi) sul bilancio di previsione per l'anno 2019 a favore della ditta Belcogamma S.r.l. Via IV Novembre 36040 Meledo di Sarego (Vi) Codice Fiscale e Partita IVA 04124690241. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z9729C8B34. 138
[Appalti]

n. **136** del 09 ottobre 2019
Rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" destinato all'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio, afferente all'Area Risorse Strumentali, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 110,00 (IVA inclusa) a favore della società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. via Busto Arsizio, 40 20151 Milano - Partita IVA 00829840156 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9829B3740. 140
[Informazione ed editoria regionale]

n. **140** del 15 ottobre 2019
Affidamento della fornitura di agende anno 2020 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Giunta Regionale del Veneto, ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 a seguito di Trattativa Diretta n. 1030838 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a favore della ditta MUNDIALSERI S.R.L. di Seravezza (LU) - Codice Fiscale e Partita IVA 00477230460 e contestuale impegno di spesa di Euro 2.153,54= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione anno 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZDF29BAE65. 143
[Appalti]

n. **141** del 15 ottobre 2019
Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Mestre (VE) C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione dell'UPS installato nella cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 244,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG Z3F2A1F566. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 145
[Appalti]

n. **143** del 16 ottobre 2019
Affidamento della fornitura di un frigorifero da tavolo Daewoo FN-15A2 destinato a Palazzo Balbi, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 193,98 (IVA inclusa) a favore della ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Partita IVA 02323180279 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z292A1AEC2. 148
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **99** del 24 settembre 2019
Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019; D.G.R. n. 873/2019: Contratto esecutivo, in adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" cig. 621032497B, per 'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management. Cig derivato 802311431F. CUI S80007580279201900019. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.3. "Interventi per assicurare 'interoperabilità delle Banche dati pubbliche e la diffusione del Circuito Cresci"; CUP H74E19000140009. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante e assunzione di impegno pluriennale di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con DDR n. 92/2019. 150
[Informatica]

n. **101** del 26 settembre 2019
Ordine diretto di acquisto sul Mepa (ODA n. 5122433) di un servizio cloud per la gestione dell'invio di email transazionali per 24 mesi CIG ZD729DDD11. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto. Impegno di spesa. 157
[Informatica]

n. **117** del 04 novembre 2019
Sviluppo del sistema di collaborazione tra le PP.AA. del territorio veneto in attuazione dell'Agenda Digitale regionale (DGR. n. 978 del 27/06/2017), del progetto di convergenza infrastrutturale approvato con DGR 532 del 30/04/2018 e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. Attuazione DGR n. 1058 del 30/07/2019. Approvazione elenco Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale (SAD). 162
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **222** del 08 novembre 2019
Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico Categoria D, posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010. 166
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **75** del 04 ottobre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale del Governo cinese in Veneto, per i giorni 14 e 15 ottobre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 167
[Relazioni internazionali]

n. **79** del 16 ottobre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato italiano - cinese in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Municipalità di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese) alla Regione del Veneto, per il giorno 18 ottobre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 169
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **238** del 31 ottobre 2019
Approvazione del nuovo modello regionale di counicazione di locazione turistica, ai sensi dell'articolo 27 bis della L.R. n. 11/2013. Revoca del precedente modello di comunicazione di locazione turistica approvato con Decreto Direttore Direzione Turismo n. 56 del 19.3.2019. 171
[Turismo]

n. **239** del 31 ottobre 2019
Approvazione di disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, ai sensi degli articoli 5, 10 e 11 del Regolamento regionale n.2/2019 e dell' articolo 27 bis della L.R. 14 giugno 2013, n. 11. 176
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

n. **30** del 18 settembre 2019
Acquisizione dei servizi di Assistenza Tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione POR 2014-2020, impegno di spesa e correlato accertamento dell'entrata. DGR n. 1226 del 14.08.2019, Ordine di Acquisto (OdA) n. 5079169 del 19.08.2019, Decreto n. 28 del 16.09.2019. CIG: 6521593CC8. CIG derivato: 80158042B8. 181
[Appalti]

n. **38** del 04 novembre 2019
DGR 2218 del 29/12/2017 Gara a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'integrazione, la gestione e il monitoraggio del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), per la realizzazione dell'Obiettivo 6 (Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso) del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione Veneto, Asse I. Codice Identificativo Gara 74299550D5. Sostituzione di un membro del Gruppo di Verifica interno. 191
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **179** del 13 novembre 2019
Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali. 192
[Relazioni internazionali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1537** del 22 ottobre 2019
Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019". 196
[Servizi sociali]

n. **1633** del 05 novembre 2019
POR FESR 2014-2020. Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale". Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili". Approvazione del bando per l'erogazione dei contributi destinati all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico a destinazione residenziale. 230
[Energia e industria]

n. **1671** del 12 novembre 2019
POR FESR 2014-2020. Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale". Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili". Approvazione della "Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica" di cui alla D.G.R. n. 1633 del 05.11.2019. 271
[Energia e industria]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri pro-tempore alla Corte Costituzionale per la declaratoria della illegittimità costituzionale della intera legge della Regione del Veneto 8 agosto 2019 n. 34 recante: " Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione sociale del controllo di vicinato nell'ambito di un sistema di cooperazione interistituzionale integrata per la promozione della sicurezza e della legalità.". 273

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di specialista direttivo tecnico, ad indirizzo ingegneristico, Categoria D - posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. 282

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA
Avviso di selezione, per esami e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un "addetto informatico" presso l'ater di Padova. 293

Avviso di selezione, per esami e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un "addetto archivista" presso l'ater di Padova. 294

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato di n. 10 dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica e di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di cardiologia. 295

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'u.o. serd (sc195516-2019). 296

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina farmacologia e tossicologia clinica. 311

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina neurologia. 312

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina psichiatria. 313

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - cat. D. 314

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico audiometrista - cat. D. 315

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario igienista dentale - cat. D. 323

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 29 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - cat. D. 331

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 51 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro- cat. D. 339

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 44 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D. 347

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 n. 1 unità a tempo pieno nel profilo professionale di istruttore amministrativo categoria C da destinare all'area servizi alla persona. 357

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D - vigente C.C.N.L. presso l'Area "Gestione del territorio". 358

COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale e indeterminato di Assistente di biblioteca" cat. giuridica C, presso il Comune di Casalserugo. 359

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)
Avviso di mobilità per la copertura di un posto di "Operaio professionale" cat. B a tempo pieno. 360

COMUNE DI VICENZA
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti di Istruttore Tecnico a tempo pieno ed indeterminato (cat. giur. C dell'ordinamento professionale). 361

IPAB CASA DI RIPOSO "DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI", CORNEDO VICENTINO (VICENZA)
Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di fisioterapisti cat. C, posizione economica C1, CCNL Funzioni Locali. 362

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo addetto al personale, cat. C, posizione economica C1 CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno ed indeterminato. 363

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)
Bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo parziale (30 ore sett.li) e indeterminato di Educatore Professionale (Categoria C, Posizione Economica C1, CCNL "Funzioni Locali"). 364

Bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo parziale (33 ore sett.li) e indeterminato di Psicologo (Categoria D1 CCNL "Funzioni Locali"). 365

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)
Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di infermiere professionale a tempo pieno e indeterminato (cat. C posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno e/o part-time 50% sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese. 366

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di operatore socio sanitario a tempo pieno e indeterminato (cat. B posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese. 367

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i, di n. 3 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI - ESPERTI IN SISTEMI E PROCESSI BIOTECNOLOGICI, cat. D, da assegnare alla SCS5 - Ricerca e Innovazione della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), nell'ambito del progetto "Studio dei marker virali e del ruolo dell'ospite nell'evoluzione della patogenicità dei virus influenzali e di altri virus responsabili di zoonosi". 368

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA, VICENZA
Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE - addetto alla segreteria a tempo pieno ed indeterminato (area B - posiz. econ. d'ingresso B1- C.C.N.L Enti pubblici non economici). 376

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Direzione finanza e tributi. Bando di gara per procedura aperta telematica per assunzione mutuo, con oneri a carico della Regione, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche previste per l'anno 2019 (art. 4 L.R. 45/18) CIG 80917302D6. 377

Unità Organizzativa Edilizia. Avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) per l'affidamento dell'incarico del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA". CIG 8091852782 - Codice CPV 72600000-6. 380

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Consiglio regionale del Veneto - Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. 388

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 01 ottobre 2019. 391

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Poli s.s., in data 24/10/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Casalserugo, per uso irriguo. Pratica n. 19/066. 392

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite un pozzo a uso irriguo in località Bolzonella nel Comune di Cittadella (PD). Ditta: Società Agricola Tergola s.s.. Pratica n. 19/021. 393

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea per la concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in Comune di Cinto Euganeo (PD). - Pratica n. 19/032. Ditta: Società Agricola ZEMOLA di Zanaica Gino e C. s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 394

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea per la concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in Comune di Villa Estense (PD). - Pratica n. 19/033. Ditta: Società Agricola BIO-OVO di M. Minella e C. s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 395

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Miana Serraglia soc. agr. A.r.l.., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Taglio Novissimo, in comune di Campagna Lupia, località Lova, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00047. 396

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Riello Elettronica S.p.a., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00434. 397

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Riello Elettronica S.p.a., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00072. 398

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marchesini Sergio. Rif. pratica D/13107. Uso: Irriguo di soccorso - Comune di Negrar (VR). 399

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Antonio Bonamini e Paola Mezzari Rif. pratica D/13102. Uso: Irriguo - Comune di Illasi (VR). 400

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tenuta Le Vallesele Soc. Agr. Rif. pratica D/13104. Uso: Irriguo - Comune di Bardolino e Costermano (VR). 401

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marcazzan Albino. Rif. pratica D/13101. Uso: Irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR). 402

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Da Campo Giovanni. Rif. pratica D/13103. Uso: Irriguo - Comune di Roncà e Montecchia di Crosara (VR). 403

COMUNE DI PADOVA

Avviso di deposito Variante al P.A.T.I., P.A.T., P.I. e della Valutazione ambientale Strategica (VAS). Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova". Avviso del 6 novembre 2019. 404

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 72 del 5 novembre 2019
PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda", delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 17 del 21.02.2019 integrata con delibera n. 59 del 21/05/2019. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 406

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento n. 1 del 07 novembre 2019 prot. 14933
Costruzione nuova pista ciclabile nella frazione di San Michele lungo Via Sant'Antonio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 407

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento n. 2 del 07 novembre 2019 prot. 14939
Realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo le Vie San Leonardo e Piovega per collegare il centro del capoluogo con la zona industriale. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. 408

PROVINCIA DI VERONA

Decreto di esproprio repertorio n. 41524 del 22 luglio 2019
Decreto di esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di ricostruzione del versante di valle della strada provinciale n. 36/a in località Deserto nel Comune di Badia Calavena (VR)". 409

Determinazione dirigenziale n. 3440 del 6 novembre 2019
Approvazione dell'indennità d'esproprio e dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della strada provinciale n. 25 "Mantovana", nel comune di Trevenzuolo, frazione di Roncolevà . CUP D97H18000730003. 410

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 20 del 29 ottobre 2019
Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 - Intervento di cui all'Allegato B rigo 2 - Delega alla Provincia di Rovigo delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.268,80 per lo svolgimento della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto. 411

Decreto n. 21 del 5 novembre 2019
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Pietro di Feletto (TV) - Allegato E intervento di cui al rigo 66. Revoca del contributo e accertamento dell'economia. 414

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 18 del 30 ottobre 2019
Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive - Bandi A, B e C. Presa d'atto delle verifiche effettuate ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 e conferma dell'assegnazione e dell'impegno di spesa. 418

Ordinanza n. 19 del 31 ottobre 2019
Nomina sostituto del Soggetto attuatore "Settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Vicenza" ai sensi dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. 433

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 458 del 6 novembre 2019
POR FESR 2014-2020. Delibera di Giunta regionale n. 769 del 4 giugno 2019. Azione 3.1.1/A "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi" - Sportello A "Industria 4.0". Approvazione della prima graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno. 435

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 461 del 7 novembre 2019
POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata dal Comune di Vicenza a valere sull'Azione 9.5.8, Intervento 1), Intervento di efficientamento energetico e adeguamento strutturale dell'Albergo cittadino e relativo impegno di spesa. 437

Statuti

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)
Deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 24 settembre 2019
Statuto comunale: abrogazione del comma 3 dell'art. 34, rubricato sessioni ordinarie e straordinarie. 439

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 110 del 7 ottobre 2019 " Attuazione della DGR n. 630 del 14.05.2019 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43). Attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e liquidazione del finanziamento." (Bollettino ufficiale n. 128 del 12 novembre 2019). 440

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 406972)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 90 del 20 settembre 2019

Gestione dell'Osservatorio regionale emigrazione "Veneti nel mondo" Annualità 2019. Assunzione impegno di spesa. L.R. 9 gennaio 2003, n. 2.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 909 del 28 giugno 2019, viene assunto l'impegno di spesa per la gestione dell'Osservatorio regionale emigrazione "Veneti nel mondo" - Annualità 2019.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

VISTO il Piano degli interventi a favore dei veneti nel mondo da perseguire nel triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 250 dell'8 marzo 2019, nel quale tra gli obiettivi prioritari è prevista la creazione di un Osservatorio sui veneti nel mondo;

VISTA la D.G.R. n. 909 del 28 giugno 2019 con la quale la Giunta Regionale ha disposto la realizzazione di un progetto volto alla creazione di un nuovo Osservatorio di studio e analisi del fenomeno migratorio in uscita e/o di ritorno, con particolare riferimento alla nuova emigrazione;

PRESO ATTO che con la sopracitata D.G.R. n. 909 del 28 giugno 2019 si è disposto di affidare la realizzazione del progetto di avvio, in fase sperimentale, dell'Osservatorio regionale dei "Veneti nel mondo" all'Ente regionale Lavoro, quale Ente strumentale della Regione del Veneto, per un finanziamento onnicomprensivo di € 30.000,00;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 26 Agosto 2019 tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per la realizzazione dell'Osservatorio regionale dei "Veneti nel mondo";

RILEVATO che con la medesima D.G.R. n. 909/2019 il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori è stato incaricato dell'esecuzione della stessa;

VISTO il piano operativo delle attività comprensivo della programmazione dei rilasci, delle risorse umane impiegate e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, presentato in data 31 luglio 2019 prot. reg. n. 341823 del 31 luglio 2019 da Veneto Lavoro con sede in Mestre - Venezia, Via Cà Marcello, 67/B, P. IVA 03180130274;

RITENUTO di approvare il sopracitato piano operativo presentato entro la scadenza prevista dalla Convenzione sottoscritta con veneto Lavoro, per la realizzazione del nuovo Osservatorio;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, relativamente alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", artt. 23, 26 e 27;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018;

VISTA la D.G.R. n. 67 del 19 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 22 del 6 aprile 2018;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di ritenere l'obbligazione perfezionata e, per l'effetto, in attuazione della D.G.R. n. 909 del 28 giugno 2019, di impegnare il finanziamento di € 30.000,00 a favore di Veneto Lavoro con sede in Mestre - Venezia, Via Cà Marcello, 67/B, P. IVA 03180130274, disponendo la copertura finanziaria della spesa suddetta, con impegno di spesa a carico del capitolo n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio 2019, art. 002, P.d.C. V livello U.1.04.01.02.017, per le spese di realizzazione del nuovo Osservatorio, di cui in premessa;
2. di dare atto che la presente spesa non costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2019;
3. di dare atto che si procederà al finanziamento con le modalità previste ai punti 6 e 7 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 909 del 28 giugno 2019:

   . 50% ad esecutività del presente atto, previa comunicazione di avvio delle attività progettuali e della relativa di nota di addebito;

   . 50% ad avvenuta approvazione da parte della competente U.O. del rendiconto finale, del Rapporto annuale e della relazione sugli interventi che dovranno pervenire alla U.O. Flussi Migratori entro il 15.12.2019;

4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

(Codice interno: 407185)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 115 del 07 novembre 2019

Indizione della procedura di affidamento per la realizzazione di percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto, tramite R.d.O. sulla piattaforma MEPA, per il progetto "IMPACT Veneto - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione FAMI 2014-2020. (D.G.R. 1505 del 16.10.2018 - D.G.R. 1549 del 22.10.2019). CUI S80007580279201900170 - CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si avvia la procedura, tramite R.d.O. sulla piattaforma MEPA, per la realizzazione di percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto per il progetto: "IMPACT Veneto". L'importo della base d'asta è pari a € 120.000,00 IVA inclusa (€ 98.360,65 IVA esclusa).

Il Direttore

VISTO che con Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 l'Autorità Delegata FAMI ha ammesso a finanziamento il progetto IMPACT VENETO, per un ammontare complessivo di euro 2.426.000,00. L'importo è finanziato al 50%, pari ad euro 1.213.000,00, dalla Commissione Europea e al restante 50%, pari ad euro 1.213.000,00, da cofinanziamento Statale.

RILEVATO che il progetto è stato presentato in qualità di capofila, per conto della Regione del Veneto, dall'Unità Organizzativa Flussi Migratori in partenariato con i Comuni di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, con le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università di Verona, con gli istituti scolastici I.C. 1 "Martini" di Treviso, I.C. 3 Belluno, I.C. 6 Chievo-Bassona-Borgo Nuovo (Verona), I.I.S. "E. De Amicis" (Rovigo), Liceo "Brocchi" - Bassano Del Grappa (Vicenza), nonché con il proprio ente strumentale Veneto Lavoro, in ragione dell'ormai consolidata collaborazione con quest'ultimo nella realizzazione degli interventi caratterizzanti le attività progettuali di cui trattasi. L'importo è finanziato al 50%, pari ad euro 1.213.000,00, dalla Commissione Europea e al restante 50%, pari ad euro 1.213.000,00, da cofinanziamento Statale.

VISTA la D.G.R. n. 1505 del 16 ottobre 2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Autorità Delegata FAMI del progetto "IMPACT VENETO" a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020) e ha approvato il relativo schema di convenzione di partenariato.

DATO ATTO che il progetto "IMPACT VENETO" si concluderà il 31.12.2020.

CONSIDERATO che le attività progettuali del Progetto IMPACT, perseguendo l'obiettivo generale di promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati regolarmente residenti nella nostra regione, ed al fine altresì di garantire la sostenibilità degli interventi attualmente in essere, abbracciano ambiti diversi e si articolano in differenti azioni rivolte a destinatari specifici: da un lato i giovani cittadini immigrati in età scolare, con lo scopo di fornire loro gli strumenti necessari a portare avanti un percorso formativo positivo e ad effettuare scelte consapevoli rispetto al futuro, dall'altro l'insieme dei cittadini di Paesi terzi residenti, attraverso la promozione e l'innovazione del sistema integrato dei servizi territoriali e l'informazione sugli stessi in un'ottica di una maggiore accessibilità e fruibilità.

CONSIDERATO altresì che la Regione del Veneto, disponendo per il progetto in argomento di una dotazione finanziaria complessiva di euro 272.645,50, oltre a garantire, in qualità di capofila, l'efficace gestione ed implementazione delle attività previste (gestione strategica del progetto, coordinamento degli interventi, attività di monitoraggio e valutazione, amministrazione generale e rendicontazione delle spese) dovrà porre in essere una serie di azioni legate alla promozione dell'associazionismo di settore ed alla sensibilizzazione su alcune tematiche specifiche.

RILEVATO che nell'ambito del Work Package 2 - Promozione dell'accesso ai servizi, è prevista la realizzazione di percorsi informativi e di accompagnamento rivolti alle donne immigrate, finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio, per un budget di progetto approvato di € 120.000,00. In considerazione dei dati che segnalano come le complicazioni legate a gravidanza, parto e puerperio siano la prima causa di ricovero nella popolazione immigrata, infatti, le attività mirano a sostenere le donne in un momento particolarmente delicato della loro vita, attraverso interventi di accompagnamento e supporto e a fornire loro le informazioni indispensabili a orientarsi per l'inserimento socio-scolastico dei bambini. Contemporaneamente, con le diverse azioni, si vuole favorire una conoscenza più specifica delle pratiche di cura nelle culture di provenienza delle donne immigrate tra gli operatori socio-sanitari, così da rendere più efficace

la comunicazione e il lavoro di aiuto.

PRESO ATTO che per l'affidamento di tali percorsi si rende necessario esperire una procedura di gara ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO che l'oggetto della prestazione è dettagliato ulteriormente nel capitolato speciale allegato al presente atto **(Allegato A)** da considerarsi come parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che, sulla base del budget di progetto approvato dall'Autorità Delegata, l'importo massimo previsto per il servizio di cui trattasi è di € 120.000,00 onnicomprensivi (IVA inclusa), € 98.360,65 IVA esclusa, e che tale importo sarà utilizzato quale base d'asta per le offerte.

DATO ATTO che l'importo della base di gara è garantito dalla disponibilità finanziaria dei seguenti capitoli di spesa: n. 103743 ad oggetto "Realizzazione del Progetto IMPACT VENETO" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi" e n. 103741 ad oggetto "Realizzazione del Progetto IMPACT VENETO - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi".

VISTA la Deliberazione n. 590 del 14 maggio 2019, come successivamente integrata, che ha approvato il Programma biennale 2019-2020 ed elenco annuale dei servizi e delle forniture regionali.

VISTA la Deliberazione n. 1549 del 22.10.2019, che, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 14 maggio 2019, come successivamente integrata, ha autorizzato l'indizione della procedura di cui in oggetto individuata con CUI S80007580279201900170, dando mandato al Direttore dell'U.O. Flussi Migratori di adottare tutti gli atti conseguenti.

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 (€ 209.000,00) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati su base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

VISTI altresì l'art. 7 punto 5 della Convenzione di Sovvenzione e il Vademecum per l'attuazione dei progetti che stabiliscono che nel caso in cui il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario sia tenuto a rivolgersi a terzi per l'affidamento di servizi e siano tenuti all'applicazione del D.Lgs 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure di cui all'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

VISTA altresì la L. 296/1996 che all'art. 1 commi 449-450 stabilisce l'obbligo di ricorso alle Convenzioni quadro di Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

VERIFICATO che non esistono Convenzioni Consip per la fornitura del servizio in discorso.

VERIFICATO per contro che sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) esiste un metaprodotto affine al servizio in oggetto denominato "Servizi Sociali".

RITENUTO pertanto di avviare, per tutto quanto sopra esposto, la procedura di acquisizione del servizio di realizzazione di percorsi informativi e di accompagnamento rivolti alle donne immigrate, finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio, attraverso Richiesta di Offerta (R.d.O.) su piattaforma MEPA, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

VALUTATA la necessità di suddividere le attività in lotti, su base territoriale, basandosi sulla presenza di donne immigrate nella fascia 18-54 anni presenti nelle diverse provincie aggiornata al 2018 (dati ISTAT), come da tabella:

Lotto	**Area Territoriale**	**Importo a base d'asta (IVA esclusa)**	**CIG**
Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	€ 22.013,10	8081855DB7
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	€ 16.116,25	8081890A9A
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	€ 21.845,17	80819170E5
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	€ 20.706,32	8081931C6F
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)	€ 17.679,81	8081982687
TOTALE		**€ 98.360,65**	

RITENUTO che il presente provvedimento può essere oggetto di revoca a giudizio insindacabile del Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e della L. 241/1990 e succ. mod. e integrazioni.

VISTO il D. Lgs 50/2016.

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001.

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018.

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018.

VISTO il Decreto di delega del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 22 del 06.04.2018.

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019.

VISTA la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019, come successivamente integrata.

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54.

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;

2. di avviare, in ragione di quanto sopra esposto, la procedura, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di realizzazione di percorsi informativi e di accompagnamento previsti nell'ambito del progetto "IMPACT Veneto - Integrazione dei Migranti con Politiche a Azioni Co-progettate sul Territorio" finanziato dal Fondo FAMI 2014-2020 e rivolti alle donne immigrate in stato di gravidanza o nel periodo del post-parto, finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio, nei termini specificati nel capitolato speciale di cui al successivo punto 3 del presente dispositivo;

3. di approvare la documentazione di gara costituita dal capitolato speciale (**Allegato A**), dal modello di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato B**) da considerarsi come parti integranti del presente provvedimento;

4. di disporre che nel caso in cui partecipino alla R.d.O. e/o risultino in possesso dei requisiti minimi o speciali richiesti un numero di operatori economici inferiori a cinque, o comunque un solo operatore economico, per ciascun lotto, la Regione del Veneto potrà procedere alla valutazione dell'offerta e alla eventuale assegnazione qualora ritenga che l'operatore sia in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento della funzione. La Regione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. In tal caso comunicherà, con successivo provvedimento, un'ulteriore indizione della procedura di affidamento di servizi;

5. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiudicazione del servizio e, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione, all'assunzione del relativo impegno di spesa;

6. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà sulla base di quanto disposto dall'Allegato A;

7. di individuare, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori, dott.ssa Marilinda Scarpa;

8. di determinare in euro 120.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'U.O. Flussi Migratori disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di spesa del bilancio triennale 2019-2021: n. 103743 ad oggetto "Realizzazione del Progetto IMPACT VENETO" - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi", n. 103741 ad oggetto "Realizzazione del Progetto IMPACT VENETO - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi";

9. di attestare che i medesimi capitoli presentano sufficiente capienza;

10. di prevedere fin da ora che l'importo dovuto sarà liquidato con le seguenti modalità:

- 40% dell'importo complessivo alla conclusione e approvazione della fase 1 di cui all'Allegato A;
- 60% a conclusione di tutte le attività e previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle stesse, su presentazione di documento di spesa che dovrà pervenire entro il 30.11.2020, salvo proroghe concesse dall'Autorità Delegata.

11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto così come previsto con le DD.GG.RR. n. 2243 del 6 novembre 2012 e n. 1549 del 22 ottobre 2019 di cui alle premesse;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marilinda Scarpa

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 115 del 07.11.2019 pag. 1/16

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, C. 2, LETT. B, DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPACT VENETO – INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI CO-PROGETTATE SUL TERRITORIO" FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687.

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI
RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE

Il presente capitolato espone tutte le informazioni necessarie agli operatori economici per formulare una proposta per l'affidamento di un servizio per la realizzazione di percorsi informativi sulla salute riproduttiva della donna immigrata anche in fase di pre e post parto, nell'ambito del progetto "IMPACT VENETO – Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

L'Unità Organizzativa Flussi Migratori ha presentato, nell'ambito del Programma FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) 2014/2020, in qualità di Beneficiario Capofila, il progetto "**IMPACT Veneto –** Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio" (cod. Progetto 2415) ammesso a finanziamento per un importo totale di € 2.426.000,00 con Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in qualità di Autorità Delegata dall'Autorità Responsabile.

Il progetto è stato avviato con delibera della Giunta Regionale n. 1505 del 16.10.2018 e si concluderà il 31.12.2020.

Il progetto IMPACT ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei processi di integrazione dei cittadini dei paesi terzi in particolare assicurando gli strumenti necessari ad affrontare con successo il percorso di inserimento sociale.

I progetti rivolti alle donne immigrate sono finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio. In particolare, in considerazione dei dati che segnalano come le "complicazioni legate a gravidanza, parto e puerperio" siano la prima causa di ricovero nella popolazione immigrata, le attività mirano a sostenere le donne in un momento particolarmente delicato della loro vita, attraverso interventi di accompagnamento e supporto volti altresì a fornire loro le informazioni indispensabili ad affrontare con piena consapevolezza e tranquillità la gravidanza e quel periodo così delicato del post parto. Contemporaneamente, con le diverse azioni, si vuole favorire una conoscenza più specifica tra gli operatori socio-sanitari delle pratiche di cura utilizzate nelle culture di provenienza delle donne immigrate, così da rendere più efficace la comunicazione e il lavoro di aiuto.

Inoltre, in considerazione dei bisogni espressi dal personale sanitario, si vuole dare spazio a momenti informativi sulla pianificazione familiare.

La Regione del Veneto – U.O. Flussi Migratori - indice quindi la presente gara d'appalto, mediante procedura negoziata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente per oggetto l'affidamento di un servizio **PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO** nell'ambito del progetto IMPACT VENETO.

La procedura di gara ha lo scopo di selezionare - previo vaglio sotto il profilo sia tecnico che economico delle diverse offerte ricevute – operatori professionali ai quali affidare la fornitura di servizi, per conto del Committente, funzionali al rispetto di quanto indicato nel progetto FAMI IMPACT VENETO.

Il servizio oggetto dell'appalto si articola nelle prestazioni di interventi che comprendono:

- Rilevazione e analisi dei bisogni del personale sanitario impiegato nei reparti di Ostetricia e Ginecologia e nei Consultori del territorio di riferimento, rispetto al rapporto con le cittadine immigrate;
- Individuazione e formazione di figure ponte;
- Realizzazione di attività rivolte alle future mamme e alle neomamme e realizzazione di materiali utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- Incontri informativi per medici e personale dei reparti di ostetricia e ginecologia delle ULSS del territorio regionale finalizzati a far conoscere le abitudini di cura seguite nei paesi di provenienza delle pazienti;

- Incontri informativi nei Consultori.

L'acquisizione delle offerte dei potenziali fornitori non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione proponente, che non assume nessun vincolo in ordine alla prosecuzione della presente procedura, né l'attribuzione al candidato di alcun diritto in ordine alla sottoscrizione del contratto.

Art. 2 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

2.1 Attività da realizzare

FASE 1 – Rilevazione e analisi dei bisogni

Rilevazione e analisi dei bisogni del personale sanitario impiegato nei reparti di Ostetricia e ginecologia e nei Consultori delle ULSS di riferimento dei singoli lotti, come in prosieguo individuati, rispetto al rapporto con le cittadine immigrate. La metodologia è a scelta del candidato e può prevedere la somministrazione di questionari, interviste in profondità, o altri strumenti.

La rilevazione e l'analisi costituiscono la base su cui sviluppare nel dettaglio gli interventi e le attività previste ai punti successivi.

Si richiede un report dettagliato di quanto rilevato.

A conclusione della fase di rilevazione e analisi dei bisogni, è prevista una riunione di coordinamento con il Committente al fine di un confronto rispetto a quanto emerso e di un approfondimento rispetto alle fasi successive. In questa occasione sarà necessario presentare una proposta operativa dettagliata rispetto ai contenuti della formazione prevista nella successiva *Fase 2*, da condividere tra tutti i soggetti aggiudicatari dei vari lotti e impegnati nella realizzazione delle attività nei diversi territori.

FASE 2 – Individuazione e formazione delle figure ponte

Le figure ponte, in questo specifico contesto, sono donne con background migratorio residenti da diversi anni in Italia, con un'ottima conoscenza della lingua italiana e dei servizi del territorio.

Si dovrà procedere all'individuazione di queste figure, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità di immigrati presenti nei diversi territori.

Successivamente, si dovrà realizzare un percorso di formazione finalizzato a fornire tutti gli strumenti necessari alle partecipanti affinché possano accompagnare altre signore immigrate durante la gravidanza, il parto e nel post-parto, così come meglio dettagliato nella successiva *Fase 3*.

Andranno, inoltre, previsti momenti di supervisione da parte dell'aggiudicatario durante tutto l'arco dell'intervento.

I gruppi devono essere formati da almeno 7 persone con diverse provenienze.

Si dovranno prevedere almeno 30 ore tra formazione e supervisione, di cui almeno 20 di formazione e almeno 10 di supervisione, che verranno dimostrate con la compilazione degli appositi registri presenze.

Il programma definitivo della formazione andrà consegnato al Committente, come specificato nella fase 1.

Si dovrà redigere un report conclusivo dettagliato sull'attività di formazione e supervisione realizzata.

Le figure ponte individuate, al termine della formazione, dovranno essere coinvolte nella FASE 3 attraverso un'adeguata contrattualizzazione.

FASE 3 - Attività future mamme e mamma/bambino e produzione di materiale

La terza fase prevede la realizzazione di una serie di attività rivolte alle future mamme e alle neo mamme con i loro bambini.

Le partecipanti andranno individuate coinvolgendo le comunità di immigrati, le scuole, i medici di base e i pediatri, i servizi sociali, etc.

Le attività andranno realizzate attraverso il coinvolgimento delle figure ponte precedentemente formate e di altre figure professionali (équipe multidisciplinare) che dovranno:

- Fornire informazioni sui servizi offerti per il periodo della gravidanza e post parto nonché per il bambino, fino ad un anno, e accompagnamento agli stessi quando necessario;
- Realizzare breve percorso di lingua italiana specifica su: salute in gravidanza, salute del bambino fino ad un anno di età, servizi e esami previsti, appuntamenti, dialogo con il personale medico;
- Svolgere attività pre-parto: accompagnamento con figura ponte ai corsi già previsti dal consultorio (o, in caso di difficoltà e/o bisogni specifici, attivazione di corsi dedicati);
- Garantire la presenza delle figure ponte durante i due incontri di routine previsti in ospedale con ostetrica e nido prima delle dimissioni dopo il parto;
- Integrare con figure ponte gli spazi 0-1 dei consultori o l'attivazione di questi momenti in altri contesti, in un'ottica di integrazione dell'offerta, per la realizzazione delle attività per il post-parto (massaggio infantile, alimentazione del bambino fino da un anno di età, lettura/gioco, ecc.);
- incontri con i futuri papà/neo papà (almeno 3 incontri).

È possibile prevedere ulteriori attività sulla base dei bisogni rilevati, anche riferite ai bambini fino all'età prescolare.

A conclusione delle attività verrà richiesta una relazione dettagliata su quanto realizzato.

Per le attività previste in questa Fase 3 dovranno essere coinvolte complessivamente almeno 25 donne per ciascun lotto.

Nell'ambito di questa fase, si richiede anche la produzione di materiale finalizzato a favorire l'utilizzo dei servizi di cui trattasi da parte delle donne immigrate (es. dispense di italiano, brochure informative con gli orari dei servizi e i riferimenti,…).

FASE 4 - Incontri informativi per medici e personale dei reparti di ostetricia e ginecologia

Questa fase si sviluppa contestualmente alla *Fase 3* e ha l'obiettivo di fornire strumenti utili ad una maggiore comprensione delle abitudini e delle pratiche di cura delle mamme, diverse a seconda dei diversi paesi di provenienza. Si dovranno approfondire elementi legati al momento del parto, all'allattamento, all'alimentazione in gravidanza e a quella del bambino, etc., da integrare con quanto eventualmente emerso dai bisogni rilevati nella *Fase 1*.

Nella realizzazione degli incontri dovranno essere coinvolte soprattutto le figure ponte.

Per ciascun reparto va organizzato almeno 1 incontro di 2 ore.

Ad ogni incontro devono partecipare almeno 5 persone (tra medici, infermiere, etc.).

Riepilogo U.O. di Ostetricia e ginecologia suddivise per territori e numero minimo di incontri

U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA	n. tot.	n. incontri
A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	8	8
A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	7	7
A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	6	6
A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	6	6
A.ULSS 9 (Scaligera)	6	6

Gli incontri devono essere organizzati in ciascun distretto/ospedale delle A.ULSS di riferimento.

Nell'ambito di questa fase, si richiede anche la produzione di materiale finalizzato ad agevolare le attività del personale socio-sanitario (es. brochure informative) riguardante le abitudini di cura, l'alimentazione in gravidanza e l'alimentazione dei bambini fino ad un anno di età nei paesi d'origine delle donne immigrate.

FASE 5 – Incontri informativi nei Consultori

Vanno concordati con i consultori alcuni incontri informativi rivolti alle cittadine e ai cittadini immigrate/i sui temi della gravidanza e puerperio, salute e alimentazione del bambino fino ad un anno di età.

Un focus in particolare dovrà essere riservato tuttavia ai temi della pianificazione familiare e contraccezione, soprattutto in un'ottica di prevenzione delle IVG.

Di seguito la tabella con il numero minimo di incontri da realizzare nei diversi territori:

CONSULTORI	n. incontri
A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	8
A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	8
A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	6
A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	5
A.ULSS 9 (Scaligera)	4

2.2 Suddivisione territoriale

Le attività sono suddivise in lotti, su base territoriale. Gli accorpamenti territoriali e la suddivisione in lotti si basa sulla presenza di donne immigrate nella fascia 18-54 anni presenti nelle diverse province aggiornata al 2018 (dati ISTAT).

Ciascun concorrente potrà candidarsi soltanto per 1 lotto:

Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)

In riferimento ai lotti che comprendono 2 A.ULSS, si sottolinea che le attività previste nelle fasi 1 e 3 andranno realizzate in entrambi i territori.

La formazione delle figure ponte può invece avvenire in un unico percorso per i territori di entrambe le A.ULSS comprese nel lotto.

2.3 Tempistica e organizzazione delle prestazioni

Fase 1

La rilevazione dei bisogni dovrà essere realizzata entro 1 mese dopo l'aggiudicazione.

Il report andrà redatto e consegnato entro 2 mesi dall'aggiudicazione.

Fase 2

La formazione delle "figure ponte" andrà realizzata entro i primi 2 mesi dall'aggiudicazione.

Le persone per essere formate dovranno aver partecipato ad almeno il 70% dei percorsi formativi.

Il programma della formazione andrà consegnato al committente prima dell'avvio del percorso.

Durante l'intero percorso dovrà essere garantita la supervisione da parte del formatore.

L'attività di formazione in argomento non conferisce alcuna qualifica ed è valevole ai soli fini del presente progetto.

Fasi 3, 4 e 5

Le fasi 3, 4 e 5 cominceranno contestualmente alla conclusione della formazione delle figure ponte e si svilupperanno per tutta la durata del servizio.

Sarà necessario compilare tutta la modulistica e produrre un dettagliato report finale sulle attività e gli interventi realizzati e una valutazione in merito ai risultati raggiunti.

2.4 Coordinamento

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un coordinatore che avrà il compito di:

1. garantire il corretto funzionamento del servizio;
2. assicurarsi che venga compilata correttamente la modulistica e consegnarla al committente nel rispetto delle tempistiche di monitoraggio previste dall'Autorità Delegata FAMI;
3. monitorare l'andamento del servizio;
4. interfacciarsi con il committente e partecipare all'incontro di verifica a conclusione della *Fase 1* e ad eventuali incontri successivi.

ART. 3 - AMMINISTRAZIONE PROPONENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Amministrazione richiedente è la:

Regione del Veneto

Area Sanità e Sociale - Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Flussi Migratori

Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23

30121 Venezia

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Avv. Marilinda Scarpa, Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo della gara e base d'asta è fissato in € 98.360,65 (novantottotomilatrecentosessanta/65) oltre IVA. Ciascun concorrente può candidarsi per un numero massimo di 1 lotto.

	A.ULSS	Importo a base d'asta
Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	€ 22.013,10
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	€ 16.116,25
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	€ 21.845,17
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	€ 20.706,32
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)	€ 17.679,81
Totale		€ 98.360,65

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo contrattuale sarà successivamente oggetto di acquisizione mediante specifico contratto da parte della Regione del Veneto (di seguito indicato come "Committente") e sarà corrisposto nel seguente modo:

- 40% dell'importo complessivo alla conclusione e approvazione della fase 1;
- 60% a conclusione di tutte le attività e previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle stesse, su presentazione di documento di spesa che dovrà pervenire entro il 30.11.2020, salvo proroghe concesse dall'Autorità Delegata.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa/società, il Committente può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'impresa/società stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 5 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita fino al 30.11.2020. La decorrenza del servizio è stabilita dal giorno di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga, solo in relazione all'eventuale spostamento del termine conclusivo del progetto IMPACT VENETO da parte dell'Autorità Delegata.

ART. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio i cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti nel territorio della Regione del Veneto.

ART. 7 - REQUISITI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il D.Lgs. n. 50/2016 in materia di contratti pubblici e il Vademecum di attuazione dei progetti FAMI, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza, concorrenza e qualità, precisa che nel caso in cui il Beneficiario Capofila debba rivolgersi a terzi per l'affidamento di servizi aventi un costo compreso tra i € 40.000 e i € 208.999,99, sia tenuto ad applicare l'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà procedere con la richiesta di almeno cinque offerte. Al fine, tuttavia, di garantire ancora maggiore trasparenza, concorrenza e qualità del servizio, l'Amministrazione appaltante ritiene opportuno invitare a presentare un'offerta sulla piattaforma MEPA a tutti gli operatori economici che risultino iscritti alla piattaforma MEPA nella categoria merceologica "Servizi sociali".

Il potenziale fornitore interessato a produrre un'offerta non deve incorrere in nessuno dei *motivi di esclusione* riportati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Nel caso in cui il numero di operatori economici che presenti un'offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione stessa sia inferiore a cinque, o comunque un solo operatore economico, per ciascun lotto, il Committente potrà procedere alla valutazione dell'offerta e alla eventuale assegnazione qualora ritenga che l'operatore sia in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento della funzione. L'Unità Organizzativa Flussi Migratori si riserva tuttavia la facoltà di non procedere ad affidamento del servizio qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle domande di partecipazione e offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze e comunicherà, con successivo provvedimento, un'ulteriore indizione della procedura di affidamento di servizi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una apposita Commissione nominata con provvedimento del direttore dell'U.O.

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

Esperienza del soggetto proponente e conoscenza del contesto di riferimento (max punti 25/100)

- Conoscenza del contesto di riferimento (nello specifico, conoscenza relativa a: presenza donne immigrate nel territorio di riferimento, bisogni delle donne immigrate rispetto all'accesso al sistema sanitario nazionale e ai servizi specifici per la salute, etc., fino ad un massimo di 5 punti);
- Esperienza del soggetto proponente in attività con donne immigrate (punti 2 per ogni attività realizzata della durata di almeno 1 anno, fino ad un massimo di 10 punti);
- Esperienza specifica in attività legate alla salute delle donne immigrate (punti 5 per ogni attività svolta della durata di almeno 6 mesi, fino ad un massimo di 10 punti).

Qualità della proposta progettuale (max punti 50/100)

1. Modalità di realizzazione dell'analisi dei bisogni dell'A.ULSS nella quale si decide di realizzare la sperimentazione (max 5 punti);
2. Modalità di individuazione delle figure ponte, contenuti e metodologia della formazione e della supervisione (max 10 punti);
3. Attività rivolte alle future mamme, alle neo mamme e ai bambini (dettagliare attività, ore, metodologia,…) (max 10 punti)
4. Modalità di realizzazione e contenuti degli incontri rivolti ai medici e al personale dei reparti materno/infantile (max 5 punti);
5. Modalità di realizzazione e contenuti degli incontri nei consultori (max 5 punti);
6. Materiali prodotti (max 5 punti);
7. Gruppo di lavoro (nomi e cognomi, sintesi dell'esperienza professionale, ruolo di ciascuno nel progetto) (max 10 punti).

Prezzo (massimo punti 25/100)

- Prezzo espresso in ribasso sull'importo di gara per ciascun lotto come sotto elencati:

	A.ULSS	Importo a base d'asta
Lotto 1	A.ULSS 1 (Dolomiti) e 2 (Marca Trevigiana)	€ 22.013,10
Lotto 2	A.ULSS 3 (Serenissima) e 4 (Veneto Orientale)	€ 16.116,25
Lotto 3	A.ULSS 5 (Polesana) e 6 (Euganea)	€ 21.845,17
Lotto 4	A.ULSS 7 (Pedemontana) e 8 (Berica)	€ 20.706,32
Lotto 5	A.ULSS 9 (Scaligera)	€ 17.679,81
Totale		€ 98.360,65

A parità di punteggio verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto più punti sulla Qualità della proposta progettuale con riguardo alle attività di cui ai punti 3 e 5.

In caso di parità, si procederà a sorteggio mediante l'estrazione di un numero attribuito ad ogni operatore economico selezionato.

Qualora venga presentata un'offerta per due o più lotti, verrà considerata valida unicamente l'offerta pervenuta per i lotti con importo maggiore.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di una sola offerta valida. Qualora il soggetto invitato faccia parte di un'associazione professionale, lo stesso potrà presentare l'offerta in tale veste.

Il committente, in caso di lotti non aggiudicati, potrà chiedere agli aggiudicatari degli altri lotti la disponibilità alla realizzazione del servizio per il/i lotto/i non aggiudicato/i, al fine di poter procedere ad un ulteriore affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. lgs 50/2016.

ART. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

In base al combinato disposto degli artt. 36 e 60 del D. lgs 50/2016, i soggetti interessati devono far pervenire esclusivamente su piattaforma MEPA **entro e non oltre le 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet regionale www.regione.veneto.it** alla sezione bandi avvisi e concorsi:

Documentazione amministrativa:

- *domanda di partecipazione con dichiarazione* sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello **Allegato B**, accompagnata dalla scansione/foto del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- *Documento "PASSOE"*, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti. I concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. – servizi ad accesso riservato – Avcpass operatore economico, seguendo le istruzioni ivi contenute.

Offerta tecnica:

- *illustrazione dell'esperienza del soggetto proponente* che dovrà evidenziare chiaramente i criteri di selezione speciali come riportati nell'articolo 7 del presente avviso;
- *piano di organizzazione del servizio* che dovrà evidenziare chiaramente i criteri di selezione speciali come riportati nell'articolo 7 del presente avviso;

Offerta economica (su modello piattaforma MEPA).

I documenti dovranno essere inviati unicamente in formato non editabile (PDF) con firma digitale.

Non saranno prese in considerazioni le offerte:

- pervenute oltre il termine indicato;

- presentate con modalità o formati differenti da quelli indicati nel presente avviso;

- con documentazione incompleta.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 si ricorda che ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e che il comma 7 del suddetto decreto prevede che l'aggiudicazione diventi efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti richiesti.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di operatori economici partecipanti alle operazioni di selezione e non risultati aggiudicatari.

ART. 9 - AUMENTO O DIMINUZIONE DEI SERVIZI APPALTATI

Le modifiche al contratto saranno regolate dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 10 - ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività previste dal presente capitolato dovranno essere espletate in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

ART. 11 - IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, senza riserve od eccezioni.

Si impegna inoltre a:

1) eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previste nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata, garantendone lo svolgimento con la diligenza richiesta dalla natura del contratto;

2) essere in regola con le disposizioni in materia di sicurezza, di previdenza, di assicurazione e di retribuzione del personale assunto e comunque dovuti anche per il personale impiegato sotto altra forma contrattuale;

3) essere in regola con la disposizioni previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68;

4) non trovarsi in alcuna condizione causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o in una situazione relativa a tentativi di infiltrazione mafiosa desumibili ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

5) provvedere alla stipula di assicurazione di responsabilità civile verso terzi e a tenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati e dovrà essere valida fino al collaudo finale;

6) comunicare con tempestività alla Committente ogni problematica eventualmente insorta nel corso dell'esecuzione del contratto, che possa compromettere la funzionalità del servizio;

ART. 12 - COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione tra le parti relativa al presente contratto dovrà avvenire in forma scritta e dovrà essere inviata a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'altra parte, ovvero al diverso indirizzo preventivamente comunicato per iscritto.

ART. 13 – CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'aggiudicatario del servizio dovrà essere disponibile ad incontri e a momenti di raccordo e coordinamento con il Committente, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio. A seguito di tali incontri potranno essere concordate eventuali variazioni alle modalità di attuazione dei servizi.

L'aggiudicatario, attraverso la semplice partecipazione al presente bando, si dichiara consapevole che, fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, la Regione del Veneto può richiedere modifiche di contenuto e di calendario rispetto ai servizi proposti senza che questo comporti alcuna modifica dell'importo aggiudicato.

ART. 14 - CONTROLLI DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, proponendo anche eventuali modifiche sull'organizzazione interna dei servizi oggetto di gara.

A tal fine farà pervenire all'aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, comunicando altresì, le prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il Committente ha facoltà di richiedere inoltre, con proprio atto motivato, la sostituzione del personale addetto all'erogazione del servizio che risulti inadeguato. La mancata ottemperanza da parte del soggetto aggiudicatario entro 15 giorni dalla richiesta sarà considerata grave inadempimento e potrà dare luogo alla risoluzione del contratto in danno all'aggiudicatario.

ART. 15 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i documenti ed elaborati prodotti nell'ambito del servizio in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Committente, il quale potrà disporne a suo insindacabile giudizio.

ART. 17 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 18 – PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il contratto sarà risolto di diritto qualora una delle parti non adempia a quanto in esso prescritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto oggetto del presente capitolato in qualsiasi momento, salvo il diritto al risarcimento danni, qualora la stessa ritenga le prestazioni non rispondenti a quanto stabilito dal presente capitolato e non effettuate con la perizia e la diligenza richieste.

Con riferimento alla tempistica prevista al precedente art. 2.3 –tempistica e organizzazione delle prestazioni - per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto e complessivamente fino ad un massimo del 10% (dieci per cento). La penale sarà applicata per un massimo di gg. 20 trascorsi i quali è facoltà del Committente di risolvere il contratto.

Si prescinde dall'applicazione delle penali di cui sopra nel caso di forza maggiore, tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario, nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dal Committente una specifica autorizzazione scritta per le deroghe eventualmente richieste.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di revocare l'aggiudicazione, e conseguentemente a risolvere il contratto, per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

ART. 20 - VARIAZIONI RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente al Committente qualsiasi modificazione o trasformazione della ragione sociale, ovvero della fisionomia giuridica o della denominazione della ditta indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc). Il Committente non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. Il Committente si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto da parte della nuova impresa costituita in seguito alle variazioni intervenute. Qualora l'aggiudicatario dovesse trasferire l'attività ad altro titolare, sarà pure facoltà del Committente recedere dal contratto in vigore, oppure continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

ART. 21 - PROTOCOLLO LEGALITÀ

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 22 - ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, patti e condizioni riportati nel presente Capitolato, nello schema di contratto, e nella documentazione negli stessi richiamata.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avrà luogo mediante scrittura privata con firma digitale su piattaforma MEPA.

Tutte le spese del contratto e da esso derivanti, sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente ai sensi dell'art. 5 - comma 2 - del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 24 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni tecniche e amministrative di cui, in virtù della collaborazione instauratasi, possa venire a conoscenza o in possesso nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte del Committente.

I dati forniti dagli operatori economici proponenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto nonché, successivamente all'eventuale assegnazione del servizio, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso. Si precisa che i dati potranno essere comunicati alle altre amministrazioni preposte ai controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART. 27 - NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente capitolato valgono le disposizioni di legge vigenti in materia. L'aggiudicatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto derivante dal presente capitolato, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 115 del 07.11.2019 pag. 1/16

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, C. 2, LETT. B, DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPACT VENETO – INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI CO-PROGETTATE SUL TERRITORIO" FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ....., n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

in nome del concorrente .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ....., n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

nella veste di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante ☐ Procuratore speciale/generale (N.B. allegare nel caso procura)

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. n. 50/2016);

☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. n. 50/2016), specificare tipo:

.....

.....

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 115 del 07.11.2019 pag. 2/16

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. n. 50/2016);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. n. 50/2016);

☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. n. 50/2016);

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. n. 50/2016)

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. n. 50/2016);

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

☐ GEIE (lett. g), art. 45, d.lgs. n. 50/2016)

☐ Pubblica Amministrazione

☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, d.lgs. n. 50/2016)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che la completa denominazione del concorrente è: _____;
2. che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____;
3. che la data di costituzione del concorrente è: _____;
4. che la sede operativa del concorrente è _____;
5. che il C.F. è: _____;
6. che il n. P.IVA è: _____;
7. che la matricola INPS è: _____;
8. che la PAT INAIL è: _____;
9. di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
10. i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di

società o consorzio; nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

11. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016, d'ora in poi Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

12. che il concorrente (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati[1]:

[1] In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR n. 309/1990, dall'art. 291 quater del DPR n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio UE;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite con il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

13. che sono presenti tutte le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

1) Soggetto: _____

Reato: _____

Sentenza: _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 115 del 07.11.2019 pag. 5/16

14. che il concorrente non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, c. 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

15. che il concorrente, in conformità all'art. 80, c. 4 del Codice:

    ☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC,

    ovvero

    ☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

16. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni;

17. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

18. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

19. che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

20. che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

21. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

22. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

23. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

24. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 poiché:

    ☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

    oppure

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

        ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

        ☐ altro (indicare _____);

25. di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all' ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

26. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura di ogni richiesta illecita di denaro, di prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della procedura di affidamento, o nell'eventualità di affidamento in corso di esecuzione del contratto, nei confronti di un socio, o legale rappresentante, o amministratore della Società partecipante;

27. che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

28. che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice;

29. che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
    1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale[2];
    2. Corruzione[3];
    3. Frode[4];
    4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche[5];
    5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo[6];
    6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani[7];

30. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica

---

[2] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[3] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[4] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[5] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[6] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[7] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

31. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231).

Si precisa che:

A. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le attestazioni di cui alla presente devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

B. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, le attestazioni di cui alla presente devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

C. le attestazioni di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numeri di soci pari o inferiori a quattro). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

D. l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

E. le attestazioni di cui alla presente devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

F. le attestazioni di cui alla presente devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

32. che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando:
    - ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
    - ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;
33. che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
34. che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
35. di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
36. di avere preso visione della richiesta di offerta e delle specifiche tecniche e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dai predetti, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
37. (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari) che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:_____
    _____;
38. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

39. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a ottemperare - nei confronti del personale utilizzato, ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati - a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali e, in particolare, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal seguente CCNL applicato:_____;

40. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":

    ☐ di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

    (oppure)

    ☐ di non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che: _____

    _____

    _____;

41. che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: _____ (luogo, n. e data, forma giuridica, ecc); (non necessario per Pubbliche Amministrazioni).

DICHIARA ALTRESÌ

42. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
    a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
    b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria proposta;

43. di essere consapevole che, qualora dai controlli della Regione del Veneto di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 115 del 07.11.2019 pag. 11/16

44. il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____, ai quali la Stazione appaltante è autorizzata a effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;
45. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

F A I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

AVVERTENZE

- La dichiarazione deve essere firmata digitalmente.
- Quando è prevista una scelta, se tutte le relative caselle non sono barrate quella dichiarazione sarà considerata non effettuata.

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ..... n. .....

Rilasciato da: .....

In data: .....

(esplicitare eventuali altri documenti allegati)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **del** pag. 12/16

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, C. 2, LETT. B, DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INFORMATIVI SULLA SALUTE RIPRODUTTIVA DELLA DONNA IMMIGRATA ANCHE IN FASE DI PRE E POST PARTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPACT VENETO – INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI CO-PROGETTATE SUL TERRITORIO" FAMI 2014-2020 – OS 2 – ON 2 – 2018-2020 – Prog. n. 2415 – CUP H79F18000300007 - CIG Lotto 1: 8081855DB7; CIG Lotto 2: 8081890A9A; CIG Lotto 3: 80819170E5; CIG Lotto 4: 8081931C6F; CIG Lotto 5: 8081982687.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

in nome del concorrente .....

P.IVA / C.F. .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

nella veste di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante ☐ Procuratore speciale/generale (N.B. allegare nel caso procura)

☐ Altro_____ (specificare)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, che in qualità di affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge medesima e, in particolare, comunica:

- che il conto corrente bancario/postale dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136, art.3, ai pagamenti di lavori, servizi, forniture è il seguente:

IBAN | | SWIFT CODE (per bonifici esteri) | |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **del** pag. 13/16

- che i soggetti delegati ad operare su detto conto sono i seguenti:

1) Cognome | Nome
Luogo/Data di nascita | C.F.

2) Cognome | Nome
Luogo/Data di nascita | C.F.

3) Cognome | Nome
Luogo/Data di nascita | C.F.

- che per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con codesta stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive debitamente comunicate - del conto corrente dedicato di cui alla presente comunicazione (cfr. Determinazione AVCP del 22.10.2010, n.10);

- che in caso di inadempimento della controparte (eventuali subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - ufficio della propria sede Provinciale.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ..... n. .....

Rilasciato da: .....

In data: .....

(esplicitare eventuali altri documenti allegati)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **del** pag. 14/16

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle ulteriori normative vigenti - da conservare da parte del concorrente -

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia, Cod. Fisc. e P.Iva 02392630279.
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

2. "D.P.O." (Data Protection Officer - Responsabile della protezione dei dati)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.
Email: dpo@regione.veneto.it

3. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario;
- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per finalità statistiche.

I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

5. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);

- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura di appalto finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

6. Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

7. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento;
- ai soggetti nominati dalla Regione del Veneto quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

La diffusione dei dati potrà avvenire attraverso pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

8. Trasferimento dei dati

La Regione del Veneto non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione dei dati

La Regione del Veneto conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito per conseguire le finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti della regione del Veneto;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR;
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR;
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR;
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta all'indirizzo email dedicato: dpo@regione.veneto.it.

11 - Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy attraverso l'apposita modulistica presente sul sito www.garanteprivacy.it.

12 - Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato.

La Regione del Veneto può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 406994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 26 del 15 ottobre 2019

Aggiornamento del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., L. 11 agosto 1991, n. 266 art. 6, L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato relativamente alle nuove iscrizioni, al rinnovo triennale di associazioni già iscritte e alla cancellazione di associazioni prive dei necessari requisiti.

Il Direttore

- Vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

- visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro unico nazionale del terzo settore;

- dato atto che il Codice del terzo settore, di seguito "Codice":

- conferisce al Terzo settore una specifica identità sotto il profilo giuridico nonché semplifica e armonizza le molteplici normative di dettaglio indirizzate a diverse tipologie di soggetti no profit;
- considera enti del terzo settore i soggetti individuati all'art. 4, comma 1 che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgono, in via esclusiva e principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi e sono iscritti al Registro unico nazione del terzo settore;
- all'art. 32 prevede che le organizzazioni di volontariato debbano:
  - essere costituite in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale;
  - svolgere l'attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi;
  - avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati;
  - contenere nella denominazione sociale l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV";
  - assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;
- stabilisce che fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore si applicano le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nel Registro regionale (art. 101);

- dato atto che le disposizioni di cui all'art. 6 della L. 11 agosto 1991, n. 266 sono abrogate a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 117/17;

- dato atto che ai sensi dell'art. 101 del citato D. Lgs. 117/17 il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato nel Registro regionale, disciplinato dalla L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4 e relative deliberazioni attuative;

- dato atto che la Deliberazione di Giunta n. 2641 del 07.08.2007, così come modificata dalla D.G.R. 4314 del 29.12.2009 dispone che le organizzazioni di volontariato devono:

- essere costituite ed operanti nel territorio regionale da almeno sei mesi,
- essere composte da sole persone fisiche,
- avvalersi in maniera determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti;
- essere dotate di autonomia sotto il profilo giuridico, gestionale, patrimoniale, contabile, organizzativo processuale ...;

- svolgere attività concreta di solidarietà sul territorio regionale;

- vista la nota ministeriale Prot. n. 34/0012604 del 29/12/2017, in particolare le indicazioni sulle norme procedimentali da applicare per la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione a seconda che i soggetti si siano costituiti prima o dopo la riforma del terzo settore;

- vista la Legge n. 58 del 28/06/2019 di conversione del "Decreto Crescita" che proroga il termine per gli adeguamenti statutari richiesti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale al 30.06.2020;

- viste le Circolari ministeriali n. 20 del 27.12.2018 e n. 13 del 31.05.2019 aventi ad oggetto indicazioni e chiarimenti in merito agli adeguamenti statutari;

- dato atto che gli esiti istruttori concernenti l'aggiornamento del Registro regionale hanno determinato:

- l'iscrizione di n. 8 associazioni individuate nell'**Allegato A**, alcune delle quali soggette alle prescrizioni indicate nel citato allegato;
- la conferma dell'iscrizione di n. 158 organizzazioni di volontariato, già iscritte, di cui all'**Allegato B,** soggette alle prescrizioni ivi indicate;
- la cancellazione di n. 7 organizzazioni, meglio individuate nell'**Allegato C**, per la motivazione a fianco di ciascuna indicata;
- la non ammissione dell'Associazione denominata "Volontari Treviso Sud", C.F. 94157010268, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), a seguito della rinuncia all'iscrizione comunicata dalla medesima in data 20.08.2019;

- ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto (www.regione.veneto.it, percorsi "sociale" , "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale", "Volontariato") dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

- preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;

- visto il DDR n. 36 del 05.04.2017 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

- visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

- vista la Legge-quadro sul Volontariato dell'11.08.1991 n. 266;

- viste le Leggi regionali n. 40/1993, n. 6/1997 art. 74, n. 1/1997 art. 28 e n. 54/2012;

- vista la Deliberazione di Giunta nn. 4314/2009;

- attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale di n. 8 Organizzazioni di volontariato, con scadenza triennale dalla data del presente provvedimento, individuate nell'**Allegato A**, con a fianco indicate eventuali prescrizioni o condizioni;
2. la conferma dell'iscrizione al Registro regionale del volontariato di n. 158 organizzazioni già iscritte, indicate nell'**Allegato B,** soggette alle prescrizioni indicate a fianco di ognuna;
3. la cancellazione dal Registro del volontariato di n. 7 organizzazioni, meglio individuate nell'**Allegato C**, per la motivazione specificata a fianco di ognuna;

4. la non ammissione al Registro Regionale dell'Associazione denominata " Volontari Treviso Sud - C.F. 94157010268" con sede legale in Mogliano Veneto (TV), a seguito della rinuncia all'iscrizione comunicata dalla medesima in data 20.08.2019;
5. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
6. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto alla pagina dedicata al Sociale.

Maria Carla Midena

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 26 del 15.10.2019

Organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4)

N.	CODICE ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	ETA	MATERIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
1	BL0280	S.O.S. ANIMALI FELTRE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	91020460258	VIA FRATTA 29	FELTRE	32032	BL	CULTURA - AMBIENTE	COLLETTIVITA'	PROTEZIONE ANIMALI	Lo statuto, seppur redatto ai sensi del D. Lgs. 117/17, richiede una revisione, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018, da effettuarsi entro il 30.06.2020.	15/10/2022
2	PD0765	ASSOCIAZIONE R.C.V. RICERCA PER CREDERE NELLA VITA ODV	92232860285	VICOLO BELLINI 12	PADOVA	35121	PD	SOCIO - SANITARIO	ETA' MISTA	MALATTIA TUMORALE		15/10/2022
3	PD0766	ASSOCIAZIONE LUNGHI CAMMINI ODV	92282470282	VIA MAROCELLI 6	VIGONZA	35010	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO CARCERATI		15/10/2022
4	PD0767	ASSOCIAZIONE CLUB IGNORANTI	80012400281	VIA GABELLI, CORTE CA' LANDO INT. 7	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	L'iscrizione è condizionata alla trasmissione annuale della relazione sulle attività svolte e del bilancio consuntivo. Entro il 30.06.2020 dovrò essere trasmesso copia dello statuto registrato, unitamente al verbale di approvazione.	15/10/2022
5	PD0768	ASSOCIAZIONE ROSAGALA ODV	92289390285	VIA CREMONINO 34	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	ETA' MISTA	DISAGIO (GENERALE)	Lo statuto, seppur redatto ai sensi del D. Lgs. 117/17, richiede una revisione, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018, da effettuarsi entro il 30.06.2020.	15/10/2022
6	PD0769	AIUTIAMOCI A TENERE PULITO VIGODARZERE	92277180284	VIA MATTEOTTI 6	VIGODAR-ZERE	35010	PD	CULTURA - AMBIENTE	COLLETTIVITA'	TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE	L'iscrizione è condizionata alla trasmissione annuale della relazione sulle attività svolte e del bilancio consuntivo. Produrre copia registrata dello statuto redatto ai sensi del D.Lgs. 117/17, unitamente al verbale di approvazione.	15/10/2022
7	PD0770	ASSOCIAZIONE PEDIATRI DI FAMIGLIA PER I BAMBINI DEL MONDO - CHILD CARE WORLD WIDE (CCWW ITALIA)	94051290016	VIA ROMA 47	SELVAZZAN O DENTRO	35030	PD	SOCIO - SANITARIO	MINORI	MALATTIA (GENERALE)	Lo statuto, seppur redatto ai sensi del D. Lgs. 117/17, richiede una revisione, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018, da effettuarsi entro il 30.06.2020.	15/10/2022
8	TV0631	PENNY WIRTON TREVISO ODV	94163290268	VIA CAPPELLOTTO 7	TREVISO	31100	TV	SOCIALE	ETA' MISTA	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	Lo statuto, seppur redatto ai sensi del D. Lgs. 117/17, richiede una revisione, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018, da effettuarsi entro il 30.06.2020.	15/10/2022

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 26 del 15.10.2019

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Organizzazioni di volontariato confermate al Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4 – D.Lgs. 117/17)

N.	CODICE DI ISCRIZIONE	SCADENZA	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	AMBITO	MATERIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE
1	BL0015	02/09/2022	CENTRO AIUTO ALLA VITA - BELLUNO	93009960258	PIAZZA PILONI, 11	BELLUNO	32100	BL	SOCIO - SANITARIO	FAMIGLIA	E' necessario modificare l'art. 1 in quanto non contiene la locuzione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ODV".
2	BL0040	28/07/2022	ASSOCIAZIONE CIVILE VOLONTARI CROCE VERDE DI ZOLDO	93014060250	PIAZZA ANGELINI, 1	ZOLDO ALTO	32010	BL	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	TRASPORTO MALATI	
3	BL0070	25/07/2022	SQUADRE PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E ANTINCENDIO BOSCHIVO DI SANTA GIUSTINA ODV	91005510259	PIAZZA MONTE GRAPPA 5/A	SANTA GIUSTINA BELLUNESE	32035	BL	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	
4	BL0090	14/07/2022	LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	93003440257	VIA DEL PIAVE, 5	BELLUNO	32100	BL	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA TUMORALE	
5	PD0055	25/07/2022	ASSOCIAZIONE CILLA ODV	92047700288	VIA FORCELLINI, 172	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	TRASPORTO MALATI	
6	PD0109	25/07/2022	ANFFAS ONLUS DI CONSELVE	92147760281	VIA PALU', 63	CONSELVE	35026	PD	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
7	PD0170	28/07/2022	C.I.N. CENTRO INIZIATIVE NUOVE	92061990286	VIA CONSELVANA GUIZZA 294	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	TOSSICODIPENDENZA	
8	PD0218	08/06/2022	AUSER ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI ODV - ONLUS	92049860288	VIA SIRACUSA, 61	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
9	PD0218/005	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO BASSO ISONZO ODV - ONLUIS	92148460287	VIA SIRACUSA 61	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
10	PD0218/016	08/06/2022	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA AUSER	92050100285	VIA TRIPOLI 3	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
11	PD0218/022	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO GRANZE ODV - ONLUS	91006970288	VIA DELLA LIBERTA' 34	GRANZE	35040	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
12	PD0218/026	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO ABANO TERME ODV - ONLUS	92076940284	VIA ARMANDO DIAZ 90	ABANO TERME	35031	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	



13	PD0218/027	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO CADONEGHE ODV - ONLUS	92079270283	VIA LEOPARDI 2	CADONEGHE	35010	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
14	PD0218/030	08/06/2022	AUSER PERNUMIA "ANGELO BECLCO" ODV - ETS	91109920280	VIA ANGELO BEOLCO 10	PERNUMIA	35020	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
15	PD0218/031	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO SAVONAROLA ODV - ONLUS	92124400281	VIA VARESE 4	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
16	PD0218/032	08/06/2022	AUSER CASTELBALDO INSIEME ODV - ONLUS	91017090284	PIAZZA DELLA RESISTENZA 1	CASTELBALDO	35040	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
17	PD0218/035	08/06/2022	AUSER TERRASSA PADOVANA ARCOBALENO ODV - ONLUS	92145710288	VIA MADONNA 6	TERRASSA PADOVANA	35020	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
18	PD0218/036	08/06/2022	AUSER VAGNA BARBARA PETTENELLO ODV - ONLUS	92153780280	VIA CHIESA 19	AGNA	35021	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
19	PD0218/042	08/06/2022	AUSER DI S. MARTINO DI LUPARI ODV - ONLUS	90009860280	VIA TRENTO 5	SAN MARTINO DI LUPARI	35018	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
20	PD0218/044	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO DI ALBIGNASEGO ODV - ONLUS	92179010282	VIALE B.L. MENEGUZZI 6/2	ALBIGNASEGO	35020	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
21	PD0218/045	08/06/2022	AUSER ETA' DEL BUON TEMPO S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO ODV - ONLUS	92180860287	PIAZZA IV NOVEMBRE 22	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	35020	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
22	PD0218/046	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO CAMPO SAN MARTINO-CURTAROLO ODV - ETS	90011620284	PIAZZA G. MARCONI 1	CAMPO SAN MARTINO	35010	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
23	PD0218/047	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO EUGANEO ODV - ONLUS	91022370281	VIA ZANE 2/B	ARQUA` PETRARCA	35032	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
24	PD0218/048	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO SAN GIORGIO DELLE PERTICHE ODV - ONLUS	92226310289	VIA MARGARISE 3 C/O GIROTTO A	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	35010	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
25	PD0218/049	08/06/2022	AUSER VILLA DEL CONTE ODV - ONLUS	92218370283	VIA CA' DOLFIN 3	VILLA DEL CONTE	35010	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
26	PD0218/050	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO NOVENTA PADOVANA ODV - ONLUS	92218080288	CENTRO CIVICO VIA KOLBE 65	NOVENTA PADOVANA	35027	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
27	PD0249	25/07/2022	AVIS PROVINCIALE DI PADOVA ODV	92066810281	VIA TRASEA 6/10/12	PADOVA	35121	PD	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
28	PD0517	28/07/2022	ASSOCIAZIONE UNIONE TRAPIANTATI POLMONE PADOVA	92207920288	C/O POL. UN. REP. CHIR. TOR. VIA GIUSTINIANI 2	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	MALATTIA TUMORALE	
29	PD0525	06/03/2022	ASSOCIAZIONE RIPROGETTARE LA VITA	91012140280	VIA PRINCIPE UMBERTO 59	ESTE	35042	PD	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA TUMORALE	

30	PD0527	28/07/2022	ASSOCIAZIONE PRONTO ANZIANO CERVARESE SANTA CROCE ODV	92276580286	VIA MONTEMERLO 1	CERVARESE SANTA CROCE	35030	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
31	PD0532	28/07/2022	ASSOCIAZIONE GESU' CRISTO E' SIGNORE	92134370284	VICOLO SAN GIACOMO 29/27	ALBIGNASEGO	35020	PD	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
32	PD0538	28/09/2022	ASSOCIAZIONE MONTA' ATTIVA	92273550282	VIA MONTA' 138	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
33	PD0541	06/03/2022	ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI PADOVA ODV	92137680283	VIA TIZIANO MINIO, 13 INT. 7	PADOVA	35121	PD	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/ PAESI IN VIA DI SVILUPPO	
34	PD0727	24/04/2022	ASSOCIAZIONE ASSIEME PER VIVERE DEL CAMPOSAMPIERESE	92191170288	VIA ROMA 2	LOREGGIA	35010	PD	SOCIALE	TUTELA SANITA'	La conferma è condizionata all'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i volontari. Copia della polizza dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data della notifica.
35	PD0730	28/08/2022	ASSOCIAZIONE SOFIA ONLUS	92193070288	C/O AZ. OSP. DI PADOVA - REP.GASTROENT. IA ED EPAT. - VIA GIUSTINIANI, 3	PADOVA	35121	PD	SOCIO - SANITARIO	MALATTIE RARE	
36	RO0095	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO ROVIGO	93008880291	VIALE VITTORIO ALFIERI, 2	ROVIGO	45100	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
37	RO0095/001	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DELTA ADRIA	90009220295	VIA ARZERON 22	ADRIA	45011	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
38	RO0095/002	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO ADRIANI	90014540299	VIA G. VERDI, 4	ARIANO POLESINE	45012	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
39	RO0095/006	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DI CANARO B. ANDREOTTI	93020050295	VIA MORANDI 53/A	CANARO	45034	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
40	RO0095/007	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO VILLA MANEGI CASTELGUGLIELMO	91004090295	VIA ROMA 30	CASTELGUGLIELMO	45020	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
41	RO0095/008	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO INSIEME CEREGNANO	93022080290	VIALE PIO X, 110	CEREGNANO	45010	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
42	RO0095/010	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO CRESPINO	93020160290	VIA TRIESTE 33	CRESPINO	45030	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
43	RO0095/013	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DI GRIGNANO POLESINE	93019640296	VIA PONTE MERLO 2	ROVIGO	45100	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	



44	RO0095/014	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO DI GUARDA VENETA	93019400295	VIA ROMA 271	GUARDA VENETA	45030	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
45	RO0095/017	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO PETTORAZZA GRIMANI	90008550296	VIA ALDO MORO 2	PETTORAZZA GRIMANI	45010	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
46	RO0095/019	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO PONTECCHIO POLESINE	93016400298	VIA ROMA 314 LOCALITA' DELLA ROVERA	PONTECCHIO POLESINE	45030	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
47	RO0095/022	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO CITTA' DELLE ROSE	93008900297	VIALE VITTORIO ALFIERI 6	ROVIGO	45100	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
48	RO0095/023	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO LA SOLIDARIETA' DI S. MARTINO DI VENEZZE	93020850298	VIA MARIA TERESA REATO 45	SAN MARTINO DI VENEZZE	45030	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
49	RO0095/027	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO BERGANTINO	91006950298	VIA G. MAZZINI 118	BERGANTINO	45032	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
50	RO0095/028	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO PORTO TOLLE	90011510295	VIA G. DI VITTORIO 39	PORTO TOLLE	45018	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
51	RO0095/031	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO VILLANOVA DEL GHEBBO	91006940299	VIA ROMA 73	VILLANOVA DEL GHEBBO	45020	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
52	RO0095/033	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO MELARA	91007680290	PIAZZA AMOS BERNINI, 9	MELARA	45037	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
53	RO0095/034	08/06/2022	ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO TAGLIO DI PO	90014050299	PIAZZA VENEZIA 3	TAGLIO DI PO	45019	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
54	RO0095/035	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO ARQUA' POLESINE	93027930291	VIA CASTELLO 2	ARQUA` POLESINE	45031	RO	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
55	RO0141	11/06/2022	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RENZO BARBUJANI	93019970297	VIA ALDO MORO 6	ROVIGO	45100	RO	CULTURA - AMBIENTE	TUTELA PATRIMONIO CULTURALE	
56	RO0163	28/06/2022	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BLU GAIBA	91006320294	VIA SABBIONI 11	GAIBA	45030	RO	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	TRASPORTO MALATI	
57	RO0204	30/04/2022	ASSOCIAZIONE A.V.I.S. COMUNALE CANDA	91011350294	VIA MARCONI 47	CANDA	45020	RO	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	

58	TV0022/042	30/08/2022	AIDO GRUPPO DI CAERANO SAN MARCO	92035310264	VIA PIETRO GOBETTI 16 C/O CAZZOLATO G.	CAERANO SAN MARCO	31031	TV	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
59	TV0022/043	30/08/2022	AIDO GRUPPO CASTELLO DI GODEGO	90018030263	VIA SANTA GIUSTINA 22 C/O BOLANDO M.	CASTELLO DI GODEGO	31030	TV	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
60	TV0022/044	30/08/2022	AIDO GRUPPO CAVASO DEL TOMBA	92035130266	VIA CALDOIE 5 C/O DE LUCHI M.	CAVASO DEL TOMBA	31034	TV	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
61	TV0022/045	30/08/2022	AIDO GRUPPO SUSEGANA	91014010267	VIA VITTORIO VENETO 3 C/O TIRANDELLI F.	SUSEGANA	31058	TV	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
62	TV0022/046	30/08/2022	AIDO GRUPPO DI TARZO	93007050268	VIA XXV APRILE 32 C/O CANCIAN 0.	TARZO	31020	TV	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
63	TV0116	28/07/2022	AFOIG ODV	94007340261	VIA TORNI 51	MOGLIANO VENETO	31021	TV	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
64	TV0169	25/07/2022	GRUPPO VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' DI CAPPELLA MAGGIORE	93005750265	VIA GIARDINO 8	CAPPELLA MAGGIORE	31012	TV	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
65	TV0179	25/07/2022	ASSOCIAZIONE SERGIO PICCIN ONLUS	3016720264	VIA CIMA 3	CONEGLIANO	31015	TV	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
66	TV0216	30/08/2022	COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD	94121590262	P.LE MONS. FEDATO 1	MOGLIANO VENETO	31021	TV	SOCIO - SANITARIO	COORDINA-MENTO (GENERALE)	La conferma dell'iscrizione è condizionata all'adeguamento della base associativa alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 117/17 in ordine alla partecipazione di altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro (il numero non deve superare il 50% del numero delle organizzazioni di volontariato - art. 32 comma 2), da prodursi entro un anno dalla data del presente provvedimento.
67	TV0221	28/08/2022	ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO TREVISO ODV	94028880261	VIA CANOVA 48	TREVISO	31100	TV	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
68	TV0392	19/09/2022	ANC GRUPPO DI VOLONTARIATO PAESE E PONZANO	94143690264	VIA DELLA COSTITUZIONE 3	PAESE	31038	TV	SOCIALE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
69	TV0397	19/09/2022	ASSOCIAZIONE ANGELI DEL FOCOLARE	93017720264	VIA MARCONI 2	SARMEDE	31026	TV	SOCIALE	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
70	TV0452	06/03/2022	PREALPI SOCCORSO ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA ASSISTENZA	93009590261	VIA A.MEUCCI 2/C	VITTORIO VENETO	31029	TV	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
71	TV0465	11/06/2022	ASSOCIAZIONE COSTRUIRE IL FUTURO	94081550264	VIA PALLADIO 10	PREGANZIOL	31022	TV	SOCIALE	EDUCAZIONE/ FORMAZIONE	



72	TV0577	13/09/2022	ASSOCIAZIONE GENITORI DE "LA NOSTRA FAMIGLIA"	91029140265	VIA COSTA ALTA, 37	CONEGLIANO	31015	TV	SOCIALE	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
73	TV0587	28/08/2022	ASSOCIAZIONE IRIS INSIEME PER L'ALZHEIMER	90013620266	VIA DEI CARPANI 16/Z C/O OSPEDALE CIV. S. GIACOMO	CASTELFRANCO VENETO	31033	TV	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA ALZHEIMER	
74	VE0004	11/12/2021	A.I.D.O. SEZIONE S. STINO DI LIVENZA	92028750278	FORO BOARIO, 4	SANTO STINO DI LIVENZA	30029	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
75	VE0024	30/07/2022	AGAHA ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI PRO HANDICAPPATI ONLUS	90339000279	VIA VIVALDI 19 - C/O CARNIELLO GASPERO	IESOLO	30016	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
76	VE0035	28/07/2022	VOLONTARI DEL SOCCORSO DI CAVALLINO TREPORTI ODV	94001040271	VIA CONCORDIA, 33 - CA' SAVIO TREPORTI	VENEZIA	30121	VE	SOCIO - SANITARIO	OSPEDALIZZATI	
77	VE0098	22/06/2022	AUSER VOLONTARIATO REGIONALE VENETO ASSOCIAZIONE PER L'AUTOGESTIONE DEI SERVIZI	90023440275	PIAZZALE ZENDRINI 7 CAMPALTO	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	COORDINA-MENTO (GENERALE)	
78	VE0209	25/07/2022	CARITA' CLODIENSE ODV	91006640279	CALLE SEMINARIO 740	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
79	VE0211	25/07/2022	AVIS PROVINCIALE DI VENEZIA	82006570277	VIA EINAUDI, 74	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIO - SANITARIO	COORDINA-MENTO (GENERALE)	
80	VE0212	25/07/2022	A.V.U.L.S.S. CAVARZERE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	91010640273	VIA PUCCINI 1	CAVARZERE	30014	VE	SOCIO - SANITARIO	OSPEDALIZZATI	
81	VE0213	25/07/2022	CROCE BIANCA VOLONTARI DEL SOCCORSO CIVILE O.D.V.	92015980276	C/O SEDE AVIS-AIDO VIA POSTUMIA, 54	ANNONE VENETO	30020	VE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	TRASPORTO MALATI	
82	VE0218	25/07/2022	TELEVITA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	90061420270	VIA ALEARDI, 154	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
83	VE0240	12/07/2022	ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA VITA	90133890278	VIA DON LUIGI GIUSSANI 5	SPINEA	30038	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
84	VE0244	30/08/2022	ASSOCIAZIONE FOSSALTINI SOLIDALI	93035870273	PIAZZA DELLA VITTORIA 42	FOSSALTA DI PIAVE	30020	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
85	VE0297	28/06/2022	ASSOCIAZIONE A.I.D.O. SEZIONE DI CAORLE	92019840278	VIA ASTESE	CAORLE	30021	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	
86	VE0298	19/09/2022	ASSOCIAZIONE AMCET AMICI MALATI CRONICI E TERMINALI	91021030274	C/O ULSS 3 SERENISSIMA VIA A. VESPUCCI	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA TUMORALE	

87	VE0322	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI CHIOGGIA	91011710273	VIA MADONNA MARINA, 500	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
88	VE0325	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI MARTELLAGO	90084160275	VIA TRENTO, 28	MARTELLAGO	30030	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
89	VE0329	16/09/2022	AVIS COMUNALE S.MICHELE AL TAGLIAMENTO "ITALO FANTIN"	92003660278	PIAZZA GALASSO	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	30028	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
90	VE0330	16/09/2022	A.V.I.S. COMUNALE SAN STINO DI LIVENZA	92019820270	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 6	SANTO STINO DI LIVENZA	30029	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
91	VE0335	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI JESOLO	93002310279	VIA CESARE BATTISTI 52	IESOLO	30016	VE	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
92	VE0360	16/09/2022	GRUPPO DI SOLIDARIETA' CINTESE ODV	92021350274	VIA ROMA, 31	CINTO CAOMAGGIORE	30020	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
93	VE0367	08/06/2022	AUSER PROVINCIALE DI VENEZIA ODV - ONLUS	90060720274	PIAZZALE ZENDRINI 7 CAMPALTO	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
94	VE0367/003	08/06/2022	AUSER LA MARGHERITA ODV - ONLUS	90063200274	VIALE SAN MARCO 184	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
95	VE0367/004	08/06/2022	AUSER STELLA D'ARGENTO ODV - ONLUS	90074310278	PIAZZALE MUNICIPIO 14 - MARGHERA	VENEZIA	30121	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
96	VE0367/008	08/06/2022	AUSER CAVARZERE CONA ODV - ONLUS	91012310271	VIA MATTEOTTI 44	CAVARZERE	30014	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
97	VE0367/009	08/06/2022	AUSER VOLONTARIATO FINCANTIERI ODV - ONLUS	90109840273	VIALE SAN MARCO 184	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	Si segnala che l'acronimo ETS, potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto nel RUNTS. Di conseguenza nello statuto dev'essere inserita un'apposita clausola che acquisti efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente e per effetto dell'iscrizione (Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018).
98	VE0367/010	08/06/2022	AUSER IL GABBIANO ODV - ONLUS	90093890276	PIAZZALE ZENDRINI 22	VENEZIA	30121	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	Si segnala che l'acronimo ETS, potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto nel RUNTS. Di conseguenza nello statuto dev'essere inserita un'apposita clausola che acquisti efficacia integrando



											automaticamente la denominazione; solo successivamente e per effetto dell'iscrizione (Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018).
99	VE0367/011	08/06/2022	AUSER QUARTO MIGLIO ODV - ONLUS	93030110279	VIA IV NOVEMBRE 7	QUARTO D'ALTINO	30020	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
100	VE0367/012	08/06/2022	AUSER CHIOGGIA ODV - ONLUS	91016880279	CALLE OLIVI 447	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
101	VE0367/013	08/06/2022	AUSER FOSSALTA DI PIAVE ODV - ONLUS	93025620274	VIA XXIII GIUGNO 2/A	FOSSALTA DI PIAVE	30020	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
102	VE0367/014	08/06/2022	AUSER IL PONTE ODV - ONLUS	92027140273	VIA CANDIANI 3	CONCORDIA SAGITTARIA	30023	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
103	VE0367/015	08/06/2022	AUSER OASI ODV - ONLUS	94057800271	VIA GRISOLARA 21	CAVALLINO	30013	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
104	VE0367/016	08/06/2022	AUSER SERGIO VECCHIATO DI SAN DONA' DI PIAVE DOV -ONLUS	93034910278	VIA TURATI 7/A	SAN DONA` DI PIAVE	30027	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
105	VE0367/017	08/06/2022	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO LA.CA.SA.	92024800275	CORSO CAVOUR 34 - LA SALUTE DI LIVENZA	SANTO STINO DI LIVENZA	30029	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
106	VE0367/018	08/06/2022	AUSER SAN MICHELE ODV - ONLUS	92025590271	VIA DEL TIGLIO 7/E	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	30028	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
107	VE0367/019	08/06/2022	AUSER MIRANO ODV - ONLUS	90111250277	VIA BELVEDERE 6	MIRANO	30035	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
108	VE0367/020	08/06/2022	AUSER IERI E OGGI ODV - ONLUS	90098200273	VIA CANTIERE 3	DOLO	30031	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
109	VE0367/021	08/06/2022	AUSER INSIEME ODV - ONLUS	90116600272	VIA S. PIO X, 4	CAMPOLONGO MAGGIORE	30010	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
110	VE0367/022	08/06/2022	AUSER DOTT. G. MADDALENA ODV - ONLUS	90074080277	VIA REPUBBLICA 1	CAMPAGNA LUPIA	30010	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
111	VE0367/023	08/06/2022	AUSER MARTELLAGO MAERNE OMO ODV - ONLUS	90121020276	VIA LAZIO, 8/G	MARTELLAGO	30030	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
112	VE0367/024	08/06/2022	AUSER "PEPPINO IMPASTATO" DI MIRA ODV - ONLUS	90134520270	VIA NAZIONALE, 99/100	MIRA	30034	VE	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	

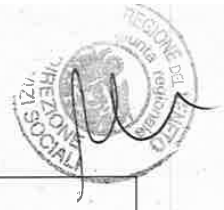
113	VE0367/027	28/07/2022	AUSER DAL MAISTRO ODV - ONLUS	90101940279	CONTRADA DEL GATTO	NOALE	30033	VE	SOCIALE	ATTIVITA' CULTURALI/ TEMPO LIBERO	
114	VE0478	14/09/2022	AITSAM CENTRO STORICO E ISOLE ODV	94050800278	DORSODURO, 3036 -	VENEZIA	30121	VE	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	
115	VE0592	11/07/2022	ASSOCIAZIONE ITALIANA TUTELA SALUTE ENTALE A.I.T.SA.M. ODV	90127400274	VIA PAROLARI 90	VENEZIA-MESTRE	30171	VE	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	
116	VE0593	28/08/2022	ASSOCIAZIONE AIUTIAMOCI	91017250274	C/O ZODO DANIELA VIA AMALTEA 43	CHIOGGIA	30015	VE	SOCIALE	MALATTIA HANDICAP	La conferma dell'iscrizione è condizionata all'integrazione del numero degli associati (minimo sette) entro un anno dalla data del presente provvedimento, pena la cancellazione dal Registro e all'osservanza delle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 117/17 in ordine alla partecipazione di altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro (il numero di tali soggetti non deve superare il 50% del numero di organizzazioni di volontariato.
117	VI0068	13/09/2022	ODV ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEI MALATI (A.D.DI.MA)	95011040243	VIA RODOLFI, 37- C/O OSPEDALE CIVILE	VICENZA	36100	VI	SOCIALE	MALATTIA (GENERALE)	
118	VI0138	28/07/2022	ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA	95017720244	VIA D'ALVIANO, 10	VICENZA	36100	VI	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	
119	VI0217	12/07/2022	CENTRO AIUTO ALLA VITA - MOVIMENTO PER LA VITA - D'ARZIGNANO ODV	90012400249	VIA DUCA D'AOSTA 19	ARZIGNANO	36071	VI	SOCIO - SANITARIO	FAMIGLIA	
120	VI0226	25/07/2022	ASSOCIAZIONE DONNA CHIAMA DONNA	95031410244	VIA STRADELLA DEI CAPPUCCINI 67	VICENZA	36100	VI	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
121	VI0232	27/05/2022	ASSOCIAZIONE SOLARE	95100440247	VIA SAN MARCO 21 D	ISOLA VICENTINA	36033	VI	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
122	VI0245	30/08/2022	ANC NUCLEO VOLONTARI E PROTEZIONE CIVILE MONTE GRAPPA	91034100247	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 17 CASONI	ROMANO D'EZZELINO	36060	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	
123	VI0254	30/08/2022	ASSOCIAZIONE I.L.A.E.V. INTERVALLO LIBERO ASSOCIAZIONE EPILESSIA VENETO	95103830246	VIA RODOLFI 37	VICENZA	36100	VI	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO (GENERALE)	
124	VI0256	30/08/2022	AARVI ASSOCIAZIONE AMICI DEL RENE DI VICENZA	95067340240	C/O OSP. VICENZA NEFROLOGIA VIALE RODOLFI 37	VICENZA	36100	VI	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO (GENERALE)	



125	VI0260	22/09/2022	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - A.N.C. NUCLEO PROTEZIONE CIVILE SEZ. DI MAROSTICA	91023230245	VIA ALDO MORO 4	MAROSTICA	36063	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	
126	VI0315	16/09/2022	GRUPPO VOLONTARI COLLI BERICI PROTEZIONE CIVILE	95045490240	PIAZZA MARCONI 26 C/O MUNICIPIO	LONGARE	36023	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	
127	VI0319	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI POVOLARO	95041390246	VIA MOLINETTO, 1/3 - POVOLARO DI DUEVILLE	VICENZA	36100	VI	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
128	VI0328	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI VALDAGNO	94003160242	VIA MASTINI, 18	VALDAGNO	36078	VI	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
129	VI0432	19/06/2022	MOVIMENTO PER LA VITA DI VICENZA ODV	95057870248	STRADELLA DEI CAPPUCCINI, 13	VICENZA	36100	VI	SOCIALE	TUTELA DIRITTI	
130	VI0496	28/06/2022	ASSOCIAZIONE LA RISORSA ODV	90009260242	C/O MARCHESINI VIA TECCNIO 156	MONTECCHIO MAGGIORE	36075	VI	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
131	VI0549	13/09/2022	AVIS COMUNALE DI VICENZA	95080090244	VIA ARZIGNANO 1	VICENZA	36100	VI	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
132	VI0559	28/08/2022	PCM GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE MALO	92018990249	PIAZZA G. ZANINI, 1	MALO	36034	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	
133	VI0561	28/08/2022	ODV GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE SAN MARCO	95076250240	PIAZZA G. MARCONI, 40	MONTEGALDA	36047	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
134	VI0562	28/08/2022	ASSOCIAZIONE BREGANZE SOLIDALE ONLUS	93016340247	VIA PIEVE, 50	BREGANZE	36042	VI	SOCIALE	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	
135	VI0594	28/07/2022	ASSOCIAZIONE ORIZZONTI VERDI	91042820240	VIA MUSEO 27	BASSANO DEL GRAPPA	36061	VI	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
136	VI0595	28/07/2022	ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARIATO ORDINARIO ANC SEZIONE DI LONIGO	95127930246	PIAZZA MATTEOTTI SNC PALAZZO PISANI	LONIGO	36045	VI	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
137	VI0597	28/09/2022	A.GE.D.O. VICENZA ODV ASS. DI GENITORI, PARENTI E AMICI DI PERSONE LGBT+	91041090241	VIA DEL CRISTO 39	BASSANO DEL GRAPPA	36061	VI	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
138	VI0599	28/09/2022	ASS. AIDO GRUPPO COMUNALE MASON VILLARASPA	91014260243	VIA NUOVA GASPARONA 2	MASON VICENTINO	36064	VI	SOCIALE	DONATORI ORGANI	
139	VR0190	12/07/2022	TRIBUNALE PER DIRITTI DEL MALATO E ANZIANO	93207780235	VIA ROMA 13	OPPEANO	37050	VR	SOCIALE	MALATTIA (GENERALE)	
140	VR0239	25/07/2022	AVIS PROVINCIALE DI VERONA	93031180230	STRADA DELL'ALPO, 105	VERONA	37121	VR	SOCIO - SANITARIO	COORDINA-MENTO (GENERALE)	



141	VR0319	30/08/2022	FISSA SOCCORSO SCI ALPINO ODV	94029500223	PIAZZALE OLIMPIA 3 PALAZZINA MASPRONE	VERONA	37121	VR	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
142	VR0365	08/06/2022	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	90008710239	VIA CAMPAGNOLA 16 C	COSTERMANO	37010	VR	CULTURA - AMBIENTE	TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE	
143	VR0378	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI VAGO DI LAVAGNO	93060380230	PIAZZA S. FRANCESCO - VAGO	LAVAGNO	37030	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
144	VR0385	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI SANGUINETTO	91009630236	VIA INTERNO CASTELLO 9	SANGUINETTO	37058	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
145	VR0399	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI PESCHIERA DEL GARDA	93099300233	VIA PARCO CATULLO, 1	PESCHIERA DEL GARDA	37019	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
146	VR0415	16/09/2022	AVIS COMUNALE EQUIPARATA DI LUGAGNANO	93088560235	C/O SIGNORATO MARCO - VIA DON BOSCO, 28 - LUGAGNANO	SONA	37060	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
147	VR0416	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI LEGNAGO	91000370238	VIA GIANELLA, 1	LEGNAGO	37045	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
148	VR0421	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI GARDA	90004330230	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 2	GARDA	37016	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
149	VR0431	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI CASTEL D'AZZANO	93133660238	VIA B.BARBARANI 12 C/O BAITA DEGLI ALPINI	CASTEL D'AZZANO	37060	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
150	VR0433	16/09/2022	AVIS COMUNALE DI CALDIERINO E CALDIERO ODV	92007790238	VIA CALDIERINO, 59	CALDIERO	37042	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
151	VR0441	16/09/2022	A.V.I.S. BALCONI EQUIPARATA COMUNALE	93059740238	VIA S.PIETRO MARTIRE 5 - BALCONI	PESCANTINA	37026	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
152	VR0443	16/09/2022	A.V.I.S. COMUNALE DI AFFI	90008140239	VIA STAZIONE 3	AFFI	37010	VR	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	
153	VR0549	28/07/2022	ASSOCIAZIONE A.I.D.O. GRUPPO COMUNALE DI VERONELLA	91014540230	VIA MARCONI 47/A	VERONELLA	37040	VR	SOCIALE	DONATORI ORGANI	
154	VR0574/004	06/03/2022	ASSOCIAZIONE ANTEAS GRUPPO SOLIDARIETA' SOCIALE DEL COMUNE DI TREVENZUOLO VR	93159300230	VIALE LUIGI ROSSIGNOLI 34	TREVENZUOLO	37060	VR	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	
155	VR0672	28/06/2022	ASSOCIAZIONE OPERO SILENTE ONLUS	93161720235	VIA MARCELLO MALPIGHI N. 2B	VILLAFRANCA DI VERONA	37069	VR	SOCIALE	DISAGIO DISABILI/ HANDICAP	Lo statuto, seppur redatto ai sensi del D. Lgs. 117/17, richiede una revisione, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale n. 20 del 27.12.2018, da effettuarsi entro il 30.06.2020.



156	VR0730	24/04/2022	NUCLEO VOLONTARIATO E PC A.N.C. CALDIERO	92017950236	PIAZZA VITTORIO VENETO, 35	CALDIERO	37042	VR	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	
157	VR0737	11/07/2022	ASSOCIAZIONE NUCLEO VOLONTARIATO E P.C. - A.N.C. - VALPOLICELLA	93190630231	VIA PAOLO BRENZONI, 7	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	37010	VR	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE	
158	VR0742	28/08/2022	ASSOCIAZIONE RAGGI DI SOLE	90014640230	PIAZZA ROMA, 5	CAPRINO VERONESE	37013	VR	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 26 del 15.10.2019

Organizzazioni cancellate dal Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
1	BL0069	ASSOCIAZIONE FA - FAMIGLIE APERTE	93042220256	VIA DEL PIAVE 5	BELLUNO	32100	BL	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 03.09.2019.
2	BL0151	ASSOCIAZIONE FELINA DELLA VALLATA FELTRINA BAFFO E CODA	91018400258	VIA CAMPOBASSO 21 BUSCHE	CESIOMAGGIORE	32030	BL	Iscrizione scaduta il 09.03.2018. L'associazione non ha integrato quanto richiesto in apposito incontro, tenutosi il 17.05.2019, né dato riscontro al sollecito trasmesso in data 01/08/2019.
3	PD0218/012	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO IL PONTE	92205420281	VIA MARTIRI DI UNGHERIA 22	PONTELONGO	35029	PD	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 12.08.2019.
4	TV0596	ASSOCIAZIONE AMICI PER L'INTEGRAZIONE	92005120263	C/O CASA RONCATO VIA DEI MARTINI 5	MONTEBELLUNA	31044	TV	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 30.07.2019.
5	VE0404	ASSOCIAZIONE IL CERCHIO DELLA VITA ODV	92173030286	C/O BOF OTELLO VIA DON LORENZO MILANI 3	FOSSO`	30030	VE	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 25.09.2019.
6	VE0529	ASSOCIAZIONE A.S.I.A. ATTIVITA' DI SOSTEGNO A INVALIDI E ANZIANI ONLUS	03389470273	VIA LOMELLINA 10/8	MIRA	30034	VE	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 21.08.2019.
7	VR0204	ASSOCIAZIONE A.V.U.L.S.S. DI S. STEFANO DI ZIMELLA	91007020232	C/O NOGARA LICIA - VIA XXV APRILE, 64	ZIMELLA	37040	VR	L'associazione comunica lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, come da verbale acquisito agli atti in data 19.09.2019.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 407141)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 22 del 16 settembre 2019

Risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2018, assegnate alla Regione Veneto con Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 per complessivi euro 3.644.254,81 e destinate al finanziamento delle borse di studio aggiuntive - triennio formativo 2018/2021 - della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999. Liquidazione di spesa del saldo di complessivi euro 728.850,81.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la liquidazione di spesa del saldo incassato delle risorse vincolate e finalizzate del F.S.N. 2018 assegnate alla Regione Veneto con Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 intitolato - *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, al Titolo II, ha tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Sistema Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;
- l'art. 20, comma 2, lett. a) del predetto D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le Regioni *"accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote del finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze"*;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011, il *"Tavolo Tecnico per la verifica degli Adempimenti"* provvede a verificare la corrispondenza tra le iscrizioni operate in contabilità finanziaria nel Bilancio Regionale di Previsione 2018 e le iscrizioni operate sulle corrispondenti voci di entrata e di spesa del modello CE riepilogativo regionale per il medesimo esercizio;
- con L.R. 25/10/2016, n. 19 è stato istituito l'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "*Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero*", la quale ha stabilito, tra l'altro, in base all'art. 2, che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 118/2011, confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della predetta L.R. n. 19/2016, a decorrere dal 01/01/2017 tutte le somme da destinare alle Aziende Sanitarie del Veneto risultano di conseguenza da erogare a favore delle stesse per il tramite di Azienda Zero;
- il D.Lgs. 17/08/1999, n. 368 e s.m.i., di attuazione della Direttiva 93/16/CEE, reca la disciplina del corso triennale di formazione specifica in medicina generale e che il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il SSN in qualità di medico di medicina generale;
- il D.Lgs. 08/07/2003 n. 277, in attuazione della Direttiva 2001/19/CEE, ha adeguato la normativa nazionale in materia di formazione specifica in medicina generale ai requisiti minimi previsti dalla disciplina comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di riconoscimento dei loro diplomi, certificati o altri titoli;
- con DGR n. 1763 del 19/11/2018 è stata affidata l'organizzazione didattica della formazione specifica in medicina generale, a partire dal XIV corso triennale (triennio 2018/2021), alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica-FSSP, istituita con DGR n. 437/2014, quale struttura preposta alla formazione ed aggiornamento dei professionisti del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando da emanarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato D.Lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il Decreto del Ministero della Salute 07/03/2006 e s.m.i.

VISTA:

- la nota prot. n. 3766/C/SAN del 07/09/2018 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, che ha comunicato ulteriori disponibilità economiche messe a disposizione dall'Intesa del 01/08/2019 (Rep. Atti 149 CSA) per il finanziamento di borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021 da ripartirsi sulla base della quota d'accesso. Successivamente in sede di riparti del contingente 2018/2021, sono state suddivise tra le Regioni le ulteriori borse messe a disposizione assegnando alla Regione Veneto ulteriori 66 *(da aggiungersi pertanto alle 60 già previste ai sensi della DGR n. 768/2018)* per un totale di 126 borse;
- la nota prot. n. 598945 del 27/09/2018 della Segreteria Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale - Commissione Salute - Regione Emilia-Romagna che ha confermato il numero di borse assegnate ad ogni Regione precisando che "...il relativo riparto delle risorse è avvenuto in base alla quota di accesso ai sensi dell'Intesa 01/08/2018 di riparto del FSN per l'anno 2018..." e che tali risorse "...saranno utilizzate dalle Regioni per...il finanziamento delle borse di studio aggiuntive per il triennio 2018/2021" e per le "spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale";
- l'Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che assegna alla Regione Veneto l'importo complessivo di euro_3.644.254,81 per il finanziamento vincolato delle borse di studio aggiuntive e delle spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale -triennio formativo 2018/2021- ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999.

VISTE le DDGR n. 1925 del 21/12/2018 e n. 2035 del 28/12/2018 di variazione in acquisizione nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 nonché istituzione di nuovi appositi capitoli di Entrata e di Spesa per un importo di euro_3.644.254,81.

VISTI i DDR n. 190 del 27/12/2018 e n. 198 del 31/12/2018 (Variazione bilancio finanziario gestionale 2018-2020) della Direzione Bilancio e Ragioneria di variazione del capitolo di Entrata del perimetro sanitario n. 101312 "*Assegnazione statale relative alla scuola di formazione specifica in medicina generale - borse di studio aggiuntive triennio 2018/2021 (INTESA 22/11/2018, N.213)*" per l'importo di euro_3.644.254,81 e di variazione del capitolo di Spesa del perimetro sanitario n. 103862 "*Spese relative alla scuola di formazione specifica in medicina generale - borse di studio aggiuntive triennio 2018/2021 - Trasferimenti correnti (INTESA 22/11/2018, N.213)*" per l'importo di euro_3.644.254,81.

VISTO il DDR 73 del 31/12/2018 della U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali di accertamento a valere sul capitolo di entrata n. 101312 (accertamento n. 6331/2018) e di impegno a valere sul capitolo di Spesa n. 103862 (impegno n. 11528/2018), dell'importo di euro_3.644.254,81 a favore di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016. Con lo stesso atto è stata disposta altresì la liquidazione di spesa n. 2843 dell'11/02/2019 per complessivi euro 2.915.404,00 - importo versato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di acconto alla Regione Veneto - a favore di Azienda Zero e destinata a copertura dei costi che saranno sostenuti dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica-FSSP nel triennio 2018/2021.

DATO ATTO che:

- con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGESPES Ufficio VIII prot. n. 184681 dell'11/07/2019 è stato comunicato, alle Regioni ed agli Assessorati Sanità e Bilancio, il pagamento di quote vincolate varie del Fondo Sanitario Nazione esercizio 2018 come disposto con provvedimento ministeriale del 12/06/2019 prot.FIN-2019-22.
- con nota della Direzione Bilancio e Ragioneria prot. n. 306612 del 10/07/2019, è stato comunicato l'incasso nel conto sanità, con bolletta n. 29802 del 09/07/2019, dell'importo di euro_12.047.967,83, di cui quota parte per euro 728.850,81 risulta relativa al saldo della precitata assegnazione vincolata del FSN 2018, secondo quanto riportato nella "Tabella 2" allegata alla nota prot. n. 184681/2019 del Ministero delle Economie e delle Finanze;

- con nota della Direzione Risorse Strumentali SSR prot. n. 352599 del 07/08/2019, al fine di regolarizzare l'importo di euro_12.047.967,83, sono state date indicazioni alla Direzione Bilancio e Ragioneria per la registrazione degli ordinativi di riscossione da effettuare in gestione sanitaria nell'esercizio del Bilancio regionale di previsione 2019-2021;

RITENUTO, pertanto, di liquidare ad esecutività del presente atto ad Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2016, il predetto importo incassato di euro 728.850,81 a valere sull'impegno n. 11528/2018 al capitolo di Spesa n.103862 "Spese relative alla scuola di formazione specifica in medicina generale - borse di studio aggiuntive triennio 2018/2021 - Trasferimenti correnti (INTESA 22/11/2018, N.213)" nell'esercizio 2019 del Bilancio Regionale di Previsione 2019-2021 - articolo n.002, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020;

PRECISATO che la liquidazione del suddetto importo risulta finanziata con risorse statali vincolate del FSN 2018 a valere sulle risorse presenti sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato alla Sanità della Regione del Veneto n. 306697;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Vicario della Direzione Programmazione Sanitaria-LEA n. 19 del 03/07/2019 che, ai sensi del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5, è stato riconosciuto al Direttore della Unità Organizzativa Cure

primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli di bilancio di propria competenza.

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

VISTI i D.Lgs. 17/08/1999, n. 368 e s.m.i. e il D.Lgs. 08/07/2003 n. 277.

VISTA l'Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001.

VISTA la L.R. n. 43 del 14/12/2018 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2019*".

VISTA la L.R. n. 44 del 14/12/2018 "*Legge di stabilità regionale 2019*".

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "*Bilancio di previsione 2019-2021*".

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021*".

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGESPES Ufficio VIII prot. n. 184681 dell'11/07/2019 ad oggetto: "Fondo sanitario nazionale - esercizio 2018 - Cap. 2700/MEF - Comunicazione di pagamento di quote vincolate varie".

decreta

1. di dare atto che le premesse risultano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare ad Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 19/2016, l'importo riscosso con quota parte della bolletta n. 29802/2019 di euro_728.850,81 - accertamento n. 6331/2018 e impegno n. 11528/2018 disposti con DDR n. 73/2018 - a valere sul capitolo di Spesa n. 103862 "Spese relative alla scuola di formazione specifica in medicina generale - borse di studio aggiuntive triennio 2018/2021 - Trasferimenti correnti (INTESA 22/11/2018, N. 213)" nell'esercizio 2019 del Bilancio Regionale di Previsione 2019-2021 - articolo n. 002, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020.;

3. di dare atto che, il soggetto debitore sulla base della vigente normativa è il Ministero delle Economie e delle Finanze (anagrafica n. 00144009) e che i crediti di cui al punto 2. non sono garantiti da polizza fideiussoria o fidejussione bancaria;

4. di disporre che l'importo liquidato di euro 728.850,81 a favore di Azienda Zero è da destinare a copertura dei costi che saranno sostenuti dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica-FSSP, incaricata con DGR n. 1763/2018, per le borse di studio aggiuntive e delle spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale - triennio formativo 2018/2021 - ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999;

5. di demandare a successivo decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, per il tramite di Azienda Zero, la liquidazione della Fondazione Scuola Sanità Pubblica-FSSP stabilendone tempistiche e modalità di rendicontazione delle attività;

6. di dare atto che l'importo liquidato di cui al punto 2. risulta finanziato con risorse statali vincolate del Fondo Sanitario Nazionale 2018 a valere sulle risorse presenti sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato alla Sanità della Regione del Veneto n. 306697;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che l'importo di cui al punto 2 non rientra nella categoria dei *"debiti commerciali"* e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che l'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria-LEA, è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Risorse Strumentali SSR per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza;

11. di notificare ad Azienda Zero il presente atto ad avvenuta esecutività per i seguiti di competenza;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

(Codice interno: 406995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 29 del 05 novembre 2019

DD.GR n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2016-2019) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri - Integrazione nomina componenti di cui al DDR n. 28 del 22.10.2019.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente atto integra la composizione della Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2016-2019 di cui al precedente DDR n. 28 del 22.10.2019

Il Direttore

PREMESSO che con il DDR n. 28 del 22.10.2019 si è provveduto alla costituzione della Commissione che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale.

PRESO ALTRESI'ATTO che il provvedimento sopraccitato ha demandato a successiva definizione ministeriale l'individuazione di un componente supplente partecipante ai lavori della Commissione in caso di sopravvenuta indisponibilità del membro titolare prof. Roberto Vettor.

VISTA la successiva nota ministeriale prot. ric. reg. n. 448122 del 17.10.2019 con la quale è stato designato in relazione a quanto sopra il prof. Walter Ageno.

RITENUTO quindi di individuare il prof. Walter Ageno quale componente supplente, ad integrazione della rosa dei membri della commissione finale individuata con DDR n. 28 del 22.10.2019 ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, che pertanto risulta così composta:

PRESIDENTE dott. Maurizio Scassola, *supplente dott. Luca Barbacane*

COMPONENTE dott. Paolo Sarasin, *supplente dott.ssa Ornella Mancin*

COMPONENTE dott. Fausto Rigo, *supplente dott. Fabio Presotto*

COMPONENTE prof. Roberto Vettor, *supplente prof. Walter Ageno*

COMPONENTE dott.ssa Anita Gallucci

SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

RITENUTO altresì di confermare la convocazione della suddetta Commissione nei giorni 17-18.12.2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia.

PRECISATO CHE:

- i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM del 23.03.1995, richiamato nel bando di concorso;
- gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016).

RICHIAMATO il decreto del Direttore Vicario della Direzione Programmazione Sanitaria-LEA n. 19 del 03.07.2019 che, ai sensi del Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5, è stato riconosciuto al Direttore dell' Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli di bilancio di propria competenza.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTO il D.P.C.M. del 23.03.1995.

VISTO il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.

VISTE le DD.G.R. n. 459 del 19.04.2016, n. 740 del 27.05.2016.

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016.

VISTO il DDR n. 28 del 22.10.2019

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di individuare il prof. Walter Ageno componente supplente ad integrazione della rosa dei membri della commissione finale, individuata con DDR n. 28 del 22.10.2019 ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, che pertanto risulta così composta:

   PRESIDENTE dott. Maurizio Scassola, supplente dott. Luca Barbacane
   COMPONENTE dott. Paolo Sarasin, supplente dott.ssa Ornella Mancin
   COMPONENTE dott. Fausto Rigo, supplente dott. Fabio Presotto
   COMPONENTE prof. Roberto Vettor, supplente prof. Walter Ageno
   COMPONENTE dott.ssa Anita Gallucci
   SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

3. di confermare la convocazione della suddetta Commissione nei giorni 17-18.12.2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

4. di precisare che i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM del 23.03.1995, richiamato nel bando di concorso;

5. di stabilire che gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016);

6. di rinviare, per quanto non disposto dal presente atto, al DDR n. 28 del 22.10.2019;

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali;

9. di pubblicare in forma integrale il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 407247)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 114 del 09 settembre 2019

Progetto ''La tutela del made in''. Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 ''Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile''. Impegno di spesa annualità 2019 Modulo 3 ''Sperimentazione''. DGR N. 813/2019.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
La DGR n. 813 del 11/06/2019 ha approvato il terzo modulo operativo "Sperimentazione" del Progetto "La tutela del made in", da svilupparsi nel 2019, assegnando altresì la disponibilità finanziaria sul capitolo 101846 e incaricando i diretto re della Direzione Agroalimentare dell'attuazione del modulo e all'assunzione dei conseguenti atti amministrativi. Si provvede alla sottoscrizione della convenzione con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" e all'assunzione del relativo impegno.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1163 del 19 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato la programmazione biennale 2017-2018 delle progettualità attuative della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", tra cui il progetto "La tutela del made in" presentato dalla Direzione Agroalimentare, e disposto altresì il finanziamento della prima annualità del progetto, pari a 30.000,00 con le risorse disponibili sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)";

- il progetto "La tutela del made in" prevede che l'attività si sviluppi in tre anni (2017-2019), secondo i seguenti moduli operativi annuali:

Modulo "Raccolta delle informazioni" e "Matching" euro 30.000,00;
Modulo "Elaborazione" euro 27.500,00;
Modulo "Sperimentazione" euro 30.000,00.
per un importo complessivo di euro 87.500,00;

- con DGR n. 1308 del 16 agosto 2017, la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale "La tutela del made in", lo schema di convenzione con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" per l'attuazione dello stesso e incaricato il Direttore della Direzione Agroalimentare alla stipulazione della convenzione nonché alla gestione tecnico-amministrativa del progetto;

- il primo Modulo del progetto "Raccolta delle informazioni e Matching" si è concluso ed è stato liquidato l'importo relativo all'annualità 2017 (decreto n. 44 del 7 maggio 2018 - liquidazione n. 8278 del 07/05/2018);

- con DGR n. 1053 del 17 luglio 2018 sono stati approvati i progetti attuativi della L.R. 28 dicembre 2012, n. 48, per il biennio 2018-2019 tra cui il secondo modulo "Elaborazione" del progetto "La tutela del made in" per l'importo di 27.500,00 euro, e sono stati incaricati i direttori delle strutture regionali proponenti dell'assunzione degli atti amministrativi specifici, compresa l'assunzione degli impegni e liquidazione di spesa a valere sul capitolo 101846;

- il secondo Modulo del progetto "Elaborazione" si è concluso ed è stato liquidato l'importo relativo all'annualità 2018 (decreto n. 178 dell'20 dicembre 2018 - liquidazione n. 35924 del 21/12/2018);

TENUTO CONTO che con DGR n. 813/2019 sono stati messi a disposizione i fondi necessari alla copertura delle spese per l'annualità 2019 per la realizzazione del Progetto "La tutela del made in" sul capitolo di spesa n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)" della Direzione Protezione civile e polizia locale;

VISTA la nota n. 256809 del 19/06/2019 della Direzione Protezione Civile e Polizia locale con la quale si trasmette la DGR n. 813/2019 e si specifica che l'attuazione dei progetti è affidata alle singole strutture, compresa l'assunzione degli atti di spesa;

CONSIDERATO che con DGR n. 1308/2017 è stato approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del progetto "La tutela del Made in", e previsto che i moduli 2° e 3° relativi a tale progetto per gli anni 2018 e 2019 possano essere attivati e sostenuti previa disponibilità di risorse nel bilancio regionale, nel qual caso la convenzione tra Regione del Veneto e la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" è oggetto di specifico rinnovo;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione della convenzione con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" per l'attuazione del terzo modulo - 2019- del progetto "La tutela del made in", in conformità allo schema di convenzione già approvato con DGR n. 1308/2017;

RITENUTO di determinare in euro 30.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attività inerente il terzo modulo "Sperimentazione" del progetto "La tutela del made in", inerente l'anno 2019, per il quale si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48).

TENUTO CONTO che la liquidazione della spesa fino all'importo massimo di euro 30.000,00, sarà effettuata in un'unica soluzione, nell'esercizio 2019, a fronte della presentazione di idonea relazione con evidenza dei costi e dei risultati ottenuti conformemente al Progetto;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di 30.000,00 euro a favore della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare";

CONSIDERATO che la presente attività non rientra negli obiettivi strategici o gestionali del DEFR 2019-2021;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021".

VISTE le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021, approvate con DGR n. 67 del 29/01/2019.

decreta

1. di prendere atto della somma di euro 30.000,00 quale costo per la realizzazione del terzo Modulo "Sperimentazione" del Progetto "La tutela del made in" relativo all'anno 2019 di cui alla DGR n. 813/2019;

2. di sottoscrivere, per l'attuazione del Progetto "La tutela del made" la convenzione per il terzo Modulo 2019 "Sperimentazione", in conformità allo schema di convenzione già approvato con DGR 1308 del 16 agosto 2017;

3. di impegnare la somma di euro 30.000,00 a favore della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", codice fiscale/Partita IVA 12760461009 con sede legale in Roma Via XXIV Maggio, n. 43 sul capitolo di spesa n. 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)", P.d.C U.1.04.04.01.001, Art. 013 del dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità;

4. di disporre che la liquidazione della spesa fino all'importo massimo di euro 30.000,00, sarà effettuata in un'unica soluzione, nell'esercizio 2019, sulla base della presentazione da parte della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" di idonea relazione con evidenza dei costi e dei risultati conformemente al Progetto approvato;

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

6. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura non commerciale;

9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

12. di pubblicare integralmente il presente atto nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 407786)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 140 del 07 novembre 2019

Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la denominazione ''Prosecco'' DOC proveniente dalla vendemmia 2018 di cui al decreto direttoriale n. 93/2018 - Riclassificazione del prodotto biologico ai sensi del regolamento n. 834/2007 oggetto di riserva vendemmiale. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - art. 38 comma 1 e 2.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela della denominazione di origine controllata Prosecco per quanto riguarda la riclassificazione a Prosecco DOC del prodotto ottenuto con metodo di produzione biologica, dalla vendemmia 2018, oggetto di riserva vendemmiale ai sensi del decreto direttoriale n. 93 del 29 agosto 2018.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTO il decreto direttoriale n. 93 del 29 agosto 2018 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge 238/2016, è stata attivata (d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia) la misura della riserva vendemmiale per il prodotto ottenuto dalla vendemmia 2018;

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

ACQUISITA la nota protocollo n. 454932 del 22/10/2019 con cui il Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco ha chiesto che i volumi derivanti dai vigneti condotti con il metodo biologico attualmente immobilizzati come riserva vendemmiale 2018, in considerazione della dinamica relativa alla domanda di Prosecco DOC biologico in progressivo aumento, siano riclassificati a DOC Prosecco;

RILEVATO dalla documentazione prodotta dal Consorzio che:

- la domanda del prodotto biologico sta registrando significativi incrementi in volume; si ritiene infatti che nel 2019 verranno commercializzati 53.300 ettolitri con una crescita del 35% rispetto all'anno precedente mentre nel 2020 si stima che tale quota possa salire a 63.960 hl con un ulteriore aumento del 20%;
- l'evoluzione del valore conferma il trend positivo di mercato infatti nel 2017 il biologico faceva registrare una quotazione superiore al convenzionale del 22,8% mentre all'inizio della corrente campagna di commercializzazione tale percentuale saliva al 32,5%.

VISTO l'estratto del Verbale dell'Assemblea dei soci del Consorzio dell'11 ottobre 2019 dal quale risulta a maggioranza la volontà di intervenire sulle dinamiche dell'offerta immettendo sul mercato i volumi della riserva vendemmiale 2018 al fine di soddisfare le esigenze di mercato di tale tipologia di prodotto (Prosecco DOC biologico) e, per rimarcare l'orientamento del Consorzio alla sostenibilità ambientale, di "dare mandato al Presidente di provvedere ad inoltrare alle autorità competenti, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, formale richiesta di riclassificazione totale dei volumi della riserva vendemmiale 2018 ottenuti con il metodo di coltivazione biologico di cui al Decreto della Regione Veneto n. 93 del 29 agosto 2018 e alla Delibera della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1629 del 30 agosto 2018 a vino atto a Prosecco DOC con il relativo riferimento alla coltivazione mediante metodo biologico;

VALUTATO quindi che dall'analisi della documentazione prodotta dal Consorzio emerge il carattere di necessità del provvedimento con cui viene permessa la classificazione del prodotto ancora sottoposto a riserva vendemmiale ottenuto da vigneti condotti secondo il metodo biologico;

CONSIDERATO che nel prodotto ottenuto dalla coltivazione dei vigneti con il metodo biologico e commercializzabile biologico ai sensi del Regolamento (UE) 837/2007 non rientra, ai sensi dello stesso regolamento, il prodotto ottenuto dai vigneti in conversione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione politiche agroalimentari (Direzione agroalimentare) emanare in forma di decreto il presente atto;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. DGR n. 297 del 19/03/2019 con cui è stato prorogato l'incarico al 31/12/2020 al direttore della Direzione agroalimentare, assegnato con DGR n. 1070 del 29 giugno 2016;

decreta

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che il prodotto biologico ai sensi del regolamento 834/2007, oggetto di riserva vendemmiale istituita ai sensi del decreto direttoriale n. 93/2018, è classificabile a DOC Prosecco a far data dall'adozione del presente provvedimento;
2. di stabilire che la Struttura di controllo Valoritalia srl, incaricata ai sensi del decreto, del Direttore Generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, n. 11804 del 31/07/2018, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al precedente punto 1 del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio tutela della DOC Prosecco;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 406974)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 183 del 07 ottobre 2019

"Bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. L.R. 43/2018 art. 5. DGR n. 840 del 19 giugno 2019. Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvazione degli esiti istruttori: elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili a contributo. Approvazione dell'ammissione a contributo e assunzione dei relativi impegni di spesa. C.U.P. cumulativo: H13D19000160007."

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento e a seguito del Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvazione degli esiti istruttori (elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili a contributo), si provvede ad approvare l'ammissione a contributo e ad assumere i relativi impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- conformemente agli indirizzi comunitari in tema di fonti rinnovabili, risparmio ed efficienza energetica la Regione del Veneto con il Piano Energetico Regionale sulle Fonti Rinnovabili, Risparmio ed Efficienza Energetici (PERFER), adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 9 febbraio 2017, favorisce la realizzazione di iniziative a favore dell'uso razionale dell'energia, della riduzione dei consumi energetici e dello sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili;
- con DGR n. 840 del 19 giugno 2019 la Giunta Regionale ha approvato il bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici;
- l'iniziativa in parola prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto, con un importo massimo concedibile pari a €3.000,00 (tremilaeuro/00 euro) e variabile fino al 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica e che tale contributo era concesso mediante una procedura a sportello per via telematica per mezzo del sistema informativo SIU;
- la domanda di partecipazione poteva essere presentata solo ed esclusivamente da privati cittadini che sono titolari, ovvero che saranno titolari nei limiti temporali previsti dal "Bando", di un impianto fotovoltaico installato su edifici o a terra nel territorio della Regione del Veneto per l'acquisto e installazione di un sistema di accumulo di energia elettrica prodotta dal medesimo impianto fotovoltaico;
- detto contributo è assegnato attraverso una procedura a sportello, con accesso all'istruttoria di ammissibilità secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande nell'applicativo SIU nel periodo di apertura del bando (dalle ore 09.00 del 8/7/2019 alle ore 15.00 del 31/7/2019), fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, pari a €2.000.000,00;
- il bando ha inoltre determinato in €2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni rinviando l'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo e l'assunzione dell'impegno di spesa al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e individuando la copertura finanziaria come segue:
    - per €1.000.000,00 (unmilione/00 euro) a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103770 denominato "Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse libere -contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)" del bilancio regionale per la corrente annualità, che presenta sufficiente disponibilità;
    - per €1.000.000,00 (unmilione/00 euro) a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103920 denominato "Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)" del bilancio regionale per la corrente annualità, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che, a valere sul bando in argomento, sono pervenute complessivamente n. 2.631 istanze di contributo che gli uffici regionali hanno provveduto ad esaminare secondo l'ordine cronologico della presentazione delle domande e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, pari a €2.000.000,00, riportando di seguito l'esito dell'istruttoria:

- n. 686 istanze ammissibili

- n. 24 istanze non ammissibili a contributo;

le restanti n. 1921 istanze pervenute non sono state istruite per esaurimento fondi;

CONSIDERATO che il Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia approva gli esiti istruttori (elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili a contributo) e l'elenco delle istanze pervenute e non istruite per esaurimento fondi e rinvia ad un successivo provvedimento la formale concessione di contributo e il relativo impegno di spesa, riservandosi ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in attuazione della D.G.R. n. 840/2019;

RILEVATO che è stato registrato nel corrente esercizio in conto competenza, l'accertamento dell'entrata di importo € 1.000.000,00 (accertamento n. 3922-2019) a valere sul capitolo di entrata 101117 "Recupero da Veneto Sviluppo S.p.A. delle risorse relative al fondo di rotazione di cui alla l. 598/1994 resa attuativa dalla DGR 4344/2005 (art. 26, L.R. 06/04/2012, n.13 - art. 10, art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, L.R. 30/05/2014, n.13 - art. 25, L.R. 29/12/2017, n.45 - art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)" e che tale importo è già stato riscosso con bolletta n. 0039004 (note prot. n. 388595 e prot. n. 388605 del 9/9/2019 dell'U.O. Ragioneria);

CONSIDERATO che risulta ora necessario approvare l'ammissione a contributo e provvedere agli impegni di spesa per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 a beneficio dei soggetti ammessi a contributo, sui capitoli di spesa sotto indicati e assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, ove risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento degli interventi:

- per €1.000.000,00 sul capitolo n. 103770 denominato "Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse libere -contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)"

- per €1.000.000,00 sul capitolo n. 103920 denominato "Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)";

CONSIDERATO inoltre che per il bando in argomento, considerata la tipologia di interventi e contributi, è stato richiesto il C.U.P. cumulativo H13D19000160007

RITENUTO che

- l'ammissione a finanziamento non costituisce automatico diritto alla erogazione del contributo, che potrà essere disposta solo a seguito della presentazione della rendicontazione finale e della relativa verifica istruttoria -da parte degli uffici regionali- della conformità della documentazione trasmessa ai sensi di quanto previsto del bando e a quanto dichiarato con autocertificazione in sede di presentazione dell'istanza;
- lo stesso par. 15 del bando prevede che nella fase istruttoria le spese rendicontate ed il sistema installato sono confrontate con i costi e le specifiche tecniche inizialmente previste in fase di presentazione della domanda ed il contributo potrà quindi essere confermato o rideterminato o negato e conseguentemente liquidato interamente o liquidato parzialmente oppure revocato integralmente;

VISTI

- la D.G.R. n. 840 del 19 giugno 2019;
- la L.R. 54/2012 e il regolamento adottato con D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;
- il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 Bilancio di previsione 2019-2021;
- la D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2019 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021";
- il Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione;
- la documentazione citata in premessa e la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa e al punto precedente, l'ammissione a contributo relativamente ai soggetti beneficiari individuati nell'**Allegato A** e contestualmente assegnare ai medesimi il contributo indicato a fianco di ciascuno;
3. di impegnare con esigibilità nell'anno 2019 a favore dei beneficiari riportati al sopracitato **Allegato A** del presente provvedimento, la somma complessiva di €2.000.000,00, così come riportato nel prospetto a seguire, dato atto che i

capitoli di spesa ivi riportati presentano sufficiente disponibilità, in conformità al D.M. 31.08.2012 - Art. 5 - V livello del Piano dei Conti Integrato U.2.03.02.01.001:

n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Articolo PDC	importo	esigibilità
103770	"Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse libere -contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)"	*U.2.03.02.01.001*	*005*	1.000.000,00	2019
103920	"Interventi per la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/12/2018, n.43)"	*U.2.03.02.01.001*	*005*	1.000.000,00	2019

4. di dare atto che l'esigibilità della spesa impegnata al punto 3 ha scadenza nell'esercizio 2019 e che quindi si provvederà alla liquidazione delle somme impegnate, entro il corrente esercizio, in base a successivi atti, a seguito di rendicontazioni da parte dei beneficiari che, da bando, dovranno pervenire entro il 13 dicembre 2019;
5. di dare atto che l' impegno di spesa di euro 1.000.000,00, riportato al punto 3., a valere sul capitolo 103920, viene assunto a fronte di entrate vincolate, accertate nel corrente esercizio al n. 3922-2019 sul correlato capitolo di entrata vincolata n. 101117, descritto nelle premesse;
6. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili da effettuare, relative ai suindicati impegni, è riportato negli allegati tecnici T1 e T2 al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;
7. di dare atto che la spesa, in relazione alla quale si dispongono gli impegni con il presente atto, non costituisce debito commerciale e che la stessa è relativa ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'articolo 56 del d.Lgs. n.118/2011;
8. di dare atto che le suddette obbligazioni non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di spesa ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di competenza e al Bollettino ufficiale della Regione;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'articolo 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. 104/10;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo: https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=3683&fromPage=Elenco&high= ;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 1/24

Elenco dei soggetti ammessi a contributo

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221774	OMISSIS	RENZI ALESSANDRO	€ 2.970,00
10221782	OMISSIS	MASIERO MICHELE	€ 3.000,00
10221853	OMISSIS	PENGO MARCO	€ 3.000,00
10221864	OMISSIS	PENGO OTTORINO	€ 3.000,00
10221900	OMISSIS	DENGO SERGIO	€ 3.000,00
10221750	OMISSIS	NASATO GIOVANNI	€ 3.000,00
10221841	OMISSIS	GERARDI MAURO	€ 3.000,00
10221834	OMISSIS	BERTOLASO PAOLA	€ 3.000,00
10221748	OMISSIS	DALLA FONTANA GIULIA	€ 3.000,00
10222196	OMISSIS	PREVITI DANIELE	€ 3.000,00
10222577	OMISSIS	PISTORELLO ANDREA	€ 3.000,00
10221749	OMISSIS	VERGA FRANCESCO	€ 3.000,00
10221799	OMISSIS	ZORZANELLO GIANCARLO	€ 3.000,00
10221801	OMISSIS	FOCHESATO LEONARDO	€ 3.000,00
10221818	OMISSIS	TORTORIELLO ISABELLA	€ 3.000,00
10221859	OMISSIS	ZENERE NICOLA	€ 3.000,00
10222757	OMISSIS	BURIGHEL GIOVANNI	€ 2.999,95
10221884	OMISSIS	VETTORE GIAN DOMENICO	€ 3.000,00
10222076	OMISSIS	DALLA POZZA ALESSANDRO	€ 3.000,00
10222263	OMISSIS	ROSSETTO LEOPOLDO	€ 3.000,00
10221769	OMISSIS	SALMISTRARO MARILU'	€ 3.000,00
10222414	OMISSIS	CERUTTI CARLO MARIA	€ 3.000,00
10221941	OMISSIS	FIROLLI MARTA	€ 3.000,00
10221831	OMISSIS	DONA' FRANCESCO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 2/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221972	OMISSIS	FESTUGATO ELENA	€ 3.000,00
10221967	OMISSIS	VOLPATO MAURIZIO	€ 3.000,00
10222124	OMISSIS	PERON FABIO	€ 3.000,00
10221872	OMISSIS	ZUIN ESTERINA	€ 3.000,00
10222047	OMISSIS	SIMIONATO ALBERTO	€ 3.000,00
10222056	OMISSIS	COMPARIN SERENA	€ 2.692,50
10221847	OMISSIS	FRACALANZA GIORGIO	€ 3.000,00
10221885	OMISSIS	LINI MAURO	€ 3.000,00
10221837	OMISSIS	FIORELLA ANTONIO	€ 3.000,00
10221854	OMISSIS	MAZZONE STEFANO	€ 3.000,00
10222182	OMISSIS	PAVAN STEFANO	€ 2.640,00
10221943	OMISSIS	VICIL ROBERTO	€ 3.000,00
10221856	OMISSIS	TARGA ANDREA	€ 3.000,00
10222612	OMISSIS	BOCCATO DONELLA	€ 3.000,00
10221907	OMISSIS	GUSELLA ALBERTO	€ 3.000,00
10222018	OMISSIS	DEL BENE FABRIZIO	€ 3.000,00
10221862	OMISSIS	OLIVIERO DIEGO	€ 3.000,00
10222522	OMISSIS	CECCON ROBERTO	€ 3.000,00
10221810	OMISSIS	MANFRIN RICCARDO	€ 3.000,00
10222209	OMISSIS	MAGRINELLO PAOLO	€ 3.000,00
10222131	OMISSIS	ANGERO NICO	€ 3.000,00
10222006	OMISSIS	PERIN LUCA	€ 3.000,00
10221828	OMISSIS	TONIN LIVIO	€ 3.000,00
10222004	OMISSIS	CESCATTI ELISEO	€ 3.000,00
10221821	OMISSIS	NAIMOLI ANGELA	€ 3.000,00
10222031	OMISSIS	BATTAIN MARTINO	€ 3.000,00
10221788	OMISSIS	BAGGIO FRANCESCO	€ 3.000,00
10221852	OMISSIS	RIGONI ALBERTO	€ 3.000,00
10221829	OMISSIS	CAVALLETTO NICOLETTA	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 3/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221993	OMISSIS	GOBBI MATTEO	€ 3.000,00
10222975	OMISSIS	FACCHIN RENATA	€ 3.000,00
10222312	OMISSIS	LEGNANI STEFANO	€ 1.488,00
10221982	OMISSIS	TEGON FRANCESCA	€ 3.000,00
10221957	OMISSIS	TEGON GIOVANNA	€ 3.000,00
10221827	OMISSIS	FIORIO ANDREA	€ 3.000,00
10221761	OMISSIS	BENETTI GABRIELE MARIA	€ 3.000,00
10222444	OMISSIS	ROSSETTO DEBORAH	€ 2.820,00
10221785	OMISSIS	GUIDOLIN GIUSEPPE	€ 3.000,00
10221857	OMISSIS	PERIN ALESSANDRO LUIGI	€ 2.000,00
10221926	OMISSIS	RINALDI DIEGO	€ 3.000,00
10222217	OMISSIS	BERGAMASCO BRUNO	€ 3.000,00
10222092	OMISSIS	TESSARO ANDREA	€ 2.820,00
10221988	OMISSIS	MARCOLIN ANTONIO MICHELE	€ 3.000,00
10222062	OMISSIS	FAVERO SILVANO	€ 3.000,00
10222141	OMISSIS	CRACCO MARCO	€ 3.000,00
10222070	OMISSIS	TOIGO GIULIANO	€ 3.000,00
10221994	OMISSIS	PIVOTTO MATTEO	€ 3.000,00
10221950	OMISSIS	CAMPELLO DENIS EGIDIO	€ 3.000,00
10221838	OMISSIS	ROMEO FELICE	€ 3.000,00
10221806	OMISSIS	ROSA ROBERTO	€ 3.000,00
10222853	OMISSIS	CINETTO ALBERTO	€ 2.970,00
10221820	OMISSIS	MALAMAN MASSIMO	€ 3.000,00
10223168	OMISSIS	ZAMPIERI NICOLETTA	€ 3.000,00
10222678	OMISSIS	CORO' LEONARDO	€ 3.000,00
10221763	OMISSIS	CASARIN MARIA	€ 3.000,00
10221762	OMISSIS	SECURO FRANCESCO	€ 3.000,00
10221924	OMISSIS	BARBETTA CRISTIAN	€ 3.000,00
10221776	OMISSIS	NALATO FILIPPO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 4/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221875	OMISSIS	MORETTO PIERLUIGI	€ 3.000,00
10222159	OMISSIS	AMBROSI LUCA	€ 3.000,00
10221791	OMISSIS	HORVATH ATTILA	€ 3.000,00
10222275	OMISSIS	SCIENZA THOMAS	€ 3.000,00
10222349	OMISSIS	BUSATO BENEDETTA	€ 3.000,00
10222155	OMISSIS	BARBETTA EMANUELE	€ 3.000,00
10221905	OMISSIS	BENINI ERNESTO	€ 3.000,00
10221802	OMISSIS	NEGRIN PIERGIORGIO	€ 1.596,00
10222037	OMISSIS	GASPERIN MIRKO	€ 3.000,00
10223181	OMISSIS	TURATO DAMIANO	€ 3.000,00
10222309	OMISSIS	DI FELICE VINCENZO	€ 2.820,00
10221775	OMISSIS	MENGALLI SIMONE	€ 2.640,00
10221812	OMISSIS	COSTANTINI IVAN	€ 3.000,00
10221896	OMISSIS	CARINATO NICOLA	€ 2.653,77
10221935	OMISSIS	LAZZARI ANTONIO	€ 3.000,00
10222164	OMISSIS	ROSTIROLLA DANIELE	€ 2.288,00
10222136	OMISSIS	STORTI DENIS	€ 3.000,00
10222009	OMISSIS	CRESTAN AMBROGIO	€ 3.000,00
10222063	OMISSIS	STIMOLI DIEGO	€ 3.000,00
10222475	OMISSIS	SANVIDO LERRY	€ 3.000,00
10221848	OMISSIS	BELTRAME GIULIA	€ 3.000,00
10222258	OMISSIS	MASSILI PAOLO	€ 3.000,00
10222033	OMISSIS	BIANCHI EMANUELE	€ 3.000,00
10222186	OMISSIS	MENEGOLLI DAVIDE	€ 2.820,00
10221897	OMISSIS	CORTINOVIS MELISSA	€ 2.640,00
10221840	OMISSIS	CAPPELLETTI NICOLA	€ 3.000,00
10222343	OMISSIS	DA ROLD MICHELE	€ 3.000,00
10221798	OMISSIS	ZEBELE MARCO	€ 3.000,00
10222029	OMISSIS	SCORTEGAGNA EMMA	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 5/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221764	OMISSIS	NICOLETTI LUCIANO	€ 3.000,00
10222313	OMISSIS	RINALDO FRANCO	€ 3.000,00
10221757	OMISSIS	SAMBUGAR FABRIZIO	€ 3.000,00
10222269	OMISSIS	STANZIAL MASSIMO	€ 3.000,00
10222150	OMISSIS	FUSARO ENRICO	€ 3.000,00
10222106	OMISSIS	SCAMPERLE SILVIA	€ 3.000,00
10221874	OMISSIS	DAL LAGO ALESSIA	€ 3.000,00
10221904	OMISSIS	RIGONI CARLO	€ 2.859,85
10222220	OMISSIS	NARDETTO OTTONE	€ 3.000,00
10222199	OMISSIS	CIENO CRISTIAN	€ 3.000,00
10222499	OMISSIS	LUCCHETTA RICCARDO	€ 3.000,00
10222613	OMISSIS	CAVALLIN FEDERICO	€ 3.000,00
10222468	OMISSIS	MERLIN PIERCARLO	€ 3.000,00
10222394	OMISSIS	SARTORI ANDREA	€ 2.945,95
10222470	OMISSIS	SUTTO MAURIZIO	€ 3.000,00
10221809	OMISSIS	SIMONCELLO LORENZO	€ 3.000,00
10221797	OMISSIS	BALLAN LIVIO	€ 3.000,00
10222167	OMISSIS	ALBI GELINDO-GIUSEPPE	€ 1.836,00
10222283	OMISSIS	MARZIALI ANGELO	€ 3.000,00
10222066	OMISSIS	GROSSO DANIELE	€ 3.000,00
10222320	OMISSIS	ARDIZZON MASSIMO	€ 3.000,00
10222086	OMISSIS	AVER DEVIS	€ 3.000,00
10222050	OMISSIS	FRISO ALESSANDRO	€ 3.000,00
10222077	OMISSIS	ZANATA MARCO	€ 3.000,00
10222139	OMISSIS	PASTORE ALESSIO	€ 3.000,00
10222165	OMISSIS	BERTUZZO ROSA MARIA	€ 3.000,00
10222528	OMISSIS	TORRESIN TIZIANO	€ 3.000,00
10222229	OMISSIS	RACHELLO STEFANIA	€ 3.000,00
10223333	OMISSIS	PREARO PAOLO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 6/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222769	OMISSIS	PACE ROBERTO LEANDRO	€ 3.000,00
10222052	OMISSIS	CHIAPPIN ALESSANDRO	€ 2.820,00
10222244	OMISSIS	CHINELLO TIZIANO	€ 3.000,00
10222038	OMISSIS	DAL MASO IVANO	€ 3.000,00
10222288	OMISSIS	MASIERO MAURIZIO	€ 3.000,00
10221880	OMISSIS	ANDREOZZI SILVANA	€ 3.000,00
10222059	OMISSIS	RIELLO LUIGI	€ 2.820,00
10222122	OMISSIS	FIORIO GUIDO	€ 3.000,00
10221844	OMISSIS	FISCALE MATTEO	€ 3.000,00
10222402	OMISSIS	MAZZON CINZIA	€ 3.000,00
10221974	OMISSIS	MONTEROSSO MARCO	€ 2.820,00
10222140	OMISSIS	SERMAN GIUSEPPE	€ 3.000,00
10222061	OMISSIS	MANFRIN ELENA	€ 3.000,00
10222111	OMISSIS	TEZZA DANIELE	€ 2.791,25
10222319	OMISSIS	GNOATO MARIA ROBERTA	€ 3.000,00
10221881	OMISSIS	BONOTTO AMEDEO	€ 3.000,00
10222523	OMISSIS	MAZZOCCA DARIO	€ 3.000,00
10222531	OMISSIS	MUNARI PAOLO	€ 3.000,00
10221882	OMISSIS	SANTACATTARINA FLAVIO	€ 3.000,00
10222410	OMISSIS	SIMIONATO EMANUELE	€ 3.000,00
10222181	OMISSIS	MENEGOLLI SARA	€ 2.820,00
10222001	OMISSIS	TARDITI DONATELLA	€ 3.000,00
10222318	OMISSIS	SEGALA NICOLA DOREDO	€ 2.640,00
10221899	OMISSIS	ALBERTON RICCARDO	€ 3.000,00
10221771	OMISSIS	PICCININI ANDREA	€ 3.000,00
10222375	OMISSIS	BENETELLO BARBARA	€ 3.000,00
10221846	OMISSIS	NEGRI VERUSKA MARIA ERIKA	€ 3.000,00
10221855	OMISSIS	PASSILONGO LUCA	€ 2.820,00
10222057	OMISSIS	PINAMONTE ROBERTO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 7/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221786	OMISSIS	BETTELLA EMILIA	€ 2.820,00
10222270	OMISSIS	ARGENTIERO GAETANO	€ 3.000,00
10222411	OMISSIS	TRENTIN MIRCO	€ 3.000,00
10222025	OMISSIS	GUIOTTO FABRIZIO NICOLA	€ 3.000,00
10222042	OMISSIS	MASIERO MICHELE	€ 3.000,00
10222257	OMISSIS	BOCCOLIERI CRISTINA	€ 3.000,00
10222034	OMISSIS	DALLE CRODE MASSIMO	€ 3.000,00
10222448	OMISSIS	PIROLO GIOVANNI	€ 2.750,00
10222157	OMISSIS	MAZZON MASSIMO	€ 3.000,00
10222168	OMISSIS	MENEGOLLI GEORGIA	€ 2.820,00
10222128	OMISSIS	DUGONE ELISA	€ 3.000,00
10222104	OMISSIS	GELOSI LEONARDO	€ 3.000,00
10221975	OMISSIS	FORESTAN CARLO MARIA	€ 3.000,00
10222261	OMISSIS	SAGGIN ADRIANO	€ 3.000,00
10221807	OMISSIS	MALESAN FABIO	€ 3.000,00
10222201	OMISSIS	BOTTACINI MOSE'	€ 3.000,00
10222024	OMISSIS	CASTIGLION ROBERTO	€ 3.000,00
10223386	OMISSIS	NORDERA MARCO	€ 3.000,00
10221817	OMISSIS	SIEF LUIGI	€ 3.000,00
10222002	OMISSIS	GIACOMIN MAURO	€ 2.475,00
10222008	OMISSIS	CONTRAN TIZIANO	€ 3.000,00
10222659	OMISSIS	BATTILANA NATALINO RICARDO	€ 2.640,00
10222382	OMISSIS	GHEZZO MARCO	€ 2.579,00
10222232	OMISSIS	SANZONE SIMONA ITALIA	€ 2.820,00
10221823	OMISSIS	MARCIANTE ROBERTA	€ 3.000,00
10222019	OMISSIS	PAGNIN MARCO	€ 2.820,00
10222074	OMISSIS	GAMBA FEDERICO	€ 3.000,00
10222314	OMISSIS	BORASO GIULIO	€ 3.000,00
10221804	OMISSIS	CUZZOLIN IGOR	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 8/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221959	OMISSIS	ROSSI ENRICO	€ 3.000,00
10222324	OMISSIS	DA ROS DIEGO	€ 3.000,00
10221790	OMISSIS	LUCCHESE SABRINA	€ 3.000,00
10222459	OMISSIS	GIACOMETTI ANDREA	€ 3.000,00
10222041	OMISSIS	DAL LAGO STEFANIA	€ 3.000,00
10222304	OMISSIS	BENFATTO NICOLA	€ 3.000,00
10222160	OMISSIS	ZERBETTO MARCO	€ 3.000,00
10222213	OMISSIS	GAETANI ENRICO	€ 3.000,00
10222663	OMISSIS	ROSSI MASSIMO	€ 3.000,00
10222079	OMISSIS	MAFFEI MIRKO	€ 3.000,00
10221997	OMISSIS	MILANESE PIER ANTONIO	€ 3.000,00
10222068	OMISSIS	BENETTI PIERODOLFO	€ 3.000,00
10222428	OMISSIS	BUOGO NADIA	€ 3.000,00
10223394	OMISSIS	GALLO GIANCARLO	€ 3.000,00
10222289	OMISSIS	SETTE LUCA	€ 3.000,00
10221963	OMISSIS	FAVERO MATTEO	€ 3.000,00
10221970	OMISSIS	PIGATO ANDREA	€ 3.000,00
10221777	OMISSIS	PEGORARO STEFANO	€ 2.157,50
10221808	OMISSIS	BRISTOT ANDREA	€ 3.000,00
10223409	OMISSIS	VACCARI VASCO	€ 2.975,00
10221951	OMISSIS	BONETTI STEFANO	€ 3.000,00
10222223	OMISSIS	MONTI MATTEO	€ 2.640,00
10223412	OMISSIS	SALMISTRARO MONICA	€ 3.000,00
10221832	OMISSIS	CASTELLUZZO GILDO FILIPPO	€ 3.000,00
10222425	OMISSIS	BASSAN MICHELE	€ 3.000,00
10222015	OMISSIS	BASSI LUIGI	€ 3.000,00
10222266	OMISSIS	COMIOTTO LORENZO	€ 3.000,00
10222280	OMISSIS	GUAZZONI MAURO	€ 2.820,00
10221973	OMISSIS	PERTEGATO GASTONE	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 9/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222620	OMISSIS	REMONATO ILARIA	€ 3.000,00
10222281	OMISSIS	ZIGIOTTO GIULIA	€ 3.000,00
10222618	OMISSIS	MARRA ANTONIO	€ 3.000,00
10223631	OMISSIS	BRUSCO GIULIA	€ 2.970,00
10221938	OMISSIS	SOLDA' ELIDE	€ 3.000,00
10221851	OMISSIS	ZANETTI CHIARA	€ 3.000,00
10222103	OMISSIS	TEGON LAURA	€ 3.000,00
10222549	OMISSIS	ZUMIANI MARCO	€ 3.000,00
10222830	OMISSIS	VETRANO MARCO	€ 3.000,00
10221956	OMISSIS	STOCCO ROSSELLA	€ 3.000,00
10223130	OMISSIS	TOSONI ALBERTO	€ 3.000,00
10221803	OMISSIS	LUSSATO LUCA	€ 3.000,00
10222195	OMISSIS	BORDIN MIRCO	€ 3.000,00
10221949	OMISSIS	AGRONDI ANGELO	€ 3.000,00
10222964	OMISSIS	MORETTI MARINO	€ 3.000,00
10221945	OMISSIS	LONGO PAOLA	€ 3.000,00
10221789	OMISSIS	CRIVELLARO LUIGI	€ 3.000,00
10223426	OMISSIS	SANTI MARIA LUISA	€ 2.640,00
10222393	OMISSIS	SANDRI STEFANO	€ 3.000,00
10222399	OMISSIS	GAZZOLA GIANANTONIO	€ 3.000,00
10223214	OMISSIS	TREDESE ALBERTO	€ 3.000,00
10221914	OMISSIS	PEROZZI CARLO ALBERTO	€ 2.541,35
10222080	OMISSIS	ISOLAN ANDREA	€ 3.000,00
10223406	OMISSIS	ANDRIOLO DANIELA	€ 3.000,00
10222205	OMISSIS	TRAPANI MARIO	€ 3.000,00
10222173	OMISSIS	SANTI MATTEO	€ 1.463,25
10222806	OMISSIS	GOLLIN ANDREA	€ 3.000,00
10222632	OMISSIS	CISCO CRISTIAN	€ 3.000,00
10222372	OMISSIS	MORAO GRAZIANO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 10/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222017	OMISSIS	CIAMBETTI BRUNO	€ 3.000,00
10222032	OMISSIS	MARCATO ROBERTA	€ 3.000,00
10223591	OMISSIS	MICHIELINI MARIO	€ 3.000,00
10222172	OMISSIS	MARTINELLI GIOVANNI	€ 3.000,00
10222099	OMISSIS	CAPRARI MAURIZIO	€ 3.000,00
10221871	OMISSIS	SCHIRATO MAURO	€ 3.000,00
10222175	OMISSIS	BASSETTO CHRISTIAN	€ 3.000,00
10222274	OMISSIS	PESCE MARCO	€ 3.000,00
10222467	OMISSIS	TREVISAN GABRIELE	€ 3.000,00
10222498	OMISSIS	CAZZIN ANDREA	€ 3.000,00
10222176	OMISSIS	DESTO PAOLA	€ 3.000,00
10222030	OMISSIS	SACCHETTO MARCO	€ 2.820,00
10222529	OMISSIS	NEGRETTO MICHELE	€ 3.000,00
10223438	OMISSIS	ROSATO ATTILIO	€ 3.000,00
10223775	OMISSIS	MARCHI ANDREA	€ 3.000,00
10221917	OMISSIS	BERTARELLA NICOLA	€ 3.000,00
10222302	OMISSIS	LORENZI EMANUELA	€ 3.000,00
10221937	OMISSIS	ROLLO MASSIMO	€ 3.000,00
10221965	OMISSIS	ROLLO SIMONE	€ 1.650,00
10222224	OMISSIS	PATRON PAOLO	€ 3.000,00
10221860	OMISSIS	RIGO ALBINA MARIA	€ 3.000,00
10222014	OMISSIS	GHIRARDO STEFANO	€ 2.750,00
10222216	OMISSIS	TELLINI GIOVANNI	€ 3.000,00
10222680	OMISSIS	PERLINI DANIELE	€ 3.000,00
10223688	OMISSIS	ZANON FLAVIANO	€ 2.740,00
10223281	OMISSIS	SPADA GIANFRANCO	€ 3.000,00
10223686	OMISSIS	PAGANI DANIELE	€ 3.000,00
10222087	OMISSIS	RAMPIN VALENTINA	€ 3.000,00
10223756	OMISSIS	CONTERNO EDOARDO	€ 2.970,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 11/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222189	OMISSIS	ROSSIN MATTEO	€ 1.920,00
10222311	OMISSIS	MINGARDI ANTONIO	€ 3.000,00
10221780	OMISSIS	PESAVENTO EDDA	€ 2.540,45
10223819	OMISSIS	GASTELLI GIUSEPPE	€ 3.000,00
10221915	OMISSIS	POLITANO DAVIDE VINCENZO	€ 3.000,00
10222307	OMISSIS	ZANETTI LUIGI	€ 2.750,00
10222341	OMISSIS	DE MARCHI ALDO	€ 3.000,00
10221986	OMISSIS	MORANDIN MAURO	€ 3.000,00
10223973	OMISSIS	PERIN PAOLO	€ 2.975,00
10222233	OMISSIS	ROSSI ALESSANDRO	€ 3.000,00
10221892	OMISSIS	BASSO FEDERICO	€ 3.000,00
10222250	OMISSIS	FOGAROLLO MASSIMO	€ 2.885,00
10222623	OMISSIS	DE ZAN VITTORIO	€ 3.000,00
10223895	OMISSIS	AGGIO PIETRO	€ 3.000,00
10222643	OMISSIS	NEODO ENRICO	€ 3.000,00
10222227	OMISSIS	BERNARDI MASSIMO	€ 3.000,00
10221867	OMISSIS	SERRONI GIUSEPPE	€ 3.000,00
10222132	OMISSIS	FRANCESCHIN LORIS	€ 2.520,00
10222296	OMISSIS	DALLA VERDE ANTONIO	€ 3.000,00
10222569	OMISSIS	MENEGHELLI RICCARDO	€ 3.000,00
10223805	OMISSIS	MENEGATTI NORBERTA	€ 2.791,25
10222488	OMISSIS	CATTOZZO SERGIO	€ 3.000,00
10223870	OMISSIS	BOLZONELLO MAURIZIO	€ 3.000,00
10223721	OMISSIS	DE GIROLAMI CARLO	€ 2.820,00
10221826	OMISSIS	MIGLIORINI NICOLA	€ 3.000,00
10221767	OMISSIS	BRUNETTI PIERLUIGI	€ 3.000,00
10222466	OMISSIS	TESTOLIN GIANNI	€ 3.000,00
10222243	OMISSIS	BOVO FILIPPO	€ 3.000,00
10222310	OMISSIS	SCOTTI LUCIA	€ 2.825,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 12/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222329	OMISSIS	RUFFATO CARLA	€ 3.000,00
10223709	OMISSIS	BALLARIN GIOVANNI	€ 2.820,00
10223744	OMISSIS	VERONESI VALERIO	€ 3.000,00
10222149	OMISSIS	BORTOLETTO ALBERTO	€ 2.820,00
10223213	OMISSIS	VAGLIANO ANTONIO	€ 2.351,50
10222013	OMISSIS	CASINI PIERALDO	€ 3.000,00
10222210	OMISSIS	SCATTOLIN GIUSEPPE	€ 2.820,00
10223858	OMISSIS	PEDERSINI STEFANIA	€ 3.000,00
10223750	OMISSIS	COSTA PAOLO	€ 3.000,00
10223849	OMISSIS	PILOTTO SILVANA	€ 3.000,00
10222809	OMISSIS	DEGAN ILENIA	€ 3.000,00
10221795	OMISSIS	CADORE MARIA FRANCESCA	€ 2.592,00
10221939	OMISSIS	DESCROVI ALESSIO	€ 3.000,00
10223853	OMISSIS	SEGATO ANDREA	€ 3.000,00
10222072	OMISSIS	ALESSIO MARCO	€ 3.000,00
10223497	OMISSIS	PALMISANO EMILIA	€ 3.000,00
10222404	OMISSIS	PAGLIA MARCO	€ 2.775,00
10222443	OMISSIS	FIORINI MARCO	€ 2.640,00
10222171	OMISSIS	FAVARO SILVIA	€ 3.000,00
10223944	OMISSIS	DE BERNARDO VALERIO	€ 3.000,00
10223767	OMISSIS	COPPETTA CRISTIANO	€ 3.000,00
10223899	OMISSIS	DE PRETTO SERGIO	€ 3.000,00
10221948	OMISSIS	ZARAMELLA DIEGO	€ 3.000,00
10223826	OMISSIS	TEMPIA DANILO	€ 3.000,00
10223975	OMISSIS	FRACASSO SILVANO	€ 3.000,00
10223930	OMISSIS	PIACENTINI ADRIANA	€ 3.000,00
10223887	OMISSIS	MARCHETTO ALBERTO	€ 3.000,00
10223794	OMISSIS	MENDO BICE	€ 3.000,00
10222568	OMISSIS	MOGNO ROBERTA	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 13/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222036	OMISSIS	DAL BROI MICHELE	€ 3.000,00
10224073	OMISSIS	BEZZE PAOLO	€ 2.970,00
10221816	OMISSIS	MERLIN PIERANGELO	€ 2.820,00
10222763	OMISSIS	BORDIGNON CORRADO	€ 3.000,00
10223264	OMISSIS	MILANI IVANO	€ 2.982,50
10223837	OMISSIS	DI PADOVA ANTONIO	€ 3.000,00
10223771	OMISSIS	SPATZ MANFRED	€ 2.010,00
10221773	OMISSIS	GRANDI ANTONELLA	€ 3.000,00
10221753	OMISSIS	MENIN LUCA	€ 2.860,00
10221920	OMISSIS	BARALDINI FRANCESCO	€ 3.000,00
10224061	OMISSIS	FINOTELLI GIORGIO	€ 3.000,00
10222234	OMISSIS	BELTRAME FRANCO	€ 3.000,00
10222821	OMISSIS	BALLARIN RAHUL	€ 1.380,00
10221843	OMISSIS	BARRO OLIVA	€ 3.000,00
10221969	OMISSIS	FURIERI FRANCESCO	€ 3.000,00
10222400	OMISSIS	BIONDARO CLAUDIO	€ 3.000,00
10222315	OMISSIS	VISENTIN LUCA	€ 3.000,00
10221814	OMISSIS	MEZZINA CLOTILDE	€ 3.000,00
10223831	OMISSIS	CHINELLO DAMIANO	€ 3.000,00
10223885	OMISSIS	BERGAMIN SILVANO	€ 3.000,00
10222115	OMISSIS	NOAL ADRIANO	€ 3.000,00
10223677	OMISSIS	MARTIN CRISTINA CINZIA	€ 2.630,00
10222378	OMISSIS	ROLLO MADDALENA	€ 2.595,00
10222731	OMISSIS	PAVAN GIANNI	€ 3.000,00
10223089	OMISSIS	DAL ZOTTO ANDREA	€ 3.000,00
10223909	OMISSIS	MARCHIONI GRAZIANO	€ 3.000,00
10222200	OMISSIS	LO CASTO EZIO	€ 3.000,00
10222354	OMISSIS	BORTOLINI GIOVANNI	€ 3.000,00
10222366	OMISSIS	ZOLIN PAOLO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 14/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222221	OMISSIS	NIERO GIOVANNA	€ 2.350,00
10223674	OMISSIS	SCARCELLA PAOLO	€ 3.000,00
10221933	OMISSIS	FORIGO MATTEO	€ 3.000,00
10223129	OMISSIS	BEOZZI ALBERTO	€ 2.665,00
10223806	OMISSIS	BURATO DANIELE	€ 3.000,00
10222572	OMISSIS	BORGHERO ANNAMARIA	€ 3.000,00
10224070	OMISSIS	PEGORARO LUCIANA	€ 3.000,00
10221873	OMISSIS	BRUNELLO PAOLA	€ 3.000,00
10223395	OMISSIS	BIGAL ERICA	€ 3.000,00
10222477	OMISSIS	COLLAUTTI FRANCO	€ 3.000,00
10224080	OMISSIS	FORLIN GRAZIANO	€ 2.010,00
10221906	OMISSIS	PICCOLI GIORGIO	€ 2.820,00
10221883	OMISSIS	SALVIATI GIANLUCA	€ 3.000,00
10221928	OMISSIS	FORMAGLIO MASSIMO	€ 2.820,00
10221979	OMISSIS	ROS ANTONIO	€ 3.000,00
10221921	OMISSIS	LORENZON DENISE	€ 2.820,00
10222226	OMISSIS	SEGATO FRANCO	€ 3.000,00
10224053	OMISSIS	PAOLONI GIULIA CHIARA	€ 3.000,00
10222362	OMISSIS	MILANI LUISA	€ 3.000,00
10222342	OMISSIS	LAZZARI MASSIMO	€ 3.000,00
10222483	OMISSIS	GALLO VILMA	€ 3.000,00
10222534	OMISSIS	MIRONI NICOLA	€ 2.718,38
10223723	OMISSIS	DEGAN EMANUELA	€ 2.970,00
10222208	OMISSIS	LIBRIANI LAURA	€ 3.000,00
10222361	OMISSIS	ADAMI LEONARDO	€ 3.000,00
10222143	OMISSIS	RIZZATO MASSIMO	€ 3.000,00
10224069	OMISSIS	CECCON VANESSA	€ 3.000,00
10223704	OMISSIS	MOMI GIANDOMENICO	€ 3.000,00
10221845	OMISSIS	TREVENZUOLI SERGIO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 15/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10224058	OMISSIS	BENVENUTI ILIO	€ 3.000,00
10222242	OMISSIS	ZUGLIANI ERNESTO	€ 3.000,00
10223173	OMISSIS	PREZIOSO MASSIMO	€ 2.520,00
10223865	OMISSIS	MECCHI ANDREA	€ 2.630,00
10222683	OMISSIS	CERZA ARMANDO	€ 2.750,00
10223910	OMISSIS	BONOMO MICHELE	€ 3.000,00
10223235	OMISSIS	FERRARI FABIO	€ 3.000,00
10224149	OMISSIS	PAVAN ALDO	€ 2.640,00
10221922	OMISSIS	LUPATO GIOVANNI BATTISTA	€ 3.000,00
10222450	OMISSIS	SALMASO ALDO	€ 3.000,00
10224130	OMISSIS	CARRADORE ANTONIO	€ 2.820,00
10222191	OMISSIS	RACU EDUARD	€ 2.740,00
10222000	OMISSIS	MORANTE ROQUE ANTONIO	€ 3.000,00
10222825	OMISSIS	CENEDESE ROSY	€ 3.000,00
10222285	OMISSIS	TALAMINI ENZO	€ 3.000,00
10222184	OMISSIS	DAL FABBRO BRUNO	€ 3.000,00
10224101	OMISSIS	MERCEDI EMANUELE	€ 3.000,00
10222544	OMISSIS	PIOVAN GIACOMO	€ 3.000,00
10223059	OMISSIS	ROSSETTINI GUIDO	€ 3.000,00
10222142	OMISSIS	ARZILIERO FAUSTO	€ 3.000,00
10221990	OMISSIS	ROSOLEN FREDDY	€ 2.820,00
10222377	OMISSIS	ZANELLA GINO	€ 2.982,50
10222447	OMISSIS	CARNERA DARIO	€ 3.000,00
10224100	OMISSIS	DE FAVERI TRON MATTEO	€ 3.000,00
10221835	OMISSIS	DALLA RIVA MARCO	€ 3.000,00
10222479	OMISSIS	MALAGOLI ANDREA	€ 2.999,00
10222641	OMISSIS	CORRA' PAOLA	€ 2.630,00
10224142	OMISSIS	SABBADIN DAMIANO	€ 3.000,00
10224141	OMISSIS	TOSIN LIVIO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 16/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221894	OMISSIS	CANELLA RENZO	€ 3.000,00
10222020	OMISSIS	MOSCA CHIARA	€ 3.000,00
10224060	OMISSIS	TIRELLO GIORGIO	€ 3.000,00
10222647	OMISSIS	BERNARDI JORGHEN	€ 3.000,00
10223040	OMISSIS	SORGATO GIAMPAOLO	€ 3.000,00
10223427	OMISSIS	BERTOLA MASSIMO	€ 3.000,00
10222097	OMISSIS	CHINELLATO ALESSANDRO	€ 3.000,00
10222323	OMISSIS	FERRARINI LUCA	€ 3.000,00
10222107	OMISSIS	MANZOLARO ADOLFO	€ 3.000,00
10222651	OMISSIS	CAGNIN DINO	€ 2.645,00
10222108	OMISSIS	GARBELLINI MARCO	€ 3.000,00
10223959	OMISSIS	BONIN OSCAR	€ 3.000,00
10222126	OMISSIS	CALZAVARA ALESSANDRA	€ 3.000,00
10222570	OMISSIS	CHIAROTTO STEFANO	€ 3.000,00
10222308	OMISSIS	DE BEI FRANCESCO	€ 3.000,00
10222582	OMISSIS	FACCIOLI ANGIOLINO	€ 3.000,00
10222601	OMISSIS	ZANETTI ROBERTO	€ 3.000,00
10221936	OMISSIS	MAZZARIOL ALESSANDRO	€ 3.000,00
10223557	OMISSIS	PRAVATO ALFIO	€ 3.000,00
10223751	OMISSIS	VENTURI GIORGIO	€ 3.000,00
10223297	OMISSIS	LAZZARIN ELISA	€ 3.000,00
10222537	OMISSIS	BAZZOLO MASSIMO	€ 3.000,00
10222368	OMISSIS	MENOZZI FISPO	€ 3.000,00
10223821	OMISSIS	COLLE MARGHERITA MARIA	€ 3.000,00
10224159	OMISSIS	SALVADORI SILVANO	€ 3.000,00
10222049	OMISSIS	DE ROSSI ANDREA	€ 3.000,00
10224217	OMISSIS	HAYMAR D'ETTORY RICCARDO	€ 2.970,00
10223866	OMISSIS	DE SORDI GABRIELE	€ 3.000,00
10222424	OMISSIS	DA COL LUIGINO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 17/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10223236	OMISSIS	DE CONTI MASSIMO	€ 3.000,00
10222023	OMISSIS	DE BASTIANI STEFANO	€ 3.000,00
10222670	OMISSIS	DAL POS DEBORAH	€ 3.000,00
10224122	OMISSIS	NOVELLO VANNI	€ 3.000,00
10223156	OMISSIS	GIARETTA DANIELE	€ 3.000,00
10223992	OMISSIS	BELLANTUONI TIZIANA	€ 3.000,00
10222519	OMISSIS	CATALANO CARLO	€ 3.000,00
10223503	OMISSIS	GALLON GIORGIO	€ 3.000,00
10224223	OMISSIS	DE RITO GIUSEPPE	€ 3.000,00
10224088	OMISSIS	TRICHES SILVANA	€ 3.000,00
10224222	OMISSIS	SCANDOLARA GIANCARLO	€ 3.000,00
10222075	OMISSIS	CANDILERA MAURIZIO	€ 3.000,00
10224205	OMISSIS	BETTI FAUSTO	€ 3.000,00
10221796	OMISSIS	TREGNAGO GRAZIANO	€ 3.000,00
10224012	OMISSIS	PATRON ANDREA	€ 3.000,00
10221991	OMISSIS	ZANETTI RENZO	€ 2.809,50
10222267	OMISSIS	MAZZOCCO ALBERTO	€ 3.000,00
10224135	OMISSIS	BALDO CRISTIAN	€ 3.000,00
10222888	OMISSIS	SCHIRATO MARIO	€ 3.000,00
10224224	OMISSIS	CAPPELLATO VANNA	€ 3.000,00
10221868	OMISSIS	GASPAROTTO FRANCESCO	€ 3.000,00
10221971	OMISSIS	MATTIOLO CRISTINA	€ 2.781,50
10222151	OMISSIS	MARTIN SILVANO	€ 3.000,00
10222253	OMISSIS	NATALINI REMO	€ 3.000,00
10222179	OMISSIS	CAPPELLO ALVISE	€ 3.000,00
10224090	OMISSIS	MASSARIN PAOLO	€ 2.795,00
10222373	OMISSIS	MAGRIN ROBERTO	€ 3.000,00
10222254	OMISSIS	MAZZONI GRAZIANO	€ 3.000,00
10224212	OMISSIS	BORTOLATO ANDREA	€ 2.350,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 18/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10224230	OMISSIS	LOVO ROBERTO	€ 3.000,00
10221981	OMISSIS	BERTO MORENO	€ 3.000,00
10222703	OMISSIS	ZAVATTIN LUIGI	€ 3.000,00
10224195	OMISSIS	SECCO PAOLO	€ 3.000,00
10224147	OMISSIS	BARAUSSE CRISTIAN	€ 3.000,00
10224251	OMISSIS	MUNARI NATALIA	€ 3.000,00
10224202	OMISSIS	FINOTTO GIANCARLO	€ 3.000,00
10222218	OMISSIS	CENCI MELISSA	€ 3.000,00
10224180	OMISSIS	PELLIZZARO MARIO	€ 3.000,00
10223348	OMISSIS	ONGARO LUCIO	€ 3.000,00
10224289	OMISSIS	RIGON ALBERTO	€ 2.970,00
10223848	OMISSIS	FURLANETTO LUCA	€ 3.000,00
10222698	OMISSIS	PAVAN ENRICO	€ 3.000,00
10222113	OMISSIS	COAN DANIELE	€ 3.000,00
10223257	OMISSIS	PIPOLI PAOLO	€ 2.226,78
10223132	OMISSIS	LORENZI MARCO	€ 3.000,00
10221954	OMISSIS	SCHIAVON LUIGI	€ 3.000,00
10223867	OMISSIS	VINCI SILVIA	€ 2.892,00
10224228	OMISSIS	GIAROLA MASSIMO	€ 3.000,00
10223970	OMISSIS	CROSTA LIVIO	€ 2.350,00
10224020	OMISSIS	REA RICCARDO	€ 3.000,00
10222333	OMISSIS	BUSATO CARLO	€ 3.000,00
10223732	OMISSIS	COGNOLATO DIEGO	€ 3.000,00
10221962	OMISSIS	TESSAROLO CLAUDIO	€ 3.000,00
10222635	OMISSIS	MELOTTI GIANLUCA	€ 3.000,00
10222699	OMISSIS	TEDONE CARLO	€ 3.000,00
10224302	OMISSIS	SPIJKERS JOSEPH HENRICUS	€ 3.000,00
10222021	OMISSIS	GEROIN DAMIANO	€ 2.386,15
10221849	OMISSIS	GIRARDI TIBERIO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 19/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10223280	OMISSIS	BOTTACINI GIORGIA	€ 3.000,00
10222798	OMISSIS	BRUSCHETTA RENATO	€ 3.000,00
10223696	OMISSIS	BERNARDI PAOLO	€ 3.000,00
10222474	OMISSIS	CUCCATO NICOLA	€ 3.000,00
10222458	OMISSIS	GIRARDI ALESSANDRO	€ 3.000,00
10223879	OMISSIS	FAEDO STEFANO	€ 3.000,00
10224075	OMISSIS	MICHIELETTO BRUNO	€ 3.000,00
10224206	OMISSIS	CAPPELLAZZO MASSIMILIANO	€ 3.000,00
10221978	OMISSIS	ZANON MAURO	€ 2.892,00
10222484	OMISSIS	ASLAOUI SARA	€ 3.000,00
10222178	OMISSIS	ANTIGA CARLO	€ 3.000,00
10224200	OMISSIS	SARTOR EGIDIO	€ 3.000,00
10222053	OMISSIS	SCHIAVO ANDREA	€ 2.520,00
10221805	OMISSIS	RICCARDI SIMONE	€ 1.847,50
10224313	OMISSIS	VANZO MOIRA	€ 3.000,00
10223433	OMISSIS	CALDERAN ALESSANDRO	€ 2.810,50
10222690	OMISSIS	SCOLARI SIMONE	€ 2.570,00
10223764	OMISSIS	FERRAZZO GIANFRANCO	€ 3.000,00
10222778	OMISSIS	SCHIEVANO GIUSEPPE	€ 3.000,00
10222552	OMISSIS	FRANZATO NICOLA	€ 2.914,04
10224281	OMISSIS	TONELLO IVANO	€ 3.000,00
10222461	OMISSIS	ZAMPINI LUIGI	€ 3.000,00
10222545	OMISSIS	REBESCO ELENA	€ 3.000,00
10222465	OMISSIS	SEGALA RENATO	€ 3.000,00
10223808	OMISSIS	PAVAN CARLO	€ 3.000,00
10222170	OMISSIS	LAZZARIN SANDRO	€ 3.000,00
10223224	OMISSIS	CAGNIN TIZIANA	€ 3.000,00
10224256	OMISSIS	BUSATTO MICHELA	€ 3.000,00
10222085	OMISSIS	RAMPIN LUCIANO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 20/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222322	OMISSIS	DESTRO MASSIMO	€ 3.000,00
10222605	OMISSIS	MORO EMANUELE	€ 2.820,00
10222493	OMISSIS	GHIOTTO FRANCO	€ 3.000,00
10224358	OMISSIS	RANZATO GIANLUCA	€ 2.970,00
10222750	OMISSIS	BIANCHI MARCO	€ 2.520,00
10224235	OMISSIS	AGOSTINI ARCAVIO	€ 3.000,00
10222434	OMISSIS	MARTINI PAOLO	€ 3.000,00
10222585	OMISSIS	MORI ANDREA	€ 3.000,00
10221794	OMISSIS	POZZATO ANDREA	€ 3.000,00
10222048	OMISSIS	PIAZZOLA STEFANIA	€ 2.820,00
10222629	OMISSIS	PISTORE TAMARA	€ 3.000,00
10223926	OMISSIS	LOPRESTI GIUSEPPE	€ 3.000,00
10221811	OMISSIS	MANCA MASSIMILIANO	€ 2.989,80
10222714	OMISSIS	GIARDINI NICO	€ 3.000,00
10224111	OMISSIS	BAROVIER ALESSANDRO	€ 3.000,00
10222603	OMISSIS	BUOGO GIOVANNI	€ 2.862,76
10222127	OMISSIS	ALLEGRI PAOLO MARTINO	€ 3.000,00
10222719	OMISSIS	BATTAIOLI LINO	€ 3.000,00
10222054	OMISSIS	MARCOLEONI ANDREA	€ 3.000,00
10222359	OMISSIS	BREDA GIORGIA	€ 3.000,00
10223310	OMISSIS	BORSATO UGO	€ 3.000,00
10222973	OMISSIS	MENEGOLO ANDREA	€ 2.892,00
10223605	OMISSIS	POLGA LUCA	€ 3.000,00
10224337	OMISSIS	PELLEGRINI GRECA	€ 2.820,00
10223483	OMISSIS	PAPARELLA FILIPPO	€ 3.000,00
10223593	OMISSIS	NARDOTTO DANIELE	€ 1.950,00
10221813	OMISSIS	PUPIN GIANCARLO	€ 3.000,00
10222500	OMISSIS	ZAMBELLO TONINO	€ 3.000,00
10224240	OMISSIS	BERTONCELLO MARIO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 21/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10224325	OMISSIS	CEOTTO PAOLA	€ 652,80
10222121	OMISSIS	BOSCHELLO MARCO	€ 3.000,00
10222749	OMISSIS	MANTOVANI MARCO	€ 3.000,00
10222406	OMISSIS	FABBRINI MATTEO	€ 3.000,00
10224340	OMISSIS	BOFFO EMANUELE	€ 2.750,00
10222230	OMISSIS	MASENELLO STEFANO	€ 3.000,00
10223795	OMISSIS	RODIGHIERO ANNALISA	€ 3.000,00
10222492	OMISSIS	MAFFICINI DANIEL	€ 3.000,00
10223480	OMISSIS	STELLIN CRISTIANO	€ 3.000,00
10222494	OMISSIS	FACCINI FILIPPO	€ 2.604,00
10222123	OMISSIS	GISLON DANIELE	€ 3.000,00
10224284	OMISSIS	ABATE MASSIMO	€ 3.000,00
10222383	OMISSIS	DE PASQUALE SERGIO	€ 3.000,00
10222748	OMISSIS	BENIERO ELISA	€ 3.000,00
10222348	OMISSIS	SCARPA MAURIZIO	€ 3.000,00
10224232	OMISSIS	BORDIN LUCIANO	€ 3.000,00
10223206	OMISSIS	FRACASSO MARCO	€ 2.720,00
10222446	OMISSIS	BIGI CARLO	€ 3.000,00
10224359	OMISSIS	DOUGNY MATTHIEWS DAVID LOUIS	€ 3.000,00
10223479	OMISSIS	BORTOLAMI ANDREA	€ 2.820,00
10224412	OMISSIS	VIANELLO DAVIDE	€ 2.970,00
10223122	OMISSIS	BUSINARO RAFFAELE	€ 3.000,00
10222715	OMISSIS	PARO PIERANDREA	€ 3.000,00
10224384	OMISSIS	CHINELLO MICHELE	€ 3.000,00
10223250	OMISSIS	DAL FORNO TECLA	€ 3.000,00
10222478	OMISSIS	GRASSO MARIO	€ 3.000,00
10223251	OMISSIS	SCHIAVON PAOLO	€ 2.820,00
10222214	OMISSIS	FRACASSO TOMMASO	€ 3.000,00
10224352	OMISSIS	LORELLO ANTONIO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 22/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10222599	OMISSIS	CARRARO DOMENICO	€ 3.000,00
10224426	OMISSIS	BACCI FRANCO	€ 3.000,00
10224226	OMISSIS	MOLINI VITTORE	€ 3.000,00
10222602	OMISSIS	LIGABO' ENNIO	€ 3.000,00
10224380	OMISSIS	GUSELLA PAOLO	€ 3.000,00
10224238	OMISSIS	CORRADI DANIELA	€ 3.000,00
10223371	OMISSIS	LONARDI STEFANO	€ 2.971,00
10222137	OMISSIS	TESSARI SILVIA	€ 3.000,00
10221902	OMISSIS	VINCO MAURO	€ 2.190,00
10224394	OMISSIS	CISAMOLO MARIO	€ 3.000,00
10223736	OMISSIS	PELOS VILLI	€ 3.000,00
10224389	OMISSIS	BANO MICHELE	€ 3.000,00
10224327	OMISSIS	BIACOLI CRISTIANO	€ 3.000,00
10224134	OMISSIS	FALCADE LUCA	€ 3.000,00
10224119	OMISSIS	FRIEDE FEDERICO	€ 3.000,00
10222350	OMISSIS	TELATIN ANNA	€ 2.150,00
10222959	OMISSIS	DESTRI CLAUDIO	€ 3.000,00
10224348	OMISSIS	BUSATTA MANUEL	€ 2.704,35
10224338	OMISSIS	PICCOLO MARCO	€ 2.028,00
10224467	OMISSIS	VISENTINI ARTURO	€ 2.615,00
10223447	OMISSIS	RAMPAZZO RAFFAELLO	€ 2.645,00
10223063	OMISSIS	PASCO ELENA	€ 3.000,00
10222117	OMISSIS	MOSCA MARCELLO	€ 3.000,00
10222583	OMISSIS	VIGNATO GIUSEPPE	€ 3.000,00
10222166	OMISSIS	SCAPIN NICOLA	€ 3.000,00
10222249	OMISSIS	CARNIEL PAOLO	€ 3.000,00
10222596	OMISSIS	RIGON ORFEO	€ 3.000,00
10224415	OMISSIS	VACILOTTO RENATO	€ 3.000,00
10222431	OMISSIS	GAVAGNIN ANDREA	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 23/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10224487	OMISSIS	RIGON PAOLO	€ 2.970,00
10222591	OMISSIS	PESCE GIADA	€ 2.946,00
10224377	OMISSIS	PADOAN LAURA	€ 2.501,63
10224438	OMISSIS	BACELLE CELESTINA	€ 3.000,00
10224455	OMISSIS	GAIDANO ANDREA	€ 2.820,00
10222370	OMISSIS	GIUSTO STEFANO	€ 3.000,00
10223084	OMISSIS	DE BIASI PATRIZIA	€ 3.000,00
10224275	OMISSIS	ZANDERIGO FLORIANA	€ 3.000,00
10222338	OMISSIS	SACCHET PATRIZIA NICOLETTA	€ 3.000,00
10221984	OMISSIS	SCAPINELLO NICOLA	€ 3.000,00
10223576	OMISSIS	SACILOTTO REMIGIO	€ 3.000,00
10222495	OMISSIS	BERTON DAMIANO	€ 3.000,00
10222707	OMISSIS	DE ROOIJ DIMITRI ADRIANUS PETRUS MARIA	€ 3.000,00
10224495	OMISSIS	BALDAN FRANCESCO	€ 2.400,00
10224068	OMISSIS	CALCIOLARI ANDREA	€ 2.190,00
10224502	OMISSIS	PIROLA ALBERTO	€ 607,20
10224471	OMISSIS	RUSSO SEBASTIANO	€ 3.000,00
10224481	OMISSIS	FERRARINI KATIA	€ 3.000,00
10224166	OMISSIS	MARTINI GABRIELE	€ 3.000,00
10223272	OMISSIS	BORGATO SAMUELE	€ 3.000,00
10224498	OMISSIS	GALARDI VELLEDA	€ 3.000,00
10223568	OMISSIS	BENETOLLO DARIO	€ 3.000,00
10222259	OMISSIS	TOSATO MARIA	€ 3.000,00
10221815	OMISSIS	BERGAMASCO MARINA MARIA	€ 3.000,00
10224489	OMISSIS	MONICO ALBERTO	€ 3.000,00
10222791	OMISSIS	LORO STEFANO	€ 3.000,00
10224150	OMISSIS	MILANI ERMANNO	€ 3.000,00
10222331	OMISSIS	FABRIS DANIELA	€ 3.000,00
10223950	OMISSIS	MINNITI CONSOLATO FRANCESCO	€ 3.000,00

Allegato A al Decreto n. 183 del 07 OTT. 2019 pag. 24/24

N. domanda	Codice fiscale del beneficiario	Nominativo del beneficiario	Importo contributo assegnato
10221877	OMISSIS	GAJO DANIELE	€ 3.000,00
10224037	OMISSIS	CANNONE EMIDIO	€ 3.000,00
10223998	OMISSIS	PEGORARO GABRIELE	€ 3.000,00
10222721	OMISSIS	FARNEA FEDERICO	€ 3.000,00
10224496	OMISSIS	DAL CERO GIUSEPPE	€ 3.000,00
10224525	OMISSIS	GUARISE DANIELE	€ 3.000,00
10223308	OMISSIS	BRANDALISE RUGGERO	€ 3.000,00
10224503	OMISSIS	BENETTI NAZARIO	€ 2.820,00
10224463	OMISSIS	CATTUZZO FABIO	€ 3.000,00
10222306	OMISSIS	RANGONI CARLO	€ 3.000,00
10224473	OMISSIS	FAVARO ROBERTO	€ 3.000,00
10222574	OMISSIS	LUSA FLAVIO	€ 3.000,00
10224486	OMISSIS	TOFFOLI GIACOMO	€ 3.000,00
10224433	OMISSIS	FAVARO PAOLO	€ 3.000,00
10222560	OMISSIS	SCANFERLATO MICHELE	€ 3.000,00
10224526	OMISSIS	ROSSIN MASSIMO	€ 2.820,00
10224349	OMISSIS	ANTONIOL IRMA IRIDE	€ 3.000,00
10221886	OMISSIS	GRASSI ROBERTO	€ 3.000,00
10222895	OMISSIS	SARIC ADNAN	€ 3.000,00
10221934	OMISSIS	PISTOLATO FEDERICA	€ 3.000,00
10223828	OMISSIS	SCHIESARO MAURIZIO	€ 2.433,75
10222725	OMISSIS	CAMPOSTRINI FRANCESCO	€ 2.520,00
10224490	OMISSIS	ALBI SIMONE	€ 1.836,00
10223385	OMISSIS	BABUDRI ANNA	€ 430,79
	Totale		**€ 2.000.000,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 407171)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 271 del 07 ottobre 2019

Acquisto di gruppi di continuità per il funzionamento della Sala Operativa del Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.) e della sede del Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) della Regione Veneto mediante adesione a Convenzione Consip, CIG n. Z862947AA8. Impegno di spesa.
[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza l'acquisto di n. 3 gruppi di continuità Bragamoro Acquarius Plus da 3000VA e di n. 2 gruppi di continuità Bragamoro Orion Plus da 10000VA mediante adesione alla Convenzione Consip per "la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1785, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Lotto 2", CIG derivato n. Z862947AA8, per l'importo complessivo di fornitura di € 4.116,08 (IVA al 22% compresa) e dispone l'impegno di spesa.

Il Direttore

CONSIDERATO che con deliberazione n. 20 del 18 gennaio 2002, la Giunta Regionale del Veneto ha aderito all'iniziativa per la realizzazione del "Progetto Centri Funzionali per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico, nonché per la previsione e l'allerta meteorologica ai fini di protezione civile", coordinata allora dalla Regione Basilicata sulla base delle specifiche tecniche concordate a livello nazionale, per consentire l'allertamento preventivo delle popolazioni sottoposte al rischio idrogeologico.

CONSIDERATO che in data 10 ottobre 2003 è stata sottoscritta la "Convenzione tra la Regione Basilicata, il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione del Veneto per la realizzazione del progetto dei Centri Funzionali", nella quale sono stati, tra l'altro, previsti alcuni obblighi a carico della Regione ed in particolare "*la predisposizione del sito del Centro Funzionale e quindi dei locali necessari, dotati di tutti i prerequisiti logistici e tecnici per il funzionamento del Centro*", "*la tutela delle componenti hardware e software del sistema*" e "*l'impegno a garantire il funzionamento del Centro Funzionale su tutto l'arco delle 24 ore*".

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 2012 del 27/06/2006 è stato costituito il Centro Funzionale della Regione Veneto, e con D.G.R. n. 103 dell'11/02/2013 il C.F.D. stato confermato quale struttura tecnico scientifica regionale, componente del Co.R.Em., con la funzione di garantire il pronto allertamento dell'intero Sistema Regionale di Protezione Civile, mediante la valutazione tecnico scientifica degli effetti al suolo e dei fenomeni meteorologici o di altra natura.

VALUTATO che per il mantenimento dell'efficienza delle dotazioni informatiche e per garantire la continuità del servizio reso, anche in caso di blackout, è necessario dotare la Sala Operativa del Co.R.Em e la sede del C.F.D. di un adeguato numero di gruppi di continuità.

RITENUTO che gli ultimi ups acquistati dalla Sezione Protezione Civile, ora Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, nel settembre 2014 risultano insufficienti a garantire l'efficienza energetica per tutte le apparecchiature presenti in caso di blackout.

VALUTATA la necessità di procedere all'acquisto di n. 2 gruppi di continuità di potenza 10.000VA e n. 3 di potenza 3.000VA da destinare alla Sala Operativa del Co.R.Em e alla sede del C.F.D..

VISTO l'art. 26 della L. 23/12/1999 n. 488 e s.m.i. che prevede il ricorso alle convenzioni stipulate dalla CONSIP, ovvero di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento;

CONSIDERATO che dal 31 luglio 2018 è attiva la Convenzione Consip "Reti Locali 6" per "*la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1785 - ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Lotto 2*" CIG n. 6896274954;

CONSIDERATO che il Lotto n. 2, aggiudicato alla società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Direzione Generale e sede secondaria in Roma - Corso d'Italia n. 41, C.F. 00488410010, comprende anche la fornitura di

gruppi di continuità e che per forniture inferiori ai € 5.000,00 viene applicato un costo fisso aggiuntivo di € 500,00, offerta ritenuta comunque conveniente.

RITENUTO di far fronte alle sopra esposte esigenze di implementazione dei gruppi di continuità per la Sala Operativa del Co.R.Em e per la sede del C.F.D. mediante l'acquisto delle seguenti componenti:

- n. 3 gruppi di continuità Bragamoro Acquarius Plus da 3000VA, proposti al prezzo di € 328 cad. (iva esclusa) per un totale di € 1.200,48 (IVA inclusa)
- n. 2 gruppi di continuità Bragamoro Orion Plus da 10000VA, proposti al prezzo di € 990 cad. (iva esclusa) per un totale di € 2.415,60 (IVA inclusa)

in adesione alla Convenzione Consip per *la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1785 - ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Lotto 2*", stipulata con Telecom Italia S.p.A., C.F. 00488410010, per complessivi € 4.116,08 (IVA inclusa), comprensivi della quota fissa di € 500,00.

DATO ATTO che il codice identificativo di gara relativo alla fornitura in questione, "derivato" rispetto a quello della Convenzione CIG n. 6896274954, è il n. Z862947AA8.

DATO ATTO che è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG derivato n. Z862947AA8 e lo stesso è stato sottoscritto in data odierna, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario e importo determinati (**Allegato A**);

DATO ATTO che la fornitura verrà eseguita entro 60 giorni dall'invio dell'ordine di acquisto.

RITENUTO, al fine di provvedere alla copertura finanziaria dell'obbligazione in oggetto, di impegnare la spesa per la fornitura dei gruppi di continuità in convenzione Consip sul capitolo n. 100097 "Interventi di protezione civile a valere sui trasferimenti dal fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)", per l'importo di € 4.116,08, a favore di Telecom Italia S.p.A., sede legale in via Gaetano Negri, 1 - Milano, C.F. 00488410010.

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010 assunto sul capitolo n. 100038 *"Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n.388)"* a valere sulla quota di reiscrizione.

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e della fornitura da eseguire entro 60 giorni dall'invio dell'ordine di acquisto.

ATTESO che con decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 196 del 24 luglio 2019, la *Dott.ssa Emanuela Ramon* è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura di cui sopra.

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement *"Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)"*.

VISTA la L. n. 225 del 24.02.1992 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 2.01.2018

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.01 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.

VISTA la L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021"

VISTO il DSGP n. 12 del 28/12/2018 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021"

VISTA la DGR n. 782 del 11.06.2019

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto delle seguenti componenti:

   n. 3 gruppi di continuità Bragamoro Acquarius Plus da 3000VA, proposti al prezzo di € 328 cad. (iva esclusa) per un totale di € 1.200,48 (IVA inclusa)
   n. 2 gruppi di continuità Bragamoro Orion Plus da 10000VA, proposti al prezzo di € 990 cad. (iva esclusa) per un totale di € 2.415,60 (IVA inclusa)

   mediante adesione alla Convenzione Consip per *la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1785 - ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 Lotto 2*" CIG n. 6896274954, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto CIG derivato n. Z862947AA8, per un importo complessivo pari ad € 4.116,08 Iva inclusa, comprensivo della quota fissa di € 500,00.;

3. di dare atto che è stato generato l'ordine diretto di acquisto CIG derivato n. Z862947AA8 (**Allegato A**) in data odierna relativo ai beni indicati al punto 3 a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in via Gaetano Negri, 1 - Milano, C.F. 00488410010 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 4.116,08 Iva inclusa;
5. di impegnare a favore di Telecom Italia S.p.A., sede legale in via Gaetano Negri, 1 - Milano, C.F. 00488410010, l'importo di € 4.116,08, sul capitolo di spesa n. 100097 "Interventi di protezione civile a valere sui trasferimenti dal fondo regionale (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n. 388)" art. 11 "Altri beni materiali" Pdcf U.2.02.01.99.999 "Altri beni materiali diversi" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 1436/2010 assunto sul capitolo n. 100038 "Assegnazione statale a valere sul fondo regionale di protezione civile (art. 138, c. 16, L. 23/12/2000, n.388)" a valere sulla quota di reiscrizione;
7. di liquidare la spesa a Telecom Italia S.p.A C.F. 00488410010, su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da eseguire entro 60 giorni dall'invio dell'ordine di acquisto;
8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Protezione Civile della Regione del Veneto, *Dott.ssa Emanuela Ramon*;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: KCUYPB;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
15. di trasmettere copia del presente Decreto a Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

Allegato (omissis)

(Codice interno: 406967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 273 del 08 ottobre 2019

Affidamento del servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, alla società Higeco Srl, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, CIG n. ZB22943719. Impegno di spesa.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida alla società Higeco Srl il servizio di verifica, manutenzione e ripristino della funzionalità della rete di webcam a monitoraggio dei principali corsi d'acqua che, ad oggi, presenta delle anomalie, per l'importo complessivo di € 17.537,50 (IVA al 22% compresa), di cui al progetto avviato con D.G.R. 647 del 29/04/2014 Progetto a regia regionale "Piano regionale per il monitoraggio con osservazione da remoto del livello dei corsi d'acqua" e si assume l'impegno di spesa.

Il Direttore

CONSIDERATO che con deliberazione n. 647 del 29 aprile 2014, la Giunta Regionale del Veneto ha incaricato la Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, ora Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, di predisporre un piano regionale che individui i punti strategici di osservazione da remoto del livello dei fiumi, con finalità di monitoraggio e di salvaguardia dei luoghi dal rischio idrogeologico anche a supporto dell'esistente rete idrometrica.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 2600 del 23 dicembre 2014, la Regione del Veneto ha accettato formalmente la donazione, con finalità di pubblica utilità, di attrezzatura tecnologica pari a n. 10 stazioni per il videomonitoraggio proposta dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 921 del 20 luglio 2015, la Regione del Veneto ha accettato formalmente la donazione con finalità di pubblica utilità della rete di monitoraggio da remoto del livello dei corsi d'acqua, proposta da Confindustria Veneto e costituita da ulteriori n. 25 stazioni per il videomonitoraggio.

DATO ATTO che la citata D.G.R. n. 921/15 ha affidato alla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, ora Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, la gestione e il mantenimento dell'impianto di monitoraggio dei corsi d'acqua.

DATO ATTO che la continuità del mantenimento in efficienza della rete di monitoraggio e del relativo portale web, compreso il servizio di hosting server dei dati raccolti e i canoni delle sim dati, è stata garantita dalla Ditta Higeco Srl, realizzatrice dell'intero progetto, in forza del contratto di manutenzione stipulato in data 17 marzo 2015, prorogato utilizzando le economie dei fondi stanziati dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

CONSIDERATO che i fondi si stanno esaurendo e risulta pertanto necessario finanziare un intervento di manutenzione che preveda il ripristino della funzionalità della rete webcam, compresa anche la sostituzione di alcune componenti ormai esauste, quali ad esempio le batterie.

CONSTATATO che per l'affidamento dei servizi in oggetto attualmente non sussistono Convezioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VERIFICATO che non risulta presente nel MePA un servizio che corrisponda alle esigenze di cui in premessa, per cui si può procedere ad un'autonoma procedura di affidamento.

ATTESO che il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, all'art. 36, co. 2, lett. a), consente per i servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) il ricorso all'affidamento diretto.

RITENUTO di richiedere un preventivo alla ditta Higeco Srl, P.I./C.F. 01067950251 in quanto la stessa ditta, oltre ad avere il know-how necessario ad eseguire gli interventi programmati, può garantire una immediata operatività e continuità del servizio.

VISTO il preventivo di spesa datato 27 settembre 2019 della ditta Higeco Srl, P.I./C.F. 01067950251, per € 14.375,00 (IVA esclusa), con le tipologie di spesa di seguito indicate:

1) Attività di ripristino delle funzionalità delle IP cam del progetto "sorveglianza degli alvei fluviali" di una squadra composta da due operai, spese di trasferta incluse, al prezzo di € 1.810,00 al giorno, per n. 3 giorni, € 5.430,00 (IVA esclusa);

2) Canone Impianto - hosting alta affidabilità per la memorizzazione delle immagini, FIFO immagini da 7 giorni -al prezzo di € 147,00 per ciascuna webcam, per n. 33 webcam attive, in totale € 4.851,00 (IVA esclusa);

3) Canone SIM dati - connettività di tipo GPRS/4G in modalità flat - al prezzo di € 1.650,00 (IVA esclusa);

4) Adesivo personalizzato progetto "fuori dal fango" - sviluppo grafico della targhetta di riconoscimento del quadro di monitoraggio - dimensioni 20 cm - materiale resistenti ai raggi UV e ai graffi e con verniciatura lucida - verniciatura antigraffio Labellife 3 per utilizzo in ambiente esterno, fornitura da n. 35 pezzi, al prezzo di € 260,00 (IVA esclusa);

5) Batteria ricaricabile Fiamm 12V 80AH dimensioni 259x168x208mm - peso 27KG al prezzo di € 182,00 cadauna, n. 12 batterie € 2.184,00 (IVA esclusa).

RITENUTO congruo il preventivo di spesa della società Higeco Srl, P.I./C.F. 0106795025 per il ripristino della funzionalità della rete webcam.

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_17893412 del 29/08/2019).

RILEVATO che la ditta individuata è in possesso dei requisiti di ordine generale (assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), di idoneità professionale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale necessari per l'effettuazione del servizio di manutenzione e mantenimento in funzione di una rete IP cam.

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, comprensivo del servizio di canone di hosting server per l'anno in corso, alla società Higeco Srl di Belluno (P.I./C.F. 01067950251), per l'importo di € 17.537,50 (IVA al 22% compresa).

DATO ATTO che il codice identificativo Gara, relativo alla fornitura in oggetto è il seguente: CIG ZB22943719.

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)" presenta sufficiente capienza agli articoli di seguito indicati:

Art. 014 Manutenzione ordinaria e riparazioni € 6.624,60 (punto 1 preventivo più IVA 22%);

Art. 010 Utenze e canoni € 7.931,22 (punti 2 e 3 preventivo più IVA 22%);

Art. 002 Altri beni di consumo € 2.981,68 (punti 4 e 5 preventivo più IVA 22%).

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui in premessa, di assumere l'impegno di spesa a favore della società Higeco Srl P.I./C.F. 01067950251, per l'importo di € 17.537,50 (IVA al 22% compresa), sul capitolo n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)" del bilancio 2019-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente.

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio da realizzare nel corso del corrente esercizio finanziario e comunque entro il 31 dicembre 2019.

ATTESO che con decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 196 del 24 luglio 2019, la *Dott.ssa Emanuela Ramon* è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura di cui sopra.

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di servizi al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria.

VISTA la L. n. 225 del 24.02.1992 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 2.01.2018

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.01 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.

VISTA la L.R. 21/12/2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021"

VISTO il D.S.G.P. n. 12 del 28/12/2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021"

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021"

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'affidamento del servizio di verifica, manutenzione e ripristino della funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, comprensivo del servizio di canone di hosting server per l'anno in corso, di cui alla D.G.R. 647 del 29/04/2014, alla società Higeco Srl, sede legale in Viale Europa, 71 - 32100 Belluno (P.I./C.F. 01067950251), mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di € 17.537,50 (IVA al 22% compresa);
3. di impegnare a favore di Higeco Srl (P.I./C.F. 01067950251), l'importo di € 17.537,50 (IVA al 22% compresa), sul capitolo di spesa n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)" del Bilancio 2019-2021, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:

- Art. 014 Manutenzione ordinaria e riparazioni U.1.03.02.09.011 Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali € 6.624,60,
- Art. 010 Utenze e canoni U.1.03.02.05.999 Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. € 7.931,22,
- Art. 002 Altri beni di consumo U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c. € 2.981,68;

4. di sottoscrivere in data odierna l'ordine di acquisto, rendendo pertanto l'obbligazione di cui si dispone l'impegno giuridicamente perfezionata;
5. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale ed è esigibile nel 2019;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di liquidare la spesa a favore di Higeco Srl (P.I./C.F. 01067950251) su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio da realizzare nel corso del corrente esercizio finanziario e comunque entro il 31 dicembre 2019;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Protezione Civile della Regione del Veneto, *Dott.ssa Emanuela Ramon*;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: KCUYPB;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
12. di trasmettere copia del presente Decreto a Higeco Srl ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs 118/2011;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI

(Codice interno: 406985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI n. 449 del 31 ottobre 2019

POR FESR 2014 2020. Asse 5. Rischio sismico e idraulico. Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce". Approvazione delle risultanze istruttorie ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di cui al Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019 (D.G.R. 624/2019).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad approvare l'esito istruttorio delle manifestazioni di interesse pervenute a valere sull'Azione 5.3.1, di cui al Decreto del Direttore Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019, per complessivi Euro 2.000.000,00 -

Il Direttore

PREMESSO che:

la Regione del Veneto, attraverso l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce", si propone di incentivare le seguenti iniziative:

1. monitoraggio di fenomeni transienti di deformazione legati allo sviluppo del ciclo sismico;
2. caratterizzazione della risposta sismica locale per le porzioni di territorio a più alto rischio sismico;
3. disposizione di un sistema di sensori in tempo reale per la stima del moto del suolo in campo libero e/o in scenario urbano per la stima di danni all'interno di edifici strategici e rilevanti per accelerare la risposta del sistema di protezione civile in condizioni di emergenza a seguito di eventi sismici;
4. sviluppo di sensoristica sfruttando competenze industriali già presenti sul territorio regionale;

VISTO che tra le competenze della Regione del Veneto rientrano le procedure disciplinate dall'art. 66 della L.R. 7/11/2003 n. 27 in materia di deposito, controllo e autorizzazione dei progetti nelle zone classificate sismiche, nonché in ambito Protezione Civile, gli interventi disciplinati dalla L.R. 27/11/1984 n. 58 e s.m.i. e, in materia di rischio sismico, per la prima volta con la D.G.R. 4746 del 30/12/1997 che, nell'ambito delle competenze in capo alla L. 24/2/1992 n. 225 (ora abrogata dal D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"), ha dato avvio alla riqualificazione della rete sismica regionale;

CONSIDERATO che siffatte attività rientrano tra i compiti istituzionali di determinati Enti pubblici di ricerca, in ragione della loro connotazione e valenza tecnico scientifica;

CONSIDERATA, inoltre, la natura sperimentale delle attività da sviluppare, e il fatto che tali Enti hanno come obiettivi quelli di salvaguardare e valorizzare le risorse naturali e l'ambiente, per valutare e prevenire i rischi geologici, sismici, ambientali e climatici, per diffondere le conoscenze e la cultura scientifica, attraverso l'utilizzo di infrastrutture strategiche e di eccellenza;

RITENUTO che la realizzazione e lo sviluppo delle attività e i relativi risultati possono essere utilmente condivisi con i citati Enti sperimentali di ricerca, il cui utilizzo può contribuire non solo alla ricerca sulla sismicità e sulla sismogenesi del Veneto, e alla conoscenza, ma anche alla risoluzione pratica di problematiche connesse al rischio sismico, per la salvaguardia della vita e del patrimonio edilizio esistente;

CONSIDERATO che il coinvolgimento di un Ente di ricerca permetterà di elaborare in sinergia la pianificazione e progettazione delle attività e di giovarsi dell'elevato grado di specializzazione di siffatte tipologie di Enti per far fronte ai più complessi problemi di carattere tecnico e scientifico legati alla prevenzione sismica del territorio della Regione Veneto, nel contesto delle attività previste dall'Azione 5.3.1;

DATO ATTO che con provvedimento n. 624 del 14/05/2019, la Giunta Regionale ha incaricato il Dirigente della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica ora Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica con DGR 869 del 19/06/2019, di esperire una indagine esplorativa, mediante pubblicazione sul Sito istituzionale di un avviso, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per svolgere attività di rilevamento e sorveglianza sismica della Regione Veneto, mediante accordo

ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;

VISTO che, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019, veniva approvato lo schema di avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (allegato A al medesimo decreto);

DATO atto che nell'avviso pubblicato in data 16 agosto 2019 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 92 è stato stabilito il termine del 04 ottobre 2019 per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, l'Ente rientrante nella tipologia di cui all'art. 4 dell'Avviso in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, lett. a) con cui avviare il percorso di collaborazione è individuato sulla base di valutazione comparativa delle manifestazioni di interesse pervenute, utilizzando i criteri predeterminati nell'Avviso medesimo all'art. 5, lett. b);

DATO ATTO che attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) è pervenuta una sola manifestazione di interesse con domanda n. 10246923 del 03/10/2019 con numero di protocollo 429251, da parte dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (TS);

DATO altresì atto che in base a quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso, in caso di presentazione di una unica manifestazione di interesse, la stessa è valutata dal Direttore dell'U.O. Lavori Pubblici senza nomina di una commissione;

VISTO che in data 29 ottobre 2019 il Direttore della U. O. Lavori Pubblici a seguito di istruttoria della manifestazione di interesse i cui esiti sono riportati nel verbale del 29 ottobre 2019, agli atti della U.O. Lavori Pubblici la manifestazione presentata è risultata ammissibile, in quanto, dall'esame della documentazione presentata, da cui risulta, che l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (TS) rientra nella tipologia dell'Ente di cui all'art. 4 dell'Avviso e che soddisfa i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, lett. a) dell'Avviso;

DATO ATTO altresì che, in base agli esiti della valutazione dei criteri di cui all'art. 5, lett. b) dell'Avviso all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (TS), è stato attribuito il punteggio massimo di 18/20, per le motivazioni espresse e dettagliate nel verbale agli atti;

RITENUTO pertanto di approvare le risultanze istruttorie dettagliate nel Verbale del 29 ottobre 2019 Allegato A relativa all'Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce";

VISTI:

- La Comunicazione COM (2010) del 3/3/2010 della Commissione Europea;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;
- La Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015;
- La Decisione C (2018) 4873 final del 19/07/2018;
- La Decisione C (2019) 4061 final del 05/06/2019;
- La Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;
- La C.R. n. 77 del 17/06/2014;
- La D.G.R. n. 942 del 17/06/2013, integrata con D.G.R. n. 406 del 04/04/2014;
- La D.G.R. n. 1148 del 01/09/2015;
- La D.G.R. n. 1500 del 29/10/2015;
- L'art. 15 della L. 241/1990;
- L'art. 5 del D. Lgs. 50/2016;
- L'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;
- La Legge Regionale n. 43 del 14.12.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 14/05/2019;
- Il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019;

decreta

1. di stabilire che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto che, entro i termini fissati all'articolo 6 del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019 è pervenuta un'unica manifestazione, da parte dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e

di Geofisica Sperimentale di Trieste che ha manifestato la volontà, di collaborare con la Regione del Veneto per realizzare l'attività, riguardante il Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 5. Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce";

3. di approvare le risultanze istruttorie, ritenendo che la manifestazione di interesse presentata dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste risulti rispettare le condizioni di ammissibilità e i criteri di valutazione dell'art. 5 e 6 dell'Avviso;

4. di quantificare, come stabilito dall'articolo 3 del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019, in Euro 2.000.000,00 la dotazione finanziaria, stanziata dalla Regione del Veneto, legata all'avvio di un percorso di collaborazione istituzionale, con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, di Trieste (TS), mediante la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per lo svolgimento dell'attività prevista dall'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014/2020;

5. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento della collaborazione nel limite della dotazione finanziaria disponibile;

6. di notificare, a cura della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica - Unità Organizzativa Lavori Pubblici il presente provvedimento all'Ente individuato mediante pec, come stabilito dall'articolo 7 del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019;

7. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica -Unità Organizzativa Lavori Pubblici degli adempimenti successivi, ivi compresi la stipulazione dell'Accordo con l'Ente individuato secondo l'art. 8 del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 341 del 06/08/2019;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

10. di informare che avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Stefano Talato

ALLEGATO A al Decreto n. 449 del 31.10.2019

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto ad Enti Pubblici di ricerca per avviare un percorso di collaborazione istituzionale, mediante la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016, per lo svolgimento dell'attività prevista dall'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce" (D.G.R. n. 624 del 14 maggio 2019). Decreto 341 del 06/08/2019. Istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute.

ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI PERVENUTE:

E' pervenuta, entro il termine del 4 ottobre 2019 ore 12, termine fissato all'art. 6) dell'Allegato A al DDR 341/2019, n. 1 domanda: prot. n. 429251 del 07/10/2019, inoltrata tramite il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) in data 03/10/2019;
Richiedente: Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale;
Allegati: Statuto, Relazione sull'attività svolta negli ultimi 10 anni;
Natura giuridica: Ente Pubblico di Ricerca;
Codice Fiscale/P.Iva: 0055590327
Sede Legale: Borgo Grotta Gigante 42/C – Sgonico (TS) cap. 34010
Tel: 003904021401 - Fax: 003940327307
Email: protocollo@inogs.it; Pec: ogs@pec.it

ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI PERVENUTE

Viene di seguito riportata l'istruttoria effettuata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici U.O. Lavori pubblici supportato dall' Ing. Giuliano Basso e dalla Dott.ssa Lucia Bagnoli per quanto attiene alla verifica amministrativa, nei riguardi della tipologia di Ente di cui all'art. 4, delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5, lett. a, e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 5, lett. b.

a) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ [artt. 4 e 5, comma a) dell'Allegato A al Decreto 341/2019]:

- NATURA PUBBLICA DELL'ENTE: *come si evince dallo Statuto allegato, l'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale è Ente Pubblico di ricerca, quindi ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 4 dell'Allegato A del Decreto 341/2019*
  Art. *1 Statuto dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS*
  "L'*Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale è Ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia statutaria e regolamentare nel rispetto dell'art. 33 della Costituzione, dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.lgs. 25.11.2016, n. 218 ed in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori, allegata alla raccomandazione n. 2005/251/CE della Commissione Europea dell'11.3.2005"*
  ☒ *verifica soddisfatta*
  ☐ *verifica non soddisfatta*

- RICONDUCIBILITA' DELL'ATTIVITA' IN ARGOMENTO ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE: *come si evince dallo Statuto allegato, i settori prioritari di ricerca dell'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale sono i seguenti:*

a) *Oceanografia (fisica, chimica, biologica e geologica);*
b) *Geofisica sperimentale e di esplorazione;*
c) *Sismologia e sismologia applicata all'ingegneria.*

In particolare le attività di cui all'Azione 5.3.1. del POR FESR 2014-2020 rientrano tra le finalità istituzionali di cui ai punti b) e c) di O.G.S. che, fin dalla sua istituzione, ha avuto il compito di svolgere. Dal 1989 il CRS (Centro di Ricerche Sismologiche), come articolazione di OGS, svolgeva il compito, in autonomia scientifica, con specifici progetti, di ricerche sulla sismicità e sulla sismogenesi dell'Italia nord-orientale, gestendo e sviluppando inoltre la connessa rete di rilevamento sismico anche per fini di protezione civile, stabilendo opportuni collegamenti con l'allora Istituto Nazionale di Geofisica, ING (ora Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) INGV. Al riguardo viene allegata la Relazione riguardante le attività svolte da OGS su tematiche attinenti l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014/2020.

☒ *verifica soddisfatta*
☐ *verifica non soddisfatta*

- ASSENZA DELLE CONDIZIONI OSTATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 E DI CONFLITTO D'INTERESSE:

Nella manifestazione di interesse firmata digitalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante dell'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale dichiara ai sensi del D.P.R. 445/2000, che l'Istituto non incorre nelle condizioni ostative di cui all'art. 5 c. 6 del D.lgs 50/2016.

" Rif. Art 5 c. 6 D. lgs. 50/2016 a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, svolgano sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione." Al riguardo si allega estratto del Conto Consuntivo 2018 dell'Ente estratto dal sito istituzionale, Amministrazione Trasparente di OGS.

☒ *verifica soddisfatta*
☐ *verifica non soddisfatta*

Considerato quanto sopra, la manifestazione presentata in data 03/10/2019 dall'Istituto di Oceanografia e Geofisica Sperimentale risulta ammissibile.

b) CRITERI DI VALUTAZIONE [art. 5, comma b) dell'Allegato A al Decreto 341/2019]:

- SOGGETTI "QUALIFICAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE E SORVEGLIANZA SISMICA" CHE ABBIANO GESTITO UNA RETE SISMICA REGIONALE O INTERREGIONALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI [max. 10 punti]:

L'esperienza maturata viene riportata nell'allegato obbligatorio alla domanda: Relazione riguardante le attività svolte negli ultimi 10 anni da OGS, documento firmato digitalmente dal Direttore, Prof. Stefano Parolai.

Dal 2009 al 2019 l'O.G.S. ha gestito la Rete Sismometrica dell'Italia nord orientale (Friuli Venezia Giulia, Veneto, con ulteriori stazioni nel settore nord dell'Emilia Romagna e nella parte orientale della Lombardia).

Attualmente la rete si compone di 45 stazioni (23 in Friuli Venezia Giulia, 15 in Veneto, 5 in Lombardia e 2 in Emilia Romagna), collegate tra loro via radio, satellite e modem UTMS. La rete è gestita attraverso convenzioni pluriennali con le Regioni interessate.

Le convenzioni, oltre alla gestione e costruzione della rete, hanno permesso la realizzazione ed il mantenimento del sistema automatico di rilevazione e allerta dei terremoti, inoltre il CRS/OGS mantiene sistemi di scambio dati in tempo reale con le altre istituzioni in campo sismologico in Italia ed all'estero, quali ad esempio l'I.N.G.V.
Al riguardo viene allegata la Relazione riguardante le attività svolte da OGS su tematiche attinenti l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014/2020.

❒ *Punti assegnati criterio:* ***9/10***

- AVER REALIZZATO PROGETTI TECNICO/SCIENTIFICI SU TIPOLOGIE DI INTERVENTO ANALOGHE (QUALI STUDIO DI FENOMENI TRANSIENTI DI DEFORMAZIONE LEGATI AL CICLO SISMICO, GESTIONE DI RETI SISMICHE E DI MONITORAGGIO SISMICO DI EDIFICI) [max. 7 punti]: L'esperienza maturata viene riportata nell'allegato obbligatorio alla domanda: Relazione riguardante le attività svolte negli ultimi 10 anni da OGS, documento firmato digitalmente dal Direttore, Prof. Stefano Parolai.
L'O.G.S. ha svolto numerosi progetti finanziati a livello italiano ed europeo nei settori previsti dall'Azione 5.3.1. Ad esempio:
  a) studio, fin dal 2002, dei fenomeni di deformazione crostale nell'Italia nord orientale dovuti al possibile innescarsi di terremoti attraverso 16 stazioni (13 in Friuli Venezia Giulia e 3 in Veneto) collegate ai satelliti;
  b) studi, da oltre 15 anni, di microzonazione sismica, con coinvolgimento nella costituzione del Centro per la Microzonazione Sismica durante;
  c) attività per verificare l'interazione tra suolo e strutture durante l'attività sismica (es. progetto CLARA a Ferrara);
  d) gestione di monitoraggio sismico in oltre 30 edifici strategici e rilevanti in Friuli Venezia Giulia;
  e) sviluppo di sensoristica sismica, in proprio e in collaborazione con numerose ditte con realizzazione di accelerometri a basso costo.

❒ *Punti assegnati criterio:* ***6,5/7***

- COMPROVATA COMPETENZA SCIENTIFICA NEL TERRITORIO DEI DATI ACQUISITI [max 3 punti]: *presenza di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali su tematiche attinenti l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2020, come riportato in dettaglio nella "Relazione riguardante le attività svolte negli ultimi 10 anni da OGS su tematiche attinenti l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014-2019" allegata alla domanda. Al riguardo viene allegata la Relazione riguardante le attività svolte da OGS su tematiche attinenti l'Azione 5.3.1 del POR FESR 2014/2020.*

❒ *Punti assegnati criterio:* ***2,5/3***

❒ *Totale punti:* ***18/20***

Considerato il rispetto dei requisiti di ammissibilità e l'analisi dei punteggi assegnati (20/20), si ritiene l'istruttoria superata con esito positivo.

Venezia, lì 29/10/2019

Il Direttore U.O. Lavori Pubblici
Ing. Stefano Talato

assistito da

Ing. Giuliano Basso

Dott.ssa Lucia Bagnoli

Verbalizzante Dott.ssa Lucia Bagnoli

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 407760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 150 del 07 novembre 2019

Procedura d'appalto sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio informatico e di supporto giuridirico per la gestione del procedimento FSA" mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Indizione della procedura di gara e approvazione dei documenti necessari per lo svolgimento di un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo n. 50/2016. CIG: 8091852782.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la procedura per l'affidamento sottosoglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA" e si approva la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'indagine di mercato volta all'individuazione degli operatori economici da consultare successivamente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) mediante una Richiesta di Offerta (RDO).

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione del 5 novembre 2019 n. 1643, la Giunta regionale ha approvato i criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - FSA - per l'anno 2019 e ha dato atto che l'acquisizione del Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA, al fine di consentire ai Comuni interessati il completo svolgimento interattivo della procedura amministrativa riguardante il Fondo, avverrà mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, mediante l'invito di almeno cinque operatori economici, scelti previa indagine di mercato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

che è stato altresì individuato in euro 94.000,00, oltre IVA, l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'acquisizione del servizio disponibile nell'ambito delle risorse già trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'annualità 2019 con decreto di riparto del 4 luglio 2019;

che la predetta DGR stabilisce che l'aggiudicazione sia effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, attribuendo un punteggio massimo di punti 70 per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di punti 30 per l'offerta economica;

che con il medesimo provvedimento la Giunta ha conferito mandato all'Unità Organizzativa Edilizia di provvedere all'acquisizione del servizio informatico in oggetto;

PRESO ATTO che per quanto sopra stabilito, ne consegue che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, e della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia, il quale risulta altresì responsabile della predisposizione e approvazione degli atti necessari per l'acquisizione del servizio in argomento;

che, come già precisato nella DGR n. 1643 del 5 novembre 2019, non risultano attive convenzioni stipulate dalla "Concessionaria Servizi Informativi Pubblici" (CONSIP) di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO di appaltare il servizio mediante lotto unico in quanto la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali (art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016) non risulta adeguata al perseguimento delle finalità proprie del servizio in oggetto che si articola in fasi strettamente interconnesse tra loro e che deve conseguire la duplice finalità di consentire ai Comuni il calcolo dell'idoneità delle domande di contributo da parte dei cittadini e alla Regione di effettuare il riparto delle risorse tra i Comuni;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro non vi è l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) poiché non sussistono rischi derivanti da interferenze in quanto il servizio è svolto al di fuori delle sedi regionali;

che è necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico di indagine di mercato (**Allegato A**), dello schema di istanza di manifestazione di interesse (**Allegato B)**, dell'informativa sul trattamenti dei dati personali (**Allegato C**);

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
VISTE le linee guida Anac n. 4;
VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 luglio 2019 di riparto delle risorse del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relative all'annualità 2019;
VISTA la DGR 5 novembre 2019, n. 1643;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
VISTA la DGR 31 luglio 2018 n. 1141;
VISTA la DGR 22 ottobre 2019, n. 1451;
VISTO il Decreto della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica n. 3 del 2 settembre 2019 che individua le competenze dell'Unità Organizzativa Edilizia;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di indire la procedura di gara sottosoglia per l'affidamento del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA", da espletarsi sul MEPA mediante Richiesta di Offerta (RDO), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, con consultazione di almeno n. 5 operatori economici individuati sulla base di un'indagine di mercato, a meno che il numero dei partecipanti alla manifestazione di interesse non sia inferiore, nel qual caso saranno consultati i soli o il solo partecipante che abbia i requisiti previsti nell'avviso pubblico;

3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, e della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia il quale risulta altresì responsabile della predisposizione e approvazione degli atti necessari per l'acquisizione del servizio in argomento;

4. di stabilire che l'importo massimo dell'obbligazione di spesa relativa all'affidamento del servizio in parola è determinato in complessivi €. 114.680,00 IVA inclusa e trova copertura nelle disponibilità del capitolo 101935/U;

5. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, attribuendo un punteggio massimo di punti 70 per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di punti 30 per l'offerta economica;

6. di approvare l'**Allegato A** (avviso pubblico di indagine di mercato), l'**Allegato B** (istanza di manifestazione di interesse), l'**Allegato C** (informativa sul trattamento dei dati personali);

7. di procedere con la pubblicazione dell' avviso pubblico di indagine di mercato nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi, avvisi e concorsi" del sito internet della Regione del Veneto;

8. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla prenotazione di spesa per l'importo di €. 114.680,00 Iva inclusa sul capitolo 101935/U del bilancio di previsione 2019 - 2021;

9. di dare atto che la spesa cui fa riferimento il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

10. di dare atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI poiché non sussistono rischi derivanti da interferenze in quanto il servizio sarà svolto al di fuori delle sedi regionali;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b), del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 406960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO n. 7 del 31 ottobre 2019

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico (piattaforma MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., del servizio di "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socio economico relativo alla valutazione di incidenza", prevista dalla DGR n. 926 del 28/06/2019. CUP H71G19001490001. CIG Z652A67001. *[Appalti]*

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., all'affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul MEPA, del servizio di "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socio economico relativo alla valutazione di incidenza", quale attuazione di una delle attività previste dalla DGR n. 926 del 28/06/2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 926 del 28/06/2019 è stato approvato il Programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Delibera CIPE n. 59 del 25 ottobre 2018, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999;
- tra le attività ammesse all'assegnazione dei predetti fondi rientrano quelle relative ad attività di studi specialistici e relative pubblicazioni nell'ambito della promozione della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV);
- con riferimento alla suddivisione riportata alla lettera D, punto 4, della suddetta deliberazione regionale, l'attività di valutazione in campo ambientale e socioeconomico richiede sistemi, anche automatizzati e mediante servizi web, per l'accesso, la consultazione e l'estrapolazione di informazioni presenti nelle banche dati territoriali digitali a disposizione dell'infrastruttura dati territoriale del Veneto;
- ai fini del supporto per le attività di valutazione ambientale nella determinazione dei fattori di perturbazione, con particolare riferimento alla valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), è emersa la necessità di dotarsi di strumenti con cui effettuare analisi preventive e standardizzate per la determinazione delle aree di potenziale influenza sugli habitat e sulle specie (oggetto di tutela dalla disciplina comunitaria e statale) rispetto alle matrici ambientali coinvolte;
- a seguito delle DD.G.R. n. 2036/2015 e n. 1003/2018, l'Università di Trento - Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica - DICAM, mediante specifico accordo di collaborazione istituzionale, ha perfezionato lo sviluppo di una serie di applicativi "open source" per software per in ambiente GIS (*Geographic Information System*), complessivamente riuniti in una famiglia di plugin per il software QGIS denominata ENVIFATE, basati su algoritmi consolidati e scientificamente accreditati per la modellazione del comportamento dei predetti fattori nelle matrici ambientali;
- ai sensi della D.G.R. n. 1378 del 23/09/2019, la Segreteria tecnica del NUVV risulta incardinata nella Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso, U.O Commissioni VAS Vinca, a seguito della soppressione della Direzione Commissioni Valutazioni, e conseguentemente il direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso assume il ruolo di responsabile unico del procedimento per le attività di cui alla D.G.R. n. 926 del 28/06/2019;

CONSIDERATO che, per le specificità dei processi di valutazione insiti nella valutazione di incidenza, la peculiarità della relativa procedura amministrativa (D.G.R. n. 1400/2017) e l'articolazione nonché complessità delle banche dati ambientali consultabili a tali fini, l'informatizzazione del processo di valutazione risulterebbe funzionale ad un percorso di "*Lean Management*" dell'amministrazione in materia di valutazione di incidenza;

ATTESO che l'informatizzazione di tale processo richiederebbe la realizzazione di un prototipo software con cui provvedere alla razionalizzazione e alla messa a sistema delle banche dati sulle valutazioni di incidenza (su base PostgreSQL/PostGIS), con riguardo alle esigenze di inserimento diretto di dati, alla rendicontazione e alle attività istruttorie, alle relazioni con altre

fonti di dati, in particolare quelli presenti nell'infrastruttura dei dati territoriali della Regione del Veneto (https://idt2.regione.veneto.it/);

RILEVATA l'esigenza della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso, U.O Commissioni VAS Vinca, di realizzare il servizio specialistico per l'informatizzazione dei processi di valutazione, di cui alla lettera D del punto 4 della citata DGR n. 926/2019, con specifico riferimento agli aspetti tecnico-amministrativi della valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che le caratteristiche della suddetta informatizzazione sono di complessità tale da non consentire l'individuazione all'interno dell'organico di figure dotate di adeguata competenza ed esperienza, ed inoltre la mancanza di strumentazione tecnica adeguata non consente di adempiere a quanto richiesto, rendendo necessario il ricorso a figure esterne all'amministrazioni per effettuare le attività sopra riportate, per la cui individuazione dei soggetti fornitori deve essere fatto ricorso a quanto previsto dalla vigente normativa sui Contratti Pubblici;

DATO ATTO che:

- la stima del costo di attuazione del predetto servizio specialistico, tenendo conto della durata annuale del servizio (settembre 2019-settembre 2020), si è basata sulla valutazione comparativa dei valori retributivi medi annuali per la figura di un analista programmatore (corrispondente al profilo EUCIP Software Developer) e sull'analisi, per similitudine, del costo sostenuto per analoghe attività di cui alle DD.G.R. n. 2036/2015 e n. 1003/2018;
- l'importo a base d'asta stimato per il servizio specialistico in parola è di € 24.500,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali, se dovuti;
- il Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni, con D.D.R. n. 15 del 07/02/2019 ha accertato sul capitolo 1409, esercizio 2019, i fondi di cui alla delibera CIPE n. 59/2018;
- la DGR n. 926/2019 identifica la copertura finanziaria per il servizio specialistico per l'informatizzazione dei processi di valutazione nei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7039 "Spese per l'attività dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Art. 1, c. 7, L. 17/05/1999, n.144)" e questi presentano sufficiente disponibilità;
- la DGR n. 926/2019 dispone l'attuazione del programma di spesa anche per la predetta attività D4 attraverso l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica, ai fini dell'acquisizione dei beni e servizi sopraindicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e della DGR n. 1475/2017, nonché secondo le disposizioni nazionali e regionali volte al contenimento della spesa;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 dispone che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e tale affidamento deve avvenire mediante il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, forniscono specifiche indicazioni rispetto alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 approva gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e le "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di e-procurement (articoli 36 e 37 del D.lgs. 50/2016)";
- l'Allegato A alla DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 dispone, per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016:
    - ♦ la facoltà della Stazione Appaltante nel richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli articoli 93 e 103, D.lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione;
    - ♦ l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito, mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e la verifica di tali requisiti, autocertificati dall'operatore economico, secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 ossia in capo all'aggiudicatario;
    - ♦ la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, a mezzo di posta elettronica certificata;

VERIFICATO che il servizio per la realizzazione delle attività in argomento non è tra quelli proposti nelle convenzioni e/o accordo quadro CONSIP attivi, di cui all'art. 26 della L. 488/99, mentre lo stesso risulta disponibile sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che, nell'affidamento diretto, la Stazione Appaltante riporti nella determina a contrarre, o atto equivalente, anche in modo semplificato, i seguenti contenuti: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere

generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

ACCLARATO che:

- l'oggetto dell'affidamento del decreto a contrarre è la realizzazione di un prototipo software con cui provvedere alla razionalizzazione e alla messa a sistema delle banche dati sulle valutazioni di incidenza, con particolare riferimento alle seguenti attività:

a. analisi dettagliata delle criticità e delle incoerenze interne dell'attuale flusso digitale dei dati nel database dedicato alla valutazione di incidenza;
b. trasposizione (porting) dell'attuale database dedicato alla valutazione di incidenza (dBvinca) da Microsoft Access a PostgreSQL e PostGIS;
c. migrazione dei dati del "dBvinca" e dei dati territoriali di base;
d. aggiornamento della banca dati così generata con riferimento ai processi previsti con D.G.R. 1400/2017 sulla valutazione di incidenza, implementando i sistemi di interrogazione del database (query), l'automazione del flusso dei dati (trigger) e le funzionalità di pseudoanonimizzazione dei dati sensibili;
e. sviluppo di sistemi di gestione dei dati (su base tassonomica e statistica) delle specie afferenti alla D.G.R. n. 2200/2014;
f. sviluppo di sistemi di gestione dei dati (su base sintassonomica e statistica) dei rilievi fitosociologici per la classificazione dei tipi habitat di interesse comunitario e la restituzione cartografica da implementarsi secondo la D.G.R. 1066/2007;
g. sviluppo di sistemi per la storicizzazione dell'inserimento dati nel database (change-tracking), con particolare riferimento alle variazioni, anche spaziali, dell'informazione relativa alla cartografia degli habitat e habitat di specie secondo la D.G.R. 1066/2007;
h. sviluppo di sistemi per l'automazione dell'inserimento dati naturalistici derivanti da piattaforme di Citizen Science (ad esempio: iNaturalist, Xeno-canto) tramite API (Application Programming Interface);
i. costruzione di una apposita procedura di validazione per l'inserimento o l'aggiornamento dei dati spaziali e dati tabellari del database;
j. sviluppo di funzionalità di sincronizzazione tra istanze dBvinca eventualmente installate su diversi server;
k. sviluppo sistemi di gestione dei livelli di accesso e di modifica, differenziati a seconda delle tipologie di utente del database;
l. realizzazione di form d'interfaccia utente per l'inserimento e la consultazione dei dati anche tramite QGIS, comprensivo di funzionalità per la validazione automatica degli attributi e delle geometrie inseriti;
m. realizzazione di form d'interfaccia utente strutturato, disponibile sul web, completo di funzionalità avanzate quali: reportistica e generazione delle istruttorie tecniche (nei formati XML-DOCX, LaTeX/PDF con compilazione automatica del sorgente); stampa dei fascicoli; generazione di file vettoriali in uscita compatibili con IDT2.0 della Regione del Veneto; aggiornamento dei metadati secondo regole del Flusso Digitale della Regione Veneto; generazione di dati strutturati utili a fungere da input per altre procedure quali VIA e VAS;
n. implementazione di sistemi per il calcolo degli effetti socioeconomici in termini di bilancio dei servizi ecosistemici;
o. implementazione di sistemi per l'inserimento di dati standardizzati in formato *.xls (*excel*) o *.csv (*comma-separated values*)
p. collegamento alle funzionalità del plugin QGIS ENVIFATE (di cui alle DD.G.R. n. 2036/2015 e n. 1003/2018) per calcolo dei fattori di pressione e loro codifica in riferimento a processi standardizzabili su base NACE ATECO;
q. gestione della parte modellistica con corretta individuazione di soglie-tempi e generazione-verifica di soluzioni alternative;
r. sviluppo di sistemi per l'individuazione semiautomatica degli ambiti preferenziali per l'attuazione delle compensazioni *sensu* direttiva Habitat, art. 6(4);
s. implementazione di sistemi per il recupero, la gestione, il processamento semiautomatico di dati telerilevati a supporto dell'aggiornamento della cartografia degli habitat di cui al punto g;
t. sviluppo di sistemi per la gestione-programmazione dei monitoraggi tramite experimental design su base geotemporale;
u. realizzazione di giornate (5) di formazione sulle funzionalità del software sviluppato e su aspetti più generali (tutorial PostgreSQL/PostGIS, R, django);

- l'importo massimo per l'affidamento del servizio specialistico in argomento è quantificato in € 24.500,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali, se dovuti;
- l'operatore economico, da individuarsi quale prestatore di servizi per l'affidamento in argomento, deve corrispondere alla figura di un analista programmatore (corrispondente al profilo EUCIP Software Developer) in relazione alla necessità dello sviluppo di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione;
- i requisiti di ordine generale che devono essere posseduti dall'operatore economico, quale prestatore di servizi, riguardano:

i. l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
ii. iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
iii. abilitazione del Candidato alla piattaforma MEPA Categoria "Servizi per l'Information Communication Technology", sottocategoria "Catalogo dei servizi Sviluppo e Gestione Applicazioni Software";

- i requisiti di ordine tecnico e professionale che, in aggiunta ai precedenti, devono essere posseduti dall'operatore economico, quale prestatore di servizi, corrispondono alla comprovata esperienza nel settore dello sviluppo e gestione degli *spatial database* di tipo naturalistico, dello *spatial data statistics* e di applicazioni web/webGIS, sulla base dello svolgimento di analoghe attività e della realizzazione di similari prodotti informatici (con particolare attenzione all'uso di PostgreSQL/PostGIS, R e al linguaggio di programmazione Python);
- la selezione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- il prestatore di servizi sarà individuato attraverso la Piattaforma MEPA da parte del RUP, tra operatori economici interessati, abilitati al bando del Mercato elettronico "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", presente sul portale www.acquistinretepa.it., ed in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e degli elementi identificativi in precedenza riportati;
- il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, dovrà essere attestato mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e le cui verifiche saranno effettuate secondo quanto disposto all'articolo 36, commi 5 e 6 bis del D.lgs. 50/2016 dall'aggiudicatario;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio dello stesso con posta elettronica certificata e sottoscrizione a mezzo di firma digitale, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
- il servizio, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 51, comma 1 del D.lgs. 50/2016, non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale;
- gli oneri della sicurezza, di cui all'articolo 26 del D.lgs. n.81/2008, non sussistono in quanto il presente affidamento ha per oggetto servizi di natura intellettuale, restando fermo che l'importo dei costi della sicurezza cd. propri o aziendali sono ricompresi nel prezzo complessivo offerto;
- il termine per l'esecuzione del servizio è fissato al 30 settembre 2020, decorrente dalla data di affidamento, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- il subappalto non è ammesso;

RITENUTO che sia attivata, in ragione dell'importo stimato della prestazione, una procedura di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, a mezzo di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che la D.G.R. n. 926 del 28/06/2019 nomina il Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni quale responsabile unico del procedimento (RUP) e conseguentemente lo incarica dell'approvazione dei documenti di gara e dell'adozione degli atti necessari per l'attuazione delle ulteriori fasi della procedura di affidamento, stipula ed esecuzione;

DATO ATTO che, a seguito della D.G.R. n. 1378/2019, il ruolo di responsabile unico del procedimento (RUP) è assunto dal direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso;

DATO ATTO che il codice di progetto (CUP) per l'affidamento del servizio relativo a "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socioeconomico relativo alla valutazione di incidenza" nell'ambito della promozione della diffusione della cultura della valutazione promossa dal Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti (NUVV) è il seguente: H71G19001490001;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio relativo a "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socioeconomico relativo alla valutazione di incidenza" è il seguente: Z652A67001;

DATO ATTO che le condizioni particolari che compongono la trattativa diretta in argomento sono riportate nell'**allegato A** al presente decreto;

DATO ATTO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1;

VISTA la Dir. PCM del 10 settembre 1999 «Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli interventi pubblici»;

VISTO l'art. 31 della L.R. 29 novembre 2001, n. 35 «Nuove norme sulla programmazione»;

VISTA la D.G.R. n. 926 del 28/06/2019 relativa al programma di spesa finanziato dal trasferimento statale a destinazione vincolata, di cui alla Delibera CIPE n. 59 del 25 ottobre 2018, destinato ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della L.R. n. 144/1999;

VISTA la D.G.R. n. 1378 del 23/09/2019 relativa all'assestamento organizzativo delle Strutture della Giunta regionale. Nuovo assetto Area Tutela e Sviluppo del Territorio a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 869/2019 ed istituzione Area "Infrastrutture e LL.PP.";

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge n. 388/2000, Legge Finanziaria 2001;

VISTE le delibere CIPE n. 126 del 22 dicembre 2017 e n. 59 del 25 ottobre 2018;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione» ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e ss.mm.ii. e il D.Lgs. n. 126/2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

VISTA la DGR n. 161 del 22 febbraio 2019 "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2019";

VISTA la Legge regionale 21 dicembre 2018 n. 45 «Bilancio di previsione 2019-2021»;

VISTA la D.G.R. n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28/12/2018, n. 12 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTE la L.R. n. 1/2011 e l'Informativa della Giunta regionale n. 12 del 21 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» ed in particolare l'art. 36 comma 2 lett. a);

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 «Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016)»

VISTO l'art. 2 c. 2 lett. g) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016, e nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e n. 1378 del 23/09/2019 che definiscono il nuovo assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTI gli artt. 3 e 6 della L. 136/2010;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura di affidamento ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico (piattaforma MEPA), del servizio di "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socioeconomico relativo alla valutazione di incidenza", per un importo l'importo a base d'asta di € 24.500,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali, se dovuti;
3. di approvare le condizioni particolari riportate nell'**allegato A** al presente decreto, da utilizzarsi nella trattativa diretta sul mercato elettronico (piattaforma MEPA);
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno nel presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 lettera b), e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 7 del 31/10/2019 pag. 1/7

Condizioni particolari della trattiva diretta

CUP: H71G19001490001 CIG: Z652A67001

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico (piattaforma MEPA), ai sensi dell'art. 36, commi 2 lettera a) del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio relativo a "Elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socioeconomico relativo alla valutazione di incidenza", prevista dalla DGR n. 926 del 28/06/2019.

Le presenti Condizioni particolari della trattiva diretta definiscono le condizioni, i requisiti e le modalità di partecipazione alla procedura negoziata in esecuzione della DGR n. 926 del 28/06/2019.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 51 c. 1 del D.Lgs 50/2016, il servizio non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale.

Codice NUTS: ITH35

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto, Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Calle Priuli Cannaregio, 99 – 30121 Venezia (VE)
Telefono +39 041 279 4631 – 4632 – 2543 Fax +39 041 279 4451
e-mail: areaterritorio.supportoamministrativo@regione.veneto.it
PEC: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
indirizzo internet e profilo del committente: www.regione.veneto.it.

2. PROCEDURA DI GARA

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, nel rispetto delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, e degli Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, approvati con DGR n.1475 del 18 settembre 2017, in esecuzione della DGR n. 926/2019, lettera D del punto 2, attività D4, con specifico riferimento agli aspetti tecnico-amministrativi della valutazione di incidenza

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della trattiva diretta è quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE

Responsabile Unico del Procedimento è il direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso: dott. Luigi Masia. Responsabile dell'esecuzione del contratto è il direttore della U.O. Commissioni VAS Vinca: dott. geol. Corrado Soccorso.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio prevede l'attività di elaborazione di un prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione in campo ambientale e socioeconomico attraverso la razionalizzazione e messa a sistema delle banche dati sulle valutazioni di incidenza, con particolare riguardo alle esigenze di inserimento diretto di dati, alla rendicontazione e alle attività istruttorie, alle relazioni con altre fonti di dati, in particolare quelli presenti nell'infrastruttura dei dati territoriali della Regione del Veneto (https://idt2.regione.veneto.it/).
Le attività previste dovranno comprendere in particolare i seguenti punti:

a. analisi dettagliata delle criticità e delle incoerenze interne dell'attuale flusso digitale dei dati nel database dedicato alla valutazione di incidenza (è richiesta la produzione di specifico report);

b. trasposizione (porting) dell'attuale database dedicato alla valutazione di incidenza (dBvinca) da Microsoft Access a PostgreSQL e PostGIS;
c. migrazione dei dati del "dBvinca" e dei dati territoriali di base;
d. aggiornamento della banca dati così generata con riferimento ai processi previsti con D.G.R. 1400/2017 sulla valutazione di incidenza, implementando i sistemi di interrogazione del database (query), l'automazione del flusso dei dati (trigger) e le funzionalità di pseudoanonimizzazione dei dati sensibili;
e. sviluppo di sistemi di gestione dei dati (su base tassonomica e statistica) delle specie afferenti alla D.G.R. n. 2200/2014;
f. sviluppo di sistemi di gestione dei dati (su base sintassonomica e statistica) dei rilievi fitosociologici per la classificazione dei tipi habitat di interesse comunitario e la restituzione cartografica da implementarsi secondo la D.G.R. 1066/2007;
g. sviluppo di sistemi per la storicizzazione dell'inserimento dati nel database (change-tracking), con particolare riferimento alle variazioni, anche spaziali, dell'informazione relativa alla cartografia degli habitat e habitat di specie secondo la D.G.R. 1066/2007;
h. sviluppo di sistemi per l'automazione dell'inserimento dati naturalistici derivanti da piattaforme di Citizen Science (ad esempio: iNaturalist, Xeno-canto) tramite API (Application Programming Interface);
i. costruzione di una apposita procedura di validazione per l'inserimento o l'aggiornamento dei dati spaziali e dati tabellari del database;
j. sviluppo di funzionalità di sincronizzazione tra istanze dBvinca eventualmente installate su diversi server;
k. sviluppo sistemi di gestione dei livelli di accesso e di modifica, differenziati a seconda delle tipologie di utente del database;
l. realizzazione di form d'interfaccia utente per l'inserimento e la consultazione dei dati anche tramite QGIS, comprensivo di funzionalità per la validazione automatica degli attributi e delle geometrie inseriti;
m. realizzazione di form d'interfaccia utente strutturato, disponibile sul web, completo di funzionalità avanzate quali: reportistica e generazione delle istruttorie tecniche (nei formati XML-DOCX, LaTeX/PDF con compilazione automatica del sorgente); stampa dei fascicoli; generazione di file vettoriali in uscita compatibili con IDT2.0 della Regione del Veneto; aggiornamento dei metadati secondo regole del Flusso Digitale della Regione Veneto; generazione di dati strutturati utili a fungere da input per altre procedure quali VIA e VAS;
n. implementazione di sistemi per il calcolo degli effetti socioeconomici in termini di bilancio dei servizi ecosistemici;
o. implementazione di sistemi per l'inserimento di dati standardizzati in formato *.xls (*excel*) o *.csv (*comma-separated values*)
p. collegamento alle funzionalità del plugin QGIS ENVIFATE (di cui alle DD.G.R. n. 2036/2015 e n. 1003/2018) per calcolo dei fattori di pressione e loro codifica in riferimento a processi standardizzabili su base NACE ATECO;
q. gestione della parte modellistica con corretta individuazione di soglie-tempi e generazione-verifica di soluzioni alternative;
r. sviluppo di sistemi per l'individuazione semiautomatica degli ambiti preferenziali per l'attuazione delle compensazioni *sensu* direttiva Habitat, art. 6(4);
s. implementazione di sistemi per il recupero, la gestione, il processamento semiautomatico di dati telerilevati a supporto dell'aggiornamento della cartografia degli habitat di cui al punto g;
t. sviluppo di sistemi per la gestione-programmazione dei monitoraggi tramite experimental design su base geotemporale;
u. realizzazione di giornate (5) di formazione sulle funzionalità del prototipo software sviluppato e su aspetti più generali (tutorial PostgreSQL/PostGIS, R, django).

La predetta attività sarà articolata come di seguito indicato:
- entro il 31/08/2020, lo svolgimento delle attività corrispondenti alle lettere da *a* a *t* del precedente elenco che si concretizzeranno nel prototipo software per l'informatizzazione dei processi di valutazione di incidenza, secondo le specifiche sopra descritte, e nel rapporto di sintesi, organizzato come rappresentazione schematica del prototipo in parola;
- entro il 30/09/2020, lo svolgimento delle giornate formative di cui alla lettera *u* del precedente elenco.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 abilitati presenti nel MePA. Si precisa che sia il mandatario sia i mandanti dovranno essere iscritti sulla piattaforma MEPA al momento dell'indizione. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, è fatto divieto di chiedere l'invito alla procedura negoziata contemporaneamente sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione d'interesse gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:
- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- iscrizione presso la CCIAA o presso il competente ordine professionale, o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto;
- abilitazione del Candidato alla piattaforma MEPA Categoria "Servizi per l'Information Communication Technology", sottocategoria "Catalogo dei servizi Sviluppo e Gestione Applicazioni Software".

B) Requisiti di ordine tecnico e professionale:
- comprovata esperienza nel settore dello sviluppo e gestione degli spatial database di tipo naturalistico, dello spatial data statistics e di applicazioni web/webGIS, sulla base dello svolgimento di analoghe attività e della realizzazione di similari prodotti informatici (con particolare attenzione all'uso di PostgreSQL/PostGIS, R e al linguaggio di programmazione Python).

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici possono ricorrere all'istituto dell'Avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla presente procedura negoziata. Si precisa che anche l'impresa ausiliaria dovrà essere iscritta sulla piattaforma MEPA al momento dell'indizione.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs n.50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE – con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica – la Stazione Appaltante, attraverso comunicazione sulla piattaforma MEPA o via PEC, assegna al concorrente il termine massimo di 10 giorni, al fine di rendere, integrare o regolarizzare tali dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

9. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo per l'effettuazione del servizio è pari € 24.500,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali, se dovuti.

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

10. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto, stipulato secondo le modalità previste dal MePA conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà valido dalla data di stipula su piattaforma MePA al 30 settembre 2020.

In caso di sospensione delle prestazioni si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'affidatario non sia in grado di ultimare le prestazioni entro i termini fissati, può richiedere una proroga motivata ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione - entro 30 giorni dal ricevimento di documentazione fiscale valida - avverrà a saldo su presentazione entro il 30 settembre 2020 degli elaborati e della documentazione indicata al precedente paragrafo 5 delle presenti Condizioni particolari della trattiva diretta. La Stazione Appaltante, una volta verificato l'esatto adempimento di tutte le prestazioni contrattuali, provvederà alla liquidazione della prestazione.
Si precisa che tutti gli elaborati e report di supporto al prototipo sono di proprietà esclusiva della Regione Veneto che potrà utilizzarli per qualsiasi uso e che i prodotti informatici realizzati saranno rilasciati sotto la licenza CC-BY-NC-4.0, privi dei dati della Regione del Veneto, senza che l'appaltatore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nelle presenti Condizioni particolari della trattiva diretta.

11. LUOGO DI ESECUZIONE:

L'esecuzione del servizio, qualora non emergano situazioni tecniche operative contingenti, può essere sarà effettuata anche presso l'operatore economico oltre che presso la stazione appaltante.

12. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione l'Offerente dovrà – a pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.
Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

13. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" previste dal Sistema MePA o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli Operatori Economici invitati dovranno presentare - entro il termine previsto nella trattiva diretta - attraverso la piattaforma MEPA la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente (oppure scansionata previa sottoscrizione, corredata da un valido documento di identità) a pena di esclusione:

Busta virtuale A) – "Documentazione amministrativa" che dovrà contenere la seguente documentazione, firmata digitalmente secondo le vigenti disposizioni di legge:

1) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs.50/2016 - redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma MEPA -, compilato in ogni sua parte, in particolare sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo e sui requisiti di ordine tecnico e professionale in modo da far risultare le qualificate esperienze inerenti esclusivamente l'oggetto dell'affidamento secondo quanto richiesto dal paragrafo 7 lettera B).
   Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente dotato dei poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000;
2) Dichiarazione integrativa del DGUE, ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante da compilarsi secondo l'allegato Modulo A e corredata da copia del documento di identità dello stesso, in corso di validità;
3) Dichiarazione con la quale l'operatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Tale dichiarazione dovrà indicare, altresì, che l'importo dei costi propri o aziendali per la sicurezza (c.d. costi interni) è ricompreso nel prezzo complessivo offerto.

In caso di irregolarità e/od omissioni relative alla suddetta documentazione amministrativa l'Amministrazione attiverà il c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

15. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 36 del D. Lgs 50/2016 l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario nei confronti dell'aggiudicatario.
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81 del Codice.

16. OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

L'affidatario assume a proprio carico ogni spesa connessa all'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio. Nell'espletamento del servizio l'affidatario deve:

- attenersi alle disposizioni prestazionali e tecniche delle presenti Condizioni particolari della trattiva diretta, tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione regionale; in particolare, nell'espletamento delle prestazioni l'affidatario è tenuto ad uniformarsi alle istruzioni operative e alle disposizioni contenute negli ordini di servizio assunti dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 17 D.M. 49/2018;
- per quanto necessario, rapportarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto e con il RUP, nonché con i rispettivi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati e allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche; nell'ambito della propria autonomia potrà avvalersi, per lo svolgimento del servizio, di mezzi e collaboratori senza ulteriori oneri per il committente.

L'aggiudicatario oltre agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a rispettare, per quanto compatibili, tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base alle presenti Condizioni della trattiva diretta, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.
Inoltre si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori tutti gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013) nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con DGR n. 38 del 28/01/2014 ed approvato definitivamente con DGR n. 1939 del 28/10/2014, reperibili all'indirizzo www.regione.veneto.it

17. PENALI

Ai sensi dell'art. 113 bis, c. 4 del D.Lgs 50/2016, in caso di ritardato o parziale adempimento del contratto il Contraente sarà tenuto a versare una penale pari all'1/1000 dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto indicato nel contratto.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2016/676/UE, E NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara.
Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.
Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 1378 del 23/09/2019, è il direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso per le procedure di gara, e il Direttore della U.O. Commissioni VAS Vinca per la gestione del contratto.
Il *Data Protection Officer* ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR).

L'Aggiudicatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli interessati;
b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (*persone autorizzate al trattamento*);
d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
i) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
j) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
k) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (*sub-responsabile*) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
l) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "*databreach*"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
m) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
n) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
o) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
p) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto d'appalto è esclusivamente competente il Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999.

21. RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari della trattiva diretta si applicano le specifiche tecniche del sistema MePA, nonché trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Venezia, 31/10/2019

IL DIRETTORE

F.to dott. Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI

(Codice interno: 406959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI n. 75 del 11 settembre 2019

Estensione del contratto di appalto Rep. 7604 in data 01/02/2018 per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale (C.I.G. 75235738D7). Approvazione schema di atto integrativo ed assunzione impegno di spesa. C.I.G. 8023193450.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si dispone per l'attuazione dell'estensione dell'appalto per i servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale di cui al contratto stipulato il 01/02/2018, Rep. 7604, in esecuzione della DGR n. 1047 del 25/07/2019 e ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. "c", del D.Lgs. n. 50/2016 (C.I.G. 75235738D7). Si procede altresì all'approvazione dello schema di atto integrativo e all'assunzione del relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Deliberazione della Giunta regionale n. 1047 del 25/07/2019.

Il Direttore

Premesso che:

- con proprio Decreto n. 279 del 23/12/2014 è stata aggiudicata al R.T.I. costituito tra G.E.C. S.p.A. (mandataria), Ge.Fi.L. S.p.A., Telekottage S.r.l. e Poste Italiane S.p.A. con socio unico (mandanti), l'appalto dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale (C.I.G. 5869566716) per un importo pari ad euro 5.786.345,87 + IVA e per la durata contrattuale di anni tre, rinnovabili di ulteriori tre;

- con proprio Decreto n. 3 del 30/01/2015 l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006;

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto tra le parti, con atto a rogito dell'Ufficiale rogante regionale, in data 11/02/2015, Rep. 7261, racc. 6543, registrato a Venezia il 16/02/2015;

- a seguito della cessione del ramo d'azienda, intervenuta successivamente tra la mandataria G.E.C. S.p.A. e la mandante GE.Fi.L. S.p.A., con atto pubblico sottoscritto in data 22/12/2015, la Stazione Appaltante ha preso atto della modifica del R.T.I. e ha sottoscritto, con la nuova mandataria GE.Fi.L. S.p.A., apposito atto integrativo e modificativo del precedente contratto a rogito dell'Ufficiale rogante regionale in data 01/06/2016 Rep. 7406;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 05/09/2017 è stato approvato il rinnovo del contratto d'appalto, Rep. 7261 del 11/02/2015, così come variato ed integrato con successivo atto a rogito dell'Ufficiale rogante regionale in data 01/06/2016 Rep. 7406, per ulteriori anni tre alle migliori condizioni economiche proposte dall'Appaltatore (nota della mandataria GE.Fi.L. S.p.A. prot. n. 348349 dell'11/08/2017);

- con proprio Decreto n. 248 in data 14/12/2017, in previsione del rinnovo contrattuale, sono stati assunti gli impegni di spesa, necessari in relazione al suddetto rinnovo, a valere sul capitolo n. 5210 "*Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale*" - piano finanziario 1.03.02.16.999 - art. 21;

- il contratto di rinnovo è stato stipulato in data 01/02/2018, con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante regionale Rep. 7604, registrato a Venezia in data 05/02/2018, per un importo di euro 5.786.345,87 + IVA;

- con proprio Decreto n. 206 del 12/10/2018 si è preso atto del nuovo Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. 75235738D7 assegnato al contratto di rinnovo e si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa a valere sugli anni 2018/2020 a favore della società mandataria Ge.Fi.L. S.p.A. e per il rimborso delle spese postali che il R.T.I. doveva anticipare in nome e per conto della Regione.

Preso atto che per l'anno 2019 risultano postalizzati e in fase di postalizzazione, complessivamente, una notevole quantità di posizioni tributarie (da una stima annuale iniziale pari a 450.000, agli attuali circa 700.000).

Considerato:

- l'elevato numero di accertamenti tributari in lavorazione per l'anno d'imposta 2017 alla luce dei versamenti mancanti e/o insufficienti rilevati dal database regionale;

- la necessità di proseguire efficacemente nelle attività di lotta all'evasione della tassa automobilistica, garantendo una costanza di gettito dalla gestione della tassa automobilistica per la Regione del Veneto e il mantenimento dell'anticipo di circa un anno sulla prescrizione dei termini di accertamento tributario.

Dato atto che il contratto si configura come un contratto cosiddetto "a consumo", ovvero per quantità indicate in sede di gara di appalto solo in termini di stima, essendo una quantità che varia annualmente in relazione alle effettive posizioni mancanti e/o insufficienti risultate da accertare tributariamente o delle necessità della Stazione Appaltante.

Tenuto conto che il contratto d'appalto originario (C.I.G. 5869566716) prevedeva corrispettivi unitari, come indicati nell'offerta economica del R.T.I. aggiudicatario, per ogni tipologia di attività oggetto del servizio, secondo la tabella che segue:

ATTIVITÀ	**STIMA QUANTITÀ ANNUALE**	**STIMA QUANTITÀ TRIENNALE**	**PREZZI UNITARI** (IVA ESCLUSA)
Avvisi di scadenza (per l'utenza ultrasettantenne) inclusi i costi postali	320.000	960.000	€ 0,89
Avvisi di accertamento (esclusi i costi postali)	450.000	1.350.000	€ 2,82
Aggiornamento dell'archivio della Tassa Automobilistica Regionale (cosiddette bonifiche puntuali)	50.000	150.000	€ 4,10
Chiamate al call center	100.000	300.000	€ 1,70

Vista la nota prot. n. 212770 del 31/05/2019, con cui la Stazione Appaltante ha chiesto all'Appaltatore il miglior ribasso possibile sui costi praticati, per le conseguenti valutazioni di convenienza, opportunità e praticabilità dell'estensione in argomento.

Vista la nota prot. n. 215736 del 03/06/2019, con cui la mandataria del R.T.I., ha inviato la propria proposta migliorativa, con i seguenti contenuti:

ATTIVITÀ	**PREZZI UNITARI CONTRATTO ORIGINARIO ANNO 2015**	**PREZZI UNITARI CONTRATTO RINNOVATO ANNO 2018**	**PREZZI UNITARI OFFERTA MIGLIORATIVA ANNO 2019**
Avvisi di scadenza (per l'utenza ultrasettantenne) inclusi i costi postali	€ 0,89	€ 0,85	€ 0,83
Avvisi di accertamento (esclusi i costi postali)	€ 2,82	€ 2,76	€ 2,70
Aggiornamento dell'archivio della Tassa Automobilistica Regionale (cosiddette bonifiche puntuali)	€ 4,10	€ 3,90	€ 3,50
Chiamate al call center	€ 1,70	€ 1,67	€ 1,61

Dato atto che tale estensione è finalizzata a consentire, con le stesse modalità originarie da contratto ma e alle migliori condizioni economiche proposte dall'Appaltatore, la prosecuzione dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale relativa agli avvisi di accertamento tributari secondo le quantità necessarie a garantire, per ogni esercizio contabile, l'accertamento tributario di un anno di imposta.

Richiamato l'art. 106, comma 1, lett. "c" del D.Lgs. n. 50/2016, che consente le varianti dei contratti d'appalto in corso di validità ove siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice;
2. la modifica non altera la natura generale del contratto.

Dato atto che:

1) l'accertamento di una notevole quantità di posizioni tributarie, già nel primo anno di vigenza del contratto rinnovato, è risultato un evento imprevisto ed imprevedibile per la Stazione Appaltante con l'uso dell'ordinaria diligenza;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto che per tale motivazione è stato originariamente previsto a consumo, in quanto trattasi della medesima attività già svolta dal R.T.I. e oggetto del contratto stesso;

3) la modifica comporta un aumento di prezzo inferiore al 50% del valore iniziale del contratto.

Tenuto conto della legittimità della presente estensione, avvalorata in tal senso anche dal parere dell'Avvocatura regionale preventivamente richiesto allo scopo dalla Direzione Finanza e Tributi, la quale si è espressa con nota in data 01/04/2019 prot. n. 130246 conformemente.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto suesposto, di procedere con il presente atto:

- all'attuazione dell'estensione del contratto d'appalto stipulato in data 01/02/2018, Rep. 7604, registrato il 05/02/2018, per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale in essere con il R.T.I. costituito tra Ge.Fi.L. S.p.A. (mandataria), Telekottage S.r.l. (mandante) e Poste Italiane S.p.A. (mandante) ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera "c", del D.Lgs. n. 50/2016;
- all'approvazione dello schema di atto integrativo del citato contratto d'appalto Rep. 7604 in data 01/02/2018, (**Allegato A**), da stipulare con l'assistenza dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto;
- alla copertura delle spese conseguenti all'obbligazione derivante dalla stipula dell'atto integrativo al contratto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1047 del 25/07/2019 e dal D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 28/10/2015 nel quale si afferma che "*Come ha chiarito la FAQ A39 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" (richiamata nel Comunicato del 17 marzo 2015), l'espressione 'nuovo contratto' si riferisce anche «ai contratti aventi ad oggetto varianti in corso d'opera che superino il quinto dell'importo complessivo dell'appalto (cosiddetto 'quinto d'obbligo'), ai sensi dell'art. 132 del D.lgs.n. 163/2006 e degli artt.161 e 311 del d.P.R. n. 207/2010. Per tali contratti occorre acquisire un nuovo codice CIG». In relazione alle stesse occorre quindi acquisire un CIG 'aggiuntivo', dovendo sottostare agli obblighi contributivi ed a quelli informativi, se ne sussistono i presupposti".*

Tenuto conto che il contratto rinnovato appare essere regolato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 come indicato dal parere dell'Avvocatura regionale in data 01/04/2019 prot. n. 130246 e non dalle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e che il Comunicato del Presidente ANAC del 28/10/2015 risulta antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, si è ritenuto prudente, nel dubbio, procedere con l'acquisizione di un nuovo C.I.G. consistendo il valore dell'estensione di cui trattasi in un valore economico complessivo superiore al 20% dell'importo dell'appalto.

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito al contratto di estensione in oggetto, tramite il portale SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è il seguente: 8023193450.

Considerato che, in previsione della sottoscrizione dell'atto di estensione, è opportuno procedere all'impegno di spesa di euro 3.416.000,00 IVA inclusa sul capitolo n. 5210 "*Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale*" del bilancio 2019-2021 - esercizio 2020 - piano finanziario 1.03.02.19.999 - art. 21 per far fronte alle spese relative ai servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale.

Considerato che, a seguito dell'attività di cui al capoverso precedente, il rimborso delle spese postali (non rientranti nel valore massimo contrattuale) che il R.T.I. deve anticipare in nome e per conto della Regione del Veneto al soggetto individuato per la postalizzazione degli atti di accertamento tributari verranno impegnate con apposito successivo decreto.

Dato atto che la liquidazione della spesa verrà effettuata a seguito del ricevimento di regolari fatture, come previsto dal contratto.

Vista la L.R. 29/11/2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*".

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05/05/2009, n. 42*".

Vista la L.R. 31/12/2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto*".

Visto il contratto d'appalto stipulato in data 11/02/2015, registrato il 16/02/2015, Rep. 7261.

Visto il contratto d'appalto di rinnovo stipulato in data 01/02/2018, registrato il 05/02/2018, Rep. 81.

Visto l'art. 106, comma 1, lett. "c", del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i..

Vista la L.R. 21/12/2018, n. 45 "*Bilancio di previsione 2019-2021*".

Vista la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021*".

Vista la D.G.R. n. 1047 del 25/07/2019 "*Contratto d'appalto (C.I.G. 75235738D7) per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale. Estensione contrattuale*".

Vista la documentazione agli atti d'ufficio.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di attuare l'estensione del contratto d'appalto stipulato in data 01/02/2018, Rep. 7604, registrato il 05/02/2018, con il R.T.I. costituito tra Ge.Fi.L. S.p.A. (mandataria), Telekottage S.r.l. (mandante) e Poste Italiane S.p.A. (mandante) per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale (C.I.G. 75235738D7), per l'importo di euro 2.800.000,00, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. "c" del D.Lgs. n. 50/2016 e in ragione di quanto esposto in premessa;

3. di procedere alle pubblicazioni e alle comunicazioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

4. di approvare lo schema di atto integrativo al contratto Rep. 7604 in data 01/02/2018 (**Allegato A**);

5. di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'estensione di cui al punto 2, è il seguente: 8023193450;

6. di impegnare la somma complessiva di euro 3.416.000,00 IVA inclusa a favore della società mandataria Ge.Fi.L. S.p.A. con sede in La Spezia, piazzale del Marinaio 4/6 (C.F. 01240080117) sul capitolo n. 5210 "*Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale*"- piano finanziario 1.03.02.16.999 "*Altre spese per servizi amministrativi*" - art. 21 del bilancio 2019-2021 - esercizio 2020, che presenta sufficiente disponibilità, a copertura delle spese relative ai servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica;

7. di demandare ad un successivo decreto l'impegno di spesa a favore della società di cui al punto 6 sul capitolo n. 5210 "*Spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate regionali non tributarie e per i programmi di evoluzione, sviluppo e aggiornamento delle attività gestionali regionali in materia contabile-tributaria-fiscale*" - piano finanziario 1.03.02.16.002 "*Spese postali*" - art. 21 a titolo di rimborso delle spese postali anticipate per la postalizzazione che sarà resa in nome e per conto della Regione del Veneto;

8. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa con il presente atto è perfezionata, è di natura commerciale in quanto trattasi di prestazioni di servizi ed è esigibile nell'esercizio 2020;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011;

11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011;

12. di demandare la liquidazione delle attività alla presentazione delle relative fatture, secondo le modalità e le tempistiche previste dal contratto;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Babudri

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75 del 11/09/2019 pag. 1/5

Rep. n. Racc. n.

ATTO INTEGRATIVO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE A ROGITO DELL'UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE DEL VENETO REPERTORIO N. 7604 RACCOLTA N. 6878 IN DATA 1 FEBBRAIO 2018 REGISTRATO A VENEZIA IL 5 FEBBRAIO 2018 AL N. 81 SERIE ATTI PUBBLICI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, oggi ……. del mese di …… in Venezia, presso gli uffici della Regione del Veneto, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio 23, avanti a me ZAGNONI dott. Pierpaolo, Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, con sede in Venezia, sono comparsi personalmente i signori:

- BABUDRI dott.ssa ANNA nata a Vicenza il 13 maggio 1967, domiciliata per la carica come in appresso, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Finanza e Tributi e quale R.U.P. del contratto d'appalto e quindi, in nome e per conto, della Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, a quant'infra autorizzato con deliberazione n. 1047 in data 25 luglio 2019 della Giunta Regionale del Veneto che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante il presente contratto, dispensato dalle Parti dal darne lettura;

- SERIO dott. VINCENZO nato a Padova il 21 ottobre 1951, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante e quindi, in nome e per conto della Società "GE.FI.L. – GESTIONE FISCALITA' LOCALE S.P.A.", società per azioni con sede legale in La Spezia, Piazzale del Marinaio numero 4/6, iscritta al Registro delle Imprese di La Spezia con codice fiscale, Partita iva e numero di iscrizione 01240080117, numero R.E.A. SP – 112243, con capitale sociale di Euro 10.000.000,00,

interamente versato, Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi tra la predetta Società e le Imprese:

1) "TELEKOTTAGE PLUS S.R.L.", società a responsabilità limitata con sede legale in Villaverla (VI), Via Cardinale Elia della Costa numero 41, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza con codice fiscale, Partita iva e numero di iscrizione 03116040241, numero R.E.A. VI – 300147, con capitale sociale di Euro 70.000,00, interamente versato

2) "POSTE ITALIANE S.p.A.", società per azioni con sede legale in Roma, Viale Europa numero 190, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 97103880585 e Partita iva numero 01114601006, numero R.E.A. RM – 842633, con capitale sociale di Euro 1.306.110.000,00, interamente versato nonché, in nome e per conto del predetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese quale di esse mandatario, a quant'infra autorizzato con atto ai rogiti del notaio Giorgio Gottardo di Padova in data 30 maggio 2016, Repertorio n. 59.290, registrato a Padova 2 il 31 maggio 2016, al numero 8567 Serie 1T e che in copia conforme al suo originale trovasi allegato sotto la lettera "B", al mio rogito in data 1 giugno 2016 Rep. 7406, registrato a Venezia il 7 giugno 2016 al n. 875 Serie Atti Pubblici, dispensato dalle Parti dal darne lettura.

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo e faccio personalmente fede io Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, a mezzo del presente atto, la cui integrale compilazione viene da me personalmente diretta

p r e m e t t o n o

- in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale in data 5 settembre 2017 n. 1416, con rogito dell'Ufficiale Rogante regionale in data 1 febbraio 2018, Repertorio n. 7604, registrato a Venezia il 5 febbraio 2018 al n. 81 Serie Atti Pubblici, è stato stipulato tra Regione del Veneto e "GE.FI.L. – GESTIONE FISCALITA' LOCALE S.P.A.", società per azioni con sede legale in La Spezia, Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi tra la predetta Società e le Imprese:

1) "TELEKOTTAGE PLUS S.R.L.", società a responsabilità limitata con sede legale in Villaverla (VI)

2) "POSTE ITALIANE S.p.A.", società per azioni con sede legale in Roma,

l'atto di rinnovo del contratto d'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica (CIG 5869566716), di cui al rogito dell'Ufficiale Rogante regionale in data 11 febbraio 2015, Repertorio n. 7261, registrato a Venezia il 16 febbraio 2015 al numero 251 Serie Atti Pubblici, così come integrato e modificato dal rogito dell'Ufficiale Rogante regionale in data 1 giugno 2016, Repertorio n. 7406, registrato a Venezia il 7 giugno 2016 al n. 875 Serie Atti Pubblici;

- con decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi della Regione del Veneto in data 12 ottobre 2018 n. 206 è stato preso atto del nuovo Codice Identificativo di Gara (CIG: 75235738D7) assegnato al citato atto di rinnovo del contratto d'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale;

- in data 31 maggio 2019 con nota prot. Reg. n. 212770 è stata richiesta alla mandataria dell'RTI la disponibilità ad effettuare un'estensione dei volumi di attività, per consentire alla Stazione Appaltante, sia di mantenere il recupero sulla prescrizione di un intero anno d'imposta, sia la costanza di gettito a bilancio di tale attività;

- con nota pervenuta in data 3 giugno 2019 prot. reg. n. 215736 si è acquisito il consenso scritto della mandataria dell'RTI all'estensione dei volumi richiesti dalla Stazione Appaltante alle seguenti migliori condizioni economiche, ritenute congrue, proposte dall'appaltatore stesso:

- servizio avvisi di scadenza (per l'utenza ultrasettantenne) inclusi i costi postali: prezzo scontato Euro 0,83 al pezzo;
- servizio avvisi di accertamento (esclusi i costi postali): prezzo scontato Euro 2,70 al pezzo;
- servizio aggiornamento dell'archivio della Tassa Automobilistica Regionale (cosiddette bonifiche puntuali): prezzo scontato Euro 3,50 alla bonifica;
- servizio Call center: prezzo scontato Euro 1,61 a risposta;

- con deliberazione della Giunta regionale in data 25 luglio 2019 n. 1047, si è preso atto del rilevante, imprevisto ed imprevedibile aumento del volume di attività dovuto ad anni di intensa lotta all'evasione della tassa automobilistica ed è stata approvata la variazione in aumento per complessivi Euro 2.800.000,00 IVA esclusa, inferiore al cinquanta per cento del valore complessivo dell'appalto in essere;

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, ora i comparenti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO UNICO

Le Parti, alla luce delle premesse esposte, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, condividono, ad integrazione del contratto d'appalto in data 1 febbraio 2018 a rogito dell'Ufficiale Rogante regionale, Repertorio n. 7604, l'estensione dei volumi di attività stimati al fine di:

- consentire il mantenimento dell'accertamento tributario di imposta di un anno per ogni esercizio contabile, nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di estensione contrattuale e delle richieste della Stazione appaltante;
- contenere la variazione in aumento del valore complessivo triennale dell'appalto in essere a cifra non superiore a Euro 2.800.000,00, IVA esclusa.

Detta attività sarà effettuata dall'appaltatore ai seguenti nuovi costi unitari, rappresentati al netto di IVA:

- servizio avvisi di scadenza (per l'utenza ultrasettantenne) inclusi i costi postali: prezzo Euro 0,83 al pezzo;
- servizio avvisi di accertamento (esclusi i costi postali): prezzo Euro 2,70 al pezzo;
- servizio aggiornamento dell'archivio della Tassa Automobilistica Regionale (cosiddette bonifiche puntuali): prezzo Euro 3,50 alla bonifica;
- servizio Call center: prezzo Euro 1,61 a risposta,

e alle medesime condizioni già praticate nel contratto d'appalto di cui al Repertorio n. 7261 dell'11 febbraio 2015, così come integrato e modificato dall'atto in data 1 giugno 2016 Repertorio n. 7406 e come rinnovato in data 1 febbraio 2018 Repertorio n. 7604, le cui disposizioni, inclusa la normativa della tracciabilità

finanziaria, sono qui richiamate e accettate integralmente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Le spese inerenti le imposte di bollo, di registrazione del presente atto, nonché quelle di stipulazione sono a carico dell'Appaltatore.

Le Parti si dichiarano edotte che con decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi della Regione del Veneto in data 12 ottobre 2018 n. 206 è stato preso atto del nuovo Codice Identificativo di Gara (CIG: 75235738D7) assegnato al citato atto di rinnovo del contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale e che, con decreto del Direttore della Direzione Finanza e Tributi della Regione del Veneto in data 11 settembre 2019 n. 75 è stato preso atto del nuovo Codice Identificativo di Gara (CIG: 8023193450) assegnato al presente atto integrativo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la polizza n. 868486 di Euro 1.446.586,46 emessa in data 16 marzo 2016 dalla società Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Agenzia C&D Assicurazioni – Padova, così come integrata dall'appendice emessa in data 29 gennaio 2018 dalla medesima Agenzia, depositata dall'appaltatore a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte con il contratto di appalto in essere, non è stata ridotta dal 1 febbraio 2018 e pertanto non dovrà essere integrata a fronte del presente atto.

Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131 del 1986.

Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto in modalità elettronica e che verrà conservato a norma presso il sistema di conservazione della Regione del Veneto, del quale ho dato lettura alle Parti comparse che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in prova di ciò, alla mia presenza, previo accertamento della loro identità e non essendo in contrasto con l'ordinamento giuridico, lo sottoscrivono con firma autografa che acquisisco digitalmente ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.L.vo 82/2005.

F.to digitalmente dott. Pierpaolo Zagnoni Ufficiale Rogante

(Codice interno: 407172)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZA E TRIBUTI n. 87 del 06 novembre 2019

Indizione di una procedura aperta telematica per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2019 (art. 4 L.R. 45/2018). CIG 80917302D6.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si indice una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60, dell'articolo 17, comma1, lettera f) e dell'articolo 4 del D.Lgs. 50/2016, per un importo di € 28.000.000,00 per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 45/2018 e successive modifiche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Delibera di Giunta n. 1561 del 29.10.2019

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1561 del 29.10.2019 ha approvato tra l'altro:

"- di ricorrere all'indebitamento [...] per un importo complessivo di euro 28.000.000,00, ai sensi dell'art. 4 della LR. 45/2018 e successive modificazioni, prendendo atto che la Direzione Finanza e Tributi ha indicato opportuno procedere con una procedura aperta per l'assunzione del mutuo da contrarre entro l'esercizio in corso per l'attuazione di spese relative agli investimenti segnalati dalle strutture regionali competenti per materia;

- di prendere atto altresì, che alla luce degli investimenti programmati dalle strutture regionali rispettivamente competenti per materia, la Direzione Finanza e Tributi valuta opportuno che tale mutuo abbia durata di anni 20 e sia erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2021, come indicato dal Direttore dell'Area Risorse Strumentali con nota del 28.5.2019, prot. 207800 e come recepito dalle richieste complessivamente formulate dalle strutture medesime.

Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso senza che ciò comporti qualsivoglia onere, esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso di utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali;

- nel caso di mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare;

- nel caso di utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziare;

- nel caso in cui in cui non permangano le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

- di stabilire che gli atti di gara dovranno prevedere la contrazione di un mutuo con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese), ovvero, a tasso variabile con ammortamento con quota di capitale costante nel solo caso in cui il tasso complessivo applicabile in fase di erogazione risultasse superiore al limite imposto dall'art. 4, L.R. 45/2018, pari al 6 per cento, e il tasso complessivo iniziale a tasso variabile risultasse inferiore al suddetto limite;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso e si aggiudicherà sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente (ovvero, all'eventuale verificarsi dell'ipotesi sopra esposta, al tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi), nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la medesima tipologia di mutuo, sul sito http://www.cdp.it/, nella settimana in cui si celebrerà la procedura di gara, verificandone la convenienza per la Regione Veneto;

- di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. b), D.Lgs. 50/2016, è pari ad euro 8.219.692,01 (determinato come in premessa);

- di stabilire che il termine per la ricezione delle offerte dovrà essere previsto in trentacinque giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, fatto salvo il diverso e inferiore termine da prevedersi nel caso di effettiva urgenza ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia;

- di prendere atto che le rate di ammortamento saranno a carico della Regione;

- di autorizzare e incaricare il Direttore della Direzione Finanza e Tributi alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto inerente l'indizione della gara d'appalto per l'assunzione del mutuo da contrarre entro l'esercizio in corso per l'attuazione di spese relative agli investimenti segnalati dalle strutture regionali competenti per materia per un importo complessivo di euro 28.000.000,00, ai sensi dell'art. 4 della LR. 45/2018 e allo svolgimento di ogni ulteriore atto volto al miglior raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal presente provvedimento;

- di nominare il Direttore della Direzione Finanza e Tributi responsabile unico del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016;

- di incaricare il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG agli adempimenti necessari all'espletamento della gara in oggetto con le nuove modalità operative informatiche, mediante la piattaforma digitale di E-procurement SINTEL, ai sensi della DGR n. 1482/2018 e alla gestione della procedura dell'offerta risultata più vantaggiosa in funzione del minor prezzo come sopra indicato;

- di incaricare il Direttore dell'Area Risorse Strumentali alla stipula del contratto di mutuo con l'Istituto Finanziatore individuato;

- di incaricare l'Ufficiale rogante della Regione alla redazione del verbale della procedura aperta e al rogito del contratto di mutuo[...]"

DATO ATTO che la contrazione di mutui per le amministrazioni pubbliche è regolata dall'art. 4 e dall'art. 17, comma 1, lettera f), D.Lgs. 50/2016 in regime di esclusione generale dalle gare di appalto, ma al fine di addivenire all'esperimento di un confronto effettivo fra le condizioni praticate sul mercato dai potenziali Istituti Finanziatori, per garantire il massimo rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenza sul mercato, la Giunta Regionale, con la sopracitata DGR n. 1561/2019 ha preso atto che la Direzione Finanza e Tributi ha indicato opportuno procedere con l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 50/2016 per l'assunzione del mutuo in oggetto.

RITENUTO quindi di indire una procedura aperta telematica di gara d'appalto, per l'assunzione del mutuo per un importo complessivo pari ad euro 28.000.000,00 per l'attuazione di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2019, di durata di anni 20 ed erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2021. Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso senza che ciò comporti qualsivoglia onere, esclusivamente nei seguenti casi:

- nel caso di utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali;

- nel caso di mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare;

- nel caso di utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziare;

- nel caso in cui in cui non permangano le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

DATO ATTO che la procedura di gara verrà svolta con il supporto della Direzione Acquisti e AA.GG., per l'utilizzo della piattaforma digitale di E-procurement SINTEL, ai sensi della DGR n. 1482/2018 e ai sensi della DGR n. 1561/2019.

DATO ATTO che la disciplina specifica della procedura aperta in oggetto e del successivo rapporto contrattuale è definita nei seguenti documenti:

- Bando di Gara GUUE (**Allegato B**),

- Disciplinare di Gara (**Allegato C**) e relativi allegati:

  - Manuale "Modalità tecniche utilizzo Piattaforma SINTEL" (**Allegato 1**),
  - DGUE (Documento di gara unico europeo) (**Allegato 2**),
  - Dichiarazione integrativa alla domanda di partecipazione (**Allegato 3**),
  - Offerta Economica (**Allegato 4**),

- Schema di Contratto di Mutuo (**Allegato D**),

- Avviso di Gara (**Allegato E**),

i quali, con il Progetto di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (**Allegato A**), costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DATO ATTO che il termine per la ricezione delle offerte, come da DGR n. 1561/2019, è previsto in 35 giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

DATO ATTO che la contrazione del mutuo dovrà essere con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese) e che nel solo caso in cui il tasso complessivo applicabile in fase di erogazione risultasse superiore al limite imposto dall'art. 4, L.R. 45/2018, pari al 6 per cento, il piano di tale erogazione sarà strutturato a tasso variabile con ammortamento con quota di capitale costante, con un tasso complessivo iniziale che dovrà comunque essere inferiore al suddetto limite. Il criterio di aggiudicazione della procedura individuata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), D.Lgs. 50/2016, sarà pertanto al prezzo più basso e si aggiudicherà sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente (ovvero, all'eventuale verificarsi dell'ipotesi sopra esposta, al tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi), nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la medesima tipologia di mutuo, sul sito http://www.cdp.it/ , nella settimana in cui si celebrerà la procedura di gara, verificandone la conve-nienza per la Regione del Veneto.

PRECISATO che ad oggi l'acquisizione in oggetto non può essere soddisfatta mediante le convenzioni-quadro di Consip di cui all'art. 26, L. 488/1999 e non sussiste comparabilità tra il servizio che deve essere acquisito e quelli offerti nelle convenzioni-quadro Consip ma che comunque si provvederà nel corso dei periodi contrattuali dei finanziamenti in oggetto, ad eventuali adeguamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 13, D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni con L. 135/2012.

RITENUTO di demandare alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar la pubblicazione del Bando di Gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016.

PRESO ATTO che, l'obbligo di versare la contribuzione a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dall'articolo 1, comma 65 e 67, della L. 266/2005, non è applicabile ai contratti esclusi come indicato anche nelle "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015" e che i contratti di mutuo risultano tra i contratti esclusi dal D.Lgs. 50/2016, art. 17, comma 1, lettera f).

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO l'art. 3, L. 24.12.2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" e s.m.i..;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e s.m.i;.

VISTA la L. 24.12.2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i..;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" e s.m.i..;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la L.R. 21.12.2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la L.R. 6.8.2019, n. 31 "Assestamento Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la L.R. 18.10.2019, n. 42 "Seconda variazione generale al bilancio di previsione 2019-2021 della Regione del Veneto";

VISTA la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato del 15.12.2016, prot. 491051 del 16.12.2016;

VISTA la DGR n. 1561 del 29.10.2019 "Ricorso all'indebitamento per attuazione spese d'investimento specifiche nel triennio 2019-2021 (Art. 4 L.R. 45/2018). Autorizzazione alla procedura aperta per l'assunzione di mutuo."

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;

2. di dare atto che la DGR n. 1561/2019 ha individuato il Direttore della Direzione Finanza e Tributi responsabile del procedimento per l'indizione della gara, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016;

3. di indire una procedura aperta telematica per l'assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 45/2018 e successive modifiche per un importo complessivo di euro 28.000.000,00, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche previste per l'anno 2019; il mutuo deve avere durata di anni 20 e sia erogabile in una o più soluzioni entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2021. Il periodo di utilizzo descritto dovrà prevedersi senza oneri per la Regione, con facoltà di ridurre il finanziamento nel periodo stesso senza che ciò comporti qualsivoglia onere, esclusivamente nei seguenti casi:

   - nel caso di utilizzo, per gli investimenti da finanziare, di risorse proprie regionali;
   - nel caso di mancata realizzazione di uno o più investimenti da finanziare;
   - nel caso di utilizzo di risorse ridotte per la realizzazione degli investimenti da finanziare;
   - nel caso in cui in cui non permangano le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente;

4. di approvare il Progetto di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (**Allegato A**) e la seguente documentazione di gara:

   - Bando di Gara GUUE (**Allegato B**),
   - Disciplinare di Gara (**Allegato C**) e relativi allegati:

- Manuale "Modalità tecniche utilizzo Piattaforma SINTEL" (**Allegato 1**),
- DGUE (Documento di gara unico europeo) (**Allegato 2**),
- Dichiarazione integrativa alla domanda di partecipazione (**Allegato 3**),
- Offerta Economica (**Allegato 4**),

   - Schema di Contratto di Mutuo (**Allegato D**),
   - Avviso di Gara (**Allegato E**),

   tutti i seguenti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. che la contrazione del mutuo sarà, come previsto dalla DGR n. 1561/2019, con erogazioni a tasso fisso con ammortamento a rata costante (ammortamento c.d. alla francese), ovvero, a tasso variabile con ammortamento con quota di capitale costante nel solo caso in cui il tasso complessivo applicabile in fase di erogazione risultasse superiore al limite imposto dall'art. 4, L.R. 45/2018, pari al 6 per cento, e il tasso complessivo iniziale a tasso variabile risultasse inferiore al suddetto limite;

6. che, ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso e si aggiudicherà sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente (ovvero, all'eventuale verificarsi dell'ipotesi sopra esposta, al tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi), nel caso in cui tale spread risultasse pari o migliore (ovvero più basso) rispetto a quello pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la medesima tipologia di mutuo, sul sito http://www.cdp.it/, nella settimana in cui si celebrerà la procedura di gara, verificandone la convenienza per la Regione Veneto;

7. che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. b), D.Lgs. 50/2016, come determinato nella DGR n. 1561/2019 è pari ad euro 8.219.692,01;

8. che il termine per la ricezione delle offerte è previsto dalla DGR n. 1561/2019 in trentacinque giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

9. di prendere atto che le rate di ammortamento saranno a carico della Regione;

10. di demandare alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar la pubblicazione del Bando di Gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016;

11. di provvedere a pubblicare la documentazione della procedura sul sito ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016;

13. di provvedere con successivi propri atti all'approvazione delle risultanze della procedura e alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione della DGR n. 1561/2019;

14. di dare atto che la DGR n. 1561/2019 ha individuato e incaricato:

    - il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG a supporto per l'espletamento della gara in oggetto con le nuove modalità operative informatiche, mediante la piattaforma digitale di E-procurement SINTEL, ai sensi della DGR n. 1482/2018 e alla gestione della procedura dell'offerta risultata più vantaggiosa in funzione del minor prezzo come sopra indicato;
    - il Direttore dell'Area Risorse Strumentali alla stipula del contratto di mutuo con l'Istituto Finanziatore individuato;
    - l'Ufficiale rogante della Regione alla redazione del verbale della procedura aperta e al rogito del contratto di mutuo;

15. di pubblicare il presente atto e il Bando di Gara (**Allegato B**) integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli altri Allegati tenuto conto che tutti i documenti di gara saranno consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "Bandi, Avvisi e Concorsi" e quindi scaricabili.

Anna Babudri

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr)*

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 407184)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 130 del 03 ottobre 2019

Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di dieci armadi spogliatoio Fasma 717/02P da installare presso varie sedi regionali e destinati ai lavoratori addetti alle pulizie, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.427,80 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta Medioest S.r.l. via Sacro Cuore, 15/B 35135 Padova Partita IVA 04332360280. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z7629E1352.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla fornitura di dieci armadi spogliatoio a due posti da destinare ai lavoratori addetti al servizio di pulizie degli Uffici regionali, e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta S.U.R. n. 444 del 30.05.2019. Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5130995. R.U.P.: Avv. Giulia Tambato.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la P.O. Gestione Servizi Generali, attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 444 del 30.05.2019) ha segnalato la necessità di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie di Palazzo Grandi Stazioni e di Palazzo Molin un totale di dieci armadi spogliatoio da due posti ciascuno;
- già in passato si è provveduto alla fornitura di armadi spogliatoio per il personale regionale e non regionale, acquistando, dopo opportune analisi di mercato e verifica delle caratteristiche ottimali, i prodotti proposti dalla ditta Fasma S.r.l. (specializzata in armadi e contenitori per spogliatoi e archivi), che sono realizzati in lamiera d'acciaio profilata prima scelta spessore 6/10 e dotati di specifiche tecniche che li rendono particolarmente sicuri e igienici;
- il modello più adeguato per caratteristiche e dimensioni alle necessità segnalate è l'armadio Fasma 717/02P, con tramezza sporco/pulito e ripiano portascarpe aggiuntivo;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per l'armadio spogliatoio Fasma modello 717/02P, dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente per il prodotto di cui trattasi è quella presentata dalla ditta Medioest S.r.l. di Padova per il prezzo di Euro 199,00 (IVA esclusa) a pezzo;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è l'Avv. Giulia Tambato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 002 "Mobili e Arredi" - U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi n.a.c." ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 2.427,80 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della ditta Medioest S.r.l. - via Sacro Cuore, 15/B - 35135 Padova - Partita IVA 04332360280;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5130995 a favore della ditta Medioest S.r.l. - via Sacro Cuore, 15/B - 35135 Padova - Partita IVA 04332360280;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di affidare la fornitura di dieci armadi spogliatoio Fasma modello 717/02P con tramezza sporco/pulito e ripiano portascarpe aggiuntivo tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Medioest S.r.l. - via Sacro Cuore, 15/B - 35135 Padova - Partita IVA 04332360280, che sul Portale M.E.P.A. propone il prodotto al prezzo più conveniente, pari ad Euro 199,00 (IVA esclusa) a pezzo;
3. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
4. di impegnare la somma di Euro 2.427,80 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta Medioest S.r.l. - via Sacro Cuore, 15/B - 35135 Padova - Partita IVA 04332360280 sul capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 002 "Mobili e Arredi" - U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi n.a.c." ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" - C.I.G. n. Z7629E1352 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 407443)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 135 del 09 ottobre 2019

Affidamento diretto della fornitura di sacchetti azzurri in polietilene a ridotto impatto ambientale per la A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi della Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta Regionale del Veneto e contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 1.035,02= (CONAI ed IVA compresi) sul bilancio di previsione per l'anno 2019 a favore della ditta Belcogamma S.r.l. Via IV Novembre 36040 Meledo di Sarego (Vi) Codice Fiscale e Partita IVA 04124690241. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z9729C8B34.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 130 della Legge 31/12/2018 n. 145, della fornitura di n. 4.000 sacchetti azzurri in polietilene riciclato 100% per la A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi della Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta regionale del Veneto alla ditta Belcogamma S.r.l. Via IV Novembre 36040 Meledo di Sarego (VI) Codice Fiscale e Partita IVA 04124690241 ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria. Richiesta: Sportello Unico Richieste scheda n. 714/2019 R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO CHE

la A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi della Direzione Acquisti e AA.GG., attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste - Richiesta Materiale con scheda 714/2019, ha chiesto la fornitura di n. 4.000 sacchetti azzurri personalizzati in polietilene per lo smistamento della corrispondenza cartacea in arrivo da altre Strutture della Giunta Regionale del Veneto, dello spessore di 0,11 mm - misure: 32 x 55 cm soffietti laterali di cm 5 + 5;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) e verificata l'impossibilità di effettuare un Ordine Diretto d'Acquisto vista la particolarità della fornitura non presente nel MEPA in quanto ai sacchetti deve essere abbinato un servizio di personalizzazione del prodotto consistente appunto nella stampa del Logo della Regione del Veneto e delle diciture impresse sui sacchetti;

VISTA l'impossibilità di ricorrere al fornitore dell'anno precedente per il principio di rotazione art. 36 del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'importo minimo si è deciso di ricorrere, secondo l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 31/12/2018 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ad un affidamento diretto;

AVVIATA una ricerca di mercato per poter acquistare i sacchetti in polietilene riciclati al 100% in ottemperanza agli obiettivi previsti dal Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement, mantenendo le caratteristiche di robustezza ed elasticità, sono state invitate n. 5 ditte del Veneto (una per ogni provincia) a presentare un preventivo di spesa entro il 27/09/2019;

PRESO ATTO che l'offerta al prezzo più basso è quella presentata dalla ditta Belcogamma S.r.l. di Meledo di Sarego (VI) in data 27/09/2019, assunta agli atti con prot. 417509 del 30/09/2019, la quale ha previsto per la fornitura in oggetto una spesa complessiva pari ad € 700,00= (iva esclusa) per 4.000 sacchetti in polietilene 100% riciclato più € 71,25= di contributo CONAI (iva esclusa) (come si evince dal verbale del 30/09/2019 agli atti d'ufficio), prezzo ritenuto congruo rispetto alle forniture precedenti. La ditta nell'offerta ha specificato che nella produzione dei sacchetti potrebbe esserci un'eccedenza inferiore o superiore del 10%;

CONSIDERATA la particolarità della fornitura, in quanto la ditta acquistando la plastica riciclata per produrre i sacchetti non è in grado di quantificare il numero preciso di sacchetti che verranno realizzati e vista la nota nel preventivo che la fornitura avrà un eccedenza massima prevista +/- del 10%, si ritiene necessario impegnare la somma di Euro 940,93 (CONAI ed IVA compresi) + 10% pari ad Euro 94,09= (CONAI ed IVA compresi), per un totale di Euro 1.035,02= (IVA compresi);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 1.035,02= (CONAI ed IVA inclusi) sul bilancio di previsione per l'anno 2019;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 32 comma 2;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;
VISTA la L.R. n. 1/2011;
VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;
VISTA la Legge n. 190/2014;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;
VISTA la L. 145/2018;
VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021;
VISTA la D.G.R. 1475 del 18/09/2017;
ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di nominare ex art. 31 del D.lgs n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dott. Diego Ballan;
3. di affidare la fornitura di di n. 4.000 sacchetti azzurri in polietilene riciclato 100% per la A.P. Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi della Direzione Acquisti e AA.GG. della Giunta regionale del Veneto, tramite affidamento diretto, per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta Belcogamma S.r.l. - Via IV Novembre - 36040 Meledo di Sarego (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 04124690241, per un prezzo complessivo pari ad Euro 1.035,02= (IVA compresa);
4. di impegnare la somma di Euro 1.035,02= (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della Belcogamma S.r.l. - Via IV Novembre - 36040 Meledo di Sarego (VI) - Codice Fiscale e Partita IVA 04124690241, sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio", - C.I.G. n. Z9729C8B34 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 407032)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 136 del 09 ottobre 2019

Rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" destinato all'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio, afferente all'Area Risorse Strumentali, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 110,00 (IVA inclusa) a favore della società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. via Busto Arsizio, 40 20151 Milano - Partita IVA 00829840156 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9829B3740.

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Su richiesta dell'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio, afferente all'Area Risorse Strumentali, si rende necessario procedere al rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" edita da Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. di Milano e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria. - D.G.R. n. 437 del 09.04.2019. - Nota del Direttore dell'Area Risorse Strumentali prot. 162103 del 23.04.2019. - Nota di richiesta prot. 187569 del 14.05.2019 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali. - Preventivo di spesa di Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. del 02.07.2019. - R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 437 del 09.04.2019 la Giunta regionale ha ripartito tra diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2019, pari ad Euro 46.825,00, destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line e all'acquisto di volumi anche su supporto informatico, e altre pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Strumentali risorse complessive pari ad Euro 6.300,00;

VISTA la nota prot. 162103 del 23.04.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i testi e i volumi e gli abbonamenti a riviste e banche dati online ritenuti necessari per le attività degli Uffici;

VISTA la nota prot. n.187569 del 14.05.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha incaricato la Direzione Acquisti e AA.GG. e Patrimonio di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 187569 del 14.05.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha trasmesso la richiesta di rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" edita da Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. pervenuta dall'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere al rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze";

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è comunque possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

STABILITO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste e banche dati online, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

PRESO ATTO CHE è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere a trattativa diretta con la società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano che, per il rinnovo dell'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" già sottoscritto a favore dell'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio, ha inviato in data 02.07.2019 un'offerta pari ad Euro 110,00 (IVA inclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 110,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di rinnovare l'abbonamento annuale alla rivista cartacea "Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze" a favore dell'Unità Organizzativa Processi innovativi e di bilancio, per le motivazioni citate in premessa, presso la società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - Partita IVA 00829840156;
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 110,00 (IVA inclusa) a favore della società editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - Partita IVA 00829840156 sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" - C.I.G. n. Z9829B3740, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di trasmettere il presente atto alla competente Direzione Beni Attività culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 406996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 140 del 15 ottobre 2019

Affidamento della fornitura di agende anno 2020 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Giunta Regionale del Veneto, ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 a seguito di Trattativa Diretta n. 1030838 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a favore della ditta MUNDIALSERI S.R.L. di Seravezza (LU) - Codice Fiscale e Partita IVA 00477230460 e contestuale impegno di spesa di Euro 2.153,54= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione anno 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZDF29BAE65.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Considerata la necessità di acquistare per l'anno 2020 le agende personalizzate per i direttori ed i planning per i funzionari titolari di posizione organizzativa della Giunta regionale del Veneto, appurata l'inesistenza di convenzione CONSIP per analoga tipologia di fornitura e visto l'esito infruttuoso della RDO effettuata n. 2362632, si è proceduto ad avviare una trattativa diretta, nel Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (MEPA), con il criterio dell'offerta al minor prezzo sull'importo a base di gara. Con il presente atto si provvede ad affidare la fornitura e ad impegnare la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Trattativa Diretta sul M.E.P.A. n. 1030838 R.U.P.: Avv. Giulia Tambato

Il Direttore

PREMESSO CHE

la P.O. Economato ogni anno provvede all'acquisto di agende personalizzate settimanali e planning per gli uffici/sedi della Regione Veneto - Giunta Regionale;

con D.G.R. n. 590 del 14 maggio 2019 è stata approvata la "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6";

nella suddetta programmazione è stata prevista la fornitura di agende per l'anno 2020 e relativa nomina del RUP - Avv. Giulia Tambato;

la L.R. 54 del 31/12/2012, art. 13, comma 2) f - autorizza i direttori di direzione ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza - omissis -;

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7, comma 2, L. n. 94/2012 e 1, comma 149, della L. n. 228/2012 si è pubblicata una richiesta di offerta (RDO n. 2362632) sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione per la fornitura di n. 190 agende e n. 690 planning per l'anno 2020 a ridotto impatto ambientale C.I.G. n. ZC7293B37E (come risulta dalla documentazione istruttoria, agli atti d'ufficio), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto all'importo posto a base di gara pari ad € 2.500,00=. Alla procedura in parola sono state invitate n. 10 (dieci) ditte a seguito di sorteggio nell'apposita iniziativa MEPA, a presentare offerta economica, come risulta dal documento "Dati generali della procedura" generato dal Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO CHE alla scadenza della RDO n. 2362632 nessuna offerta è stata presentata;

APPURATO CHE l'anno precedente alla ditta MUNDIALSERI S.R.L. di Seravezza (LU) era stata affidata la fornitura ad un prezzo molto conveniente per l'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE la ditta succitata non era stata invitata all'ultima RDO per il principio di rotazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e che, a fronte della necessità di provvedere all'approvvigionamento, si è proceduto ad avviare una Trattativa Diretta (n. 1030838) con la stessa ditta sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, mantenendo la base d'asta della RDO n. 2362632 andata deserta;

PRESO ATTO che in data 9 ottobre 2019 il RUP assistito da due testimoni ha valutato la scheda tecnica ed i campioni pervenuti, come da verbale agli atti d'ufficio;

VISTO CHE l' offerta pervenuta dalla ditta MUNDIALSERI S.R.L. di Seravezza (LU) pari ad € 1.765,20 (IVA esclusa) risulta molto conveniente per l'Amministrazione e rientra nell'importo posto a base d'asta della RDO andata deserta;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati"- ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio", necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 2.153,54 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;
VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 32 comma 2;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;
VISTA la L.R. n. 1/2011;
VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;
VISTA la Legge n. 190/2014;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;
VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021;
VISTA la D.G.R. 1475 del 18/09/2017;
ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione dello stesso;
2. di approvare il verbale di gara del 9 ottobre 2019, depositato agli atti d'ufficio;
3. di affidare, ex art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs. 50/2016, la fornitura di n. 190 agende e n. 690 planning per l'anno 2020 a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale sulla base dei prezzi offerti a seguito della Trattativa Diretta n. 1030838 nel M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta MUNDIALSERI S.R.L. di Seravezza (LU) - Codice Fiscale e Partita IVA 00477230460 che ha presentato l'offerta pari ad € 1.765,20= (iva esclusa);
4. di impegnare la somma di Euro 2.153,54= (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta MUNDIALSERI S.R.L., Via Aurelia, 105 - Seravezza (LU) - Codice Fiscale e Partita IVA 00477230460, sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati"- ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" - C.I.G. n. ZDF29BAE65 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 407142)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 141 del 15 ottobre 2019

Determinazione a contrarre mediante affidamento diretto alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Mestre (VE) C.F./P.Iva 00188600274, dell'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione dell'UPS installato nella cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE). Impegno di spesa di Euro 244,00 Iva inclusa sul bilancio per l'esercizio 2019. CIG Z3F2A1F566. Art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ad un operatore economico specializzato, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione dell'UPS installato nella cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino Via Torino, 110 Mestre (VE), con contestuale impegno sul bilancio per l'esercizio 2019 delle risorse economiche necessarie. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo del 03.10.2019 assunto agli atti con prot. n. 426497 stessa data. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti e AA.GG. provvede, fra l'altro, alla manutenzione ordinaria ed al corretto mantenimento in efficienza delle componenti edilizie ed impiantistiche installate presso le Sedi centrali della Giunta Regionale site in Venezia, Mestre e Marghera e di immobili di proprietà regionale.

RILEVATA la necessità di dover procedere alla effettuazione di un intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione dell'UPS installato nella cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), per garantire il ripristino delle condizioni di funzionalità e fruibilità dell'impianto elettrico, al fine di scongiurare disservizi per l'utenza.

DATO ATTO CHE, in relazione alla necessità rappresentata, si è ritenuto di interpellare la Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE), che provvede con proprio personale e ditte specializzate alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici condominiali che alimentano anche gli impianti della sede regionale di Palazzo Ex Gazzettino in Via Torino, 110 - Mestre (VE).

VISTO il preventivo formulato dalla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 -Mestre (VE), assunto agli atti in data 03.10.2019 con prot. n. 426497, la quale ha richiesto per l'esecuzione degli interventi in parola la somma di Euro 200,00 - Iva esclusa, somma ritenuta congrua per la natura, quantità e localizzazione degli interventi da espletarsi, anche in ragione dei prezzi applicati in analoghi interventi precedentemente attuati.

RILEVATO CHE l'importo dell'affidamento ammonta ad Euro 200,00, oneri fiscali esclusi, come da offerta succitata, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 502, della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di provvedere ad impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 244,00 - Iva inclusa, relativa agli interventi descritti in premessa, sul capitolo di spesa 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" - art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione si configura quale debito commerciale e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente.

PRECISATO CHE la spesa relativa al presente affidamento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021" e la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021.

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la L. 190/2014;
- VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
- VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m. e i., n. 36/2004, n. 1/2011, n. 1/2012 e n. 54/2012;
- VISTA la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, l'intervento di manutenzione ordinaria inerente la riparazione dell'UPS installato nella cabina elettrica MT/BT in uso alla sede regionale di Palazzo ex Gazzettino - Via Torino, 110 - Mestre (VE), come descritto in premessa, alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, per l'importo di Euro 200,00, al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta assunto agli atti in data 03.10.2019 con prot. n. 426497;
3. di impegnare la somma di Euro 244,00 - Iva inclusa a favore della Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, sul capitolo di spesa 100482 art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" CIG Z3F2A1F566, imputandola a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e che la stessa è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della somma spettante, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla Società Imprese Tipografiche Venete S.r.l., con sede in Via Torino, 110 - Mestre (VE) - C.F./P.Iva 00188600274, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'intervento richiesto;

7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 407143)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 143 del 16 ottobre 2019

Affidamento della fornitura di un frigorifero da tavolo Daewoo FN-15A2 destinato a Palazzo Balbi, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 193,98 (IVA inclusa) a favore della ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Partita IVA 02323180279 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z292A1AEC2.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla fornitura di un frigorifero da tavolo da destinare alla sede di Palazzo Balbi, a disposizione dei dipendenti aventi mansioni di Motoscafista. All'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria. - Scheda S.U.R. n.769 del 27.09.2019. - Preventivo della ditta SME S.p.A. filiale di Venezia Marghera n. 10018 (protocollo in entrata 415820 del 27.09.2019). - R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 769 del 27.09.2019) è stata segnalata la necessità di mettere a disposizione dei dipendenti aventi mansione di Motoscafista un frigorifero da tavolo, da posizionare nei locali ad essi destinati presso la sede di Palazzo Balbi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO CHE è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO attraverso analisi di mercato su vari siti Internet che il costo medio di un frigorifero da tavolo con capacità 120 litri è di circa Euro 200,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto - considerata l'esiguità della spesa - di chiedere un'offerta per la fornitura di un frigorifero da tavolo con capacità 120 litri alla ditta SME S.p.A. - filiale di Venezia Marghera, operatore molto competitivo per convenienza e assortimento di materiale;

VISTO il preventivo n. 10018 (prot. in entrata 415820 del 27.09.2019) dalla ditta SME S.p.A. - filiale di Venezia Marghera, che propone il prodotto Daewoo FN-15A2 al prezzo di Euro 159,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, responsabile della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 193,98 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della ditta SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Partita IVA 02323180279;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di affidare la fornitura di un frigorifero da tavolo Daewoo FN-15A2 al prezzo di Euro 159,00 (IVA esclusa), per le motivazioni citate in premessa, alla ditta SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Partita IVA 02323180279;
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione dello stesso;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 193,98 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della ditta SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Partita IVA 02323180279 sul capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" - C.I.G. n. Z292A1AEC2 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 407437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 99 del 24 settembre 2019

Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019; D.G.R. n. 873/2019: Contratto esecutivo, in adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" cig. 621032497B, per 'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management. Cig derivato 802311431F. CUI S80007580279201900019. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.3. "Interventi per assicurare 'interoperabilità delle Banche dati pubbliche e la diffusione del Circuito Cresci"; CUP H74E19000140009. Copertura dell'obbligazione giuridicamente vincolante e assunzione di impegno pluriennale di spesa a valere sulle prenotazioni assunte con DDR n. 92/2019.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della sottoscrizione in data 18/09/2019, con la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24, Cap 00185, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A) con sede legale in Roma, del contratto esecutivo per la durata di 28 mesi a decorrere dalla sottoscrizione sino al 31/12/2021 per l'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management, si impegna, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, la somma di Euro 1.721.312,00=iva esclusa nelle annualità 2019, 2020 2021 del Bilancio regionale. La procedura dà attuazione Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle Banche dati pubbliche e la diffusione del Circuito Cresci", CUP H74E19000140009. L'acquisto dà altresì attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 590 del 14/05/2019. Codice CUI S80007580279201900019.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 92 del 9 settembre 2019, il Direttore Della Direzione ICT e Agenda Digitale, in attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019 e della D.G.R. n. 873/2019, al fine di procedere all'appalto per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management, ha autorizzato l'adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, cig. 621032497B cig. derivato 802311431F, CUP H74E19000140009, CUI S80007580279201900019, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 1.721.312,00 iva esclusa, a decorrere dalla sottoscrizione, che sarebbe avvenuta avverrà a breve, al 31/12/2021;

- il medesimo decreto ha pertanto autorizzato la sottoscrizione del Contratto esecutivo Cig 802311431F, CUP H74E19000140009, CUI S80007580279201900019, demandandone la sottoscrizione al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- il contratto esecutivo Cig 802311431F tra Regione del Veneto e la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante ed Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A).- con sede legale in Roma, Via Simone Martini,

143/145, P. IVA 05551171001, è stato sottoscritto in data 18/09/2019;

- il medesimo decreto ha pertanto autorizzato le opportune prenotazioni di spesa;

Vista la nota n. 157801 del 18/04/2019 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si autorizza tra le altre la Direzione ICT e Agenda Digitale ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 2 Agenda Digitale, e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 274 del 19/03/2019, la Giunta Regionale ha autorizzato il percorso attuativo delle progettualità relative alle Azioni 2.2.1. 2.2.2 e 2.2.3 dell'Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR 2014-2020, demandandone l'attuazione alla Direzione ICT e Agenda Digitale, in qualità di Struttura Responsabile di Azione (SRA - D.G.R. n. 2289 del 30/12/2016) e dando atto che la dotazione finanziaria stimata per l'Azione 2.2.3 ammontava a complessivi € 4.000.000,00=(quattromilioni) - ripartiti, nel quadriennio 2019-2022, in € 3.000.000,00= per la Regione del Veneto e in € 1.000.000,00= per gli Enti Locali;

- il suindicato contratto dà dunque attuazione al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche e la diffusione del circuito CRESCI", per l'importo di Euro 1.721.312,00 iva esclusa;

- il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015, e successivamente modificato con Decisione (CE) C (2018) 4873 final del 19/07/2018 e Decisione (CE) C (2019) 4061 final del 05/06/2019.;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento del presente intervento per l'importo di Euro 2.100.000,64 iva inclusa e precisamente:

. n. 102553 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Sviluppo economico e competitività - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota comunitaria (Dec CE 17/08/2015, n. 5903)";

. n. 102554 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Sviluppo economico e competitività - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota statale (Dec CE 17/08/2015, n. 5903)";

. n. 102555 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Sviluppo economico e competitività - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota regionale (Dec CE 17/08/2015, n. 5903)";

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102553 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Sviluppo economico e competitività - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota comunitaria (Dec CE 17/08/2015, n. 5903)" e sul capitolo di spesa n. 102554 "POR FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Sviluppo economico e competitività - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota statale (Dec CE 17/08/2015, n. 5903)" risultano correlate ai capitoli di entrata:

. n. 100836 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015 n. 5903)",

. n. 100837 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015 n. 5903)"

assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

- Le gare in ambito SPC (connettività, cloud, sistemi gestionali integrati) riguardano servizi che supportano le amministrazioni pubbliche nell'attuazione dall'Agenda digitale. Per queste gare è dovuto a Consip il pagamento di un contributo, in attuazione dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 da corrispondere alla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135. Il calcolo del contributo dovuto a Consip deve essere effettuato nei termini di legge sulla base delle indicazioni, conformemente al Dpcm 23 giugno 2010, che prevedono un contributo pari al 5‰ (5 per MILLE) in caso di contratto esecutivo, iva esclusa, (ovvero contratto di fornitura) maggiore ad € 1.000.000,00. I contributi di cui all'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177 sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972. In caso di contratto esecutivo dell'importo di Euro 1.721.312,00= l'ammontare del contributo dovuto a Consip è pari ad Euro 8.606,56= da versare tramite

bonifico bancario sul seguente IBAN: *Banca INTESA-SANPAOLO, CIN O, ABI 03069, CAB 03240, Conto Corrente 100000005558, IBAN IT 38 O 03069 03240 100000005558*, specificando nella causale *"CQ SGI 2"*;

Ricordato che le prestazioni contrattuali saranno erogate dalla mandataria del citato Raggruppamento, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, come risulta dall'art. 8 del progetto esecutivo SGI-L2 RVEN-SIRV-PE004-V01;

Ritenuto altresì:

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante ed Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A).- con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, la somma complessiva di Euro 2.100.000,64= iva al 22% inclusa, come di seguito. Si allega il piano di fatturazione (**Allegato A**).

Capitolo **102553,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **"articolo 15 "Software" - V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001** 50%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
176.015,50 €	494.246,67 €	379.738,15 €
Capitolo **102554,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Statale - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **"articolo 15 "Software"- V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001** 35%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
123.210,85 €	345.972,67 €	265.816,70 €
Capitolo **102555,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Regionale - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **"articolo 15 "Software" - V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001.** 15%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
52.804,65 €	148.274,00 €	113.921,45 €

a valere sulle prenotazioni assunte con il citato DDR n. 92/2019, come esattamente individuate nell'Allegato contabile "T2", **Allegato B** al presente decreto, precisato che tutte le prenotazioni vengono utilizzate per l'intero importo.

- di impegnare la spesa relativa al contributo Consip a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari ad Euro 13.701,64 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972), che si configura debito non commerciale, sul capitolo di spesa n. 5200 "Imposte Tasse e Contributi" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C." del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità; trattasi di debito non commerciale;

Dato atto che:

- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 19.7 del Contratto Quadro) per gli anni 2019-2020-2021 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro € 15.058,74 iva inclusa, impegnato sul capitolo di spesa n. 7204 nell'annualità 2021;

- il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

- con Decreto n. 92 del 9 settembre 2019 il signor Roberto Costantin, titolare della P.O. "Piattaforme abilitanti e API management", è stato nominato Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 300, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Visto il D.Lgs n. 163/2006;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;

- Visto il D.P.R. n. 207/2010;

- Viste le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, e C (2018) 4873 del 19/07/2018 e C (2019) 4061 del 05/06/2019;

- Vista la L.R. n. 39/2001 e successive;

- Vista la L.R. n.45/2018 di approvazione del bilancio 2019-2021;

- Vista la D.G.R. n. 590/2019:

- Vista la D.G.R. n. 873/2019;

- Vista la DGR n. 67/2019 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021;

- Visto il Decreto n. 92 del 09/09/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990 e che con Decreto n. 92 del 9 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il signor Roberto Costantin, titolare della P.O. "Piattaforme abilitanti e API management" è stato nominato Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 300, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
3. di autorizzare, nell'ambito del Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, cig. 621032497B cig. derivato 802311431F, CUP H74E19000140009, stipulato in data 18/09/2019, la spesa complessiva massima pari ad Euro 2.100.000,64, inclusa IVA;

4. di attestare che trattasi di debito commerciale, che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata, come precisato in premessa con scadenza il 31/12/2021, e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti;
5. di dare atto che le prestazioni contrattuali saranno erogate dalla mandataria del citato Raggruppamento, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24, Cap 00185, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, come risulta dall'art. 8 del progetto esecutivo SGI-L2 RVEN-SIRV-PE004-V01;
6. di corrispondere a favore della società della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24, Cap 00185, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante ed Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A).- con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, la somma pari ad Euro 2.100.000,64= iva al 22% inclusa, con fatturazione al raggiungimento di milestone pianificate e condivise con l'Amministrazione, nel caso di prestazioni con modalità di erogazione a corpo o progettuale e con pagamento bimestrale posticipato nel caso di prestazioni con modalità di erogazione continuativa o a consumo, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, come di seguito secondo il piano di fatturazione **(allegato A)**; il pagamento sarà in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale e secondo le condizioni generali e particolari prevista dal Contratto Quadro Consip (agli atti, in particolare articoli 16 e12 del Contratto Quadro) sulla base delle fatture emesse dalle Società in base ai servizi effettivamente erogati;
7. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
8. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24, Cap 00185, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante ed Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A).- con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, la somma di Euro 2.100.000,64, IVA inclusa, come di seguito:

Capitolo **102553,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **" articolo 15 "Software" - V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001** 50%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
176.015,50 €	494.246,67 €	379.738,15 €
Capitolo **102554,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Statale - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **" articolo 15 "Software"- V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001** 35%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
123.210,85 €	345.972,67 €	265.816,70 €
Capitolo **102555,** "*POR FESR 2014-2020 - Asse 2 "Sviluppo economico e competitività" - Quota Regionale - investimenti fissi lordi e acquisti di terreni (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)*" **" articolo 15 "Software" - V livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001.** 15%		
Anno 2019 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
52.804,65 €	148.274,00 €	113.921,45 €

a valere sulle prenotazioni assunte con il citato DDR n. 92/2019, come esattamente individuate nell'Allegato contabile "T2", **Allegato B** al presente decreto, precisato che tutte le prenotazioni vengono utilizzate per l'intero importo.

Gli importi dovranno essere opportunamente aggiornati sulla base della determinazione della spesa effettivamente esigibile in ciascun esercizio finanziario a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento;

9. di accertare per competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)", le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

Esercizio 2019			
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Importo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	€ 176.015,50
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)		€ 123.210,85
Esercizio 2020			
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Importo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	€ 494.246,67
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)		€ 345.972,67
Esercizio 2021			
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Importo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	€ 379.738,15
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)		€ 265.816,70

importi che dovranno essere opportunamente aggiornati sulla base della determinazione della spesa effettivamente esigibile in ciascun esercizio finanziario a valere sugli impegni assunti con il presente provvedimento;

10. di attestare che il credito non è garantito da polizza fideiussoria e fideiussione bancaria;
11. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
12. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 16.7 del Contratto Quadro) per gli anni 2019-2020-2021 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
13. di impegnare la somma pari ad Euro 13.701,64= (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) a favore di Consip S.p.a., sul capitolo n. 5200 "Imposte Tasse e Contributi" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C." del bilancio regionale 2019, avente l'occorrente disponibilità; trattasi di debito non commerciale;
14. di corrispondere la somma complessiva di Euro 13.701,64 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) a Consip S.p.a., sede legale e operativa in Via Isonzo 19/d, 00198 - Roma, Codice Fiscale e Partita Iva n. 05359681003;

15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa a carico del Bilancio regionale per le annualità 2019, 2020, 2021 come specificato ai punti 8) e 13) del presente dispositivo;
16. di attestare ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di attestare, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati "**A**" e "**B**".

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 407438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 101 del 26 settembre 2019

Ordine diretto di acquisto sul Mepa (ODA n. 5122433) di un servizio cloud per la gestione dell'invio di email transazionali per 24 mesi CIG ZD729DDD11. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto. Impegno di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento procede all'ordine diretto di acquisto sul Mepa di un servizio cloud per la gestione dell'invio di email transazionali per 24 mesi a favore della società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196 e dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata ed impegna la somma di € 34.160,00= Iva inclusa.

Il Direttore

Premesso che:

- Regione del Veneto sottoscriveva in data 26/06/2018, con il raggruppamento temporaneo costituito tra la società NOOVLE S.R.L. con sede legale in Milano, Via della Giustizia n. 10, codice fiscale, Partita IVA 08212960960, mandataria e la società MIRIADE S.R.L. con unico socio con sede legale in Thiene (VI), Via Castelletto n. 11, codice fiscale, Partita IVA 04124270242, il contratto CIG derivato 74771936db per l'affidamento, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di un anno e opzione di proroga per ulteriori 180 giorni, dei servizi di posta elettronica e collaboration tools in SaaS per la Regione del Veneto, alla presenza dell'Ufficiale Rogante regionale, n. 7625 di suo repertorio, registrato a Venezia il 02/07/2018 al n. 949 serie atti pubblici, con decorrenza del 01/07/2018, per un importo complessivo pari ad Euro 958.050,00 iva esclusa.

Con tale contratto il servizio di posta elettronica è passato da On-premises al Cloud Computing, attraverso il servizio di Gmail di Google; a seguito di tale passaggio si è presentata la necessità di avere un servizio dedicato alle email transazionali, ovvero ai messaggi mail che danno una conferma all'utente su un'azione che ha eseguito su un particolare asset. Gmail di Google ha al suo interno un servizio similare che l'amministrazione sta già utilizzando; tuttavia tale servizio non può far fronte all'importante numero di invii mensili che attualmente deve garantire. L'amministrazione regionale invia infatti oltre un milione di email transazionali al mese con una media giornaliera di 30.000 email e picchi di 3.000 email orarie.

Di qui la necessità di acquisire un servizio dedicato, che garantisca i seguenti servizi minimi:

- la disponibilità di una piattaforma multiambiente per poter gestire mittenti e applicativi separati; è necessario, infatti, che l'account principale possa generare diversi sotto utenti per i quali sia possibile gestire in modo indipendentemente la configurazione del servizio, generare dei template personalizzati ed avere delle statistiche dedicate sulle email inviate.

- la disponibilità del protocollo SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) integrato nella piattaforma dedicato ad ogni singolo ambiente. Attualmente gli applicativi e servizi della Regione Veneto utilizzano il protocollo SMTP. È quindi importante che il prodotto disponga di questo servizio e che ogni utente configurato abbia un SMTP dedicato con credenziali utente e password diversi.

L'amministrazione ha proceduto quindi ad una attenta valutazione tecnico-economica dei servizi disponibili sul mercato che ha portato all'individuazione di un servizio che risponde alle esigenze espresse al migliore rapporto qualità-prezzo;

Trattasi del servizio cloud per la gestione dell'invio di email transazionali Mailup Console che si è riscontrato possedere i requisiti minimi richiesti, nonché possedere il miglior rapporto qualità prezzo e precisamente:

- Regione Veneto invia oltre un milione di email transazionali al mese ed è quindi necessario per quest'ultima dotarsi di un servizio che, oltre a garantire un invio in tempi certi, mantenga un canone fisso anche qualora il numero di mail transazionali dovesse variare sensibilmente in presenza di eventi eccezionali non prevedibili in fase di contratto. I servizi disponibili sul mercato prevedono un limite mensile al numero di mail transazionali; impostando, in via prudenziale, tale limite ad un livello superiore a quello medio al fine di far fronte a eccedenze straordinarie ed evitare una potenziale interruzione del servizio di invio mail, il canone subisce un sensibile aumento. Il servizio Mailup Console propone invece un sistema di accodamento orario, per cui le eventuali eccedenze vengono gestite nell'ora successiva, senza comportare né un'interruzione del servizio né un aumento del canone.

La valutazione del prodotto ha tenuto anche in forte considerazione il processo di convergenza in corso degli applicativi utilizzati nell'ambito regionale, autorizzato ed avviato con Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 30/04/2018, al fine di razionalizzare il patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione (dell'amministrazione regionale), fine comune sia all'Agenda Digitale della Regione del Veneto e sia al Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). In questo senso il prodotto è già utilizzato da due anni, con ottimi risultati e soddisfazione, da Azienda Zero per molteplici scopi, fra tutti il più importante e critico è sicuramente l'invio delle notifiche del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale (FSEr). Considerando le esigenze legate alla convergenza, il prodotto risulta sia scalabile sia multi-tenant; ciò consentirà all'Amministrazione Regionale, nel prossimo futuro, di dare seguito alle molteplici richieste di utilizzo del servizio da parte degli enti convergenti.

Nel servizio Mailup Console l'amministrazione ha pertanto individuato il servizio che risponde alle sue esigenze.

Sottolineato che allo stato si ravvisa dunque l'esigenza di acquisire i seguenti servizi:

a) MailUp Console e funzionalità incluse, per 24 mesi:

Velocità di invio	5000 email/h
Destinatari	llimitati
Ambienti (liste)	15
Invii automatici (trigger)	100
Anteprime in inbox	76
Archiviazione statistiche sul singolo destinatario	1 anno
SMTP+	**v**
Messaging Apps	**v**
Dominio personalizzato e piattaforma white label	**v**
Supporto Phone	**v**
Editor BEE	**v**
Motore di personalizzazione	**v**

b) Deliverability Premium per 24 mesi: servizio che consente di lavorare sulla massima ottimizzazione possibile delle performance di consegna delle comunicazioni, attraverso interventi tecnici ed attività di consulenza avanzata.

c) Agency MailUp: servizio una tantum che cura la formazione del team, la consulenza sulle migliori modalità di integrazione per i vari applicativi/portali e le differenti necessità e tipologie di flusso e la realizzazione dei master template.

Ritenuto di non suddividere l'appalto in lotti, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- è stato verificato che, sul portale degli *"Acquisti in Rete della PA"* gestito dalla Consip S.p.A., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro suscettibili di adesione in relazione al citato servizio da acquisire e che, a seguito alla visione del sito web della piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico, è emerso che risulta presente la tipologia di servizi aventi caratteristiche idonee alle esigenze dell'Amministrazione regionale;
- relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla Legge n. 94 del 06/07/12, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/12, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dalla legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 comma 450 e dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, comma 502, 503 oltre che dalla Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017);
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- sulla piattaforma Mepa, dopo attenta indagine esplorativa in ordine al prodotto in oggetto, è emerso che l'unico fornitore del servizio individuato è la società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, in grado di fornire quanto richiesto al prezzo vantaggioso pari ad € 28.000,00= Iva esclusa;
- Le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", hanno dato esito positivo (visura in data 06/08/2019**,** certificato dell'anagrafe delle sanzioni

amministrative derivanti da reato in data 18/09/2019, prot. n. 401043 data 18/09/2019, casellari in data 18/09/2019, certificato di ottemperanza legge n. 68/1999 in data 04/09/2019, prot. n. 392925 in data 12/08/2019, annotazioni riservate in data 23/09/2019, entrate prot. n. 373668 in data 28/08/2019;

- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di servizio fornito on line, senza accesso ai locali regionali e di prestazioni intellettuali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

Ritenuto

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Ordine diretto di acquisto ODA all'acquisto del servizio servizio cloud per la gestione dell'invio di email transazionali per 24 mesi per l'importo porto complessivo di € 28.000,00= Iva esclusa;

Dato atto che:

- è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. - CIG ZD729DDD11 (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- l'avvio del servizio avverrà entro settembre 2019;

- l'offerta esposta dalla società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196 risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto;

- quanto offerto dalla società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196 risponde all'interesse espresso dalla Stazione appaltante;

- il pagamento avverrà in un'unica soluzione, in via anticipata, e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa entro ottobre 2019 con scadenza entro novembre 2019 dall'aggiudicatario successivamente all'avvio del servizio ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

-il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, dott. Idelfo Borgo e, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, lo stesso ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZD729DDD11;

Ritenuto:

- di richiedere, a fronte delle modalità di pagamento e della durata contrattuale, la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016;

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della dalla società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196 la somma di Euro 34.160,00 Iva inclusa, sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello - "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003", del Bilancio regionale 2019, che presenta disponibilità;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)";

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- RICHIAMATE la L.R. 14.12.2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", la L.R. 14.12.2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019", la L.R. 21.12.2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021", la DGR n. 1928/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021", il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12/2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021";

- VISTA la DGR n. 67/2019 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019 - 2021

- VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di procedere all'acquisto CIG ZD729DDD11, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs.n. 50/2016, del servizio Mailup Console per 24 mesi, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto di acquisto a favore della società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196, per l'importo di € 34.160,00= Iva inclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016;

3. di dare atto che il responsabile del procedimento CIG ZD729DDD11 è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo e che lo stesso ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto;

4. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 5122433 in data odierna (**Allegato A**) e del relativo invio alla società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196., ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto del succitato servizio;

5. di autorizzare la spesa complessiva pari a € 34.160,00=Iva al 22% inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

6. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196;

7. di corrispondere a favore della società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196, la somma pari a € 34.160,00= Iva al 22% inclusa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla consegna del servizio, con verifica della fattura, nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;

8. di dare atto che il servizio sarà avviato entro il mese di settembre 2019;

9. di dare atto che la fatturazione avverrà entro il mese di ottobre 2019 con scadenza entro il mese di novembre 2019 e che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

10. di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della dalla società Mailup S.p.a. con sede legale in Viale Francesco Restelli, 1, 20124 Milano, P.IVA e Cod. Fisc. 01279550196, la somma di Euro 34.160,00 Iva inclusa, sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello - "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003", del Bilancio regionale 2019, che presenta disponibilità;

11. di attestare la copertura della spesa pari ad € 34.160,00= Iva al 22% inclusa, come specificato al punto 10) del presente dispositivo;

12. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di attestare che, ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011, si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento

14. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**allegato A.**

Idelfo Borgo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 407040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 117 del 04 novembre 2019

Sviluppo del sistema di collaborazione tra le PP.AA. del territorio veneto in attuazione dell'Agenda Digitale regionale (DGR. n. 978 del 27/06/2017), del progetto di convergenza infrastrutturale approvato con DGR 532 del 30/04/2018 e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. Attuazione DGR n. 1058 del 30/07/2019. Approvazione elenco Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale (SAD).

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano - in attuazione della DGR n. 1058 del 30/07/2019 - le risultanze dell'Avviso di manifestazione di interesse (pubblicato nel sito regionale il 23/08/2019 e scaduto il 30/09/2019) diretto a individuare specifiche realtà aggregative territoriali qualificate come enti pubblici e denominate *"Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale"* (SAD), destinate ad assumere il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto. Nell'ambito di tali realtà aggregative, un preminente ruolo di coordinamento/promozione è svolto dall'Ente provincia come parte integrante e propulsiva delle stesse.

Il Direttore

Premesso che:

- lo sviluppo tecnologico e sociale, le normative vigenti e quelle in corso di definizione, impongono un profondo ripensamento dell'assetto territoriale/organizzativo della P.A.: su questo percorso s'innestano con forza i processi di cambiamento della società, in gran parte prodotti dallo sviluppo tecnologico e particolarmente dai processi di digitalizzazione. Nello specifico, il rinnovamento della macchina amministrativa della P.A. e l'informatizzazione dei processi di produzione dei servizi sono stati individuati *(a livello europeo, italiano e regionale)* come una delle priorità strategiche per la crescita e lo sviluppo della nostra società;

- nell'ambito delle dinamiche sopra descritte s'inserisce lo sviluppo dell'Agenda Digitale del Veneto -*ADVeneto2020* (autorizzata con DGR n. 1650 del 07/08/2012 e aggiornata sino al 2020 con DGR n. 978 del 27/06/2017) oltre che delle strategie nazionali/europee le quali spingono verso la piena realizzazione del potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica, la competitività e il progresso sociale nel suo insieme. In questa prospettiva, assume particolare importanza il completamento dei processi di informatizzazione degli Enti, per la digitalizzazione degli atti e dei documenti amministrativi, l'integrazione tra dati pubblici e la loro messa a disposizione all'esterno;

- alla luce degli obiettivi sopra descritti, con DGR n. 532 del 30/04/2018 e con DGR n. 1058 del 30/07/2019 *(pubblicata sul BUR n. 94 del 23/08/2019)* la Regione del Veneto ha dato corso ad un percorso di innovazione, evoluzione e convergenza delle infrastrutture fisiche *(connettività, data center, cloud)*, delle piattaforme abilitanti *(piattaforme a supporto dell'operatività)* e dei sistemi informativi *(sistemi gestionali, ecosistemi, etc.)*, in coerenza con le indicazioni della normativa europea, nazionale e regionale. Tale percorso risulta peraltro in linea con le indicazioni del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 *(vd. Legge n. 208 del 28/12/2016).*

Atteso che:

- allo scopo di favorire le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti e di garantire alla pluralità di soggetti presenti nell'ambito regionale (diversi nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione) di contribuire fattivamente alla realizzazione di azioni significative all'interno del proprio perimetro territoriale di riferimento, con la citata DGR n. 1058/2019 l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno individuare specifiche realtà aggregative (qualificate come enti pubblici e denominate *"Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale"* - SAD) le quali sono destinate ad assumere il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto. Si evidenzia che nell'ambito di dette realtà aggregative, un preminente ruolo di coordinamento e promozione sarà svolto dall'Ente provincia come parte integrante e propulsiva delle stesse;

- il SAD rappresenta, nello specifico, uno degli elementi cardine su cui si basa l'intero progetto di Convergenza digitale degli Enti del territorio veneto. Il suo scopo è quello di accompagnare - a livello provinciale - il processo di trasformazione digitale degli Enti Locali, consentendo ai diversi attori dei processi di innovazione (Province, Comuni capoluogo e loro *"Enti strumentali"* come CST, BIM, etc.) eterogenei nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione, di contribuire alla realizzazione di azioni che siano sostenibili nel tempo all'interno del proprio ambito territoriale di riferimento;

- l'obiettivo è quello di valorizzare le attuali esperienze di aggregazioni territoriali promuovendo un rinnovato equilibrio e integrazione tra gli attori che vi operano, al fine di fornire agli Enti Locali del territorio veneto un supporto concreto per coordinare/coadiuvare gli sforzi volti a dare attuazione allo scenario delineato dalle *policy* europee, nazionali e regionali, anche allo scopo di ottimizzare risorse economiche/umane, idee e servizi per garantire lo sviluppo di servizi innovativi a vantaggio del cittadino;

- il sistema operativo dei SAD che permetterà di identificare ruoli e obiettivi dei singoli soggetti coinvolti nella trasformazione digitale della P.A. ed il *Sistema dei Cataloghi* che consentirà loro di presentare l'offerta dei servizi sul territorio è stato descritto puntualmente nel documento denominato *"Modello dei Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) di Regione Veneto"* parte integrante dell'*Accordo di programma per la condivisione di regole, applicazioni, standard di interoperabilità, sviluppo e riuso di soluzioni condivise con i Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale* approvato come Allegato A alla predetta DGR n. 1058/2019.

Tale modello definisce i contenuti del rapporto collaborativo che si andrà a instaurare tra l'Amministrazione regionale e i SAD (il quale si configura come collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990).

Posto che:

- al fine di addivenire all'individuazione dei soggetti dotati delle caratteristiche necessarie a ricoprire il ruolo di SAD, con la citata DGR n. 1058/2019 è stato autorizzato l'esperimento di una specifica indagine esplorativa sulla base dello *"Schema di Avviso"*, parte integrante del Modello sopra citato;

- la medesima deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale dell'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso a tutte le iniziative sopra descritte, ivi incluso l'esperimento della predetta indagine esplorativa per l'individuazione dei SAD;

- in attuazione della citata DGR n. 1058/2019, in data 23/08/2019 è stato pubblicato nel sito internet regionale uno specifico Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato alla ricezione delle candidature dei potenziali SAD, determinandone altresì le caratteristiche minime. Tale Avviso, diretto a favorire la partecipazione/consultazione del maggior numero di soggetti interessati e non vincolante per l'Amministrazione, è scaduto in data 30/09/2019 (alle ore 12:00). Detto Avviso non si è configurato come un invito ad offrire né come un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. ovvero come una promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.: con lo stesso inoltre non è stata indetta alcuna procedura di gara né sono state previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Considerato che:

- alla scadenza del termine previsto per presentazione, sono pervenute tramite PEC alla Direzione ICT e Agenda Digitale le adesioni dei seguenti soggetti interessati a essere qualificati come SAD ai sensi della DGR n. 1058 del 30/07/2019, al fine di partecipare a future iniziative per lo sviluppo dell'*Agenda Digitale del Veneto 2020*. Le domande sono ordinate conformemente al numero di protocollo assegnato in ricezione dalla Direzione ICT e Agenda Digitale:

Aggregazione	**Componenti**	**protocollo e data ricezione**
SAD-PD	Provincia di Padova *(Ente Capofila)*	*prot. n. 415100 del 27/09/2019*
	Comune di Padova	
	Federazione dei Comuni del Camposampietrese	
SAD-VI	Provincia di Vicenza *(Ente Capofila)*	*prot. n. 416152 del 27/09/2019*
	Comune di Vicenza	
	Pasubio Tecnologia S.r.l.	
SAD-VR	Provincia di Verona *(Ente Capofila)*	*prot. n. 415405 del 27/09/2019*
SAD-RO	Provincia di Rovigo *(Ente Capofila)*	*prot. n. 416813 del 27/09/2019*
	As2 S.r.l.	
	CONSVIPO	
SAD-VE	Città metropolitana di Venezia *(Ente Capofila)*	*prot. n. 417431 del 30/09/2019*
	Comune di Venezia	
	Venis - Venezia informatica e Sistemi S.p.A.	
SAD-BL	Provincia di Belluno *(Ente Capofila)*	*prot. n. 417445 del 30/09/2019*
	Consorzio Bim Piave Belluno	
	Comune di Belluno	

SAD-TV	Provincia di Treviso *(Ente Capofila)*	*prot. 417660 del 30/09/2019*
	Comune di Treviso	
	Consorzio Bim Piave Treviso	

Dato atto che:

- in data 16/10/2019 il RUP della procedura, individuato nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto (coadiuvato da un Segretario verbalizzante) ha proceduto all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute nei termini, verificando la sussistenza in capo ai soggetti pubblici candidati ad essere qualificati come SAD *(Soggetti Aggregatori per il Digitale)* delle caratteristiche minime di partecipazione definite nel testo dell'Avviso pubblicato;

- l'attività istruttoria condotta dal RUP ha condotto all'ammissione (per sussistenza dei requisiti minimi prescritti) di tutti i soggetti candidatisi al ruolo di SAD, come si evince dal relativo verbale datato 16/10/2019, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale. Alla luce di quanto sopra, si approva l'elenco dei soggetti qualificatisi come SAD *(Soggetti Aggregatoti per il Digitale)*, non sussistendo alcuna causa di esclusione degli stessi alla partecipazione alla procedura di cui si tratta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 recante *"Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD"*;

- VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2019-2021;

- VISTA la DGR n. 978 del 27/06/2017 che ha approvato il documento programmatico denominato *"Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020"*, in attuazione della DGR n. 1299 del 16/08/2016, della DGR 102 del 31/01/2017 e della DGR n. 161 del 14/02/2017;

- VISTA la DGR n. 56 del 18/01/2002 che ha approvato il *Piano di Sviluppo Informatico e Telematico del Veneto*;

- VISTO il documento denominato *"Sistema di e-Governance"* (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale), il quale delinea il modello di sviluppo del sistema di collaborazione delle PP.AA. del territorio veneto;

- VISTA la DGR n. 1058 del 30/07/2019 e l'allegato *"Modello dei Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) di Regione Veneto"* contenente lo schema di Avviso di indagine esplorativa al fine di acquisire le manifestazioni d'interesse relative alle qualificazioni di Soggetto Aggregatore territoriale per il Digitale (SAD);

- VISTE le manifestazioni d'interesse pervenute nei termini con i seguenti protocolli (agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale): *prot. n. 415100 del 27/09/2019, prot. n. 415405 del 27/09/2019, prot. n. 416152 del 27/09/2019, prot. n. 416813 del 27/09/2019, prot. n. 417431 del 30/09/2019, prot. n. 417445 del 30/09/2019 e prot. 417660 del 30/09/2019*;

- VISTE le risultanze dell'istruttoria condotta dal RUP in data 16/10/2019, come espresse nel verbale in pari data.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in attuazione della DGR n. 1058 del 30/07/2019, è stato pubblicato nel sito internet regionale, in data 23/08/2019, un Avviso di manifestazione d'interesse diretto a individuare specifiche realtà aggregative territoriali qualificate come enti pubblici e denominate *"Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale"* (SAD), destinate ad assumere il ruolo di guida, di coordinamento e di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto. Nell'ambito di tali realtà, un ruolo di coordinamento/promozione è svolto dall'Ente provincia come parte integrante e propulsiva;

3. di dare atto che il predetto Avviso, diretto a favorire la partecipazione/consultazione del maggior numero di soggetti interessati e non vincolante per l'Amministrazione, è scaduto in data 30/09/2019 *(alle ore 12:00)*;

4. di prendere atto che in data 16/10/2019 il RUP della procedura, individuato nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale (coadiuvato da un Segretario verbalizzante) ha proceduto all'esame delle manifestazioni d'interesse pervenute nei termini, verificando la sussistenza in capo ai candidati alla qualificazione di SAD delle caratteristiche minime di partecipazione definite nell'Avviso pubblicato;

5. di dare atto che l'attività istruttoria del RUP ha condotto all'ammissione (per sussistenza dei requisiti minimi prescritti) di tutti i soggetti candidatisi al ruolo di SAD, come si evince dal relativo verbale datato 16/10/2019, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale. Pertanto, i soggetti pubblici regolarmente qualificatisi come SAD in attuazione della DGR n. 1058/2019 risultano i seguenti:

Aggregazione	**Componenti**	**protocollo e data ricezione**
SAD-PD	Provincia di Padova *(Ente Capofila)*	*prot. n. 415100 del 27/09/2019*
	Comune di Padova	
	Federazione dei Comuni del Camposampietrese	
SAD-VI	Provincia di Vicenza *(Ente Capofila)*	*prot. n. 416152 del 27/09/2019*
	Comune di Vicenza	
	Pasubio Tecnologia S.r.l.	
SAD-VR	Provincia di Verona *(Ente Capofila)*	*prot. n. 415405 del 27/09/2019*
SAD-RO	Provincia di Rovigo *(Ente Capofila)*	*prot. n. 416813 del 27/09/2019*
	As2 S.r.l.	
	CONSVIPO	
SAD-VE	Città metropolitana di Venezia *(Ente Capofila)*	*prot. n. 417431 del 30/09/2019*
	Comune di Venezia	
	Venis - Venezia informatica e Sistemi S.p.A.	
SAD-BL	Provincia di Belluno *(Ente Capofila)*	*prot. n. 417445 del 30/09/2019*
	Consorzio Bim Piave Belluno	
	Comune di Belluno	
SAD-TV	Provincia di Treviso *(Ente Capofila)*	*prot. 417660 del 30/09/2019*
	Comune di Treviso	
	Consorzio Bim Piave Treviso	

6. di dare atto che detto Avviso non si è configurato come un invito a offrire né come un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. ovvero come una promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.: con lo stesso inoltre non è stata indetta alcuna procedura di gara né sono state previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi;

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che il presente provvedimento (e relativi allegati) sarà pubblicato nel sito internet regionale nella sezione *"Bandi, Concorsi e Avvisi"*;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 407779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 222 del 08 novembre 2019

Indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 31/1997, del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico Categoria D, posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 1514 del 22/10/2019 recante il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, si indice Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, approvandone il bando.

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 1514 del 22/10/2019 con cui è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta Regionale del Veneto per il triennio 2019/2021, tra le cui linee programmatiche vi è quella di dare avvio delle procedure di reclutamento di personale per le categorie e i profili professionali del Comparto Funzioni locali, mediante concorso pubblico, già contenuta nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, approvato con DGR n. 1442 dell'8/10/2018, tenuto conto delle previsioni di cessazione di personale a valere sul triennio 2019/2021, nonché delle necessità organizzative e funzionali dell'amministrazione regionale;

Ritenuto, dunque, in esecuzione del provvedimento deliberativo sopra citato, di procedere all'indizione del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico - Categoria D, posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs n. 66/2010;

Ritenuto opportuno prevedere l'ammissione alle prove scritte del concorso, con esonero dalla prova preselettiva, di coloro che abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto, in considerazione della professionalità maturata ed acquisita;

Visto l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 31/1997;
Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003;
Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di indire ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 31/1997 ed in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con DGR n. 1514 del 22/10/2019, il Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico - Categoria D, posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs n. 66/2010;

3. di dare atto che per le finalità di cui al precedente punto 2 sarà seguita la procedura contenuta all'allegato A al presente provvedimento, recante il bando del concorso in oggetto specificato;

4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

(Codice interno: 406963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 75 del 04 ottobre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale del Governo cinese in Veneto, per i giorni 14 e 15 ottobre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato per la visita istituzionale di una delegazione del Governo cinese in Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che nei giorni 14 e 15 ottobre 2019 si recherà in visita a Cortina d'Ampezzo una delegazione del Governo della Repubblica Popolare Cinese;

CONSIDERATO che la delegazione avrà un alto profilo istituzionale, essendo guidata dal Ministro dello Sport cinese;

CONSIDERATO che la delegazione svolgerà vari incontri con rappresentanti istituzionali locali, tra cui l'Assessore regionale Cristiano Corazzari e sarà accompagnata a visitare le strutture sportive di Cortina dove si svolgeranno i Giochi Olimpici Invernali 2026;

CONSIDERATO che, per un'adeguata accoglienza della delegazione, e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/cinese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 1.000,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 1.000,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 1.220,00 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 406964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 79 del 16 ottobre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato italiano - cinese in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Municipalità di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese) alla Regione del Veneto, per il giorno 18 ottobre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano - cinese per la visita istituzionale di una delegazione della Municipalità di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese) alla Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che il 18 ottobre 2019 si recherà in visita alla Regione del Veneto una delegazione della Municipalità di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese) con alto profilo istituzionale, essendo guidata dal Vice Sindaco della Municipalità di Chongqing;

CONSIDERATO che l'incontro citato è finalizzato alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa per promuovere le relazioni di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Municipalità di Chongqing, in particolare nell'ambito della tutela del patrimonio culturale, dei trasporti, della pianificazione urbana e dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che, per un'adeguata accoglienza della delegazione, e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/cinese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 500,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group S.r.l. con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 500,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 610,00 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group S.r.l. (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
8. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., all'impresa Studio Moretto Group S.r.l. le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 406961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 238 del 31 ottobre 2019

Approvazione del nuovo modello regionale di counicazione di locazione turistica, ai sensi dell'articolo 27 bis della L.R. n. 11/2013. Revoca del precedente modello di comunicazione di locazione turistica approvato con Decreto Direttore Direzione Turismo n. 56 del 19.3.2019.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva il nuovo modello regionale di comunicazione alla Regione dei dati degli alloggi dati in locazione turistica (art. 27 bis della legge regionale n. 11/2013) e si revoca il precedente modello di comunicazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- l'art.27 bis della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina gli obblighi informativi alla Regione riguardanti gli alloggi dati in locazioni turistica;

- il Decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo n.56 del 19 marzo 2019 ha approvato il modello regionale di comunicazione di locazione turistica, in attuazione dell'art.27 bis della L.R.n.11/2013;

CONSIDERATO CHE

- la comunicazione di locazione turistica deve essere effettuata in via telematica ai sensi dell'art.3 bis della l.n.241/1990 dai locatori, siano essi soggetti imprenditoriali o non imprenditoriali;

- nel BUR n.105 del 20 settembre 2019 è stato pubblicato il Regolamento regionale 10 settembre 2019 n.2 "Disciplina degli obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica (art.27 bis, comma 4, della L.R. 14 giugno 2013, n.11)";

- l'art.12 del Regolamento n.2/2019 dispone l'entrata in vigore del Regolamento nel sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione e quindi in data 19 novembre 2019;

- l'art. 4 del citato Regolamento prevede un modello regionale di comunicazione di locazione turistica, approvato con Decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo, con il seguente contenuto: i dati che consentono in modo univoco di identificare il locatore; i dati che consentono in modo univoco di identificare l'alloggio dato in locazione; il periodo della locazione; il numero di camere e di posti letto, ivi compresi quelli temporanei;

RITENUTO OPPORTUNO

- prevedere l'inserimento facoltativo dei dati catastali nel modello di comunicazione di locazione turistica, per agevolare l'identificazione in modo univoco dell'alloggio dato in locazione;

- prevedere l'inserimento nel citato modello del numero di eventuali letti temporanei, per maggiore chiarezza nel conteggio totale del numero dei posti letto dell'alloggio dato in locazione;

- approvare, per i motivi citati, il nuovo modello regionale, contenuto nell'**Allegato A)** al presente provvedimento, con la relativa scheda dettaglio **A**, da presentare alla Regione, quale comunicazione di locazione turistica, ai sensi dell'art.27 bis della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 e dell'art.4 del citato Regolamento;

- disporre che il nuovo modello regionale di comunicazione, contenuto nell'**Allegato A)** è obbligatorio dal 19 novembre 2019, in quanto data di entrata in vigore del Regolamento regionale n.2/2019

- revocare, perché non più aggiornato con le presenti modifiche, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, il precedente modello regionale di comunicazione di locazione turistica contenuto nell'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo n. 56/2019, con efficacia revocatoria decorrente dal 19 novembre 2019, per coordinamento con la

data iniziale di efficacia del nuovo modello di comunicazione;

RITENUTO OPPORTUNO

- confermare, per il principio di tutela dell'affidamento, la validità formale delle comunicazioni di locazione turistica presentate alla Regione, in conformità al citato Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo n. 56/2019, prima del 19 novembre 2019;

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

- la procedura telematica per la compilazione del modulo di comunicazione di locazione turistica è accessibile già dalla data del presente decreto nel portale regionale www.veneto.eu-area operatori

RITENUTO OPPORTUNO

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ ;

- VISTI la legge n. 241/1990; il D.lgs. n. 82/2005, il DPR n. 445/2000; il DPR n.160/2010; la L.R.n.11/2013; il Regolamento regionale 10 settembre 2019 n.2; il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 56 del 2019;

decreta

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale di comunicazione di locazione turistica contenuto nell'**Allegato A)** al presente provvedimento, con la relativa scheda di dettaglio;
2. di disporre, per i motivi citati in premessa, che il nuovo modello regionale di comunicazione di locazione turistica contenuto nell'**Allegato A)** al presente provvedimento è obbligatorio dal 19 novembre 2019;
3. di revocare il precedente modello regionale di comunicazione di locazione turistica, contenuto nell'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo n.56 del 19 marzo 2019, con efficacia revocatoria decorrente dalla data del 19 novembre 2019;
4. di confermare, conseguentemente, la validità formale delle comunicazioni di locazione turistica presentate alla Regione, in conformità al citato Allegato A del Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 56/2019, prima del 19 novembre 2019;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che la procedura telematica per la compilazione del modulo di comunicazione di locazione turistica è accessibile già dalla data del presente decreto nel portale regionale www.veneto.eu-area operatori
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale
   www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 238 del 31 OTT. 2019

REGIONE DEL VENETO

LOCAZIONE TURISTICA

L.R. 11/2013 artt. 13 e 27 bis.

Comunicazione - alla Regione del Veneto

da presentare tramite SUAP o posta elettronica al seguente indirizzo:
turismo@pec.regione.veneto.it

DATI DEL LOCATORE ***Il/La sottoscritto/a***

Cognome _____ Nome _____

Comune di nascita (o stato estero) _____

Data di nascita (gg.mm.aaaa) __ / __ / _____ C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Residente nel comune di: _____ Prov. ____ CAP |_|_|_|_|_|

Via _____ n. _____

Stato di residenza _____

Recapiti

e-mail: _____
(NB. Indirizzo e-mail da indicare anche per ottenere le credenziali di accesso al sistema telematico SIRT-art. 13 L.R. 11/13)

Pec: _____
(facoltativo)

Tel.: _____ Fax: _____

dichiarante in qualità di: ***(indicare solo uno dei seguenti casi)***

☐ **Persona fisica** ☐ **Ditta individuale** ☐ **Legale rappres. Società/Ente**

Per Ditta / Società/Ente compilare:

Denominazione _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Sede legale Via _____ n°: _____

C.A.P. |_|_|_|_|_| Comune _____ Prov. _____

COMUNICA

☐ **come locatore** ☐ **come locatore mandatario**

LA LOCAZIONE turistica, senza prestazione di servizi, ai sensi dell'art.27 bis L.R.11/2013 degli alloggi descritti nella/e *schede dettaglio* - ***(ALLEGATO A)***

Periodi di locazione

annuale ☐

stagionale (alloggi offerti solo nel/nei periodi di seguito specificati) ☐

dal:	al:	dal:	al:
dal:	al:	dal:	al:
dal:	al:	dal:	al:

i periodi indicati si intendono validi fino a nuova comunicazione

Comunicazione Num.: Mod_Locazione_nov_2019

238

Allegato A al Decreto n. del 31 OTT. 2019

REGIONE DEL VENETO

LOCAZIONE TURISTICA

L.R. 11/2013 artt. 13 o 27 bis.

SI IMPEGNA

- a trasmettere attraverso il Sistema Informativo Regionale Turistico (SIRT) i dati statistici delle persone ospitate (vedi nota RILEVAZIONE STATISTICA ISTAT).

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza di quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

- che i dati riportati nella comunicazione di locazione e nei relativi allegati, sono rispondenti al vero;
- di aver preso visione dell' ***Informativa sul trattamento dei dati personali*** di cui al Regolamento 2016/679/UE - GDPR e della nota informativa relativa alla ***rilevazione statistica ISTAT*** in calce;
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R.445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti da provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera".
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

ALLEGA

- **SCHEDE DETTAGLIO (allegato A) - N° schede _____**
- **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' (se il modello non è presentato con firma digitale o Pec)**

Data: _____ Firma _____

RILEVAZIONE STATISTICA ISTAT

I dati dichiarati nel presente modulo sono utilizzati anche per la registrazione al Sistema Informativo Turistico Regionale e la password di accesso sarà comunicata alla casella e-mail dichiarata nel presente modulo nel riquadro "DATI DEL LOCATORE".
La registrazione al Sistema Informativo Turistico Regionale consente di effettuare via Internet la registrazione dei dati delle persone ospitate di rilevazione statistica dell'ISTAT, nonché di utilizzare eventuali altre applicazioni per la registrazione di informazioni turistiche .
I locatori sono tenuti a trasmettere i dati degli ospiti necessari alla rilevazione statistica dell'ISTAT, come stabilito dalla L.R. 11/2013 e indicato nella DGR 881/2015, entro i 10 giorni lavorativi del mese successivo.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, sul trattamento dei dati personali dei locatori di alloggi dati in locazione turistica, ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. n. 11/2013.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento dei dati relativi ai procedimenti di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale, delle comunicazioni di locazione turistica, delle relative variazioni di dati, nonché di chiusura, ai sensi degli articoli 13 e 27 bis della L.R.n.11/2013, è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo. Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative al trattamenti di dati che lo riguardano, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente comunicazione, con modalità informatiche e cartacee. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ai sensi degli articoli 13 e 27 bis della L.R. 11/2013. Le finalità del trattamento dei dati sono la registrazione al sistema informativo turistico, la verifica dei dati comunicati; la conoscenza dell'offerta turistica veneta, la rilevazione statistica dei dati in forma aggregata, l'informazione turistica, l'archiviazione (protocollo e conservazione documentale) . La categoria di dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (ex artt. 9 Reg. (UE) 2016/679). L'interessato ha l'obbligo di fornire nella comunicazione i dati personali ed in caso di mancanza dei suddetti dati la comunicazione è incompleta, con conseguente applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art.27 bis della L.R.n.11/2013. All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità Organizzative regionali territorialmente competenti per le strutture ricettive, previste dalla DGR n.1997/2018 e successive modifiche. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della struttura ricettiva turistica, potranno eventualmente essere diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 11/2013, per finalità di informazione turistica. I dati potranno essere comunicati ai Comuni competenti per territorio per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ai sensi dell'art.27 bis della L.R.n.11/2013 nonché a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.2016/679/UE). L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRATICA: - ***SCHEDE DETTAGLIO***
- ***COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' (se non trasmessa con firma digitale o pec)***

Comunicazione Num.

Mod_Locazione_nov_2019

238

Allegato A al Decreto n. del 31 OTT. 2019

REGIONE DEL VENETO

LOCAZIONE TURISTICA

L.R. 11/2013 artt. 13 e 27 bis.

ALLEGATO A ***Alloggi in locazione***

scheda dettaglio n.

Cognome _____ **nome** _____

gli alloggi sotto specificati sono situati nel **COMUNE** di: _____

	Via	n. civico	int.	Periodo(*) apertura (A/S)	numero camere	posti letto	di cui temp. (**)	Dati catastali facoltativi Sez.	Foglio	Map.	Sub
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											

Riepilogo capacità ricettiva	n. totale alloggi	tot. camere	tot. posti letto	di cui temporanei

(*) indicare "A" oppure "S" A= annuale S = stagionale con riferimento ai periodi specificati nella prima pagina
(**) indicare i posti letto temporanei comunque già inclusi nel conteggio della voce totale posti letto.

Data: _____ Firma _____

NOTA: IL DICHIARANTE è tenuto alla ***comunicazione dei dati statistici*** *delle persone ospitate come previsto dall'art. 27 bis della L.R. 11/2013 .*
(entro i primi 10 giorni lavorativi del mese successivo)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRATICA: - ***SCHEDE DETTAGLIO***
- ***COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' (se non trasmessa con firma digitale o pec)***

Comunicazione Num.: Mod_Locazione_nov_2019

(Codice interno: 406962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 239 del 31 ottobre 2019

Approvazione di disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, ai sensi degli articoli 5, 10 e 11 del Regolamento regionale n.2/2019 e dell' articolo 27 bis della L.R. 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
In attuazione del Regolamento regionale n.2/2019, si approvano le disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, con efficacia dal 19.11.2019, per consentire ai locatori di accedere alla procedura regionale di rilevazione statistica e di aggiornare la banca dati, nonché per consentire ai Comuni di accedere alle informazioni della banca dati anagrafica regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 27 bis della L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto"* disciplina gli obblighi informativi alla Regione riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica;
- nel BUR n. 105 del 20 settembre 2019 è stato pubblicato il Regolamento regionale 10 settembre 2019 n. 2 "Disciplina degli obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica (art. 27 bis, comma 4, della L.R. 14 giugno 2013, n. 11)";
- l'art. 12 del Regolamento n. 2/2019 dispone l'entrata in vigore del Regolamento nel sessantesimo giorno dalla sua pubblicazione e quindi in data 19 novembre 2019;
- l'art. 4 del citato Regolamento prevede un modello regionale di comunicazione di locazione turistica, che il locatore deve inviare alla Regione, con il seguente contenuto: i dati che consentono in modo univoco di identificare il locatore; i dati che consentono in modo univoco di identificare l'alloggio dato in locazione; il periodo della locazione; il numero di camere e di posti letto, ivi compresi quelli temporanei;
- il comma 1 dell'art. 5 del citato Regolamento dispone che a seguito della comunicazione di locazione turistica l'alloggio viene registrato in anagrafe e il locatore riceve all'indirizzo e-mail indicato nella comunicazione di locazione turistica le credenziali di accesso e le indicazioni per accedere alla procedura regionale di rilevazione statistica, secondo le modalità approvate con decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo;
- il comma 1 dell'art. 10 del citato Regolamento dispone che il Comune, al fine del controllo dei dati nelle comunicazioni di locazione turistica, nonché dei codici identificativi degli alloggi pubblicizzati, può chiedere l'accesso alle informazioni della banca dati anagrafica regionale, secondo le procedure individuate con decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo;
- il comma 2 dell'art. 11 del citato Regolamento dispone che con decreto del Direttore della Direzione regionale Turismo sono determinate le modalità di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale;

RITENUTO OPPORTUNO:

- approvare, nell'**Allegato A)** al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 5, 10 e 11 del citato Regolamento, le disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, per consentire ai locatori turistici di accedere alla procedura regionale di rilevazione statistica, ai Comuni di accedere alle informazioni della banca dati anagrafica regionale ed ai citati locatori di aggiornare la suddetta banca dati;
- disporre che le disposizioni procedurali, attuative degli articoli 5, 10 e 11 del Regolamento regionale n. 2/2019, contenute nell'**Allegato A)** al presente provvedimento siano obbligatorie dal 19 novembre 2019, per coordinamento con la data di entrata in vigore del citato Regolamento che le prevede;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

RITENUTO OPPORTUNO pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale
www.regione.veneto.it/web/turismo;

VISTI:

- la L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 82/2005;

- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.R. n.160/2010;
- la L.R. n.11/2013;
- il Regolamento regionale 10 settembre 2019, n.2;

decreta

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, nell'**Allegato A)** al presente provvedimento, le disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, ai sensi degli articoli 5, 10 e 11 del Regolamento regionale n.2/2019;
2. di disporre, per i motivi citati in premessa, che le disposizioni procedurali, contenute nell'**Allegato A)** al presente provvedimento siano obbligatorie dal 19 novembre 2019;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 239 del 31 ottobre 2019

Disposizioni procedurali in materia di obblighi informativi riguardanti gli alloggi dati in locazione turistica, ai sensi degli articoli 5, 10 e 11 del Regolamento regionale n. 2/2019

A) Accesso alla procedura regionale di rilevazione statistica e registrazione dei dati degli ospiti

Con riferimento a ciascun mese di apertura della locazione turistica, i locatori – entro i primi 10 giorni lavorativi del mese successivo – devono registrare tutti i dati degli ospiti, come richiesto dall'ISTAT, caricando gli arrivi e partenze relativi a ciascun giorno di calendario; è comunque possibile anche effettuare quotidianamente l'aggiornamento degli arrivi e partenze.

La procedura di rilevazione statistica consente due diverse modalità di registrazione dei dati:

→ INSERIMENTO DIRETTO (modalità on-line): viene effettuato attraverso la procedura informatica regionale che consente l'inserimento dei dati di arrivo e partenza degli ospiti, accedendo al portale regionale www.veneto.eu-area operatori

→ TRASMISSIONE DI FILE (modalità off-line): è dedicata esclusivamente ai locatori che utilizzano un proprio sistema gestionale (software) di registrazione degli ospiti; in tal caso il sistema gestionale del locatore deve generare un file dati per ogni giorno di apertura (è necessario un intervento sul proprio software per la generazione di tali file); le specifiche tecniche del file da trasmettere sono indicate nel documento: Tracciato record off line accessibile dal sito www.regione.veneto.it/web/turismo/indicazioni-operative

→

B) Obblighi di pubblicazione e di esposizione del codice identificativo di ciascun alloggio

A ciascun alloggio registrato in anagrafe è assegnato automaticamente dalla procedura telematica un unico codice identificativo; il codice è visibile, accedendo alla procedura di rilevazione statistica nel portale, nella scheda anagrafica alloggi; ciascun locatore può visualizzare solo i codici identificativi dei suoi alloggi dati in locazione.

Per ciascun alloggio dato in locazione turistica, il locatore deve:

a) pubblicare il codice identificativo assegnato dalla procedura telematica nelle parti informative relative all'alloggio presenti sulle piattaforme digitali o sui siti internet di prenotazione ricettiva,

b) esporre il codice identificativo assegnato dalla procedura telematica su una targa affissa in modo ben visibile all'ingresso esterno dell'edificio che comprende l'alloggio, secondo le modalità indicate dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 2/2019; ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993, art. 17, co. 1, lett. i), si dà atto che tale targa è esente dall'imposta di pubblicità, perché si tratta di targa la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge.

Per le sole locazioni che il **19 novembre 2019**, data di entrata in vigore del Regolamento regionale n.2/2019, sono temporaneamente chiuse in conformità ai periodi di apertura/chiusura comunicati alla Regione del Veneto:

→ l'obbligo di pubblicazione del codice identificativo va assolto nei termini di cui al successivo punto C) solo se gli alloggi sono comunque presenti sulle piattaforme digitali o sui siti internet di prenotazione ricettiva;

→ l'obbligo di esposizione della targa con il codice identificativo va assolto entro il giorno precedente il

primo periodo di apertura successivo al 19 novembre 2019.

C) Termini entro i quali devono essere adempiuti gli obblighi di pubblicazione e di esposizione del codice identificativo di ciascun alloggio

1) Alloggi oggetto di nuova comunicazione

Per tutti gli alloggi dati in locazione turistica oggetto di comunicazione di locazione turistica successiva alla data del presente Decreto, gli obblighi di pubblicazione del codice identificativo sulle piattaforme digitali o sui siti internet di prenotazione ricettiva e gli obblighi di esposizione su targa affissa all'ingresso esterno dell'edificio devono essere assolti **entro 30 giorni** dalla data di protocollazione da parte della Regione della comunicazione di locazione turistica. La data di protocollazione della comunicazione di nuova locazione turistica è comunicata ai Comuni per i controlli di competenza.

2) Alloggi in locazione già registrati

Tutti gli alloggi oggetto di comunicazione di locazione turistica anteriore alla data del presente Decreto sono già registrati nella procedura telematica. Prima della previsione normativa del codice unico identificativo, tuttavia, la comunicazione di locazione turistica e la registrazione in procedura potevano essere:

a) specifiche per singola unità abitativa: in questo caso la procedura telematica assegna automaticamente il codice identificativo a ciascun alloggio;

b) cumulative in un'unica posizione anagrafica di tutte le camere e i posti letto di più unità abitative (ad esempio, quando gli alloggi sono tutti in uno stesso edificio): in questo caso la procedura non assegna il codice finché il locatore non inserisce in procedura – per ciascuna unità abitativa – i dati aggiornati relativi a: indirizzo, numero di camere, numero di posti letto, periodo di locazione.

Accedendo alla procedura di rilevazione statistica nel portale regionale www.veneto.eu-area operatori, tutti i locatori di alloggi già registrati possono verificare, consultando i dati della scheda anagrafica alloggi, se gli alloggi sono registrati per singola unità abitativa con assegnazione del codice identificativo di ciascuno o se sono registrati cumulativamente e quindi senza assegnazione dei necessari codici identificativi.

2.a) Alloggi già registrati <u>con</u> codice identificativo assegnato

I locatori di alloggi con il codice identificativo già assegnato in procedura devono pubblicare ed esporre il codice identificativo nei modi indicati al precedente punto B) **entro il 15 dicembre 2019.**

2.b) Alloggi già registrati <u>senza</u> codice identificativo assegnato

Il codice identificativo degli alloggi non è visibile se nella banca dati anagrafica regionale risultano inserite posizioni anagrafiche cumulative di più alloggi per lo stesso locatore, come, ad esempio, quando gli alloggi sono tutti ubicati all'interno dello stesso edificio e registrati in unica posizione anagrafica cumulativa di tutti i posti letto e di tutte le camere dell'edificio.

In questo caso, per visualizzare il codice identificativo di ciascun alloggio, il locatore deve prima aggiornare la suddetta banca dati, in conformità agli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale n. 2/2019. A tale scopo il locatore deve:

1. accedere con le proprie credenziali alla procedura di registrazione arrivi e presenze dal portale regionale www.veneto.eu-area operatori;

2. visualizzare la scheda "Anagrafica alloggi" e procedere alla compilazione di un modulo di modifica, inserendo per ciascun alloggio, i dati aggiornati di indirizzo, di numero di camere, di numero di posti

letto e del periodo di locazione ed eliminando la riga con i dati cumulati;

3. stampare il modello regionale in formato pdf di comunicazione di locazione turistica con i dati aggiornati;

4. inviare detto modello compilato all'indirizzo turismo@pec.regione.veneto.it.

Dopo che la comunicazione di locazione turistica aggiornata è stata validata dai competenti uffici della Direzione Turismo, la procedura telematica assegna automaticamente il codice identificativo a ogni alloggio registrato in anagrafe e il codice diventa visibile al locatore turistico quando accede alla procedura di rilevazione statistica, consultando i dati della scheda anagrafica alloggi nel portale citato.

I locatori di cui al presente punto quindi devono pubblicare ed esporre il codice identificativo nei modi indicati al precedente punto B) **entro il 31 dicembre 2019.**

D) Accesso dei Comuni alle informazioni della banca dati anagrafica regionale

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 2/2019, il Comune, al fine del controllo dei dati nelle comunicazioni di locazione turistica, nonché dei codici identificativi degli alloggi pubblicizzati, può chiedere l'accesso alle informazioni della banca dati anagrafica regionale delle locazioni turistiche secondo le procedure individuate con il presente decreto e di seguito descritte.

La richiesta va inviata al Direttore della Direzione regionale Turismo, tramite PEC, all'indirizzo turismo@pec.regione.veneto.it e deve indicare l'Ufficio competente alla vigilanza sugli alloggi in locazione turistica e il Responsabile del procedimento.

Le informazioni della banca dati anagrafica regionale degli alloggi in locazione turistica sono trasmesse in formato Excel all'indirizzo PEC indicato dal Comune, sono limitate alla competenza territoriale del Comune richiedente e consistono in:

1. data di protocollazione regionale della comunicazione di locazione turistica;

2. dati identificativi del locatore turistico, come indicati nella citata comunicazione;

3. dati identificativi dell'alloggio, come indicati nella citata comunicazione;

4. periodi apertura dell'alloggio, come indicati nella citata comunicazione;

5. codice identificativo dell'alloggio dato in locazione.

Si ricorda che il codice identificativo è assegnato automaticamente dalla procedura telematica soltanto dopo la validazione della comunicazione di locazione turistica da parte dei competenti uffici regionali.
La Regione non fornisce ai Comuni dati degli alloggi oggetto di comunicazioni di locazione turistica protocollate e ancora in fase istruttoria per la validazione. Per essi si deve fare riferimento alla data di protocollazione regionale della comunicazione di locazione turistica anche agli effetti degli obblighi dei locatori e dei controlli comunali, come sopra descritto.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

(Codice interno: 407188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 30 del 18 settembre 2019

Acquisizione dei servizi di Assistenza Tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione POR 2014-2020, impegno di spesa e correlato accertamento dell'entrata. DGR n. 1226 del 14.08.2019, Ordine di Acquisto (OdA) n. 5079169 del 19.08.2019, Decreto n. 28 del 16.09.2019. CIG: 6521593CC8. CIG derivato: 80158042B8.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento ha ad oggetto l'impegno di spesa ed il correlato accertamento dell'entrata in relazione all'acquisizione dei Servizi di Assistenza Tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione POR 2014-2020, in attuazione della DGR n. 1226 del 14.08.2019 ed a seguito dell'Ordine di Acquisto (OdA) n. 5079169 del 19.08.2019 e del Decreto n. 28 del 16.09.2019. CIG: 6521593CC8. CIG derivato: 80158042B8

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1046 del 29/06/2016, la Giunta Regionale ha designato il Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Regionale FSE Veneto 2014-2020 (POR FSE) fino al 30/06/2016, e l'Area Capitale Umano e Cultura dal 01/07/2016, dando atto che il ruolo di Autorità di Gestione fino alla data di adozione della DGR sopra citata è stato assolto dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro (come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 68/CR del 10/06/2014 e Deliberazione consiliare n. 43 del 10/07/2014 di approvazione definitiva del POR FSE 2014-2020);

PREMESSO che con delibera n. 1226 del 14.08.2019, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, all'acquisizione di ulteriori Servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FSE 2014-2020, rispetto a quelli già acquisiti in virtù della DGR n. 444 del 10.04.2018, attraverso l'adesione alla "Convenzione per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 - Lotto 3" stipulata, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000, da Consip S.p.A. con il RTI formato da Deloitte Consulting Srl (mandataria) - Cosedin S.p.A. - Cles S.r.L., IZI S.p.A. (mandanti), CIG (6521593CC8);

PREMESSO che con la citata delibera n. 1226 del 14.08.2019, la Giunta Regionale ha determinato in euro 1.000.000,00 (IVA esclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative ai servizi da acquisire, demandando a successivi atti del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, quale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, ogni adempimento necessario all'adesione alla Convenzione Consip sopra richiamata, secondo la procedura di adesione prevista in Convenzione, da definirsi necessariamente con il RTI Fornitore, tramite Richiesta Preliminare di fornitura (RPF) e Ordine Diretto di Acquisto (ODA), svolgimento della Consultazione preliminare, definizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativi piani di intervento e, da ultimo, invio dell'Ordinativo di Fornitura all'interno della piattaforma di *e-procurement* "www.acquistinretepa.it" di Consip S.p.A.;

PREMESSO che con la richiamata delibera n. 1226 del 14.08.2019, la Giunta Regionale ha altresì individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, Punto Ordinante nel portale "www.acquistinretepa.it", nonché Supervisore che supporti il fornitore nella consultazione preliminare agli acquisti, in favore dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cabina di Regia FSE;

PREMESSO che con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 28 del 16.09.2019, sono stati approvati il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) e relativo Piano di intervento presentato all'AdG del POR FSE Veneto 2014-2020 da Deloitte Consulting Srl, in qualità di mandataria del RTI affidatario della Convenzione Consip sopra citata per l'importo di euro 999.042,40 (IVA esclusa), per il periodo 16.09.2019 - 15.09.2023;

DATO ATTO che il PDA esaurisce i servizi offerti e il budget di cui alla sopra citata DGR n. 1226 del 14/08/2019;

DATO ATTO che in data 18.09.2019, la Società Euler Hermes SA, ha prestato garanzia fidejussoria, tramite polizza n. 2418663, per l'importo di € 263.547,39 in favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI sopra citato

affidatario della Convenzione Consip a titolo di cauzione e che tale garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che il Punto Ordinante, è tenuto all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (ODF) sul portale "Acquisti in rete", quale contratto di fornitura tra l'Amministrazione contraente ed il Fornitore;

DATO ATTO che il contratto di adesione alla Convenzione Consip (ODF) è escluso dall'obbligo di versamento della contribuzione ANAC;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 15 marzo 2008, trattandosi di servizi di natura intellettuale è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

DATO ATTO che, in base alla DGR n. 1226 del 14.08.2019, il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 371042 del 26.08.2019, ha nominato il responsabile della Posizione Organizzativa Coordinamento Esecuzione Programmi e Progetti di Assistenza Tecnica quale Direttore dell'esecuzione del contratto *de quo;*

RICHIAMATO il DDR n. 28 del 16.09.2019, che ha demandato a successivi atti del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria l'assunzione dell'impegno di spesa per euro 999.042,40 (IVA esclusa) pari ad euro 1.218.831,73 (IVA inclusa) a favore di Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali, disponendo la copertura finanziaria sui capitoli n. 102364 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)", n. 102365, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 102366 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";

PREMESSO che i pagamenti verranno a scadenza negli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023, secondo la seguente esigibilità:

Tabella 1: imputazione della spesa

Anno imputazione	Spesa	Di cui al carico del FSE (50%)	Di cui al carico del FDR (35%)	Di cui al carico del Cof.reg.le (15%)
		Capitolo U/102364	Capitolo U/102365	Capitolo U/102366
	€ 1.218.831,73	€ 609.415,86	€ 426.591,10	€ 182.824,76
2020	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2021	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2022	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2023	€ 309.278,56	€ 154.639,29	€ 108.247,48	€ 46.391,79
Piano dei conti integrato		U.1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 5 - Assistenza Tecnica ed in particolare, per la quota comunitaria e statale, dai capitoli di entrata n. 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" e n. 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)";

VERIFICATO che, per gli effetti del "Piano di finanziamento" (di cui alla "Tabella 17" e alla "Tabella 18 a") e dell'art. 4 della citata Decisione CE C (2014) 9751, la dotazione finanziaria totale a titolo del Fondo Sociale Europeo per il Programma Operativo è fissata in euro 382.015.911,00 (di cui euro 359.094.956,00 a titolo di dotazione principale e euro 22.920.955,00 a titolo di riserva di efficacia ai sensi dell'art. 20 del Regolamento UE n. 1303/2013);

CONSIDERATO che il tasso di cofinanziamento da parte della UE è stato definito nella misura del 50%, a fronte di una equivalente quota di contropartita nazionale di fondi ministeriali e regionali, di modo che, il valore complessivo del piano finanziario del POR in questione ammonta a complessivi euro 764.031.822,00 (di cui euro 718.189.912,00 a titolo di dotazione principale e euro 45.841.910,00 a titolo di riserva di efficacia);

RICHIAMATO il punto 1.1. ultimo paragrafo, della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28.01.2015 (in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 111 del 15.05.2015), con cui si stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico per i Programmi Operativi Regionali finanziati dal FSE è pari al 50% della spesa pubblica totale e la relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70% della quota nazionale pubblica, e che, pertanto, la dotazione finanziaria totale a titolo del Fondo di Rotazione risulta pari ad euro 267.411.137,70 (di cui euro 251.366.469,20 a titolo di dotazione principale e euro 16.044.668,50 a titolo di riserva di efficacia);

VISTO il D. Lgs. 118 del 23.06.2011 come modificato e integrato con il D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014, ed in particolare, l'art. 53 "Accertamenti";

VISTO l'art. 3, comma 11, del D. Lgs. 118/2011 che individua tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria" quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTO l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che definisce la declinazione operativa di riferimento per le differenti operazioni di registrazione ed imputazione contabile, e, in particolare, il punto 3.12 dell'allegato 4/2, primo comma, in merito alle entrate UE di cui trattasi, così si esprime: "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (...), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

DATO ATTO che l'obbligazione attiva è perfezionata;

RITENUTO di procedere all'accertamento per competenza delle somme corrispondenti all'importo della spesa programmata e alla loro imputazione in funzione dell'esercizio finanziario in cui la stessa verrà a scadenza, con il seguente cronoprogramma

- euro € 609.415,86 a debito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica regionale 00144009, a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)", Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)":

Esercizio di imputazione 2020	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2021	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2022	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2023	€ 154.639,29

- euro € 426.591,10 a debito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica regionale 00144009, a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)", Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari", Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri":

Esercizio di imputazione 2020	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2021	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2022	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2023	€ 108.247,48

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra richiamate l'obbligazione di spesa ammonta a complessivi euro 1.218.831,73 (IVA inclusa);

ATTESTATO che l'obbligazione a favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria dell'RTI sopra indicato, ha natura di debito commerciale e che si perfeziona giuridicamente con l'emissione da parte dell'Amministrazione contraente per l'accettazione da parte del RTI fornitore del servizio, dell'Ordinativo di Fornitura (ODF) sul portale www.acquistinretepa.it, per i servizi di assistenza tecnica declinati nel Piano Dettagliato di Attività approvato con il proprio decreto n. 28 del 16.09.2019 sopra richiamato;

VISTO il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, come modificato e integrato con il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'art. 56 "Impegni di spesa";

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 10, comma 3 e dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011, procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale per la somma di euro 1.218.831,73 (IVA inclusa), a favore della sopra citata società Deloitte Consulting Srl per l'acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni in ragione dell'esigibilità della spesa, a valere sulle annualità 2020, 2021, 2022, 2023, come di seguito precisato:

Tabella 2

Capitolo	Descrizione	PdC V livello Cod. Miss./Progr.	Articolo	Euro
		P.01.11		
Esercizio Finanziario 2020				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 151.592,19
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 45.477,66
Esercizio Finanziario 2021				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 151.592,19
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 45.477,66

	SERVIZI			
Esercizio Finanziario 2022				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 151.592,19
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 45.477,66
Esercizio Finanziario 2023				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 154.639,29
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. / P.01.11	25 Altri servizi	€ 108.247,48
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 46.391,79
TOTALE				1.218.831,73

CONSIDERATO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

DATO ATTO che, ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, con DGR n. 669 del 28 aprile 2015, la Regione del Veneto ha provveduto a dotarsi del proprio Sistema di Gestione e Controllo, periodicamente aggiornato, il quale prevede che il soggetto affidatario rappresenti trimestralmente all'Amministrazione contraente lo stato di avanzamento dei lavori contenente una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;

DATO ATTO che, il corrispettivo sarà liquidato dall'Amministrazione contraente nel termine di 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, emessa a fronte di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, inoltrata a seguito della

verifica delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come emergenti nella sopra citata relazione;

DATO ATTO che la citata verifica delle attività dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta;

DATO ATTO che, il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 9751 final che in data 12 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2014) 9751 del 12/12/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006;

VISTO il D. P.R. n. 207/2010;

VISTA la L. n. 241/90;

VISTO il D. Lgs n. 81/2008;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019/2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la DGR n. 1226 del 14 agosto 2019;

VISTO il DDR n. 28 del 16. settembre 2019;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, in ordine ai compiti ed alle responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il PDA riporta la configurazione dei servizi richiesti dall'AdG del POR FSE 2014-2020, nei macro-ambiti della programmazione e attuazione, nonché monitoraggio, in termini di composizione del gruppo di lavoro e di *effort* richiesto sulla base delle esigenze specifiche dell'AdG del POR FSE 2014-2020;

3. di dare atto che il PDA esaurisce il novero dei servizi offerti e il budget di cui alla sopra citata DGR n. 1226 del 14/08/2019;

4. di dare atto che in data 18.09.2019, la Società Euler Hermes SA, ha prestato garanzia fidejussoria, tramite polizza n. 2418663, per l'importo di € 263.547,39 in favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria del RTI affidatario della Convenzione Consip a titolo di cauzione;

5. di dare atto che la garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006;

6. di dare atto che, la spesa complessiva per l'acquisizione dei Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e Certificazione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip ammonta ad euro 999.042,40 (IVA esclusa) pari a complessivi € 1.218.831,73 (IVA inclusa);

7. di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto *de quo* per le Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 è il responsabile della Posizione organizzativa Coordinamento Esecuzione Programmi e Progetti di Assistenza Tecnica;

8. di dare atto che il contratto di adesione alla Convenzione Consip (ODF) è escluso dall'obbligo di versamento della contribuzione ANAC;

9. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 15 marzo 2008, trattandosi di servizi di natura intellettuale è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

10. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, l'impegno di spesa da assumere in relazione alle attività di cui al presente provvedimento ammonta a complessivi euro 1.218.831,73 (IVA inclusa);

11. di dare atto che i pagamenti saranno liquidi e verranno a scadenza negli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023, secondo la seguente esigibilità:

Tabella 1: imputazione della spesa

Anno imputazione	Spesa	Di cui al carico del FSE (50%)	Di cui al carico del FDR (35%)	Di cui al carico del Cof.reg.le (15%)
		Capitolo U/102364	Capitolo U/102365	Capitolo U/102366
	€ 1.218.831,73	€ 609.415,86	€ 426.591,10	€ 182.824,76
2020	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2021	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2022	€ 303.184,39	€ 151.592,19	€ 106.114,54	€ 45.477,66
2023	€ 309.278,56	€ 154.639,29	€ 108.247,48	€ 46.391,79
Piano dei conti integrato		U.1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		

12. di attestare che l'obbligazione a favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria dell'RTI sopra indicato, ha natura di debito commerciale e che si perfeziona giuridicamente con l'emissione da parte dell'Amministrazione contraente per l'accettazione da parte del RTI fornitore del servizio, dell'Ordinativo di Fornitura (ODF) sul portale www.acquistinretepa.it, per i servizi di assistenza tecnica declinati nel Piano Dettagliato di Attività approvato con il proprio decreto n. 28 del 16.09.2019 sopra richiamato;

13. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale per la somma di euro 1.218.831,73 (IVA inclusa), a favore della società Deloitte Consulting Srl, mandataria dell'RTI sopra indicato, per l'acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica di cui al decreto n. 28/2019 sopra citato, in ragione dell'esigibilità della spesa, a valere sulle annualità 2020, 2021, 2022, 2023, come di seguito precisato:

Tabella 2

Capitolo	Descrizione	PdC V livello Cod. Miss./Progr.	Articolo	Euro
		P.01.11		
Esercizio Finanziario 2020				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area	U.1.03.02.99.999	25	€ 151.592,19

	Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	Altri servizi	
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 45.477,66
Esercizio Finanziario 2021				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 151.592,19
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 45.477,66
Esercizio Finanziario 2022				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 151.592,19
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 106.114,54
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area	U.1.03.02.99.999	25	€ 45.477,66

	Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Altri servizi diversi n.a.c.	Altri servizi	
Esercizio Finanziario 2023				
102364	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 154.639,29
102365	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. P.01.11	25 Altri servizi	€ 108.247,48
102366	POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	25 Altri servizi	€ 46.391,79
TOTALE				1.218.831,73

14. di dare atto che l'obbligazione attiva è perfezionata;

15. di procedere all'accertamento per competenza delle somme corrispondenti all'importo della spesa programmata e alla loro imputazione in funzione dell'esercizio finanziario in cui la stessa verrà a scadenza e conformemente a quanto previsto dal punto 3.12 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, primo comma, con il seguente cronoprogramma:

- euro € 609.415,86 a debito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica regionale 00144009, a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)", Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)":

Esercizio di imputazione 2020	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2021	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2022	€ 151.592,19
Esercizio di imputazione 2023	€ 154.639,29

- euro € 426.591,10 a debito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica regionale 00144009, a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. CE 9751-12/12/2014)", Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari", Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri":

Esercizio di imputazione 2020	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2021	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2022	€ 106.114,54
Esercizio di imputazione 2023	€ 108.247,48

16. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

17. di dare atto che, ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, con DGR n. 669 del 28 aprile 2015, la Regione del Veneto ha provveduto a dotarsi del proprio Sistema di Gestione e Controllo, periodicamente aggiornato, il quale prevede che il soggetto affidatario rappresenti trimestralmente all'Amministrazione contraente lo stato di avanzamento dei lavori contenente una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;

18. di dare atto che, il corrispettivo sarà liquidato dall'Amministrazione contraente nel termine di 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, emessa a fronte di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, inoltrata a seguito della verifica delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come emergenti nella sopra citata relazione;

19. di dare atto che la citata verifica delle attività dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta;

20. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

21. di comunicare il presente provvedimento al beneficiario;

22. di trasmettere il provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le registrazioni di competenza;

23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

24. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 407189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA n. 38 del 04 novembre 2019

DGR 2218 del 29/12/2017 Gara a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'integrazione, la gestione e il monitoraggio del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), per la realizzazione dell'Obiettivo 6 (Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso) del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Regione Veneto, Asse I. Codice Identificativo Gara 74299550D5. Sostituzione di un membro del Gruppo di Verifica interno.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento provvede alla sostituzione di un membro del Gruppo di Verifica interno per le verifiche degli stati di avanzamento relativi alle procedure di appalto di servizi, previsto nell'ambito del POR FSE Veneto 2014/2020 dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo e dal relativo Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvati con DDR n. 2 del 11/01/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, a seguito di indisponibilità di uno dei membri. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 2218 del 29/12/2017; DDR n. 305 del 29/03/2018 della Direzione Lavoro; DDR n. 2 del 11/01/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria; DDR n. 145 del 07/03/2019 della Direzione Lavoro; Contratto d'appalto sottoscritto in data 24/06/2019; DDR n. 27 del 30/08/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa - parte integrante del presente provvedimento -, alla sostituzione della dott.ssa Francesca Dall'Armi quale membro del Gruppo di verifica interno della documentazione presentata dal soggetto attuatore del servizio in oggetto, ai sensi del Manuale delle Procedure del POR FSE Veneto 2014/2020 approvato con DDR 2 del 11/01/2019;
2. di individuare quale sostituto il sig. Carlo Visentin della Cabina di Regia FSE;
3. che il Gruppo di verifica interno di cui al punto 1., è pertanto costituito dai seguenti Funzionari regionali:

- Dott. Fabio Menin per la Direzione Formazione e Istruzione;
- Dott. Alessandro Agostinetti per la Direzione Lavoro;
- Sig. Carlo Visentin per la Cabina di Regia FSE;

4. Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Santo Romano

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 408092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 179 del 13 novembre 2019

Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020 - Pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici, di cui alla DGR n. 1371 del 23 settembre 2019: proroga della chiusura dei termini per la presentazione di proposte progettuali.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Per il pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020 per la selezione dei progetti strategici, di cui alla DGR 1371 del 23 settembre 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato con procedura scritta l'*Application Package* e stabilito le date di apertura e chiusura della raccolta delle proposte progettuali; in relazione a quest'ultima, ha riservato all'Autorità di Gestione la decisione di prorogare il termine nel caso il sistema informativo attraverso il quale si presentano le proposte progettuali abbia fatto rilevare malfunzionamenti tali da impedire la regolare presentazione entro il termine stabilito. Con il presente atto si procede alla proroga della data di chiusura della presentazione delle proposte progettuali strategiche. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Regolamento (UE) n. 1303/2013 che definisce le norme comuni ai fondi SIE; • Deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Composizione e istituzione del Comitato di Sorveglianza (articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)"; • Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (Monitoring Committee Rules of Procedure); • Procedura scritta del Comitato di Sorveglianza n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, con la quale è stato ha approvato l'Application Package relativo al pacchetto di bandi per la presentazione di proposte di progetti strategici e sono state fissate le date di apertura e chiusura della raccolta delle proposte progettuali; • Deliberazione della Giunta regionale n. 1371 del 23 settembre 2019 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici".

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza con il compito di sorvegliare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- l'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e l'articolo 110 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuiscono al Comitato di Sorveglianza sia la selezione delle operazioni, sia l'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;
- con Procedura scritta n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'*Application Package* relativo al pacchetto di bandi per la selezione di progetti strategici. In particolare, il Comitato di Sorveglianza ha approvato un primo gruppo di documenti, autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportarvi, ove necessario, modifiche di dettaglio che non comportino variazioni di natura sostanziale, dando nel

contempo mandato all'Autorità di Gestione di procedere, con il supporto del Segretariato congiunto, a mettere a disposizione dei potenziali beneficiari un secondo gruppo di documenti di ordine tecnico, complementari al bando;

- con deliberazione n. 1371 del 23 settembre 2019, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, ed ha avviato l'apertura del pacchetto di bandi per la presentazione di proposte di progetti strategici del Programma, adottando i documenti inerenti *l'Application Package* inclusi nel primo gruppo, come approvati dal Comitato di Sorveglianza, e ha incaricato l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, con il coordinamento della Direzione Programmazione Unitaria, dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'esecuzione dell'atto;

RICHIAMATO che l'apertura dei termini, come indicato dal Call Announcement, è stata stabilita dal 1° ottobre 2019 con scadenza il 15 novembre 2019, ore 12:00 CET;

PRESO ATTO che per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito dei bandi attivati è obbligatorio l'utilizzo di SIU "Sistema Informativo Unificato", il sistema informativo messo a disposizione dall'AdG del Programma;

DATO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma, nell'approvare l'*Application Package* e, in particolare, l'avviso di bando - *Call announcement*, ha riservato all'Autorità di Gestione la possibilità di disporre la proroga del termine per la presentazione delle proposte progettuali nel caso il sistema informativo attraverso il quale si presentano le proposte progettuali abbia fatto rilevare malfunzionamenti tali da impedire la regolare presentazione delle domande;
- la proroga del termine per la presentazione delle proposte progettuali, eventualmente disposta dall'Autorità di Gestione, deve essere commisurata al numero di giorni in cui si è verificato il malfunzionamento.

CONSIDERATO

- che le segnalazioni degli utenti, a partire dal 21 ottobre 2019, hanno evidenziato malfunzionamenti in alcune specifiche funzionalità del modulo online configurato nel sistema SIU per la presentazione delle proposte progettuali, in particolare nella funzione di generazione della stampa della domanda ed in quella di caricamento degli allegati, tali per cui non è stato possibile procedere alla conferma e presentazione delle istanze e che tali anomalie sono state progressivamente rimosse, comportando tuttavia interruzioni - ancorchè non continuative - dell'operatività del sistema;
- che tali malfunzionamenti impattano sulla fase finale di presentazione delle domande, non precludendo la fase iniziale di inserimento delle stesse;

RITENUTO pertanto necessario disporre la proroga dei termini dei bandi 2019 del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia per la presentazione di proposte progettuali di tipo strategico per gli Assi 1, 2, 3 e 4, per un numero di giorni ritenuto congruo a compensare il periodo in cui la possibilità di presentazione delle istanze è risultata compromessa;

RITENUTO ALTRESI'

- che tale proroga debba essere limitata al perfezionamento e presentazione tramite il sistema SIU delle proposte progettuali per le quali alla data di scadenza originaria era già stata avviata la redazione nel medesimo sistema, non essensosi verificati ostacoli nella fase di inserimento delle istanze;
- che nel definire la nuova scadenza debba essere tenuto conto dell'esigenza di assicurare ai potenziali beneficiari una adeguata assistenza per eventuali malfunzionamenti del sistema SIU, in particolare nella giornata precedente al termine per la presentazione delle istanze, come previsto dalla Scheda informativa 4 "Presentazione del Progetto" - *Fact sheet 4 "Project application"*, evitando dunque che la scadenza cada a ridosso di una festività;

CONSIDERATO che della proroga dei termini, che riveste carattere di urgenza, dovrà essere data tempestiva adeguata evidenza ai potenziali beneficiari di tutta l'area di cooperazione del Programma, e che è quindi necessario che tale informazione venga riportata in lingua inglese nell'**Allegato A,** essendo l'inglese l'unica lingua ufficiale del Programma, ai fini della pubblicazione nel sito del Programma;

decreta

1. di prorogare, in base a quanto previsto al punto *"D - TIME SCHEDULE AND SUBMISSION*" dell'avviso di bando "*Call Announcement*", per le motivazioni espresse in premessa, al 26 novembre 2019 - ore 12.00 CET, il termine ultimo per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Strategico" per gli Assi 1, 2, 3 e 4 nell'ambito del pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia di cui alla DGR 1371 del 23 settembre 2019;

2. di stabilire che la proroga di cui al punto precedente è limitata esclusivamente al perfezionamento e alla presentazione tramite il sistema SIU delle proposte progettuali per le quali alla scadenza originaria del 15 Novembre 2019 era già stata avviata la redazione nel medesimo sistema;
3. di riportare la medesima informazione in lingua inglese nell'**Allegato A,** al fine di consentire la divulgazione e dare tempestiva adeguata evidenza di detta proroga ai potenziali beneficiari di tutta l'area di cooperazione del Programma, essendo l'inglese l'unica lingua ufficiale del Programma;
4. di dare atto che il presente decreto è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare l'**Allegato A** nel sito ufficiale del Programma di Cooperazione Italia-Croazia (www.italy-croatia.eu), nonché nella pagina dedicata a "Bandi Avvisi Concorsi" del sito ufficiale della Regione del Veneto (http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index);
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 179 del 13 novembre 2019

OBJECT: Interreg V-A Italy-Croatia CBC Programme 2014-2020. Calls for Strategic Project proposals: extension of the deadline for submission of project proposals (ref. Veneto Region Government Resolution n.1371 September 23rd 2019).

INTERREG V-A ITALY – CROATIA 2014-2020
Calls for Strategic Project proposals

With reference to the terms fixed by the Call Announcement;

Given the Call Announcement, part D "Time schedule and submission";

Due to some malfunctioning experienced by potential beneficiaries in finalizing the drafting and subsequent submission of project proposals through the electronic managing and monitoring system (SIU), which prevent proper submission of the applications during the opening of the Calls for Strategic Project proposals, a new deadline for submission of "Strategic" projects has been established:

The opening period starting from the 1/10/2019 will end on 26/11/2019 at 12.00 (noon) CET.

The above mentioned extension of the deadline applies only to Applications whose drafting through the dedicated SIU system module was initiated within 15/11/2019 (former deadline).

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 406272)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1537 del 22 ottobre 2019

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Apertura dei termini per la presentazione di interventi per l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti. Il provvedimento intende sostenere interventi di inclusione attiva volti a ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone provenienti da percorsi penali attraverso azioni di riqualificazione e ricollocamento.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Nella Regione del Veneto, gli adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale ammontano a circa 6.000 unità. Di questi, circa 2.400 sono i detenuti presenti nelle carceri venete, mentre circa 3.600 sono in esecuzione penale esterna (il dato è una stima al 19 giugno 2019 che considera anche soggetti in carico a più UEPE - Uffici Esecuzione Penale Esterna).

Il problema del reinserimento sociale e lavorativo si presenta come molto critico sia per chi è soggetto a misure restrittive, sia per chi ha finito di scontare la pena.

L'esperienza di misure restrittive della libertà individuale porta le persone a perdere competenze sociali e professionali che possono aggravarne la condizione di vulnerabilità sociale e materiale.

Il lavoro oltre a rappresentare per molti l'unico mezzo di sostentamento, costituisce la precondizione essenziale per il reinserimento sociale in quanto spazio per la costruzione di relazioni sociali, occasione di autoaffermazione e di crescita personale nonché antidoto all'etichettamento e allo stigma di ex-detenuti e strumento per la riduzione delle recidive e della vulnerabilità dei soggetti che escono dal circuito carcerario.

Gli interventi di inclusione attiva a cui si intende dare sostegno, si propongono di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone provenienti da percorsi penali e perseguono il duplice obiettivo di riqualificare e ricollocare attraverso il sostegno a interventi di orientamento specialistico individuale e di gruppo, formazione, tirocinio di inserimento lavorativo e supporto all'inserimento lavorativo.

L'iniziativa si rivolge a persone disoccupate maggiorenni percettori e non percettori di sostegno al reddito in esecuzione penale esterna in carico ai competenti UEPE locali (Uffici Esecuzione Penale Esterna) per misure alternative alla detenzione (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare, semilibertà, ed altre sanzioni penali non detentive), compresi i cittadini extracomunitari anche senza permesso di soggiorno (Circolare del Ministero dell'Interno del 4.09.2002 oppure che abbiano terminato la misura restrittiva (reclusione oppure, misure alternative alla detenzione) da non più di 12 mesi al momento dell'avvio dell'intervento (ex L. 381/91).

Possono presentare progetti i soggetti accreditati per l'ambito della Formazione superiore o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento (DGR n. 2120/2015) e i soggetti accreditati ai Servizi Lavoro o soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento (DGR n. 2238/11), in partenariato obbligatorio con gli UEPE e i soggetti del terzo settore, ai sensi dell'Art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritti negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, avente sede operativa in Regione del Veneto.

Sarà approvato n. 1 progetto per ciascuna sede UEPE (Padova-Rovigo, Venezia-Belluno, Treviso e Verona, Vicenza) per un totale di n. 5 progetti.

Al fine di monitorare le attività di tutti i progetti e garantire un adeguato coordinamento degli interventi, verrà istituita una Cabina di Regia regionale di monitoraggio.

Gli interventi approvati e realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, saranno finanziati con le risorse di cui al POR FSE Veneto 2014-2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014 e modificato con Decisione della CE n. 8658 del 07/12/2018, nell'ambito dell'Asse II -Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 09 - Priorità d'investimento 9.i - Obiettivo Specifico 8.

Il provvedimento si avvale delle opzioni di semplificazione sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013. La metodologia di calcolo delle Unità di Costo Standard cui si riferiscono gli interventi oggetto della Deliberazione è stata approvata con la Dgr n. 671 del 28 aprile 2015.

L'obiettivo della priorità 9.i *"L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità"* del POR FSE Veneto 2014-2020 è infatti quello di promuovere, in collaborazione con le amministrazioni locali, nonché con gli operatori dell'economia sociale e dei servizi per il lavoro, iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che consentano, ai soggetti in situazioni di difficoltà, di acquisire conoscenze e competenze essenziali all'occupabilità e all'inserimento all'interno del mercato del lavoro adottando così un approccio di prevenzione e limitazione dei soggetti a rischio di povertà.

In quest'ambito infatti il POR FSE Veneto 2014-2020 si caratterizza per un approccio all'inclusione sociale incentrato sull'integrazione occupazionale, attraverso l'offerta di politiche attive e servizi personalizzati volti al miglioramento dell'occupabilità per le persone svantaggiate.

Lo stanziamento proposto è pari a Euro 620.000,00 a valere sull'Asse II POR FSE 2014-2020 e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2020 - Euro 589.000,00, di cui quota FSE Euro 294.500,00, quota FdR Euro 206.150,00, quota Reg.le Euro 88.350,00;
- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 31.000,00, di cui quota FSE Euro 15.500,00, quota FdR Euro 10.850,00, quota Reg.le Euro 4.650,00.

L'approvazione dei progetti potrà essere effettuata solo previa individuazione da parte del Direttore della Direzione Lavoro della correlata copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti", ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 40%, come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei beneficiari".

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del sessantesimo giorno di calendario a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV come previsto dall'avviso di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020. In coerenza a quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Si tratta pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di interventi di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019", **Allegato B**.

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Con specifico e successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Visto il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione del Veneto in Italia;

Visto il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C(2018) 8658 final) del 7 dicembre 2018, di modifica del POR FSE Veneto 2014-2020 adottato con Decisione (C(2014) 9751 final) del 12 dicembre 2014;

Visto il Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 elativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";

Visto la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Vista la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 04 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto il Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Vista la Legge n. 26 del 28 marzo 2019 art. 4 comma 15-quater recante nuove disposizioni relative allo stato di disoccupazione;

Vista la Circolare ANPAL N. 1/2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019)";

Vista la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Vista la DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";

Vista la DGR n. 1324 del 23/07/2013"Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015, approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione del Veneto. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i;

Vista la DGR n. 670 del 28/04/2015, approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

Vista la DGR n. 671 del 28/04/2015 di approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 2120 del 30/12/2015, "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002" e s.m.i.";

Vista la DGR n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

Vista la Legge regionale n. 43 del 14/12/2018 di approvazione del Collegato alla legge di stabilità regionale per il 2019;

Vista la Legge regionale n. 44 del 14/12/2018 di approvazione della Legge di stabilità regionale 2019;

Vista la Legge regionale n. 45 del 21/12/2018, di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021"

Vista la DGR n. 67 del 29/01/2019 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021

Visto l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per presentazione di progetti per la presentazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Direttiva per la realizzazione di "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere inviate attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) secondo le modalità previste dalla citata Direttiva (**Allegato B**) entro la scadenza in essa indicata;
5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Lavoro;
6. di determinare in Euro 620.000,00, a valere sui fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 09 - Priorità d'investimento 9.i - Obiettivo Specifico 8, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti - Anno 2019";
7. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria per Euro 310.000,00 sul capitolo n. 102355 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale - area Lavoro - quota comunitaria - trasferimenti correnti; per Euro 217.000,00 sul capitolo n. 102356 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale - area Lavoro - quota statale - trasferimenti correnti"; per Euro 93.000,00 sul capitolo n. 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - area Lavoro - cofinanziamento Regionale - trasferimenti correnti (Decisione UE n. 9751 del 12/12/2014)";

8. di stabilire che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi € 620.000,00, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, nei seguenti termini massimi:

    - Esercizio di imputazione 2020 - Euro 589.000,00, di cui quota FSE Euro 294.500,00, quota FdR Euro 206.150,00, quota Reg.le Euro 88.350,00;
    - Esercizio di imputazione 2021 - Euro 31.000,00, di cui quota FSE Euro 15.500,00, quota FdR Euro 10.850,00, quota Reg.le Euro 4.650,00.

9. di stabilire che l'approvazione dei progetti potrà essere effettuata solo previa individuazione da parte del Direttore della Direzione Lavoro della correlata copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti", ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compreso ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
13. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1537 del 22 ottobre 2019

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
(Delibera Giunta Regionale n. del)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo – Ob. Promuovere l'Inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013, Reg. (UE) n. 288/14 e Reg. (UE) n. 215/14.

Interventi per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenuti

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati che verranno trattati nel risetto del Regolamento n. 2016/679/UE, riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo
- Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **Euro 620.000,00** a valere sull'Asse II Inclusione sociale – POR FSE 2014-2020.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/2795936.
- La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/ entro le ore 13.00 del **sessantesimo giorno** successivo alla pubblicazione del provvedimento sul BURV, previa registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
- Per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) si prega di scrivere al seguente indirizzo mail: programmazione.lavoro@regione.veneto.it;
- Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato alle ore 13.00 primo giorno lavorativo successivo.

Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso.

Le risorse sono assegnate fino all'esaurimento delle medesime.

La presentazione della domanda di ammissione/progetto costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020

ASSE 2 INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Tematico 9

ANNO 2019

Promuovere l'occupazione e l'inclusione attiva

INTERVENTI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA ED EX-DETENUTI

Direttiva

365d1dc3

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... 3
2. Premessa ... 7
3. Risorse ... 8
4. Finalità e obiettivi ... 8
5. Destinatari ... 9
6. Soggetti proponenti ... 10
7. Partenariato ... 10
8. Coordinamento degli interventi ... 12
9. Selezione dei candidati ... 12
10. I servizi e le misure di politica attiva del lavoro attivabili ... 12
A - Orientamento specialistico individuale e di gruppo ... 13
B - Attività di formazione ... 13
C - Tirocinio di inserimento o reinserimento lavorativo ... 14
C1 - Accompagnamento al tirocinio ... 14
11. Indennità di partecipazione ... 16
12. Finanziabilità delle proposte progettuali ... 16
13. Gruppo di lavoro ... 16
14. Delega ... 19
15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... 19
16. Procedure e criteri di valutazione ... 21
17. Tempi e esiti delle istruttorie ... 23
18. Avvio e chiusura dei progetti ... 24
19. Monitoraggio ... 24
20. Comunicazioni ... 25
21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti ... 25
22. Rendicontazione, monitoraggio e pubblicizzazione degli interventi ... 25
23. Indicazione del foro competente ... 26
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 26
25. Tutela della privacy ... 26

365d1dc3

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;





- Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Decisione di Esecuzione della Commission Europea C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione del Veneto in Italia;
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (C(2018) 8658 final) del 7 dicembre 2018, di modifica del POR FSE Veneto 2014-2020 adottato con Decisione (C(2014) 9751 final) del 12 dicembre 2014;
- Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 elativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";





- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Decreto Legislativo n. 150 del 04 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Legge n. 26 del 28 marzo 2019 art. 4 comma 15-quater recante nuove disposizioni relative allo stato di disoccupazione;
- Circolare ANPAL N. 1/2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l. n. 26/2019)";
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- DGR n. 1324 del 23/07/2013"Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013. Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015, approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione del Veneto. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i;
- DGR n. 670 del 28/04/2015, approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- DGR n. 671 del 28/04/2015 di approvazione delle Unità di Costo Standard. Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e s.m.i.
- DGR n. 2120 del 30/12/2015, "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002" e s.m.i".
- DGR n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";
- Legge regionale n. 43 del 14/12/2018 di approvazione del Collegato alla legge di stabilità regionale per il 2019;
- Legge regionale n. 44 del 14/12/2018 di approvazione della Legge di stabilità regionale 2019;
- Legge regionale n. 45 del 21/12/2018, di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021"





- DGR n. 67 del 29/01/2019 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021.





2. Premessa

Il POR FSE Veneto 2014-2020 al fine di incrementare il tasso di inserimento lavorativo delle persone in cerca di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro, ha pianificato misure volte a incentivare l'accesso all'occupazione dei soggetti a rischio di disoccupazione di lunga durata, incluse le persone con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo.

Al fine di conseguire l'incremento del tasso di occupazione, la Regione del Veneto ha finanziato la priorità 9.i "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità".

L'obiettivo di questa priorità di investimento è infatti quello di promuovere, in collaborazione con le amministrazioni locali, nonché con gli operatori dell'economia sociale e dei servizi per il lavoro, iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che consentano, ai soggetti in situazioni di difficoltà, di acquisire conoscenze e competenze essenziali all'occupabilità e all'inserimento all'interno del mercato del lavoro adottando così un approccio di prevenzione e limitazione dei soggetti a rischio di povertà.

Il presente avviso, pertanto, è incardinato sull'**Asse II "Inclusione Sociale"** e intende favorire l'accesso al mercato del lavoro delle persone in cerca di lavoro incluse le persone svantaggiate e a rischio di esclusione sostenendo percorsi individualizzati di accompagnamento al lavoro.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 asse II.

Asse II	**INCLUSIONE SOCIALE**
Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo specifico POR	**8.** Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili
Priorità di investimento	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità
Risultato atteso dall'Accordo di Partenariato (allegato A del POR)	RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili (persone con disabilità, ai sensi dell'art 1, comma 1 della legge 68/1999, persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, altri soggetti presi incarico dai servizi sociali).
Indicatori di risultato pertinenti	**CR05** Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento **CR09** Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di realizzazione pertinenti	**CO01** i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata **CO02** i disoccupati di lungo periodo **CO03** le persone inattive **CO06** le persone di età inferiore a 25 anni **CO07** le persone di età superiore a 54 anni **CO08** i partecipanti di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, anche di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di istruzione o formazione **CO09** i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione

365d1dc3

	secondaria inferiore (ISCED 2) **CO10** i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) **CO11** i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) **CO12** i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro **CO13** i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro e con figli a carico **CO14** i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico **CO15** i migranti, le persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i rom) **CO17** le altre persone svantaggiate
Eventuale tematica secondaria FSE (allegato I Reg. CE 215/14)	**06** Non discriminazione
Eventuali specifici gruppi target (paragrafo 5.2 e tabella 22 del POR)	Disoccupati senza possibilità di accesso a ammortizzatori sociali Disoccupati di lunga durata Famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale, con priorità alla presenza di minori Altre tipologie di svantaggio

3. Risorse

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui alla presente direttiva per l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale esterna ed ex-detenute ammontano ad un totale di **euro 620.000,00** a valere sull'Asse II POR FSE 2014-2020, secondo la ripartizione esposta nella seguente tabella:

Tabella 1 - Risorse

Fonte di finanziamento			**Annualità**	**Risorse FdR**	**Risorse FSE**	**Co-finanz. Reg.**	**Totale**
Asse		**Priorità di investimento**					
II	**Inclusione Sociale**	**9.i**	2020	206.150,00	294.500,00	88.350,00	589.000,00
			2021	10.850,00	15.500,00	4.650,00	31.000,00
Totale complessivo							**€ 620.000,00**

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 40%, come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei beneficiari".

4. Finalità e obiettivi

Nella Regione del Veneto, gli adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale ammontano a circa 6.000 unità. Di questi, circa 2400 sono i detenuti presenti nelle carceri venete, mentre circa 3.600 sono in

365d1dc3

esecuzione penale esterna (il dato è una stima al 19 giugno 2019 che considera anche soggetti in carico a più UEPE - Uffici Esecuzione Penale Esterna).
Il problema del reinserimento sociale e lavorativo si presenta come molto critico sia per chi è soggetto a misure restrittive, sia per chi ha finito di scontare la pena. L'esperienza di misure restrittive della libertà individuale, infatti, porta le persone a perdere competenze sociali e professionali che possono aggravarne la condizione di vulnerabilità sociale e materiale.
Il lavoro oltre a rappresentare per molti l'unico mezzo di sostentamento, costituisce la precondizione essenziale per il reinserimento sociale in quanto spazio per la costruzione di relazioni sociali, occasione di autoaffermazione e di crescita personale nonché antidoto all'etichettamento e allo stigma di ex-detenuti e strumento per la riduzione delle recidive e della vulnerabilità dei soggetti che escono dal circuito carcerario.

Gli interventi di inclusione attiva si propongono, dunque, di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro per le persone provenienti da percorsi penali e perseguono due obiettivi: riqualificare e ricollocare.

Da questo punto di vista, il POR FSE Veneto 2014-2020 si caratterizza per un approccio all'inclusione sociale incentrato sull'integrazione occupazionale, attraverso l'offerta di politiche attive e servizi personalizzati, con l'obiettivo di aumentare l'inclusione attiva con particolare attenzione al miglioramento dell'occupabilità per le persone svantaggiate e ridurre stabilmente il numero delle persone a rischio povertà e esclusione.

5. Destinatari

Persone disoccupate maggiorenni percettori e o non percettori di sostegno al reddito che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- in esecuzione penale esterna in carico ai competenti UEPE locali (Uffici Esecuzione Penale Esterna) per misure alternative alla detenzione (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare, semilibertà, ed altre sanzioni penali non detentive), compresi i cittadini extracomunitari anche senza permesso di soggiorno, come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno del 4.09.2002, la quale dispone per i cittadini extracomunitari condannati che il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria contiene in se stesso la caratteristica di autorizzazione di soggiorno, *oppure*
- che abbiano terminato la misura restrittiva (reclusione oppure, misure alternative alla detenzione) da non più di 12 mesi al momento dell'avvio dell'intervento (ex L. 381/91).

Sono in "stato di disoccupazione" i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R.n. 917/1986.

In ogni caso, ai fini della dimostrazione dello stato di disoccupazione si rimanda al combinato disposto dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26) e s.m.i.
La condizione è verificata dai Centri per l'Impiego presso i quali i destinatari si rivolgeranno.
L'accesso dei destinatari ai percorsi individualizzati e alle attività in essi previste avviene infatti mediante procedura di selezione operata nell'ambito del partenariato coinvolgendo anche i Centri per l'Impiego.
I documenti attestanti i requisiti in ingresso saranno oggetto di ammissibilità delle candidature nella fase di selezione dei destinatari; tali documenti devono essere conservati agli atti dall'Ente proponente e essere resi

365d1dc3

disponibili per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto proponente il progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tali documenti.

6. Soggetti proponenti

Gli interventi sono riferiti a 5 aree territoriali. Sarà approvato **n.1 progetto per ciascuna sede UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) / territorio provinciale**. Come riportato nella successiva Tabella 2, sul territorio regionale operano 5 UEPE: Padova (competente anche per la provincia di Rovigo), Venezia (competente anche per la provincia di Belluno), Treviso, Verona e Vicenza.

Nell'ambito della presente Direttiva possono presentare progetti:

- Soggetti accreditati ai Servizi Lavoro o soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto" (art. 25 L.R. n. 3/2009).
- Soggetti accreditati per l'ambito della Formazione superiore o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2120 del 30/12/2015, "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i".

Si precisa che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Per gli Enti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

7. Partenariato

Ai fini dell'ammissibilità del progetto dovrà essere costituito un partenariato obbligatorio composto da:

- Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) operanti nella Regione del Veneto;
- Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'Art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritto negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, avente sede operativa in Regione del Veneto e che abbia finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed esperienza documentata, almeno biennale, nelle attività a favore di soggetti svantaggiati e in esecuzione penale, in particolare.

Oltre a tali soggetti (obbligatori), potranno far parte del partenariato:

- altri Enti accreditati alla formazione superiore (DGR n. 2120 del 30/12/2015) e/o ai Servizi per il lavoro (DGR n. 2238/11);
- Comuni (solo partner di rete);
- Imprese (solo partner aziendale sede di tirocinio);
- Altri soggetti non presenti tra quelli sopra elencati qualora ritenuti coinvolgibili funzionalmente agli obiettivi progettuali.

365d1dc3

Nello specifico, con riferimento ai Comuni, nell'ambito dei rapporti di partenariato, possono essere sede di attività, limitatamente alle prestazioni di politica attiva del lavoro. L'eventuale disponibilità di spazi idonei per le attività del progetto deve essere segnalata nella scheda partner del progetto.

Ogni partenariato, inoltre, dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di **entrambi gli accreditamenti regionali**; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due Enti, uno come titolare l'altro come partner, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti sia nel caso in cui il Soggetto proponente possieda entrambi i requisiti di accreditamento per i Servizi al Lavoro e per l'ambito della Formazione Superiore.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e partner anche in termini di pregressa specifica esperienza nella realizzazione di progettualità analoghe a quelle proposte in questa Direttiva, per tipologia di interventi e tipologia di destinatari, sarà oggetto di valutazione. Il partenariato nel suo complesso dovrà quindi essere in grado di garantire tutte le competenze necessarie alla realizzazione degli interventi previsti e proposti nel progetto.

L'inserimento, in qualità di partner operativi, di soggetti accreditati o in via di accreditamento per gli ambiti della Formazione e dei Servizi al Lavoro, non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti, ma **dovrà essere formalizzato esclusivamente in fase di presentazione del progetto stesso**.
Per quanto attiene ai **partenariati operativi**, si precisa che la quota preponderante del budget deve permanere in capo al soggetto proponente[1]. Tale condizione dovrà essere autocertificata in sede di presentazione del rendiconto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentate del beneficiario, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/00, attestante la preponderanza della quota del budget in capo al soggetto beneficiario secondo il modello approvato con Decreto del direttore dell'Area capitale umano, cultura e programmazione comunitaria n. 2 del 11 gennaio 2019.

L'inserimento di **partner aziendali**, in qualità di **soggetti ospitanti destinatari interessati a svolgere esperienze di tirocinio**, può essere previsto sia in fase di presentazione del progetto che successivamente. L'eventuale sostituzione delle imprese presenti nel progetto in qualità di partner aziendali potrà essere ammessa solo se le imprese proposte in sostituzione sono in grado di svolgere un ruolo analogo a quello delle imprese sostituite e sarà oggetto di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione di partenariato. Analogamente, l'integrazione del partenariato con partner non accreditati, successivamente alla approvazione del progetto, sarà oggetto di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione di partenariato.

Sono **esclusi dal ruolo di partner aziendale**, in qualità di soggetti ospitanti tirocinanti, gli **Organismi accreditati e le strutture associative a loro collegate**[2].

Il **ruolo** svolto da ciascun partner dovrà essere specificato nell'apposita scheda del formulario di progetto esplicitando:
- le **tipologie di attività** che svolgerà in fase di realizzazione del progetto;
- il valore aggiunto, espresso in termini di **risultati attesi**, derivante dalla sua presenza nel partenariato.

A scopo di sintesi, si propone uno schema relativo alle regole alle quali i soggetti proponenti accreditati e i soggetti partner accreditati devono attenersi in merito alla presentazione/partecipazione dei/ai progetti a valere sulla presente direttiva.

[1] Per quota preponderante si intende che il soggetto proponente deve mantenere una quota di budget superiore a qualsiasi altro partner
[2] Si intendono gli organismi accreditati ai sensi della DGR n. 2120/2015 e s.m.i. e/o ai sensi della DGR 2238/11 e s.m.i.

365d1dc3

Tabella 2 – Sedi UEPE e progetti approvabili

SEDE UEPE	AREE PROVINCIALI DI COMPETENZA	N. PROGETTI APPROVABILI	SOGGETTI PROPONENTI ACCREDITATI /PARTENARIATI OBBLIGATORI
PADOVA	**Padova e Rovigo**	**1**	Enti accreditati ai Servizi Lavoro e/o Enti accreditati alla Formazione superiore Ufficio UEPE competente per territorio Soggetti del terzo settore
TREVISO	**Treviso**	**1**	
VENEZIA	**Venezia e Belluno**	**1**	
VERONA	**Verona**	**1**	
VICENZA	**Vicenza**	**1**	

8. Coordinamento degli interventi

Al fine di monitorare le attività di tutti i progetti e garantire un adeguato coordinamento degli interventi, verrà istituita una Cabina di Regia regionale di monitoraggio. Tale Cabina sarà costituita da:

- n. 1 rappresentante per ogni progetto approvato;
- n. 2 rappresentanti della Regione del Veneto – Direzione Lavoro;
- n. 2 rappresentati per gli uffici UEPE.

9. Selezione dei candidati

I destinatari degli interventi saranno individuati successivamente alla presentazione del progetto.
L'accesso dei destinatari ai percorsi e alle attività avviene mediante procedura di selezione operata nell'ambito del partenariato coinvolgendo gli UEPE.
In esito al processo di selezione, il candidato viene avviato ai servizi previsti dal progetto ed in particolare alla realizzazione del servizio di orientamento specialistico finalizzato alla definizione della Proposta di Politica Attiva (PPA) in cui sono quantificati e strutturati i singoli interventi di cui si compone ciascun percorso individualizzato.

10. I servizi e le misure di politica attiva del lavoro attivabili

Nel quadro della presente direttiva, possono essere realizzati servizi e misure di politica attiva del lavoro finalizzate al miglioramento della occupabilità e alla occupazione della persona e sono:

A. Orientamento specialistico individuale e di gruppo
B. Formazione
C. Tirocinio di inserimento reinserimento lavorativo
D. Supporto all'inserimento lavorativo

Il provvedimento si avvale delle opzioni di semplificazione sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013.

La metodologia di calcolo delle Unità di Costo Standard cui si riferiscono è stata approvata con la DGR n. 671 del 28/04/2015.





A - Orientamento specialistico individuale e di gruppo

L'orientamento specialistico individuale ha una durata di 2 ore e mira a individuare i fabbisogni dei destinatari e a strutturare la Proposta di Politica Attiva del Lavoro. L'orientamento, pertanto mira alla presa in carico della persona e alla definizione del suo percorso personalizzato.

L'orientamento specialistico di gruppo ha una durata massima di 8 ore e mira a creare confidenza e fiducia, promuovere il proprio posizionamento nel mercato del lavoro locale, sostenere lo sviluppo di competenze di cittadinanza e professionali, monitorare la partecipazione al progetto.

B - Attività di formazione

Gli interventi formativi proposti dovranno essere finalizzati a:

B1- Rafforzare o acquisire nuove competenze professionali adeguando le competenze professionali del destinatario alla domanda di lavoro dell'area territoriale di riferimento.

I corsi devono essere basati sull'analisi del fabbisogno del mercato del lavoro locale e delle imprese.

Le metodologie didattiche utilizzate dovranno risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento generalmente riscontrabili negli utenti.

Non saranno ammissibili progetti che prevedono tematiche relative alla sicurezza obbligatoria per legge; sono esclusi anche contenuti formativi oggetto di percorsi a qualifica, formazione regolamentata e/o normata.

Tipo di formazione: Aula e laboratorio
Durata: minimo 32, massimo 80 ore.
Gruppi: minimo 3, massimo 15 persone

B2- Rafforzare o sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche mediante azioni mirate per favorire l'inserimento professionale, relativamente a conoscenze, abilità e attitudini utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili in ambito sociale e professionale. Le competenze chiave possono riguardare:

- Abilità comunicative e relazionali;
- Abilità e competenze linguistiche in lingua italiana, inglese, francese o tedesca nei contesti sociali e lavorativi;
- Abilità e competenze informatiche di base e uso di internet
- Abilità e competenze informatiche avanzate
- Analisi delle risorse del territorio e del mercato del lavoro locale

In tutti i corsi devono essere previste all'interno del percorso delle ore dedicate alle tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Tipo di formazione: aula e laboratorio
Durata massima: minimo 16, massimo 40 ore
Gruppo: minimo 3, massimo 15 persone

Entrambe le tipologie di corsi devono essere erogati dagli organismi accreditati alla formazione superiore e il destinatario vi può accedere dopo aver fruito del colloquio di orientamento specialistico individuale.
Per entrambe le tipologie di corso è possibile prevedere più edizioni.

365d1dc3

La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti formati. Inoltre, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti per le attività formative, si terrà conto del numero di destinatari previsto e del numero di destinatari che raggiunge il 70% del monte ore previsto (destinatari finali). Qualora il numero di destinatari inizialmente previsto non corrisponda al numero di destinatari che abbiano raggiunto almeno il 70% del monte ore (destinatari finali) si provvederà ad una rideterminazione del contributo sulla base del numero di destinatari finali[3] .

Per entrambe le tipologie di corso risulta di primaria importanza un'analisi del fabbisogno delle imprese del territorio anche al fine di sensibilizzare le stesse alla realizzazione di percorsi di tirocinio.

C - Tirocinio di inserimento o reinserimento lavorativo

Questo intervento è finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo del destinatario.
Ha durata da un minimo di 2 ad un massimo di 6 mesi.
È necessaria l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante all'utente per facilitarne l'inserimento in azienda. Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche al fine della valutazione del tirocinio stesso.
Ai tirocini si applica quanto previsto dalla DGR n. 1816/2017 "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3", con particolare riferimento:

- al rispetto dei limiti numerici dei tirocini contemporaneamente ospitati dai datori di lavoro;
- alla copertura assicurativa dei tirocinanti (INAIL e responsabilità civile);
- alla modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio (convenzione, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

Il tirocinio deve essere realizzato sul territorio regionale.
Infine, si precisa che, al fine di garantire esperienze qualitativamente valide, nell'ambito della presente iniziativa, non è consentito prevedere un impegno orario inferiore alle **25 ore settimanali** e non superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

C1 - Accompagnamento al tirocinio

Nell'ambito dell'azione di tirocinio è prevista l'attività di "Accompagnamento al tirocinio", della durata minima di 6 ore e massima di 16 ore e finalizzata a fornire un supporto al destinatario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda, nell'ambito della quale dovranno essere realizzate almeno n. 2 visite al mese, alle quali dovranno essere presenti il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante stesso.
Le attività di accompagnamento al tirocinio dovranno concludersi con la verifica degli apprendimenti ex post e prevedere l'assistenza al reporting delle attività e dei servizi concretamente offerti durante il tirocinio a beneficio di imprese e tirocinanti.
Il raccordo costante tra i tutor e il tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto.
La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio, pari a euro 38,00 ora/attività individuale, è la singola ora di servizio svolta.

[3] A titolo di esempio, si consideri una attività formativa di 60 ore per un gruppo di destinatari inizialmente previsto pari a 8 soggetti. Il costo previsto a budget sarà calcolato come di seguito: [(€ 93,30+4,10*8)*60] = € 7.566,00. Qualora il numero di destinatari finali scendesse a 6, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue: [(€ 93,30+4,10*6)*60] = € 7.074,00.

Per il pagamento della borsa di tirocinio spettante al destinatario si veda il paragrafo "Indennità di partecipazione per i destinatari e borsa di tirocinio".
A seguire, si propone una tabella di sintesi che evidenzia le tipologie di interventi da proporre ai destinatari, i relativi *range* di durata, le modalità di erogazione, i costi riconoscibili e le condizioni per il riconoscimento di ciascun costo.

Tabella 3: Tipologie di interventi, range di durata, modalità di erogazione, applicazione delle Unità di Costo Standard e condizioni per il loro riconoscimento

Interventi di formazione e accompagnamento al tirocinio e al lavoro				
Tipologie di interventi	**Durata**	**Modalità di erogazione**	**Costo**	**Condizioni di riconoscimento**
Orientamento di II livello	2 ore	Individuale	€ 38,00 ora/destinatario	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario Stesura e sottoscrizione della PPA
	Max 8 ore	di gruppo (min 2 max 15)	€ 25,00 ora/destinatario	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario Rispetto del numero minimo dei destinatari
Formazione per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave	min. 16 - max 40 ore	di gruppo (min. 3 max 15 allievi)	UTENZA DISOCCUPATA € 93,30 ora/attività + 4,10 ora/allievo	-Rispetto numero minimo allievi -Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto da parte degli utenti formati
Formazione per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali	min. 32 ore - max 80 ore	di gruppo (min. 3 max 15 allievi)	UTENZA DISOCCUPATA € 93,30 ora/attività + 4,10 ora/allievo	-Rispetto numero minimo allievi -Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto da parte degli utenti formati
Tirocinio di inserimento e reinserimento	Min. 2 - max. 6 mesi per un monte ore settimanale di min 25 e max 40 non superiore CCNL	individuale	€ 500,00 Borsa di tirocinio mensile	-Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore totale previsto da parte di ciascun tirocinante
Accompagnamento al tirocinio	Min. 6 - max 16 ore	Individuale	€ 38,00 ora/destinatario	-Almeno n. 2 visite aziendali al mese da parte del tutor didattico-organizzativo

365d1dc3

11. Indennità di partecipazione

Per i soggetti destinatari dell'iniziativa che non percepiscono alcun sostegno al reddito, è prevista l'erogazione di un'**indennità di partecipazione** per le altre tipologie di attività a cui prende parte il destinatario, escluso il tirocinio, il cui valore orario è pari a 6 euro ora/partecipante. Tale indennità sarà riconosciuta solo per le ore effettivamente svolte e solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% delle attività previste dalla PPA, tirocinio escluso. L'indennità di partecipazione è corrisposta dall'Ente titolare del progetto al destinatario.

Per la realizzazione del tirocinio è riconosciuta una **borsa** pari a euro **500,00 lordi/mese**; sarà riconosciuta nel caso in cui il tirocinante **sia presente nella azienda ospitante per almeno il 70% del monte ore totale previsto.** La borsa di tirocinio è corrisposta dall'Ente titolare del progetto.

Esclusivamente nel caso in cui il tirocinante sia assunto con un contratto in regola con la normativa vigente e della durata superiore a 6 mesi, prima della conclusione del tirocinio, sarà possibile riconoscere l'indennità per le ore effettivamente svolte a condizione che il tirocinante abbia raggiunto la frequenza di almeno il 30% del monte ore del tirocinio.

12. Finanziabilità delle proposte progettuali

Sarà approvabile n.1 progetto per area provinciale di competenza degli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) operanti nella Regione del Veneto pertanto sul territorio regionale saranno approvabili al massimo n. 5 progetti. Il taglio finanziario del progetto è stato individuato in proporzione agli utenti sottoposti a misure alternative alla detenzione in carico agli UEPE locali.

Ufficio UEPE	TERRITORIO COMPETENTE	n. Progetti approvabili	Taglio progettuale
PADOVA	**Padova e Rovigo**	**1**	**€ 137.000,00**
TREVISO	**Treviso**	**1**	**€ 127.000,00**
VENEZIA	**Venezia e Belluno**	**1**	**€ 163.000,00**
VERONA	**Verona**	**1**	**€ 107.000,00**
VICENZA	**Vicenza**	**1**	**€ 86.000,00**
Totale			**€ 620.000,00**

13. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui alla presente Direttiva.

È necessario assicurare la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto e alle tipologie di destinatari di questa Direttiva. Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

365d1dc3

In ogni progetto deve essere individuato almeno un **direttore/coordinatore** di progetto che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Lavoro e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Lavoro ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di **docenza/formazione** queste devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento.

Per quanto attiene alla figura del **tutor** deve essere garantita la presenza di **almeno 1 tutor didattico/organizzativo** per ogni intervento formativo. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità e/o il rafforzamento di competenze. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'acquisizione degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative, dovrà essere garantita la **presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento**, verificabile dalle firme di presenza sui registri.

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio deve essere garantita la realizzazione di almeno 2 visite aziendali al mese da parte del tutor in ciascuna impresa presso cui sono inseriti i tirocinanti. A tali visite dovranno essere presenti il tutor didattico/organizzativo, il tutor aziendale ed il tirocinante; tali visite dovranno essere verificabili dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

Infine, deve essere individuata almeno **1 figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione**. Tali attività devono essere dettagliate sin dalla fase di presentazione del progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello *Europass*, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto *"Avvio dei progetti e degli interventi"* del Testo Unico dei beneficiari.

Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati.

In particolare:

- ***destinatario***: incompatibilità assoluta con altre figure;
- ***amministrativo***: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;





- ***docente***: incompatibilità assoluta eccezione fatta per il profilo del consulente di accompagnamento e, limitatamente al 40% del monte ore complessivo, per le funzioni di coordinamento e direzione;
- ***tutor***: incompatibilità assoluta eccezione fatta per la funzione amministrativa e, limitatamente al 40%
- del monte ore complessivo, per il profilo di consulente di accompagnamento;
- ***coordinatore/direttore***: incompatibilità assoluta eccezione fatta per la funzione amministrativa e per

  la funzione di docenza; quest'ultima fino al massimo del 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nella realizzazione del progetto.

365d1dc3

Griglia di incompatibilità tra le figure professionali

	DESTINATARIO	AMMINISTRATIVO	DOCENTE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
DESTINATARIO		**I**	**I**	**I**	**I**
AMMINISTRATIVO	**I**		**I**	**C**	**C**
DOCENTE	**I**	**I**		**I**	**40%**
TUTOR	**I**	**C**	**I**		**I**
COORD./DIRETT.	**I**	**C**	**40%**	**I**	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

14. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "procedure per l'affidamento a terzi".

15. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati **entro 60 giorni** di calendario a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV. La procedura per la presentazione dei progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/, entro le scadenze degli sportelli previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

365d1dc3

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza
Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto
Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale
Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati
Caricare a sistema (upload):
- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente ed eventuali allegati (lettere di adesione in partenariato);
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione dei moduli di adesione in partenariato;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'avviso. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5851 – 041/279 5305
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo

365d1dc3

del nuovo sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo lavoro@regione.veneto.it.

16. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc...);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori;
6. rispetto dei massimali e delle prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti nella presente direttiva;
7. numero e caratteristiche dei destinatari;
8. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
9. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
10. conformità con il sistema di accreditamento per la formazione e conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Parametro 1	FINALITÀ DELLA PROPOSTA - Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e	Livello Insufficiente	 0 punti

365d1dc3

	indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; - circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy,ecc); - grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale - circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; - accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.	Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	Presenza di imprese socialmente responsabili (che superano la soglia minima in base alla griglia di autovalutazione).		
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	- Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare - riferimento agli Obiettivi Specifici al quale il bando si riferisce; - coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
	Criterio premiante - coinvolgimento tra i destinatari del progetto di oltre il 20% di persone in L. 68/99 e di oltre il 20% persone in articolo 4 comma 1 della legge 381/1991 e s.m.i	Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA' DELLA PROPOSTA	Livello	
	- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; - qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	- Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti

365d1dc3

	- Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di	Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	- Rappresentatività della struttura proponente - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali - Qualità dei partner: - coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; - presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. - Quantità dei partner: - numero di partner coinvolti	Insufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti
Parametro 6	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA	Livello	
	Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno concluso le attività previste nella PPA stipulato nell'ambito della DGR n. 316/2016. Per i soggetti che non abbiano presentato progetti risultati finanziati in adesione alla DGR n. 316/2016, l'indice sarà pari a 0 (zero).	0-50% 51 - 75% 76 - 100%	0 punti 1 punto 2 punti
	Grado di efficacia da parte del Soggetto Proponente: percentuale di destinatari che hanno preso parte a un progetto AICT nell'ambito della DGR n. 316/2016 e che hanno ottenuto un inserimento lavorativo e/o che hanno avviato una impresa. Per i soggetti che non abbiano presentato progetti risultati finanziati in adesione alla DGR n. 316/2016, l'indice sarà pari a 0 (zero).	0 - 5% 6 -25% 26 - 50% 51 - 100%	0 punti 1 punti 2 punti 4 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24.
In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro ad eccezione del Parametro 6 (Grado di realizzazione dell'attività pregressa).
L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti, tranne che per la voce "*Grado di realizzazione attività pregressa*".

17. Tempi e esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro **entro 30 giorni**[4] successivi al previsto termine di presentazione delle proposte progettuali.

[4] I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria.





Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.
Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it[5], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora in una o più province, in seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

18. Avvio e chiusura dei progetti

I progetti finanziati devono essere avviati **entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria**. I termini per la **conclusione delle attività progettuali** sono definiti in **12 mesi**. Qualora la data prevista per l'avvio delle attività coincida con il sabato o giornata festiva il termine di avvio sarà posticipato al primo giorno lavorativo.

19. Monitoraggio

Nell'ambito di tale Direttiva sono previste azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo.
Il monitoraggio è previsto in itinere e a conclusione delle attività progettuali.

1. *Monitoraggio in itinere:* avrà luogo in momenti e occasioni diverse:

- in occasione di visite ispettive che saranno programmate dalla Direzione Lavoro che saranno realizzate presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali, per un riscontro fattuale quali-quantitativo. Nell'ambito dell'azione di monitoraggio, la Direzione Lavoro potrà coinvolgere, oltre agli operatori facenti capo al soggetto proponente e al partenariato, anche i destinatari degli interventi;
- in occasione di specifici incontri ai quali dovrà partecipare almeno un rappresentante di ciascun progetto che presenterà la attività realizzata, i punti forza e le eventuali criticità rilevate, le prospettive a breve e medio termine e le aspettative rispetto alle attività finanziate. Potrà essere proposta anche la partecipazione a workshop tematici da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale appositamente organizzate. Nel corso del monitoraggio saranno utilizzati strumenti di rilevazione definiti dalla Direzione Lavoro.

2. *Monitoraggio finale*: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare presso gli uffici regionali o presso la sede del soggetto proponente/gestore del progetto, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Lavoro. Tale incontro fungerà da momento di valutazione dell'intero percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti. In quest'occasione potranno essere raccolte eventuali proposte per successive attività da programmare.

Coloro che non avranno compilato il questionario predisposto per il monitoraggio nel corso di una visita ispettiva in loco, dovranno provvedere alla compilazione *on-line* dello stesso entro il termine del percorso

[5] http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori

365d1dc3

secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Lavoro. Si precisa che il tempo dedicato a questa attività (max. 30 minuti) potrà essere compreso a tutti gli effetti nel calendario delle attività.
Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo, faranno da riferimento fondamentale le finalità della Direttiva.
Sulla base dei dati raccolti attraverso il monitoraggio quantitativo dei progetti, saranno calcolati indici di realizzazione e di efficacia determinati come segue:

$$\text{Indice di Realizzazione} = \frac{\text{numero di destinatari che hanno concluso le attività previste nella PPA}[6]}{\text{numero di destinatari che hanno stipulato una PPA nel progetto}}$$

$$\text{Indice di Efficacia} = \frac{\text{numero di destinatari che hanno ottenuto un inserimento lavorativo}[7]}{\text{numero di destinatari che hanno concluso le attività previste nella PPA}[8]}$$

I valori di tali indici, per ciascun progetto e per ciascun organismo, potranno essere resi pubblici per essere consultabili dai potenziali utenti.

Tali indici saranno anche utilizzabili per i futuri bandi nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse". In base a tale parametro potrà inoltre essere definito un vincolo di accesso ai bandi successivi secondo le modalità e i criteri definiti con successivo Decreto del Dirigente.

20. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it[9], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

21. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le azioni proposte a valere sul presente avviso dovranno essere immediatamente avviabili.
I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori, dovranno essere avviati e conclusi entro le scadenze definite nel paragrafo "Tempi di presentazione, degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e chiusura dei progetti"; il termine per la conclusione delle attività non potrà essere superiore a 12 mesi dalla data di avvio di ciascun progetto.

22. Rendicontazione, monitoraggio e pubblicizzazione degli interventi

[6] Con l'espressione "numero di destinatari che hanno concluso le attività previste nella PPA" si fa riferimento ai destinatari che hanno partecipato ad almeno il 70% delle ore di attività previste nella PPA.
[7] Con l'espressione "inserimento lavorativo" si intende un contratto di qualsiasi tipologia della durata di almeno 6 mesi nel rispetto della normativa vigente. Sono incluse le persone che risultano occupate in seguito ad avvio di nuova impresa
[8] Con l'espressione "numero di destinatari che hanno concluso le attività previste nella PPA" si fa riferimento ai destinatari che hanno partecipato ad almeno il 70% delle ore di attività previste nella PPA.
[9] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori

365d1dc3

Il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei Sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto (7% dell'unità di costo standard orario) calcolato rapportando le irregolarità rilevate al volume complessivo dei dati da fornire.

I beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;

- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR 670/2015) sez. C paragrafo 3 "Pubblicizzazione delle iniziative";

- "Guida al logotipo istituzionale e alle sue corrette applicazioni". I beneficiari sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni, in materia di comunicazione e informazione, che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE, del 27 aprile 2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).





(Codice interno: 408164)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1633 del 05 novembre 2019

POR FESR 2014-2020. Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale". Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili". Approvazione del bando per l'erogazione dei contributi destinati all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico a destinazione residenziale.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
In attuazione del POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale". Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili", con il presente provvedimento si approva il bando di contributi destinati all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico a destinazione residenziale, definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti.

L'Assessore Elisa De Berti per l'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, con in Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono state date le norme comuni ai fondi SIE, mentre con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 sono state definite le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903-final del 17/8/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 01/9/2015.

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29/10/2015, in data 3/2/2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno.

Con deliberazione n. 1055 del 29/06/2016 era stato approvato il primo avviso pubblico, per il sostegno di interventi di efficientamento energetico, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), in attuazione dell'obiettivo specifico *"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"* e dell'Azione *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"* dell'Asse prioritario 4 del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020.

Successivamente, il POR è stato modificato con le decisione di esecuzione (CE) C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e C(2019)4061 final del 5/06/2019. Anche i criteri di selezione riguardanti l'asse 4 sono stati modificati, da ultimo, con le determinazioni assunte durante la seduta del Comitato di Sorveglianza del 27/06/2019.

Con deliberazione del 20/08/2019 n. 1242, la Giunta Regionale ha approvato il secondo bando dell'azione per l'assegnazione di contributi in conto capitale per interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico non residenziale, della dotazione di 25.000.000,00 di euro.

Ora, con il presente provvedimento, si propone l'approvazione del terzo bando pubblico attuativo dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, della dotazione di 10.000.000,00 di euro.

Diversamente dai due precedenti, quest'ultimo è dedicato all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a destinazione residenziale. Inoltre, in considerazione dell'entità del budget a disposizione, che non si ritiene capace di soddisfare un numero

consistente di progetti, appare opportuno restringere la platea dei potenziali beneficiari alle sole Ater, che gestiscono la maggior parte del patrimonio residenziale a valenza sociale del Veneto.

I contributi in argomento ricadono nella disciplina sugli aiuti per la gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG); in particolare, risultano rispondenti alle condizioni previste nella Decisione della Commissione Europea C (2011) 9380 del 20/12/2011 e, pertanto, si configurano come aiuti di stato compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea, ferma restando l'iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti.

In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Con il presente bando la Regione del Veneto concorre a realizzare gli obiettivi della strategia "Europa 20-20", della strategia EUSALP - 3° obiettivo "Un contesto ambientale più inclusivo e soluzioni energetiche rinnovabili ed affidabili per il futuro", Azione 9 "Rendere il territorio una regione modello per efficienza energetica e uso di energie rinnovabili".

L'azione proposta è altresì rispondente al *"Piano energetico regionale - Fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica (PERFER)"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 09/02/2017, laddove indica che la Regione del Veneto promuova l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia in attuazione degli indirizzi della politica energetica comunitaria e nazionale e nell'ambito delle competenze conferite alla Regione dalle leggi dello Stato.

Le risorse messe a bando, per un importo di 10.000.000,00 di euro, trovano adeguata copertura, sul bilancio di previsione 2019-2021, nei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 4 del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli:

- 102571 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
- 102572 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
- 102573 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)".

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 final del 17/08/2015, C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e C(2019)4061 final del 5/06/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2019-2021;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici a strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili", secondo quanto stabilito in narrativa e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento che costituiscono parte integrante del medesimo:
   - **Allegato A** - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;
   - **Allegato B** - Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti in merito alla capacità amministrativa;
   - **Allegato C** - Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti in merito alla capacità finanziaria;
   - **Allegato D** - Elenco dei Comuni con indicazione dell'eventuale superamento dei valori limite del PM10 e del valore obiettivo per benzo(a)pirene nella zona di riferimento;
   - **Allegato E** - Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica;

3. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione LL.PP. Edilizia e Logistica dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in € 10.000.000,00, e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA, sui seguenti capitoli di spesa, che presentano adeguata disponibilità nel bilancio di previsione 2019-2021:
   - capitolo n. 102571 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
   - capitolo n. 102572 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";
   - capitolo n. 102573 "POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N.5903)";

5. di stabilire che spetta ad AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;

6. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad Euro 10.000.000,00 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

[Ripubblicazione integrale della deliberazione della Giunta regionale n. 1633 del 5 novembre 2019 (già pubblicata nel Bollettino n. 127 del 8 novembre 2019), corredata dell'Allegato E, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1671 del 12 novembre 2019 (pubblicata nel presente Bollettino), *ndr*]

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A

POR 2014/2020
FESR / REGIONE DEL VENETO
UNIONE EUROPEA
REGIONE DEL VENETO

UNA REGIONE + GRANDE

POR FESR 2014-2020

AZIONE 4.1.1

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17.08.2015, successivamente modificato con decisione di esecuzione (CE) C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e decisione C(2019) 4061 final del 5/6/2019;

Il presente Bando dà attuazione all'ASSE Prioritario 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale".

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO "4 c – Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa"

OBIETTIVO SPECIFICO "4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"

2bb356ce

ALLEGATO A

INDICE

Art. 1. Finalità e oggetto dell'Avviso
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione
Art. 4. Soggetti ammissibili
Art. 5. Interventi ammissibili
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili
Art. 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 9. Cumulabilità degli aiuti
Art. 10. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 11. Valutazione delle domande
Art. 12. Formazione della graduatoria e concessione del sostegno
Art. 13. Obblighi a carico del beneficiario
Art. 14. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 15. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 16. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 17. Rinuncia e decadenza del sostegno
Art. 18. Informazioni generali
Art. 19. Informazione e pubblicità
Art. 20. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 21. Informativa ai sensi dell'art. 13 del 2016/679/UE – GDPR

2bb356ce

BANDO

per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando pubblico ha ad oggetto l'assegnazione di contributi in conto capitale per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico residenziale in attuazione dell'obiettivo specifico *"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"* e dell'azione *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"* dell'Asse prioritario 4 del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), approvato dalla Commissione Europea il 17 agosto 2015 con decisione C(2015)5903.
2. L'azione proposta è altresì rispondente al *"Piano energetico regionale - Fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica (PERFER)"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 09/02/2017, laddove è indicato che la Regione del Veneto promuova l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia in attuazione degli indirizzi della politica energetica comunitaria e nazionale e nell'ambito delle competenze conferite alla Regione dalle leggi dello Stato. L'insieme degli interventi realizzati in un edificio deve garantire oltre alla riduzione dell'indice del consumo di energia primaria dell'edificio (EPgl), anche la riduzione conseguente l'emissione inquinante prodotta dagli edifici e dagli impianti. L'efficientamento energetico potrà essere conseguito anche con l'integrazione di fonti rinnovabili di energia elettrica e termica.
3. I contributi in argomento ricadono nella disciplina sugli aiuti per la gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG); in particolare risultano rispondenti alle condizioni previste nella Decisione della Commissione Europea C (2011) 9380 del 20/12/2011, pertanto, come specificato all'art. 1 della stessa, si configurano come aiuti di stato compatibili con il mercato interno, e esenti dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108 paragrafo 3 del trattato, ferma restando l'iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti.
4. L'articolo 61 del Regolamento UE n. 1303/2013 recante le disposizioni comuni sui fondi SIE, a seguito delle modifiche introdotte con il Regolamento (UE) 1046/2018 (Reg. "Omnibus"), prevede che i risparmi sui costi derivanti dall'attuazione di misure di efficienza energetica rappresentano un'eccezione nell'ambito del trattamento dei risparmi sui costi operativi generati da operazioni finanziate con i fondi SIE e, pertanto, non si applica la valutazione e l'eventuale riduzione di cui al comma 2 dello stesso art. 61.
5. Con il presente bando la Regione del Veneto concorre a realizzare gli obiettivi della strategia "Europa 20-20", della strategia EUSALP – 3° obiettivo "Un contesto ambientale più inclusivo e soluzioni energetiche rinnovabili ed affidabili per il futuro", Azione 9 "Rendere il territorio una regione modello per efficienza energetica e uso di energie rinnovabili". Per ulteriori informazioni vedere la pagina: http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina.
6. Il presente bando pubblico ammette le operazioni che garantiscono il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.
7. Ai fini dell'Avviso si riportano le seguenti definizioni:
    a. Prestazione energetica di un edificio: quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili. Tale quantità viene espressa da uno o più descrittori che tengono conto del livello di isolamento dell'edificio e delle caratteristiche tecniche e di installazione degli impianti

2bb356ce

tecnici. La prestazione energetica può essere espressa in energia primaria non rinnovabile, rinnovabile, o totale come somma delle precedenti. [Dlgs 192/2005, art. 2]

b. Attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE): documento, redatto nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 192/2005, rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica. [Dlgs 192/2005, art. 2]

c. Indice di prestazione energetica EP: indice che esprime il consumo di energia primaria riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m^2anno o kWh/m^3anno. L'indice di prestazione energetica è detto *parziale* quando è riferito ad un singolo uso energetico dell'edificio come, ad esempio, la climatizzazione invernale, la climatizzazione estiva, la produzione di acqua calda sanitaria, la ventilazione, l'illuminazione. Lo stesso è detto *globale* (EPgl) quando comprende tutti gli utilizzi energetici presenti nell'edificio.

d. EPgl,nren: indice di prestazione energetica globale dell'edificio, per la quota di energia attinta da fonte di energia primaria non rinnovabile

e. EPgl,ren: indice di prestazione energetica globale dell'edificio, per la quota di energia attinta da fonte di energia primaria rinnovabile

f. Diagnosi energetica: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di un'attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati;

g. Ristrutturazioni importanti di primo livello: l'intervento, oltre a interessare l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50 per cento della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, comprende anche la ristrutturazione dell'impianto termico per il servizio di climatizzazione invernale e/o estiva asservito all'intero edificio. In tali casi i requisiti di prestazione energetica si applicano all'intero edificio e si riferiscono alla sua prestazione energetica relativa al servizio o servizi interessati.

h. Contratto di prestazione energetica: accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture, servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari [Dlgs 102 del 4/7/2014, art. 2]:

8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (con sede in Padova, Via Niccolò Tommaseo 67/C, protocollo@cert.avepa.it, codice fiscale 90098670277) quale Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando pubblico è pari a 10.000.000,00 di euro per l'efficientamento energetico di edifici pubblici a destinazione residenziale in proprietà ai soggetti di cui all'art. 4;

2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di rifinanziare il presente bando, al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili, ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.

2bb356ce

Articolo 3
Localizzazione

1. Gli interventi del presente Avviso pubblico possono essere realizzati sull'intero territorio regionale del Veneto (Art. 70, c. 1 Reg. UE 1303/2013).

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale;

2. Gli Enti di cui al comma 1) devono possedere capacità amministrativa e operativa e capacità finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

3. La capacità amministrativa e operativa è soddisfatta mediante l'assegnazione al progetto di personale in possesso di esperienza almeno biennale nella gestione tecnico-amministrativa di appalti di opere pubbliche. A tale scopo la domanda di contributo deve indicare il responsabile del procedimento ed i suoi eventuali collaboratori e deve essere corredata dei curricula professionali degli stessi. Il gruppo di lavoro così costituito deve essere mantenuto, con riguardo alle professionalità coinvolte, per tutto il corso dell'operazione.

4. La capacità finanziaria è dimostrata con la presentazione, all'atto della domanda, del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda.

5. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità. Devono inoltre essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto. I requisiti attinenti alla stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture (art. 71 del Reg. 1303/2013) devono essere mantenuti dal momento di presentazione della domanda fino a cinque anni successivi al pagamento finale al Beneficiario.

6. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata tramite PEC all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) per le necessarie verifiche e valutazioni entro 30 giorni dall'evento.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Sono considerati ammissibili progetti che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti di proprietà pubblica, a destinazione residenziale, appartenenti al patrimonio degli Enti di cui all'art. 4 comma 1.
2. L'intervento oggetto della domanda non deve risultare finanziato anche mediante contributi dell'Azione 9.4.1 e 9.5.8 dell'Asse 6 del POR stesso.
3. Ciascun soggetto può presentare fino ad un massimo di due domande.
4. La domanda di contributo deve riguardare un edificio singolo, oppure un complesso edilizio unitario ancorché composto da più corpi di fabbrica. Nel caso di complessi edilizi identificati da più unità immobiliari, e quindi caratterizzati da attestati di prestazione energetica distinti, è necessario compilare l'allegato E. Non sono ammesse domande riferite a porzioni di edificio.
5. L'intervento deve comportare una spesa complessiva ammissibile a contributo non inferiore ad € 200.000,00.
6. Il contributo massimo concedibile ammonta ad € 2.000.000,00 per domanda.
7. Il livello progettuale minimo per l'ammissione e quello del progetto di fattibilità di cui all'art. 23 del Dlgs 50/2016; sono previste premialità per livelli di progettazione più avanzati.

8. I progetti in particolare devono:

   a) riguardare un edificio o un complesso edilizio della superficie utile minima di 500 mq;

   b) riguardare edifici dotati, all'atto della presentazione della domanda, di attestati di prestazione energetica (APE), redatti e registrati nell'archivio regionale online (https://venet-energia-edifici.regione.veneto.it/VeNet/statistiche.php) successivamente al 1°/10/2015 *(data di entrata in vigore della nuova classificazione, del nuovo metodo di calcolo e del nuovo schema di attestato di prestazione energetica, stabiliti con decreti vari del Ministero dello Sviluppo Economico in data 26/06/2015);* non sono ammesse le domande di contributo corredate di APE anteriori a tale data; gli APE devono essere allegati alla domanda di sostegno;

   c) conseguire il miglioramento delle prestazioni energetiche effettive, come risultante dalla diagnosi energetica da allegare alla domanda di sostegno, con riduzione dell'indice del consumo di energia primaria globale dell'edificio (EPgl) rispetto a quello dello stato di fatto di almeno il 20%;

   d) conseguire un miglioramento dell'indice di efficienza energetica dell'edificio oggetto dell'intervento di almeno due classi energetiche secondo il sistema di certificazione vigente; sono previsti punti di premialità per livelli di miglioramento superiori;

   e) il periodo di recupero non attualizzato dell'investimento, dato dal rapporto tra la spesa ammessa al contributo e la riduzione dei costi collegati al consumo di energia primaria, non deve eccedere 30 anni (considerato un costo medio del mix energetico di 0,15 €/kWh); sono previsti punti di premialità per periodi di recupero inferiori);

   f) l'energia eventualmente prodotta a seguito dell'intervento dovrà essere volta esclusivamente all'autoconsumo;

9. L'edificio non deve essere oggetto di contratto di prestazione energetica comunque denominato, (sono ammessi i contratti di semplice fornitura di energia e quelli di mera manutenzione ordinaria di impianti).

10. L'intervento di efficientamento energetico dell'edificio deve essere realizzato esclusivamente mediante contratto di appalto propriamente detto.

11. L'intervento non deve riguardare lavori iniziati (ossia non deve essere stato emesso il certificato di inizio lavori) antecedentemente al 1/1/2019.

12. L'intervento non deve essere portato materialmente a termine o completamente attuato (ossia non deve essere stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori) prima della presentazione della domanda di contributo stessa; i limiti temporali di ammissibilità delle spese sono indicati all'art. 6 comma 1.

13. Nel caso di edifici che prevedano porzioni non ammesse dal presente avviso, il progetto sarà considerato ammissibile a condizione che il volume lordo riscaldato (climatizzazione invernale) complessivo di tali porzioni sia inferiore o uguale al 10% del volume lordo riscaldato totale. La spesa afferente la quota non ammissibile sarà stralciata puntualmente o, qualora ciò non sia possibile, in proporzione al volume lordo riscaldato.

14. Non è ammessa la ristrutturazione per demolizione e ricostruzione dell'edificio.

15. In caso di ampliamento, la relativa spesa non è ammessa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese pagate dai beneficiari nel periodo di ammissibilità della spesa che decorre dal 1° gennaio 2019, fino al termine previsto per la presentazione della rendicontazione finale dell'intervento con richiesta di erogazione del saldo, stabilito all'art. 10.

2. Sono ammissibili le spese connesse all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e basate sul Prezziario regionale in materia di lavori pubblici.

3. In particolare, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

   a) Lavori di efficientamento energetico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

2bb356ce

- Coibentazione dell'involucro edilizio;
- Sostituzione dei serramenti;
- Realizzazione di pareti ventilate;
- Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare;
- Installazione o sostituzione di caldaie;
- Installazione o sostituzione di impianti termici alimentati da fonte rinnovabile, solo per autoconsumo (quali solare-termico, geotermico);
- Efficientamento del sistema di distribuzione dell'impianto termico;
- Installazione o sostituzione di impianti fotovoltaici (nel limite di 15 kW di picco, comprensivi degli impianti eventualmente già esistenti);
- Installazione o sostituzione di pompe di calore per climatizzazione invernale ed estiva;
- Efficientamento dell'impianto di illuminazione interni o relativo alle pertinenze dell'edificio;
- Efficientamento di sistemi di trasporto, quali ad esempio ascensori o scale mobili (non sono ammesse le spese per opere edili per gli adeguamenti normativi);
- Installazione di sistemi e dispositivi per contabilizzazione dei consumi, per il controllo automatizzato e per la telegestione degli impianti termici ed elettrici;

b) Oneri di sicurezza.

c) Servizi tecnici (progettazione, attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, contabilizzazione, direzione e assistenza ai lavori, collaudo dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché consulenze specialistiche, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto), nella misura massima del 15% (quindici per cento) dell'investimento complessivo ammissibile (totale A e B del quadro economico di progetto).

d) IVA, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto Beneficiario. I soggetti che hanno possibilità di compensare l'IVA, in sede di presentazione della domanda di sostegno, in base ai valori storici, devono indicare l'importo dell'IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un'eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l'avvenuto calcolo della quota dell'IVA come sopra riportato.

e) altre spese, quali ad esempio:

- Contributo ANAC e altri tributi connessi all'intervento;
- Spese di commissione giudicatrice;
- Spese per pubblicazioni procedure di gara e avvisi sui risultati, qualora non recuperabili da parte del beneficiario.

4. Il pagamento mediante modello F24 di oneri, quali IVA e ritenute d'acconto, deve risultare effettuato entro la presentazione della domanda di erogazione.

5. Le tipologie di opere elencate nel precedente comma comprendono anche le opere edili e affini, strettamente connesse alla realizzazione degli interventi.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
   a. acquisto di terreni;
   b. acquisto di fabbricati;
   c. locazione di immobili;
   d. acquisto di materiale usato;

e. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
f. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
g. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
h. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
i. spese riconducibili ad ampliamenti volumetrici del fabbricato oggetto di intervento;
j. spese per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento;
k. spese per il personale compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113, comma 2 del d.lgs. 50/2016;
l. voci di spesa corrente non già previste al precedente articolo 6; a titolo esemplificativo non sono ammesse spese di trasloco e spese di pulizia straordinaria.

2. In applicazione di quanto previsto all'art. 2 comma 1 lettera k) del *"Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano"*, sottoscritto dalla Regione del Veneto il 09/06/2017 (Dgr n. 836 del 06/06/2017):

- nei Comuni in cui non risultano superati i valori limite del PM10 o del valore obiettivo del benzo(a)pirene, di cui all'elenco di cui all'allegato D, non sono ammesse al contributo le spese riguardanti generatori di calore alimentati a biomassa legnosa di categoria inferiore a "quattro stelle", secondo la classificazione di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 186 del 7/11/2017, sia per nuovi impianti o sia per sostituzione di caldaie esistenti;
- nei Comuni in cui risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 o del valore obiettivo del benzo(a)pirene, individuati nell'elenco di cui all'allegato D:
  - nel caso di impianti alimentati da fonte diversa dalla biomassa legnosa e nel caso di nuovi impianti, non sono ammesse al contributo le spese riguardanti l'istallazione di generatori di calore alimentati a biomassa legnosa;
  - nel caso di impianti già dotati di generatori di calore a biomassa legnosa, da sostituire, non sono ammesse le spese riguardanti la sostituzione con generatori di calore a biomassa legnosa di categoria inferiore a "quattro stelle", secondo la classificazione di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 186 del 7/11/2017;

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Sulla base della richiesta di finanziamento presentata dal Beneficiario, alle domande ritenute ammissibili è possibile assegnare un sostegno secondo aliquota massima del 90% della spesa ammissibile. È previsto un criterio di premialità per le richieste di finanziamento di aliquota inferiore, dell'80% e 70%. I valori intermedi non sono previsti.
2. Il contributo massimo concedibile ammonta ad € 2.000.000,00.
3. In fase di istruttoria della contabilità finale, qualora le spese rendicontate ammesse al contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento inizialmente richiesta.
4. Le spese eccedenti il contributo potranno essere finanziate dall'Ente beneficiario mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

2bb356ce

Articolo 9
Cumulabilità degli aiuti

1. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.
2. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Avviso ai sensi dell'art. 65, comma 11 del Regolamento UE n. 1303/2013.
3. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento in fase di presentazione della domanda, specificando:
   la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale è stata presentata domanda o per la quale si è beneficiari;
   l'entità del contributo;
   le voci di spesa oggetto del contributo.
4. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu. Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

2. Il termine per la presentazione della domanda di sostegno è stabilito al **02/03/2020**, alle ore **17:00:00**.

3. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui ai commi 7 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

4. Al momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato *pdf*, firmarla digitalmente (senza rinominare il *file* né sovrascriverlo) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.

5. La domanda in formato *pdf* dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.

6. Nella domanda di contributo è necessario specificare:
   a. nominativo del responsabile del procedimento e degli eventuali collaboratori;
   b. CUP dell'intervento (nel caso di interventi con più cup, riportare solo il master);
   c. intensità del contributo richiesto;
   d. livello della progettazione;
   e. superficie utile complessiva, data dalla somma delle superfici utili degli alloggi dell'edificio oggetto d'intervento;
   f. elenco dei codici di registrazione degli attestati di prestazione energetica allo stato di fatto dell'edificio;

2bb356ce

g. diminuzione prevista del consumo annuale di energia primaria complessiva dell'edificio, calcolato secondo lo schema contenuto nell'allegato E;
h. qualificazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) come spesa non recuperabile ovvero recuperabile *pro-quota*;

7. A corredo della domanda di contributo, ai fini della dell'ammissione al finanziamento, occorre presentare obbligatoriamente allegata la documentazione di seguito riportata:
   a. uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione dichiarato:
      - atto di approvazione del progetto, nel caso di progetti di fattibilità;
      - atto di verifica, nel caso di progetti definitivi;
      - atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato;
   b. relazione generale di progetto;
   c. quadro economico di progetto;
   d. indice della documentazione del progetto;
   e. elaborati di progetti, rispondenti a quanto previsto dal d.lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8;
   f. la documentazione attestante l'avvenuta valutazione di incidenza ambientale in attuazione della direttiva 92/43/Cee e del dPR n. 357 del 1997, tenuto conto della Guida metodologica per la valutazione di incidenza approvata con DGR n. 2299 del 09/12/2014;
   g. almeno due fotografie dell'edificio allo state attuale;
   h. attestati di prestazione energetica allo stato attuale, registrati nell'archivio regionale online (https://venet-energia-edifici.regione.veneto.it/VeNet/statistiche.php) successivamente al 1°/10/2015;
   i. diagnosi energetica, con allegata la proposta di a.p.e. a fine lavori;
   j. scheda di cui all'allegato E per la sintesi degli indicatori di efficienza energetica;
   k. dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità amministrativa, secondo il modello di cui all'allegato B, con il curriculum professionale del responsabile del procedimento e degli eventuali collaboratori, sottoscritti da parte degli stessi;
   l. dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria, secondo il modello di cui all'allegato C, con il programma triennale delle opere pubbliche e il relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda;
   m. delega a firmare o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma (ad esempio il documento di nomina del responsabile di settore con potere di firma), laddove la domanda non sia sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente;

8. Ai fini dell'ottenimento dei punteggi inerenti ai criteri di selezione n. VIII), riportati all'art. 11, è necessario allegare la documentazione di seguito riportata:
   - Criterio VIII): certificazione EMAS;

9. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel SIU. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:
   - la domanda di sostegno, **con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante** dell'Ente o un suo delegato;
   - la dichiarazione, **da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale**, con cui si attesta che al progetto è assegnato il personale in possesso di esperienza almeno biennale nella gestione tecnico-amministrativa di appalti di opere pubbliche, individuati nella dichiarazione e nei curriculum allegati alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti in merito alla capacità amministrativa e operativa);
   - la dichiarazione, **da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale**, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei

lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria);

- l'eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma (**anche in firma olografa**), laddove la domanda non sia sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente;
- gli allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (**anche in firma olografa**) quali:
  - scheda indicatori di efficienza energetica per immobili composti da più unità immobiliari, soggetti ad a.p.e. distinti (allegato E);
  - curriculum professionali del responsabile del procedimento e degli eventuali collaboratori, sottoscritti da parte degli stessi;
  - attestati di prestazione energetica;
  - diagnosi energetica, con allegata la proposta di a.p.e. a fine lavori;
  - documentazione attestante l'avvenuta valutazione di incidenza ambientale;

10. Nel sottoscrivere la domanda di contributo, il Rappresentante Legale tra l'altro rilascia, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
    - l'edificio non è oggetto di un'attività economica nell'accezione comunitaria, ossia non è strumentale ad un'attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato;
    - l'edificio non è oggetto di contratto di prestazione energetica comunque denominato;
    - l'intervento oggetto della domanda non è finanziato mediante contributi dell'Azione 9.4.1 e 9.5.8 dell'Asse 6 del POR stesso;
    - l'energia eventualmente prodotta a seguito dell'intervento è rivolta esclusivamente all'autoconsumo.

11. La domanda di contributo è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non siano presentati entro i termini di cui al precedente comma 2;
    - siano redatti e/o sottoscritti e/o inviati secondo modalità non previste dal presente bando;

12. La domanda è inammissibile qualora:
    - le informazioni/elementi richiesti dalla documentazione di cui al precedente comma 5 e 6 siano valutati in fase istruttoria come palesemente scorretti, mancanti, incompleti;
    - sia riscontrata la mancanza dei requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente bando;
    - manchi anche solo di uno dei documenti di cui al precedente comma 6.

Articolo 11
Valutazione delle domande

1. La domanda, completa della documentazione richiesta, è istruita da parte di AVEPA – Area Gestione FESR, che procede alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Le domande di contributo ritenute ammissibili sono inserite nella graduatoria prevista dal presente bando sulla base dei criteri di seguito esposti, tra i quali prevale il criterio II) in quanto si ritiene di dover dare il massimo impulso all'Azione premiando gli interventi di più rapida cantierabilità:

ALLEGATO A

I) Maggiore intensità di cofinanziamento da parte del beneficiario.
Sulla base della richiesta di finanziamento presentata dal Beneficiario, alle domande ritenute ammissibili è possibile assegnare un sostegno secondo aliquota massima del 90% della spesa ammissibile. È previsto un criterio di premialità per le richieste di finanziamento di aliquota inferiore, dell'80% e 70%. I valori intermedi non sono previsti.

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
2	Richiesta di contributo al 90% della spesa ammissibile (il Richiedente s'impegna a reperire risorse per il 10% della spesa).	0
	Richiesta di contributo al 80% della spesa ammissibile (il Richiedente s'impegna a reperire risorse per il 20% della spesa).	1
	Richiesta di contributo al 70% della spesa ammissibile (il Richiedente s'impegna a reperire risorse per il 30% della spesa).	2

II) Livello di progettazione più avanzato

Nei casi in cui il livello della progettazione risulti non chiaramente definito o comunque non previsto dalle norme vigenti in materia (ad esempio i progetti "definitivi-esecutivi"), il punteggio attribuito è quello del livello inferiore.

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
25	Di fattibilità	0
	Definitivo	20
	Esecutivo	25

III) Interventi in strutture maggiormente energivore o con la maggiore dispersione termica

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
2	Interventi su immobili di classe E o superiori	0
	Interventi su immobili di classe F	1
	Interventi su immobili di classe G	2

IV)Miglioramento di classe energetica

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
3	Miglioramento di 2 classi energetiche	0
	Miglioramento di 3 classi energetiche	1
	Miglioramento di 4 classi energetiche	2
	Miglioramento di 5 classi energetiche o più	3

V) Diminuzione del consumo annuale di energia primaria.

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
3	Riduzione dell'indice EPgl almeno del 20%	0
	Riduzione dell'indice EPgl almeno del 35%	1
	Riduzione dell'indice EPgl almeno del 50%	2
	Riduzione dell'indice EPgl almeno del 65%	3

2bb356ce

VI) Economicità dell'operazione: rapporto tra risparmio energetico ottenuto e spesa d'investimento sostenuta.

Il tempo di recupero non attualizzato dell'investimento, dato dal rapporto tra la spesa ammessa al contributo e la riduzione dei costi collegati al consumo di energia primaria (considerato il costo medio del mix energetico di 0,15 €/kWh), è calcolato con la seguente formula:

$$T_R = \frac{Investimento}{0{,}15 \cdot Superfice \cdot \Delta EP_{gl,nren}}$$

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
3	Indice T_R inferiore a 15	3
	Indice T_R superiore a 15 e pari o inferiore a 20	2
	Indice T_R superiore a 20 e pari o inferiore a 25	1
	Indice T_R superiore a 25 e pari o inferiore a 30	0

VII) Produzione di energia termica da fonte rinnovabile per autoconsumo

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
2	L'intervento prevede l'installazione di impianti di produzione energia termica da fonte rinnovabile per autoconsumo, per climatizzazione invernale.	2
	L'intervento prevede l'installazione di impianti di produzione energia termica da fonte rinnovabile per produzione di acqua calda sanitaria.	1
	L'intervento non prevede installazione di impianti di energia termica da fonte rinnovabile per autoconsumo.	0

VIII) Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente.

Punteggio massimo	Elementi di valutazione	Punti
1	L'Ente richiedente è un'organizzazione regolarmente registrata al Sistema di ecogestione ed audit EMAS	1
	L'Ente richiedente non è registrato al Sistema di ecogestione ed audit EMAS	0

3. Per motivi di efficienza istruttoria, le domande di sostegno pervenute verranno istruite dando precedenza a quelle riferite a progetti di livello esecutivo o definitivo. Solo nel caso in cui la somma dei contributi richiesti con le domande riferite a progetti di livello esecutivo o definitivo non superi la dotazione finanziaria, si procederà all'istruttoria anche delle domande di sostegno riferite a progetti di fattibilità tecnico-economica.

4. In caso di parità di punteggio, viene data preferenza alla domanda che precede per ordine cronologico di presentazione.

5. I criteri di cui ai numeri IV), V), VI) e VII) sono basati sui dati progettuali proposti dal Richiedente per l'intervento da realizzare e, pertanto, ad opera conclusa, è prevista la verifica dei valori effettivamente conseguiti e la rivalutazione del punteggio complessivo. Di norma dovrà essere mantenuto il punteggio conseguito in fase di assegnazione del contributo. Gli eventuali scostamenti in riduzione dovranno essere adeguatamente motivati e, comunque, il punteggio complessivo rivalutato non dovrà essere inferiore o uguale al punteggio attribuito al primo intervento non finanziato. In caso contrario il contributo si ritiene decaduto.

Articolo 12
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che

approva l'elenco contenente la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché l'elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

2. AVEPA, dopo l'approvazione degli elenchi di cui al punto 1, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

Articolo 13
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:
   a. **entro il termine di 6 mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria, il beneficiario che ha presentato il progetto a livello di "esecutivo" o "definitivo" deve trasmettere l'atto di approvazione del progetto esecutivo (nel caso dei "definitivi" allegando anche il progetto esecutivo) attestante la copertura finanziaria del progetto, tramite PEC all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, AVEPA (protocollo@cert.avepa.it).
   b. il beneficiario che ha presentato domanda sulla base di un progetto a livello di "fattibilità", **entro il termine di 12 mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria, deve presentare, nelle modalità di cui al comma precedente, il progetto esecutivo stesso con relativo atto di approvazione che ne attesti la copertura finanziaria e l'attestazione di conformità di quest'ultimo al progetto alla base.
   c. **entro il termine di 30 mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria, concludere il progetto ammesso e presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo;
   d. comunicare ogni variazione riguardante i requisiti soggettivi di cui all'art. 4, intervenuta dopo la presentazione della domanda, tramite PEC entro 30 giorni dall'evento, all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, AVEPA (protocollo@cert.avepa.it), per le necessarie verifiche e valutazioni;
   e. rispettare i limiti previsti all'art. 9 sulla "Cumulabilità degli aiuti";
   f. fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste da AVEPA – Area gestione FESR o da altri soggetti delegati o incaricati dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
   g. provvedere al cofinanziamento dell'opera, mediante fondi propri o altri contributi pubblici, per la quota non sostenuta dal contributo POR FESR;
   h. comunicare ad AVEPA – Area gestione FESR, l'eventuale rinuncia al contributo;
   i. mantenere dal momento della presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto e per cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo il possesso di tutti requisiti soggettivi e oggettivi previsti agli artt. 3, 4 e 5 del presente Avviso;
   j. non cedere la proprietà dell'immobile finanziato, non modificare la condizione d'uso o di godimento dell'edificio finanziato né a titolo oneroso né gratuito, mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento, nei primi 5 (cinque) anni dal pagamento finale del contributo;
   k. presentare ad AVEPA la documentazione relativa alle procedure afferenti i contratti pubblici di cui al successivo art. 15, in concomitanza della prima rendicontazione utile;
   l. porre in essere azioni informative/pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative finanziate dalla Regione con l'intervento comunitario, in conformità agli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);

2bb356ce

m. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, il quale consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici, di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;

n. conservare dal momento di presentazione della domanda di sostegno, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni salvo diversa indicazione dell'Autorità di Gestione, dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

o. assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione al contributo, sempre che non siano stati preventivamente approvati da AVEPA;

p. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, contratti pubblici, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

q. consentire in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essi delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;

r. fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

s. accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione del Veneto, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

t. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e sopportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;

u. essere in regola con le norme dell'ordinamento italiano in materia contributiva (DURC).

2. Il mancato rispetto degli adempimenti di cui al comma 1 del presente articolo può dare luogo, ove non prevista l'inammissibilità o la decadenza, ad una riduzione finanziaria applicata in maniera proporzionale alla gravità dell'inadempimento variabile da un minimo del 2% ad un massimo del 100% dell'importo del contributo assegnato, ad eccezione di quanto indicato al comma seguente e all'art. 15 comma 4.

3. In caso di superamento dei termini di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo è applicata una riduzione del contributo riconosciuto pari all'1% dell'impegno iniziale con incremento dell'1% per ogni mese ulteriore. È fatta salva la possibilità di presentare, entro il termine stesso, una richiesta di proroga basata su motivazioni non dipendenti dalla volontà o dall'organizzazione del Beneficiario.

Articolo 14
Svolgimento delle attività, variazioni/ varianti, proroghe e relativi obblighi

1. Le variazioni in corso d'opera dell'appalto devono essere tempestivamente trasmesse ad AVEPA e devono essere motivate ai sensi dell'art. 106 del codice dei contratti. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento. A corredo della richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere:
   - atto di approvazione della variante;
   - eventuale relazione del Rup;
   - relazione tecnica del Direttore dei Lavori ed elaborati;

- atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi.

2. Il Beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento entro e non oltre il termine stesso: per cause di forza maggiore, cause eccezionali e motivazioni non dipendenti dalla volontà o dall'organizzazione del Beneficiario; lo stesso dovrà inviare la richiesta ad AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) e per conoscenza all'AdG (programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it).

3. Per quanto non disciplinato dai commi precedenti, si rimanda al capitolo 3.2 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni" del Manuale procedurale del POR modificato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 98 del 30/7/2019 e s.m.i.

Articolo 15
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Successivamente alla sottoscrizione del contratto d'appalto di lavori, il soggetto Beneficiario può presentare la richiesta di erogazione dell'anticipo del 40% del contributo POR FESR concesso. Il Beneficiario, quale strumento di garanzia, oltre al contratto d'appalto di lavori, deve fornire un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato.
   Il testo dell'atto rilasciato dall'organo decisionale deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020 ("Fac-simile garanzia anticipo per Enti Pubblici").

2. L'entità delle erogazioni in acconto è stabilita in rapporto alla spesa sostenuta per l'avanzamento nella realizzazione dell'operazione. Ai fini della concessione dell'acconto, l'importo minimo di spesa giustificata deve essere pari ad almeno il 40% dell'importo totale di spesa ammessa.
   L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del contributo totale concesso.

3. Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore a 500.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, complessivamente non superi l'80% del contributo concesso.
   Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 500.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di tre acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, complessivamente non superi l'80% del contributo concesso.
   Una richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.

4. La conclusione degli interventi deve avvenire entro il termine per la presentazione della domanda di saldo da parte del beneficiario.
   È ammissibile una presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno. Oltre tale termine si avvia la procedura di decadenza totale.

5. Le domande di erogazione di acconti devono essere corredate della seguente documentazione:
   a) giustificativi di spesa e di pagamento;
   b) contratti afferenti alle spese rendicontate e corrispondenti atti delle procedure di contrattazione (completi di verbali, pubblicazioni, controlli, comunicazioni obbligatorie, eventuali modifiche contrattuali ecc,);
   c) relazione intermedia;
   d) documentazione fotografica comprendente del cartello di cantiere;

2bb356ce

6. La domanda di erogazione a saldo dovrà essere trasmessa **entro il termine di 30 mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento cui all'art. 12, corredata della seguente documentazione:
   a) certificato di ultimazione dei lavori;
   b) giustificativi di spesa e di pagamento;
   c) certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
   d) provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
   e) documentazione fotografica rappresentativa:
      - del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto;
      - dell'edificio a lavori conclusi;
      - della targa permanente apposta sull'edificio riqualificato, attestante il contributo POR FESR, come specificato all'art. 19;
      - del certificato di prestazione energetica affisso con evidenza all'ingresso dell'edificio stesso o in altro luogo chiaramente visibile al pubblico, come previsto dall'art. 6 del Dlgs 192/2005;
   f) Gli attestati di prestazione energetica registrati a lavori ultimati, recanti i codici identificativi (codice certificato e chiave);
   g) Piano finanziario dell'opera realizzata, con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnata da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore;
   h) Relazione finale.

7. La documentazione inerente alla spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
   - essere relativa a spese sostenute a partire dal 1/1/2019 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo come specificato al comma precedente;
   - deve essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;
   - nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
   - i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
   - devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
   - Nel caso di documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
     - stato d'avanzamento lavori corrispondente;
     - certificato di pagamento;
   - nel compilare la domanda di erogazione, il Beneficiario dovrà sottoscrivere la dichiarazione in merito alla avvenuta verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 sulla non obbligatorietà.
   - le fatture e gli altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto devono riportare, nella causale/oggetto della fattura, la dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR, Azione 4.1.1 DGR [inserire numero e anno della delibera di approvazione del bando]"; nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "Quadro Dichiarazioni" della domanda di pagamento.
   - i giustificativi di pagamento trasmessi alla struttura che effettua l'istruttoria delle domande di pagamento devono essere costituti da mandato di pagamento e relativa quietanza (CIG e CUP devono essere presenti almeno nel mandato di pagamento).
   - il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art. 6 c. 2 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti

di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa. La relativa spesa è comunque ammessa al contributo, ma ai sensi dell'art. 6 della legge 136/2010 si procederà segnalando l'inadempienza all'organo competente per territorio.

- nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
  - mandato di pagamento;
  - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
  - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesta che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

8. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun **contratto d'appalto**:
   - determina a contrarre;
   - bando di gara d'appalto o avviso pubblico di indagine di mercato;
   - comprova delle avvenute pubblicazioni del bando o dell'avviso pubblico di indagine di mercato;
   - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi del Dlgs 50/2016 art. 36 comma 2, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco (vedere linee guida ANAC n. 4);
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco delle ditte invitate;
   - lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
   - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti (artt. 80 e 83 del Dlgs 50/2016);
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
   - comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;

   Per i contratti di **subappalto**:
   - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
   - richiesta di autorizzazione al subappalto;
   - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
   - comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
   - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
   - dichiarazione sull'inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;

- autorizzazione al subappalto.

9. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione di cui ai precedenti commi, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando. L'Amministrazione Regionale, anche tramite AVEPA, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 30 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali di cui al presente comma si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

10. All'atto della liquidazione a saldo la spesa totale ammessa definitivamente a contributo è costituita dalla spesa debitamente pagata e rendicontata, ammissibile a contributo. A tal riguardo le spese tecniche, debitamente pagate e rendicontate, sono riconosciute in misura massima del 15% della spesa totale definitivamente ammessa a contributo come indicato nel decreto di finanziamento di cui all'art. 12.

11. Come stabilito all'art. 8 comma 3, in fase di rendicontazione finale, qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento richiesta.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine il Beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di 10 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo, tutta la documentazione connessa all'intervento ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA, della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

4. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

2bb356ce

Articolo 17
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso, che deve essere comunicata mediante PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it, AVEPA provvede a adottare il provvedimento di decadenza e il beneficiario è tenuto a restituire l'eventuale beneficio già erogato.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a revoca totale o parziale, con Decreto del Dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni/vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme – nel contenuto e nei risultati conseguiti – al progetto ammesso a contributo.

3. Il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, in applicazione dell'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici la Regione applica gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

4. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

5. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già erogate, gravate dagli interessi maturati al tasso di interesse legale pro tempore vigente.

Articolo 18
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET), sulla pagina della SRA e sul sito dell'Organismo Intermedio AVEPA http://www.avepa.it/por-fesr-2014-2020.

2. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

3. Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.AVEPA.it

4. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA - Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711.

Articolo 19
Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento FESR ottenuto in base al presente bando.
2. Il Beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso

3. Il Beneficiario è tenuto in ogni caso al rispetto degli obblighi previsti dalle "Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione" disponibili sul sito istituzionale: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari. Si precisa inoltre che il materiale informativo e promozionale finanziato dal POR FESR Veneto 2014-2020 dovrà riportare in maniera visibile il logo del Programma.
4. Il Beneficiario durante l'esecuzione del progetto è tenuto ad esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti, conformemente a quanto previsto nelle Linee guida per i Beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Successivamente, entro la data di presentazione della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario è tenuto ad esporre una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico come, ad esempio l'area d'ingresso.
5. In deroga al punto precedente, se il sostegno pubblico concesso è di importo inferiore a 500.000 euro, il Beneficiario è tenuto a collocare almeno un poster (di formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico, con la descrizione del progetto, conformemente a quanto previsto nelle Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione.
6. Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.
7. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale:

   http://bandi.regione.veneto.it

   http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

   http://www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 20
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:

   - Reg. (CE) 17-12-2013 n. 1303/2013, REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
   - Reg. (CE) 17-12-2013 n. 1301/2013, REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
   - Dir. 23-4-2009 n. 2009/28/CE, DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, pubblicata nella G.U.U.E. 5 giugno 2009, n. L 140;
   - Dir. 19-5-2010 n. 2010/31/UE, DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione). pubblicata nella G.U.U.E. 18 giugno 2010, n. L 153;
   - Reg. (CE) 16-1-2012 n. 244/2012, REGOLAMENTO DELEGATO DELLA COMMISSIONE che integra la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia istituendo un quadro metodologico comparativo per il calcolo dei livelli ottimali in funzione dei costi per i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli elementi edilizi, pubblicato nella G.U.U.E. 21 marzo 2012, n. L 81;

- Dir. 25-10-2012 n. 2012/27/UE, DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, pubblicata nella G.U.U.E. 14 novembre 2012, n. L 315;
- D.Lgs. 19-8-2005 n. 192, Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico, nell'edilizia. pubblicato nella Gazz. Uff. 23 settembre 2005, n. 222, S.O;
- D.Lgs. 30-5-2008 n. 115, Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE, Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 luglio 2008, n. 154;
- D.Lgs. 3-3-2011 n. 28, Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 marzo 2011, n. 71, S.O;
- D.L. 4-6-2013 n. 63, Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 giugno 2013, n. 130, convertito in legge, con modificazioni, dall' *art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2013, n. 90*, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale, pubblicata nella Gazz. Uff. 3 agosto 2013, n. 181;
- D.Lgs. 4-7-2014 n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 luglio 2014, n. 165;
- D.M. 26-6-2015, Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009-Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162, S.O;
- D.M. 26-6-2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162, S.O;
- D.M. 26-6-2015, Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162, S.O;
- Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia del 29-10-2014 disciplinante l'applicazione e gestione dei Fondi SIE sul territorio nazionale;
- Decisione (CE) C (2015) 5903-final la Commissione Europea che ha approva il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03-02-2016.
- Decisione di esecuzione (CE) C(2018) 4873 final del 19-7-2018 e C(2019)4061 final del 5-6-2019, di modifica del POR;
- DPR 5-2-2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
- Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) "Manuale procedurale POR FESR" e s.m.i.
- Decreto AVEPA n. 137/2017 "Manuale generale AVEPA" e s.m.i.

2. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

2bb356ce

ALLEGATO A

Articolo 21
Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
3. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
4. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
5. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria.
6. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
7. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
8. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
9. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

2bb356ce

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 4 - "Sostenibilità energetica e qualità ambientale"

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ _____ nato a____ _____ _____ il _____ residente a_____

_____ PROV____CAP _____ Via _____ _____ _____n° _____

(cod. fiscale) _____ _____ in qualità (indicazione titolo legittimante) _____ di _____

_____ natura giuridica _____ codice ATECO _____ con sede legale in_____ _____

PROV ___ CAP_____Via _____ _____ _____n°_____

Codice Fiscale															

Partita IVA										

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, del bando approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. …., c. ….. dell'Avviso/Invito approvato con *atto* n. ____ del __/__/___ , al progetto è assegnato (indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGATO B

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ rilasciato da _____ n. _____ del _____
- ☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
- ☐ *Altra documentazione* (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg.UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 4 - "Sostenibilità energetica e qualità ambientale"

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a _____il _____ residente a_____

PROV_____ CAP _____Via _____ n° _____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)____di

_____

natura giuridica_____ codice ATECO _____

con sede legale in _____

PROV_____ CAP _____Via _____ n° _____

Codice Fiscale dell'Ente _____

Partita Iva dell'Ente _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, del bando approvato con atto n. ____ del ___/___/____ *,*

CAPACITA' FINANZIARIA

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento .. .. CUP .....
  .....titolo "..... ....
  .... "
  importo €..... .....…. anno di realizzazione ...., priorità ….... .....…

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ rilasciato da _____ n. _____ del _____

☐ Programma Triennale dei Lavori Pubblici e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

_____

Firma del dichiarante

_____

97669677

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D

Programma Operativo Regionale – POR 2014-2020 – Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

Asse Prioritario 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale"

Azione 4.1.1. "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

Elenco dei Comuni con indicazione dell'eventuale superamento dei valori limite del PM10 e del valore obiettivo per benzo(a)pirene nella zona di riferimento

ALLEGATO D

Istat comune	Zona	Nome comune	Superamento dei valori limite PM10 per zona di appartenenza (anno 2018)	Superamento del valore obiettivo BaP per zona di appartenenza (anno 2018)
28001	IT0510	Abano Terme	si	si
29001	IT0514	Adria	si	no
23001	IT0513	Affi	si	si
28002	IT0514	Agna	si	no
25001	IT0515	Agordo	no	no
24001	IT0513	Agugliaro	si	si
25002	IT0516	Alano di Piave	no	si
23002	IT0513	Albaredo d'Adige	si	si
24002	IT0513	Albettone	si	si
28003	IT0510	Albignasego	si	si
25003	IT0515	Alleghe	no	no
24003	IT0513	Alonte	si	si
25072	IT0516	Alpago	no	si
24004	IT0511	Altavilla Vicentina	si	no
24005	IT0515	Altissimo	no	no
26001	IT0513	Altivole	si	si
23003	IT0513	Angiari	si	si
28004	IT0514	Anguillara Veneta	si	no
27001	IT0514	Annone Veneto	si	no
26002	IT0513	Arcade	si	si
23004	IT0513	Arcole	si	si
24006	IT0514	Arcugnano	si	no
29002	IT0514	Ariano nel Polesine	si	no
28005	IT0514	Arqua' Petrarca	si	no
29003	IT0514	Arqua' Polesine	si	no
28006	IT0514	Arre	si	no
25004	IT0516	Arsie'	no	si
24007	IT0515	Arsiero	no	no
28007	IT0513	Arzergrande	si	si
24008	IT0511	Arzignano	si	no
24009	IT0515	Asiago	no	no
24010	IT0513	Asigliano Veneto	si	si
26003	IT0513	Asolo	si	si
25005	IT0515	Auronzo di Cadore	no	no
23005	IT0515	Badia Calavena	no	no
29004	IT0514	Badia Polesine	si	no
28008	IT0514	Bagnoli di Sopra	si	no
29005	IT0514	Bagnolo di Po	si	no
28009	IT0514	Baone	si	no
24124	IT0514	Barbarano Mossano	si	no
28010	IT0514	Barbona	si	no
23006	IT0515	Bardolino	no	no
24012	IT0513	Bassano del Grappa	si	si
28011	IT0514	Battaglia Terme	si	no
23007	IT0513	Belfiore	si	si
25006	IT0516	Belluno	no	si
29006	IT0514	Bergantino	si	no
23008	IT0514	Bevilacqua	si	no
28012	IT0514	Boara Pisani	si	no
24013	IT0511	Bolzano Vicentino	si	no
23009	IT0513	Bonavigo	si	si
25007	IT0515	Borca di Cadore	no	no
28013	IT0513	Borgoricco	si	si
26004	IT0515	Borso del Grappa	no	no
29007	IT0514	Bosaro	si	no
23010	IT0514	Boschi Sant'Anna	si	no
23011	IT0515	Bosco Chiesanuova	no	no
28014	IT0513	Bovolenta	si	si
23012	IT0513	Bovolone	si	si
26005	IT0513	Breda di Piave	si	si
24014	IT0513	Breganze	si	si

ALLEGATO D

24015	IT0511	Brendola	si	no
23013	IT0513	Brentino Belluno	si	si
23014	IT0515	Brenzone	no	no
24016	IT0513	Bressanvido	si	si
24017	IT0513	Brogliano	si	si
28015	IT0513	Brugine	si	si
23015	IT0512	Bussolengo	si	no
23016	IT0512	Buttapietra	si	no
28016	IT0510	Cadoneghe	si	si
26006	IT0513	Caerano di San Marco	si	si
25008	IT0515	Calalzo di Cadore	no	no
23017	IT0513	Caldiero	si	si
24018	IT0511	Caldogno	si	no
29008	IT0514	Calto	si	no
24019	IT0515	Caltrano	no	no
24020	IT0515	Calvene	no	no
24021	IT0513	Camisano Vicentino	si	si
27002	IT0514	Campagna Lupia	si	no
24022	IT0513	Campiglia dei Berici	si	si
28020	IT0513	Campo San Martino	si	si
28017	IT0513	Campodarsego	si	si
28018	IT0513	Campodoro	si	si
27003	IT0514	Campolongo Maggiore	si	no
24023	IT0515	Campolongo sul Brenta	no	no
27004	IT0513	Camponogara	si	si
28019	IT0513	Camposampiero	si	si
25023	IT0515	Canale d'Agordo	no	no
29009	IT0514	Canaro	si	no
29010	IT0514	Canda	si	no
28021	IT0514	Candiana	si	no
27005	IT0514	Caorle	si	no
26007	IT0513	Cappella Maggiore	si	si
23018	IT0515	Caprino Veronese	no	no
26008	IT0509	Carbonera	si	si
28022	IT0513	Carceri	si	si
28023	IT0513	Carmignano di Brenta	si	si
24024	IT0515	Carre'	no	no
24025	IT0513	Cartigliano	si	si
28026	IT0513	Cartura	si	si
28027	IT0513	Casale di Scodosia	si	si
26009	IT0509	Casale sul Sile	si	si
23019	IT0514	Casaleone	si	no
28028	IT0510	Casalserugo	si	si
26010	IT0509	Casier	si	si
24026	IT0513	Cassola	si	si
23020	IT0514	Castagnaro	si	no
24027	IT0514	Castegnero	si	no
23021	IT0512	Castel d'Azzano	si	no
28029	IT0514	Castelbaldo	si	no
26011	IT0513	Castelcucco	si	si
26012	IT0513	Castelfranco Veneto	si	si
24028	IT0513	Castelgomberto	si	si
29011	IT0514	Castelguglielmo	si	no
26013	IT0513	Castello di Godego	si	si
29012	IT0514	Castelmassa	si	no
29013	IT0514	Castelnovo Bariano	si	no
23022	IT0513	Castelnuovo del Garda	si	si
23023	IT0513	Cavaion Veronese	si	si
27044	IT0514	Cavallino Treporti	si	no
27006	IT0514	Cavarzere	si	no
26014	IT0515	Cavaso del Tomba	no	no
23024	IT0513	Cazzano di Tramigna	si	si
27007	IT0513	Ceggia	si	si
25010	IT0515	Cencenighe Agordino	no	no
29014	IT0514	Ceneselli	si	no

ALLEGATO D

23025	IT0513	Cerea	si	si
29015	IT0514	Ceregnano	si	no
23026	IT0515	Cerro Veronese	no	no
28030	IT0513	Cervarese Santa Croce	si	si
25011	IT0516	Cesiomaggiore	no	si
26015	IT0513	Cessalto	si	si
24029	IT0511	Chiampo	si	no
26016	IT0513	Chiarano	si	si
25012	IT0516	Chies d'Alpago	no	si
27008	IT0514	Chioggia	si	no
24030	IT0515	Chiuppano	no	no
25013	IT0515	Cibiana di Cadore	no	no
26017	IT0513	Cimadolmo	si	si
27009	IT0514	Cinto Caomaggiore	si	no
28031	IT0514	Cinto Euganeo	si	no
24031	IT0515	Cismon del Grappa	no	no
26018	IT0515	Cison di Valmarino	no	no
28032	IT0513	Cittadella	si	si
28033	IT0514	Codevigo	si	no
26019	IT0513	Codogne'	si	si
24032	IT0515	Cogollo del Cengio	no	no
25014	IT0515	Colle Santa Lucia	no	no
26020	IT0513	Colle Umberto	si	si
23027	IT0513	Cologna Veneta	si	si
23028	IT0513	Colognola ai Colli	si	si
25015	IT0515	Comelico Superiore	no	no
27010	IT0514	Cona	si	no
23029	IT0513	Concamarise	si	si
24033	IT0515	Conco	no	no
27011	IT0514	Concordia Sagittaria	si	no
26021	IT0513	Conegliano	si	si
28034	IT0513	Conselve	si	si
29017	IT0514	Corbola	si	no
26022	IT0513	Cordignano	si	si
24034	IT0513	Cornedo Vicentino	si	si
26023	IT0513	Cornuda	si	si
28035	IT0514	Correzzola	si	no
25016	IT0515	Cortina d'Ampezzo	no	no
29018	IT0514	Costa di Rovigo	si	no
24035	IT0511	Costabissara	si	no
23030	IT0515	Costermano	no	no
24036	IT0511	Creazzo	si	no
24037	IT0515	Crespadoro	no	no
26024	IT0515	Crespano del Grappa	no	no
29019	IT0514	Crespino	si	no
26025	IT0513	Crocetta del Montello	si	si
28036	IT0513	Curtarolo	si	si
25017	IT0515	Danta di Cadore	no	no
23031	IT0513	Dolce'	si	si
27012	IT0513	Dolo	si	si
25018	IT0515	Domegge di Cadore	no	no
28106	IT0513	Due Carrare	si	si
24038	IT0511	Dueville	si	no
24039	IT0515	Enego	no	no
27013	IT0514	Eraclea	si	no
23032	IT0513	Erbe'	si	si
23033	IT0515	Erbezzo	no	no
28037	IT0513	Este	si	si
25019	IT0515	Falcade	no	no
24040	IT0515	Fara Vicentino	no	no
26026	IT0513	Farra di Soligo	si	si
25021	IT0516	Feltre	no	si
23034	IT0515	Ferrara di Monte Baldo	no	no
29021	IT0514	Ficarolo	si	no
27014	IT0513	Fiesso d'Artico	si	si

ALLEGATO D

29022	IT0514	Fiesso Umbertiano	si	no
26027	IT0513	Follina	si	si
26028	IT0514	Fontanelle	si	no
28038	IT0513	Fontaniva	si	si
26029	IT0513	Fonte	si	si
25022	IT0516	Fonzaso	no	si
27015	IT0513	Fossalta di Piave	si	si
27016	IT0513	Fossalta di Portogruaro	si	si
27017	IT0513	Fosso'	si	si
24041	IT0515	Foza	no	no
29023	IT0514	Frassinelle Polesine	si	no
29024	IT0514	Fratta Polesine	si	no
26030	IT0515	Fregona	no	no
23035	IT0512	Fumane	si	no
26031	IT0513	Gaiarine	si	si
29025	IT0514	Gaiba	si	no
28039	IT0513	Galliera Veneta	si	si
24042	IT0515	Gallio	no	no
28040	IT0514	Galzignano Terme	si	no
24043	IT0513	Gambellara	si	si
24044	IT0513	Gambugliano	si	si
23036	IT0515	Garda	no	no
29026	IT0514	Gavello	si	no
28041	IT0513	Gazzo	si	si
23037	IT0513	Gazzo Veronese	si	si
29027	IT0514	Giacciano con Baruchella	si	no
26032	IT0513	Giavera del Montello	si	si
26033	IT0513	Godega di Sant'Urbano	si	si
26034	IT0514	Gorgo al Monticano	si	no
25025	IT0515	Gosaldo	no	no
28042	IT0513	Grantorto	si	si
28043	IT0514	Granze	si	no
23038	IT0512	Grezzana	si	no
24046	IT0513	Grisignano di Zocco	si	si
27018	IT0514	Gruaro	si	no
24047	IT0513	Grumolo delle Abbadesse	si	si
29028	IT0514	Guarda Veneta	si	no
27019	IT0514	Iesolo	si	no
23039	IT0513	Illasi	si	si
23040	IT0513	Isola della Scala	si	si
23041	IT0513	Isola Rizza	si	si
24048	IT0513	Isola Vicentina	si	si
26035	IT0513	Istrana	si	si
25027	IT0515	La Valle Agordina	no	no
24049	IT0515	Laghi	no	no
25026	IT0516	Lamon	no	si
24050	IT0515	Lastebasse	no	no
23042	IT0512	Lavagno	si	no
23043	IT0513	Lazise	si	si
23044	IT0513	Legnago	si	si
28044	IT0510	Legnaro	si	si
29029	IT0514	Lendinara	si	no
25028	IT0516	Lentiai	no	si
25029	IT0516	Limana	no	si
28045	IT0510	Limena	si	si
25030	IT0515	Livinallongo del Col di Lana	no	no
24051	IT0511	Longare	si	no
25071	IT0516	Longarone	no	si
24052	IT0511	Lonigo	si	no
28046	IT0513	Loreggia	si	si
25032	IT0515	Lorenzago di Cadore	no	no
29030	IT0514	Loreo	si	no
26036	IT0513	Loria	si	si
28047	IT0513	Lozzo Atestino	si	si
25033	IT0515	Lozzo di Cadore	no	no

ALLEGATO D

24053	IT0515	Lugo di Vicenza	no	no
29031	IT0514	Lusia	si	no
24054	IT0515	Lusiana	no	no
23045	IT0515	Malcesine	no	no
24055	IT0513	Malo	si	si
26037	IT0514	Mansue'	si	no
23046	IT0515	Marano di Valpolicella	no	no
24056	IT0513	Marano Vicentino	si	si
27020	IT0508	Marcon	si	no
26038	IT0513	Mareno di Piave	si	si
24057	IT0513	Marostica	si	si
27021	IT0508	Martellago	si	no
26039	IT0513	Maser	si	si
28048	IT0510	Masera' di Padova	si	si
26040	IT0513	Maserada sul Piave	si	si
28049	IT0514	Masi	si	no
24058	IT0513	Mason Vicentino	si	si
28050	IT0513	Massanzago	si	si
26041	IT0514	Meduna di Livenza	si	no
28051	IT0513	Megliadino San Fidenzio	si	si
28052	IT0513	Megliadino San Vitale	si	si
25034	IT0516	Mel	no	si
29032	IT0514	Melara	si	no
27022	IT0513	Meolo	si	si
28053	IT0514	Merlara	si	no
28054	IT0510	Mestrino	si	si
23047	IT0512	Mezzane di Sotto	si	no
26042	IT0515	Miane	no	no
23048	IT0513	Minerbe	si	si
27023	IT0508	Mira	si	no
27024	IT0513	Mirano	si	si
26043	IT0509	Mogliano Veneto	si	si
24059	IT0513	Molvena	si	si
26044	IT0513	Monastier di Treviso	si	si
26045	IT0515	Monfumo	no	no
28055	IT0513	Monselice	si	si
28056	IT0513	Montagnana	si	si
24063	IT0513	Monte di Malo	si	si
24060	IT0511	Montebello Vicentino	si	no
26046	IT0513	Montebelluna	si	si
23049	IT0513	Montecchia di Crosara	si	si
24061	IT0511	Montecchio Maggiore	si	no
24062	IT0513	Montecchio Precalcino	si	si
23050	IT0513	Monteforte d'Alpone	si	si
24064	IT0513	Montegalda	si	si
24065	IT0513	Montegaldella	si	si
28057	IT0513	Montegrotto Terme	si	si
24066	IT0511	Monteviale	si	no
24067	IT0511	Monticello Conte Otto	si	no
24068	IT0511	Montorso Vicentino	si	no
26047	IT0513	Morgano	si	si
26048	IT0513	Moriago della Battaglia	si	si
26049	IT0513	Motta di Livenza	si	si
23051	IT0513	Mozzecane	si	si
27025	IT0513	Musile di Piave	si	si
24070	IT0513	Mussolente	si	si
24071	IT0514	Nanto	si	no
23052	IT0512	Negrar	si	no
26050	IT0513	Nervesa della Battaglia	si	si
27026	IT0513	Noale	si	si
23053	IT0513	Nogara	si	si
23054	IT0513	Nogarole Rocca	si	si
24072	IT0515	Nogarole Vicentino	no	no
24073	IT0513	Nove	si	si
27027	IT0513	Noventa di Piave	si	si

ALLEGATO D

28058	IT0510	Noventa Padovana	si	si
24074	IT0513	Noventa Vicentina	si	si
29033	IT0514	Occhiobello	si	no
26051	IT0513	Oderzo	si	si
23055	IT0513	Oppeano	si	si
24075	IT0513	Orgiano	si	si
26052	IT0513	Ormelle	si	si
26053	IT0513	Orsago	si	si
28059	IT0513	Ospedaletto Euganeo	si	si
25035	IT0516	Ospitale di Cadore	no	si
26054	IT0515	Paderno del Grappa	no	no
28060	IT0510	Padova	si	si
26055	IT0509	Paese	si	si
23056	IT0513	Palu'	si	si
29034	IT0514	Papozze	si	no
23057	IT0513	Pastrengo	si	si
25036	IT0516	Pedavena	no	si
24076	IT0515	Pedemonte	no	no
26056	IT0513	Pederobba	si	si
25037	IT0515	Perarolo di Cadore	no	no
28061	IT0513	Pernumia	si	si
23058	IT0512	Pescantina	si	no
23059	IT0513	Peschiera del Garda	si	si
29035	IT0514	Pettorazza Grimani	si	no
28062	IT0514	Piacenza d'Adige	si	no
24077	IT0513	Pianezze	si	si
27028	IT0513	Pianiga	si	si
28063	IT0513	Piazzola sul Brenta	si	si
25039	IT0515	Pieve di Cadore	no	no
26057	IT0513	Pieve di Soligo	si	si
29036	IT0514	Pincara	si	no
28064	IT0513	Piombino Dese	si	si
28065	IT0513	Piove di Sacco	si	si
24078	IT0515	Piovene Rocchette	no	no
24079	IT0513	Pojana Maggiore	si	si
29037	IT0514	Polesella	si	no
28066	IT0513	Polverara	si	si
28067	IT0513	Ponso	si	si
26058	IT0513	Ponte di Piave	si	si
25040	IT0516	Ponte nelle Alpi	no	si
28069	IT0510	Ponte San Nicolo'	si	si
29038	IT0514	Pontecchio Polesine	si	no
28068	IT0513	Pontelongo	si	si
26059	IT0509	Ponzano Veneto	si	si
29039	IT0514	Porto Tolle	si	no
29052	IT0514	Porto Viro	si	no
26060	IT0514	Portobuffole'	si	no
27029	IT0513	Portogruaro	si	si
24080	IT0515	Posina	no	no
26061	IT0513	Possagno	si	si
24081	IT0513	Pove del Grappa	si	si
26062	IT0513	Povegliano	si	si
23060	IT0513	Povegliano Veronese	si	si
24082	IT0513	Pozzoleone	si	si
28070	IT0514	Pozzonovo	si	no
27030	IT0514	Pramaggiore	si	no
26063	IT0509	Preganziol	si	si
23061	IT0513	Pressana	si	si
27031	IT0508	Quarto d'Altino	si	no
25070	IT0516	Quero Vas	no	si
26064	IT0509	Quinto di Treviso	si	si
24083	IT0511	Quinto Vicentino	si	no
24084	IT0515	Recoaro Terme	no	no
26065	IT0513	Refrontolo	si	si
26066	IT0513	Resana	si	si

ALLEGATO D

26067	IT0515	Revine Lago	no	no
26068	IT0513	Riese Pio X	si	si
25043	IT0515	Rivamonte Agordino	no	no
23062	IT0513	Rivoli Veronese	si	si
24085	IT0515	Roana	no	no
25044	IT0515	Rocca Pietore	no	no
24086	IT0513	Romano d'Ezzelino	si	si
23063	IT0513	Ronca'	si	si
26069	IT0509	Roncade	si	si
23064	IT0513	Ronco all'Adige	si	si
24087	IT0513	Rosa'	si	si
29040	IT0514	Rosolina	si	no
24088	IT0513	Rossano Veneto	si	si
24089	IT0515	Rotzo	no	no
23065	IT0513	Roverchiara	si	si
23067	IT0515	Rovere' Veronese	no	no
23066	IT0513	Roveredo di Gua'	si	si
29041	IT0513	Rovigo	si	si
28071	IT0514	Rovolon	si	no
28072	IT0510	Rubano	si	si
28073	IT0510	Saccolongo	si	si
29042	IT0514	Salara	si	no
24090	IT0515	Salcedo	no	no
28074	IT0513	Saletto	si	si
26070	IT0513	Salgareda	si	si
23068	IT0513	Salizzole	si	si
27032	IT0513	Salzano	si	si
29043	IT0514	San Bellino	si	no
26071	IT0513	San Biagio di Callalta	si	si
23069	IT0513	San Bonifacio	si	si
27033	IT0513	San Dona' di Piave	si	si
26072	IT0513	San Fior	si	si
28075	IT0513	San Giorgio delle Pertiche	si	si
28076	IT0513	San Giorgio in Bosco	si	si
23070	IT0513	San Giovanni Ilarione	si	si
23071	IT0512	San Giovanni Lupatoto	si	no
25045	IT0516	San Gregorio nelle Alpi	no	si
23073	IT0512	San Martino Buon Albergo	si	no
28077	IT0513	San Martino di Lupari	si	si
29044	IT0514	San Martino di Venezze	si	no
23074	IT0515	San Mauro di Saline	no	no
27034	IT0514	San Michele al Tagliamento	si	no
24093	IT0515	San Nazario	no	no
25046	IT0515	San Nicolo' di Comelico	no	no
25047	IT0515	San Pietro di Cadore	no	no
26073	IT0513	San Pietro di Feletto	si	si
23075	IT0513	San Pietro di Morubio	si	si
23076	IT0512	San Pietro in Cariano	si	no
28078	IT0513	San Pietro in Gu'	si	si
24094	IT0515	San Pietro Mussolino	no	no
28079	IT0513	San Pietro Viminario	si	si
26074	IT0513	San Polo di Piave	si	si
27036	IT0513	San Stino di Livenza	si	si
25049	IT0515	San Tomaso Agordino	no	no
26076	IT0513	San Vendemiano	si	si
25051	IT0515	San Vito di Cadore	no	no
24096	IT0513	San Vito di Leguzzano	si	si
23079	IT0515	San Zeno di Montagna	no	no
26077	IT0513	San Zenone degli Ezzelini	si	si
24091	IT0513	Sandrigo	si	si
23072	IT0513	Sanguinetto	si	si
25048	IT0516	Santa Giustina	no	si
28080	IT0513	Santa Giustina in Colle	si	si
26075	IT0513	Santa Lucia di Piave	si	si
28081	IT0513	Santa Margherita d'Adige	si	si

ALLEGATO D

27035	IT0513	Santa Maria di Sala	si	si
23077	IT0513	Sant'Ambrogio di Valpolicella	si	si
28082	IT0513	Sant'Angelo di Piove di Sacco	si	si
23078	IT0515	Sant'Anna d'Alfaedo	no	no
28083	IT0514	Sant'Elena	si	no
25050	IT0515	Santo Stefano di Cadore	no	no
24095	IT0515	Santorso	no	no
28084	IT0514	Sant'Urbano	si	no
28085	IT0510	Saonara	si	si
24097	IT0513	Sarcedo	si	si
24098	IT0511	Sarego	si	no
26078	IT0513	Sarmede	si	si
24099	IT0513	Schiavon	si	si
24100	IT0513	Schio	si	si
27037	IT0508	Scorze'	si	no
25053	IT0516	Sedico	no	si
26079	IT0515	Segusino	no	no
25054	IT0515	Selva di Cadore	no	no
23080	IT0515	Selva di Progno	no	no
28086	IT0510	Selvazzano Dentro	si	si
25055	IT0516	Seren del Grappa	no	si
26080	IT0513	Sernaglia della Battaglia	si	si
26081	IT0509	Silea	si	si
23081	IT0513	Soave	si	si
24101	IT0515	Solagna	no	no
28087	IT0514	Solesino	si	no
23082	IT0512	Sommacampagna	si	no
23083	IT0512	Sona	si	no
23084	IT0513	Sorga'	si	si
25056	IT0516	Sospirolo	no	si
24102	IT0513	Sossano	si	si
25057	IT0516	Soverzene	no	si
24103	IT0511	Sovizzo	si	no
25058	IT0516	Sovramonte	no	si
27038	IT0508	Spinea	si	no
26082	IT0513	Spresiano	si	si
28088	IT0514	Stanghella	si	no
29045	IT0514	Stienta	si	no
27039	IT0513	Stra	si	si
26083	IT0513	Susegana	si	si
29046	IT0514	Taglio di Po	si	no
25059	IT0515	Taibon Agordino	no	no
25060	IT0515	Tambre	no	no
26084	IT0515	Tarzo	no	no
27040	IT0514	Teglio Veneto	si	no
28089	IT0514	Teolo	si	no
28090	IT0513	Terrassa Padovana	si	si
23085	IT0514	Terrazzo	si	no
24104	IT0513	Tezze sul Brenta	si	si
24105	IT0513	Thiene	si	si
28091	IT0513	Tombolo	si	si
24106	IT0515	Tonezza del Cimone	no	no
27041	IT0513	Torre di Mosto	si	si
24107	IT0515	Torrebelvicino	no	no
28092	IT0514	Torreglia	si	no
23086	IT0515	Torri del Benaco	no	no
24108	IT0511	Torri di Quartesolo	si	no
28093	IT0513	Trebaseleghe	si	si
29047	IT0514	Trecenta	si	no
23087	IT0515	Tregnago	no	no
23088	IT0513	Trevenzuolo	si	si
26085	IT0513	Trevignano	si	si
26086	IT0509	Treviso	si	si
28094	IT0514	Tribano	si	no
25061	IT0516	Trichiana	no	si

ALLEGATO D

24110	IT0513	Trissino	si	si
28095	IT0514	Urbana	si	no
25073	IT0515	Val di Zoldo	no	no
24123	IT0514	Val Liona	si	no
24111	IT0513	Valdagno	si	si
24112	IT0515	Valdastico	no	no
26087	IT0515	Valdobbiadene	no	no
23089	IT0513	Valeggio sul Mincio	si	si
25062	IT0515	Vallada Agordina	no	no
25063	IT0515	Valle di Cadore	no	no
24113	IT0515	Valli del Pasubio	no	no
24114	IT0515	Valstagna	no	no
26088	IT0513	Vazzola	si	si
26089	IT0513	Vedelago	si	si
28096	IT0513	Veggiano	si	si
24115	IT0515	Velo d'Astico	no	no
23090	IT0515	Velo Veronese	no	no
27042	IT0508	Venezia	si	no
23091	IT0512	Verona	si	no
23092	IT0513	Veronella	si	si
28097	IT0514	Vescovana	si	no
23093	IT0515	Vestenanova	no	no
24116	IT0511	Vicenza	si	no
26090	IT0513	Vidor	si	si
23094	IT0513	Vigasio	si	si
28098	IT0514	Vighizzolo d'Este	si	no
25065	IT0515	Vigo di Cadore	no	no
28099	IT0510	Vigodarzere	si	si
27043	IT0513	Vigonovo	si	si
28100	IT0510	Vigonza	si	si
23095	IT0514	Villa Bartolomea	si	no
28101	IT0513	Villa del Conte	si	si
28102	IT0514	Villa Estense	si	no
29048	IT0514	Villadose	si	no
23096	IT0512	Villafranca di Verona	si	no
28103	IT0510	Villafranca Padovana	si	si
24117	IT0514	Villaga	si	no
29049	IT0514	Villamarzana	si	no
29050	IT0514	Villanova del Ghebbo	si	no
28104	IT0513	Villanova di Camposampiero	si	si
29051	IT0514	Villanova Marchesana	si	no
24118	IT0513	Villaverla	si	si
26091	IT0509	Villorba	si	si
26092	IT0513	Vittorio Veneto	si	si
28105	IT0514	Vo'	si	no
25066	IT0515	Vodo Cadore	no	no
26093	IT0513	Volpago del Montello	si	si
25067	IT0515	Voltago Agordino	no	no
24119	IT0513	Zane'	si	si
26094	IT0513	Zenson di Piave	si	si
24120	IT0511	Zermeghedo	si	no
26095	IT0509	Zero Branco	si	si
23097	IT0513	Zevio	si	si
23098	IT0513	Zimella	si	si
25069	IT0515	Zoppe' di Cadore	no	no
24121	IT0514	Zovencedo	si	no
24122	IT0513	Zugliano	si	si

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 4. "Sostenibilità energetica e qualità ambientale"
Azione 4.1.1. "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica per immobili composti da più unità immobiliari

DICHIARAZIONE (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto .... nato a .... il ....

residente a .... prov. ... CAP..... .....Via..... .... n..... .....

(cod. fiscale .. ..) in qualità (indicazione titolo legittimante): .. ..

di: .... natura giuridica.... .... con sede legale in

.... PROV ..... CAP..... Via ....

.... n° .....

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

1. **Dati identificativi della domanda di sostegno**

1.1. Titolo del Progetto	
1.2. Breve descrizione del complesso edilizio e dell'intervento.	
1.3 Spesa di investimento complessiva: (quadro economico complessivo di progetto, comprese le eventuali spese non ammissibili)	
1.4 Spesa di investimento ammissibile complessiva:	
1.5 Numero di unità immobiliari che compongono il fabbricato, soggette ad a.p.e. distinti	

ALLEGATO E

2. Indicatori di classe energetica per singola unità immobiliare / singolo a.p.e.

					Stato di Fatto			Previsione a lavori finiti		
Alloggio	Codice APE	Anno	Chiave	Superfice S_i	Classe energetica	$EP_{gl,nren}$	$EP_{gl,ren}$	Classe energetica	$EP_{gl,nren}$	$EP_{gl,ren}$
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
(…)										
	///	///	///	(1)	///	(2)	(2)	///	(2)	(2)

Note per la compilazione:
(1) – Somma delle superfici.
(2) – Media ponderata secondo le superfici.

3. Sintesi degli indicatori di classe energetica per l'intero fabbricato

	Stato di fatto	**Stato di progetto**
Classe energetica prevalente		
2.1 Indice $EP_{gl,nren}$ medio del complesso edilizio [kWh/m^{2}anno]		
2.1 Indice $EP_{gl,ren}$ medio del complesso edilizio [kWh/m^{2}anno]		
2.1 Indice EP_{gl} medio del complesso edilizio [kWh/m^{2}anno] Somma degli indici EP globale da fonte non rinnovabile e da fonte rinnovabile		
Criterio di valutazione V): Diminuzione del consumo annuale di energia primaria Valutata sulla base della riduzione percentuale dell'indice di EP globale. $\frac{\Delta EP_{gl}}{EP_{gl}^{iniziale}} \cdot 100$		
Criterio di valutazione VI): Economicità dell'operazione: Periodo di recupero non attualizzato dell'investimento, dato dal rapporto tra la spesa ammessa al contributo e la riduzione dei costi collegati al consumo di energia primaria, (considerato un costo medio del mix energetico di 0,15 €/kWh). $T_R = \frac{Investimento}{0{,}15 \cdot Superfice \cdot \Delta EP_{gl,nren}}$		

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) ....

rilasciato da..... .....n. ..... del.....

Luogo e data

_____

Firma del dichiarante

_____

259fab9d

(Codice interno: 408128)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1671 del 12 novembre 2019

POR FESR 2014-2020. Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale". Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici o strutture pubbliche o a uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili". Approvazione della "Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica" di cui alla D.G.R. n. 1633 del 05.11.2019.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si approva, ad integrazione della deliberazione n. 1633 del 05/11/2019, l' "Allegato E - *Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica*", di cui al bando relativo ai contributi destinati all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico a destinazione residenziale in attuazione del POR FESR 2014-2020 - Asse 4 "Sostenibilità energetica e qualità ambientale" - Azione 4.1.1.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1633 del 05/11/2019, la Giunta Regionale ha approvato il bando, della dotazione di 10.000.000,00 di euro, dedicato all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a destinazione residenziale, definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici a strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili", richiamando i seguenti allegati:

. Allegato A - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;

. Allegato B - Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti in merito alla capacità amministrativa;

. Allegato C - Modello di dichiarazione sul possesso dei requisiti in merito alla capacità finanziaria;

. Allegato D - Elenco dei Comuni con indicazione dell'eventuale superamento dei valori limite del PM10 e del valore obiettivo per benzo(a)pirene nella zona di riferimento;

. Allegato E - Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica.

Per mero errore materiale l'Allegato E, *"Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica"*, non è stato integrato nel corpo della DGR n. 1633 del 05/11/2019, sicchè è necessario procedere all'approvazione dell'**Allegato A** quale parte integrante del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 final del 17/08/2015, C(2018) 4873 final del 19/07/2018 e C(2019)4061 final del 5/06/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il Bilancio regionale di Previsione 2019-2021;

VISTA la DGR n. 1633 del 05/11/2019;

delibera

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ad integrazione della DGR n. 1633 del 05/11/2019, l'**Allegato A** "*Allegato E alla DGR n. 1633 del 05/11/2019 - Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica*", fermo restando il contenuto del citato provvedimento per le rimanenti parti;
3. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica - U.O. Lavori Pubblici dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

[L'allegato A recante "*Allegato E alla DGR n. 1633 del 05/11/2019 - Scheda di sintesi degli indicatori di efficienza energetica*" è pubblicato nel presente Bollettino, a corredo della deliberazione della Giunta regionale n. 1633 del 5 novembre 2019, ripubblicata integralmente, *ndr*]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 408127)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri pro-tempore alla Corte Costituzionale per la declaratoria della illegittimità costituzionale della intera legge della Regione del Veneto 8 agosto 2019 n. 34 recante: " Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione sociale del controllo di vicinato nell'ambito di un sistema di cooperazione interistituzionale integrata per la promozione della sicurezza e della legalità.".

Ct LM 43154/19
Reg. Ric. 107/2019

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE
Ricorso ex art. 127 Costituzione

*Del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** pro tempore, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge*

CONTRO

*la **REGIONE VENETO**, in persona del Presidente della Giunta regionale in carica, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia*

per la declaratoria della illegittimità costituzionale,

*giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 3.10.2019, **della intera legge della Regione del Veneto 8 agosto 2019, n. 34** - pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 89 del 9.08.2019 - e, comunque, degli **artt. 1, 2 - e, in particolare, dei commi 2, 3 e 4 -, 3 - e, in particolare, del comma 2, lettera b) -, 4 - comma 1, lett. a) - e 5***

PREMESSA

In data 9.08.2019, sul n. 89 del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è stata pubblicata la legge 8 agosto 2019, n. 34, intitolata "Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione sociale del controllo di vicinato nell'ambito di un sistema di cooperazione interistituzionale integrata per la promozione della sicurezza e della legalità".

L'art. 1 enuncia le finalità della legge stabilendo che "La Regione del Veneto concorre allo sviluppo della civile e ordinata convivenza nelle città e nel proprio territorio, promuovendo la collaborazione fra amministrazioni statali, istituzioni locali e società civile, nel rispetto delle relative competenze e responsabilità, al fine di sostenere processi di partecipazione alle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza urbana ed integrata, di incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio e di favorire la coesione sociale e solidale.".

Per concorrere al perseguimento di tali finalità la legge regionale riconosce e sostiene il controllo di vicinato come strumento di prevenzione finalizzato alla partecipazione della Regione alle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza urbana ed integrata.

In particolare, l'art. 2, comma 2, della legge definisce "controllo di vicinato quella forma di cittadinanza attiva che favorisce lo sviluppo di una cultura di partecipazione al tema della sicurezza urbana ed integrata per il miglioramento della qualità della vita e dei livelli di coesione sociale e territoriale delle comunità, svolgendo una funzione di osservazione, ascolto e monitoraggio, quale contributo funzionale all'attività istituzionale di prevenzione generale e controllo del territorio. Non costituisce comunque oggetto dell'azione di controllo di vicinato l'assunzione di iniziative di intervento per la repressione di reati o di altre condotte a vario titolo sanzionabili, nonché la definizione di iniziative a qualsivoglia titolo incidenti sulla riservatezza delle persone".

Il successivo comma 3 dell'art. 2 precisa che "Il controllo di vicinato si attua attraverso una collaborazione tra Enti locali, Forze dell'Ordine, Polizia Locale e con l'organizzazione di gruppi di soggetti residenti nello stesso quartiere o in zone contigue o ivi esercenti attività economiche, che, in conformità alla presente legge, integrano l'azione dell'amministrazione

locale di appartenenza per il miglioramento della vivibilità del territorio e dei livelli di coesione ed inclusione sociale e territoriale"; mentre il comma 4 prevede che "La Giunta regionale del Veneto promuove la stipula di accordi o protocolli di intesa per il controllo di vicinato con gli Uffici Territoriali di Governo da parte degli enti locali in materia di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, nei quali vengono definite e regolate le funzioni svolte da soggetti giuridici aventi quale propria finalità principale il controllo di vicinato, secondo la definizione di cui alla presente legge. Ove ricorrano le condizioni, viene sostenuto il coinvolgimento dei soggetti giuridici di cui al presente comma, nelle forme previste nei Patti per la Sicurezza Urbana, di cui al decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città".

L'art. 3 della legge indica gli interventi per la promozione e il sostegno del controllo di vicinato prevedendo, in particolare, che la Giunta regionale del Veneto, al fine di favorire la conoscenza, lo sviluppo e il radicamento nel territorio del controllo di vicinato e delle relative iniziative, definisce programmi di intervento, tra gli altri e per quanto qui interessa, nei seguenti ambiti: a) scambio di conoscenze, informazioni ed esperienze sui diversi fenomeni partecipativi della cittadinanza alle politiche di sicurezza urbana ed integrata e sulla loro incidenza sul territorio, anche favorendo l'attivazione da parte dei comuni di sportelli informativi su ruolo e funzioni del controllo di vicinato" (comma 2, lett.a)); "b) attività di ricerca, documentazione, comunicazione ed informazione circa le azioni realizzate e di analisi sui risultati conseguiti, con particolare riguardo al livello di impatto sulla sicurezza nel conteso di riferimento" (comma 2, lett. b)).

Per l'attuazione delle iniziative di promozione e sostegno del controllo di vicinato l'art. 4, comma 1, lett. a) della legge prevede, in stretta correlazione con quanto disposto dal già citato art. 2, comma 4, che la Giunta regionale; "a) relativamente all'iniziativa di cui al comma 2 lettera a) dell'articolo 3, si confronta, senza assunzione di oneri, con gli enti locali e con soggetti giuridici aventi quale propria finalità statutaria principale il controllo di vicinato, individuati prioritariamente tra i gruppi di controllo che collaborano all'attuazione dei protocolli di intesa tra le amministrazioni comunali e gli Uffici territoriali di Governo".

L'art. 5, rubricato "Analisi del sistema di controllo di vicinato", prevede, infine, che "1. La Giunta regionale al fine di incentivare e sostenere la diffusione del controllo di vicinato, promuove altresì la creazione di una banca dati, che raccolga le misure attuative dei protocolli di intesa e dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti nel territorio regionale che prevedano forme di coinvolgimento di vicinato. Tale banca dati consentirà la gestione degli elementi informativi sul sistema provenienti dagli enti locali che svolgono attività di controllo di vicinato; a tal fine, la Giunta regionale stipula intese con gli enti locali e con i soggetti istituzionali competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. 2. La banca dati consentirà la definizione di analisi sull'evoluzione dell'efficacia del controllo di vicinato e sulla situazione concernente le potenziali tipologie di reati ed il loro impatto sul sistema territoriale".

La legge regionale all'esame - nella sua interezza e, comunque, con le disposizioni riportate in epigrafe -, se per un verso eccede l'ambito della competenza legislativa regionale, dall'altro invade quello attribuito al potere legislativo statale, così impingendo nella violazione tanto dell'art. 117, comma 2, lett. h) della Costituzione - che riserva allo Stato la materia dell'<ordine pubblico e sicurezza> - quanto dell'art. 118, comma 3, della Carta - che parimenti rimette alla legge statale la disciplina delle forme di coordinamento fra Stato e Regione nella materia de qua -; inoltre, e nel contempo, intervenendo, come si dirà, sulle attribuzioni di organi ed uffici statali, viola pure il limite di cui all'art. 117, comma 2, lett. g) della Costituzione che ancora una volta riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato l'<ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato>.

La legge della Regione Veneto n. 34/2019 viene pertanto impugnata nella sua interezza nonché quanto alle disposizioni in apice indicate affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

Per comprendere il senso delle censure che si muoveranno alla legge e alle norme regionali impugnate, appare opportuno ricostruire, seppure sinteticamente, la cornice normativa all'interno della quale si colloca la disciplina regionale del controllo di vicinato.

Tale quadro normativo è rappresentato del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", il quale, in dichiarata applicazione dell'art. 118, comma 3, della Costituzione - che, come s'è detto, rimette alla legge statale la disciplina delle forme di coordinamento fra Stato e Regionale nella materia, tra l'altro, di cui alla lett. h) dell'art. 117, comma 2, Cost.: <ordine pubblico e sicurezza> -, ha introdotto misure e strumenti in tema di sicurezza, in particolare delle città, intesi a sviluppare al massimo grado la collaborazione, il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti istituzionali a vario titolo interessati (Stato, Regioni, Province autonome, enti locali, forze di polizia statali e locali).

A tale scopo il decreto ha individuato, quali settori d'intervento, da un lato, la sicurezza integrata, dall'altro, la sicurezza urbana.

1. ***La sicurezza integrata***

La sicurezza integrata è definita quale "l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali" (così l'art. 1, comma 2, del d.l. n. 14/2017).

"Ferme restando le competenze esclusive dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza", il decreto-legge ha previsto che le ***linee generali*** *delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata sono adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni (accordo in effetti sancito nella seduta del 24.01.2018) (art. 2, comma 1).*

Tali linee generali - le quali devono tenere conto della necessità di migliorare la qualità della vita e del territorio e di favorire l'inclusione sociale e la riqualificazione socio-culturale delle aree interessate - (art. 2, comma 1-bis) -, sono rivolte, prioritariamente, a coordinare, per lo svolgimento di attività di interesse comune, l'esercizio delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti, anche con riferimento alla collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale, nei seguenti settori d'intervento:

a) Scambio informativo tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio;

b) interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, nonché regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree d delle attività soggette a rischio;

c) aggiornamento professionale integrato per gli operatori della polizia locale e delle forze di polizia (art. 2, comma 1).

Il successivo art. 3 del decreto ha individuato gli strumenti di attuazione delle linee generali adottate prevedendo che "lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono concludere specifici accordi per la promozione della sicurezza integrata, anche diretti a disciplinare gli interventi a sostegno della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale della polizia locale" (comma 1).

Le Regioni e le Province autonome, anche sulla base degli accordi sanciti in sede di Conferenza unificata, possono poi "sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa" (comma 2).

2. ***La sicurezza urbana***

La sicurezza urbana è invece intesa quale "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" da perseguire, anche attraverso gli interventi sotto descritti, mediante il prioritario contributo integrato dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali, "nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni" (art. 4, comma 1):

- *riqualificazione e recupero delle aree o dei siti degradati;*
- *eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;*
- *prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;*
- *promozione della cultura del rispetto della legalità;*
- *affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile:*

In coerenza con le linee generali di cui al punto che precede e nel rispetto di ***linee guida*** *adottate, su proposta del Ministero dell'interno, con accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali - accordo poi sancito nella seduta del 26.07.2018-, l'art. 5, comma 1, del decreto* prevede che il Prefetto e il Sindaco possano sottoscrivere patti - definiti **Patti per l'attuazione della sicurezza urbana** - con i quali individuare, in relazione alla specificità dei singoli contesti territoriali, interventi finalizzati alla:

"a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigente straordinarie di controllo del territorio, nonché

attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

b) promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni
contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;

c) promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale
nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi di cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela

d) promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità, anche valorizzando la collaborazione con enti o associazioni operanti nel privato sociale, in coerenza con le finalità del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" (art. 5, comma 2).

In sintesi, il legislatore ha affidato al Prefetto e al Sindaco, attraverso la stipulazione di tali patti, l'attuazione sul territorio - nel rispetto delle linee generali sulla sicurezza integrata e dalle linee guida sulla sicurezza urbana - dei progetti di sicurezza urbana aventi gli obiettivi sopra indicati.

Nel concludere la sintetica ricostruzione della disciplina statale in materia di sicurezza pare opportuno sottolineare come la stessa sia assolutamente in linea con l'interpretazione dell'art. 118, comma 3, Cost. offerta da codesta Ecc.ma Corte la quale è da tempo costante nell'affermare che *«in materia di ordine e sicurezza pubblica l'ordinamento statale persegue opportune forme di coordinamento tra Stato ed enti territoriali*» (cfr. sentenze n. 105 del 2006 e n. 55 del 2001) o forme di accordi fra gli enti interessati volti *«a migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini e del territorio»* (sentenze n. 105 del 2006 e n. 134 del 2004).

Circostanza che avrebbe dovuto indurre la Regione Veneto ad astenersi dall'adottare la legge regionale impugnata e dall'introdurre, con essa, disposizioni che, come si avrà modo di dimostrare più avanti, invadono apertamente le competenze legislative esclusive dello Stato.

A

La legge regionale del Veneto n. 34/2019

Come si evince, all'evidenza, dalla mera lettura delle norme sopra riprodotte nonché delle altre da essa recate, la legge della Regione Veneto n. 34/19 ha un contenuto **omogeneo** ed **unitario** nel senso che essa - e **tutte** le disposizioni nelle quali si articola - detta una disciplina **organica** ed **esaustiva** del c.d. controllo di vicinato.

Per tale ragione - e a prescindere dai vizi di costituzionalità che inficiano singole disposizioni delle quali si dirà in seguito -, essa viene impugnata nella sua interezza**.**

Non ignora questa Difesa l'insegnamento di codesta Corte secondo il quale è inammissibile l'impugnativa di una intera legge "*ove ciò comporti la genericità delle censure*" (sentenza n. 195 del 2015) o *"quando le censure adeguatamente motivate riguardino solo singole disposizioni, mentre quella indirizzata all'intero testo normativo sia del tutto generica"* (sentenze 137 del 2019 e 64 del 2007).

Cionondimeno, questo Patrocinio ritiene che nella fattispecie il ricorso sia ammissibile proprio perché l'unitarietà e l'unicità dell'oggetto e l'organicità ed esaustività della disciplina sono da tali da rendere incostituzionale l'intera normativa.

Essa, infatti, interviene in materia - l'ordine pubblico e la sicurezza - in radice preclusa al legislatore regionale dall'art. 117, comma 2, lett. h) Cost., pone regole di coordinamento interistituzionale in detta materia anch'esse riservate al (solo) legislatore statale dall'art. 118, comma 3, della Carta e, come se non bastasse, "dispone" pure delle competenze e delle attribuzioni di organi ed uffici pubblici statali in violazione della riserva di legislazione statale ancora una volta stabilita dall'art. 117, comma 2, lett. g) della Costituzione.

Rinviando per più ampi sviluppi a quanto si dirà in prosieguo a proposito delle singole disposizioni specificamente censurate, preme in questa sede ribadire, in termini generali, che l'intera materia della <sicurezza> - a prescindere dalle forme nelle quali essa viene declinata: sicurezza integrata o sicurezza urbana - forma oggetto, al pari dell'ordine pubblico, di riserva di legislazione statale (art. 117, comma 2, lett. h) Cost.): tant'è vero che, come pure s'è detto, del tutto coerentemente la stessa Costituzione riserva allo Stato la disciplina delle forme di coordinamento dell'attività dei pubblici poteri - Regioni comprese -

nella suddetta materia (art. 118, comma 3, Cost.).

E proprio nell'esercizio di queste attribuzioni il legislatore statale ha provveduto, con il d.l. n. 14/2017, non soltanto a disciplinare la materia ma, in ossequio a quel principio di reciproco rispetto delle rispettive competenze costantemente ribadito dallo stesso decreto, a delineare - e a circoscrivere -, con assoluta precisione, il ruolo dei vari attori istituzionali - e, tra questi, e in primis, quello delle Regioni -, gli ambiti di intervento dell'uno e dell'altro nonché le relative modalità.

. Quanto alla sicurezza integrata, le competenze delle Regioni e delle Province autonome, da esercitarsi nel quadro ed in attuazione delle linee generali convenute in sede di Conferenza unificata, sono limitate, essenzialmente su base pattizia - a mezzo di "specifici accordi con lo Stato, recita l'art. 3, comma 1, del decreto -, ai settori d'intervento indicati dal precedente art. 2, settori tra i quali non figura il controllo di vicinato e che essenzialmente attengono, per un verso, allo scambio di informazioni e all'interconnessione, a livello territoriale, tra la polizia locale e le forze di polizia e, per un altro, all'aggiornamento professionale dei relativi operatori.

La competenza delle Regioni e delle Province autonome è poi estesa, anche sulla base degli accordi di cui sopra, al sostegno - "nell'ambito delle proprie competente e funzioni", chiarisce l'art. 3, comma 2, del decreto - di iniziative progettuali volte all'attuazione di interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa.

Pare peraltro evidente a chi scrive che le misure di sostegno delle quali discorre la disposizione, non soltanto debbano di regola iscriversi anch'esse nel quadro convenzionale che caratterizza l'intera materia, ma, soprattutto, si risolvano essenzialmente in interventi amministrativi di supporto - di sostegno, appunto -, prima di tutto economico - v. il riferimento esplicito alle misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa - e, poi, eventualmente logistico e funzionale, di attività riconducibili alla sicurezza integrata come definita dall'art. 1 del decreto e, in particolare, ai settori d'intervento indicati dall'art. 2.

In questa prospettiva, il <sostegno> del quale parla l'art. 3, comma 2, del d.l. n. 14/2017 non può quindi estendersi alla disciplina legislativa del controllo di vicinato sia perché questo è, come s'è detto, estraneo agli anzidetti settori d'intervento sia perché una regolamentazione per via legale del fenomeno contrasta, per il suo carattere autoritario ed unilaterale, con il modulo convenzionale che informa l'intera materia sia, infine, perché la "legificazione" del controllo di vicinato eccede certamente l'ambito delle misure di sostegno che, in base alla legge statale ed agli
accordi che sono a questa seguiti, le autonomie locali sono legittimate ad adottare in un ambito, come s'è detto, per principio precluso al legislatore regionale.

. Considerazioni sostanzialmente analoghe possono svolgersi anche quanto alla sicurezza urbana, la cui disciplina è essenzialmente contenuta, come previsto dall'art. 5 del pluricitato decreto-legge, nei "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana" stipulati, nel rispetto delle linee guida convenute in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, tra il prefetto ed il sindaco del territorio di riferimento.

E' ben vero che tra gli obiettivi prioritariamente perseguiti dai Patti figura anche - art. 5, comma 2, lett. a) in precedenza citato - la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria anche attraverso il coinvolgimento, mediante appositi accordi, delle reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini: ma è altrettanto vero che la disposizione intende riferirsi non già al controllo di vicinato ma, come chiarito dall'accordo raggiunto in data 26.07.2018 in sede di Conferenza Stato-città e
autonomie locali, a figure di volontari già da tempo previste, disciplinate ed operanti a livello locale.

Né a diversa conclusione può indurre la circostanza che l'art. 4 del decreto preveda il concorso prioritario - accanto allo Stato e agli enti locali - delle Regioni e delle Province autonome nella realizzazione degli interventi diretti al perseguimento del bene pubblico sicurezza urbana perché, anche a questo proposito, può ripetersi quanto testé osservato in merito al fatto che il principio del rispetto delle rispettive competenze e funzioni - non a caso ribadito, in fine, dallo stesso art. 4 del decreto - osta a che le Regioni intervengano in via legislativa su materie che, come quella della sicurezza, sono ad esse, per principio e norma costituzionale, assolutamente precluse.

L'intervento regionale non può peraltro essere giustificato neppure dalla considerazione - che qui si formula per mera completezza difensiva - che il controllo di vicinato è estraneo alla materia della sicurezza **sia** perché così non è - posto che il controllo di vicinato è, in sé**.** strettamente funzionale e strumentale, attraverso il controllo "sociale" del territorio, al perseguimento di più elevati livelli di sicurezza - sia perché lo stesso legislatore veneto lo considera tale nel momento in cui lo qualifica espressamente come "strumento di prevenzione ... funzionale all'attività
istituzionale di prevenzione generale e controllo del territorio" (v. art. 2, commi 1 e 2, Lr. n. 34/2019) e, dunque, quale strumento di prevenzione, anche criminale.

In definitiva, il controllo di vicinato avrebbe semmai potuto trovare riconoscimento e ricevere disciplina nell'ambito degli accordi e dei patti previsti dalla normativa statale in materia di sicurezza, nel rispetto delle competenze dei vari soggetti istituzionali e delle funzioni attribuite ai vari livelli di governo, all'interno della cornice regolatoria apprestata dallo Stato con il d.l. n. 14/2017 e nel quadro convenzionale ivi previsto.

Quel che è certo è che la Regione Veneto non era invece legittimata a legiferare in materia, essendo detto coordinamento riservato alla legislazione statale la quale, con il decreto-legge più volte citato, ha appunto previsto un complesso di azioni e di interventi dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome, degli enti locali e degli altri soggetti istituzionali al fine di concorrere, secondo le competenze e le funzioni di ciascuno, all'attuazione di un sistema unitario cd integrato di sicurezza per il benessere delle comunità locali.

. Infine, e come pure s'è detto e come meglio si dirà trattando delle singole disposizioni, la legge regionale impugnata, attribuendo compiti ad organi ed apparati statali (v. l'art. 2, commi 3 e 4, della l.r.), viola anche l'art. 117, comma 2, lett. g) della Carta - e la riserva di legislazione statale ivi stabilita in materia di <ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali> - atteso che, come chiarito da codesta Ecc.ma Corte, *"le forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti e attribuzioni di organi dello Stato non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalle regioni, nemmeno nell'esercizio della loro potestà legislativa: esse debbono trovare il loro fondamento e il loro presupposto in leggi statali che le prevedono o le consentano, o in accordi tra gli enti interessati*" (sent. n. 134 del 2004).

B

Gli artt. 1, 2 - in particolare, i commi 2, 3 e 4 - e 4, comma 1, lett. a) della legge regionale del Veneto n. 34/2019

Come s'è detto in narrativa, l'art. 2, comma 2, nel fornire una definizione del controllo di vicinato quale "*forma di cittadinanza attiva che favorisce lo sviluppo di una cultura di partecipazione al tema della sicurezza urbana ed integrata per il miglioramento della qualità della vita e dei livelli di coesione sociale e territoriale delle comunità*", attribuisce allo stesso "una funzione di osservazione, ascolto e monitoraggio, quale contributo funzionale all'attività istituzionale di prevenzione generale e controllo del territorio".

Al proposito, è di tutta evidenza come la citata disposizione regionale violi palesemente il riparto di competenze fissato dagli art. 117, comma 2, lett. h) e 118, comma 3, della Carta fondamentale che riserva alla potestà legislativa esclusiva statale tanto la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza quanto la disciplina di forme di coordinamento fra Stato e Regione in detta materia.

Ed invero, attribuendo al controllo di vicinato la funzione di contribuire all'attività istituzionale di prevenzione generale dei fenomeni devianti e di controllo del territorio, la disposizione impugnata finisce, inevitabilmente, per invadere le cerniate competenze esclusive statali.

Codesta Ecc.ma Corte, in una decisione in cui ha ritenuto violata la competenza statale in materia di «ordine pubblico e sicurezza», ha, invero, sottolineato che la disciplina di un'attività, per quanto connessa al contrasto di fenomeni criminali, può venire assegnata alla legge regionale se è "*tale da poter essere ricondotta] a materie o funzioni di spettanza regionale ovvero a interessi di rilievo regionale*" (sentenza n. 35 del 2012, con richiamo alla sentenza n. 4 del 1991); ed infatti, "*[l]a promozione della legalità, in quanto tesa alla diffusione dei valori di civiltà e parifica convivenza su cui si regge la Repubblica, non è attribuzione monopolistica, né può divenire oggetto di contesa tra i distinti livelli di legislazione e di governo,*», essendo necessario unicamente che le *""misure predisposte a tale scopo nell'esercizio di una competenza propria della Regione [..] non costituiscano strumenti di politica criminale;* né, in ogni caso, generino interferenze, anche potenziali, con la disciplina statale di prevenzione e repressione dei reati" (sentenza n. 35 del 2012, con richiamo alle sentenze n. 325 del 2011 e n. 55 del 2001).

Interferenze, non potenziali, bensì reali, sono invece quelle che la disposizione di cui al Part. 2, comma 2, della legge della Regione Veneto n. 34/19 genera all'evidenza nel momento in cui trasforma il controllo di vicinato in uno strumento di politica criminale.

Né vale ad escludere la fondatezza della esposta censura il fatto che l'art. 1 della legge regionale gravata presti formale ossequio alle "*competenze e responsabilità*" delle amministrazioni statali o il secondo periodo della disposizione all'esame rechi una sorta di clausola di salvaguardia con la quale viene precisato che "*Non costituisce comunque oggetto dell'azione di controllo di vicinato l'assunzione di iniziative di intervento per la repressione di reati o di altre condotte a vario titolo sanzionabili, nonché la definizione di iniziative a qualsivoglia titolo incidenti sulla riservatezza delle persone".*

Al proposito, si evidenzia che la materia dell'ordine e della sicurezza pubblica attiene non solo alla repressione dei reati quanto, anche, e forse soprattutto, alla prevenzione degli stessi; funzione, quest'ultima, che la disposizione impugnata esplicitamente attribuisce, come più sopra evidenziato, all'attività di controllo di vicinato.

. Il comma 3 dell'art. 2 stabilisce che "*Il controllo di vicinato si attua attraverso una collaborazione tra Enti locali,* Forze dell'Ordine, *Polizia Locale e con l'organizzazione di gruppi di soggetti residenti nello stesso quartiere o in zone contigue o ivi esercenti attività economiche, che in conformità alla presente legge, integrano l'azione dell'amministrazione locate di appartenenza per il miglioramento della vivibilità del territorio e dei livelli di coesione ed inclusione sociale e territoriale*".

Il comma 4 del medesimo art. 2 prevede poi, come riferito in narrativa, che "La Giunta regionale del Veneto promuove la stipula di accordi o protocolli di intesa per il controllo di vicinato con gli Uffici Territoriali di Governo da parte degli enti locali in materia di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, nei quali vengono definite e regolate le finizioni svolte da soggetti giuridici aventi quale propria finalità principale il controllo di vicinato, secondo la definizione di cui alla presente legge.

Tali disposizioni, oltre a violare anch'essa il riparto di competenze fissato dall'art. 117, comma 2, lett. h) della Carta fondamentale - che, come s'è detto, riserva alla potestà legislativa esclusiva statale la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza -, atteso che richiamano la definizione di controllo di vicinato di cui all'art. 2, comma 2, della legge regionale, invadono pure la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di "ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali" (art. 117, comma 2, lett. g) della Costituzione).

Le regioni, infatti, non possono dettare norme che, come quelle ora gravate, prevedano forme di collaborazione tra le Forze dell'Ordine ed altri soggetti o, anche se al solo fine di promuoverli, la stipula di accordi dai quali deriveranno obblighi a carico dei titolari e dei preposti ad organi ed uffici pubblici dello Stato, quali sono le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, senza con ciò impingere nell'organizzazione amministrativa dello Stato e dei suoi apparati (per riferimenti in questo senso v. Corte cost. n. 134/2004).

Né, al fine di escludere la sussistenza di tale violazione, varrebbe affermare che il comma 4 dell'art. 2 si conclude, prevedendo che, *"Ove ricorrano le condizioni, viene sostenuto il coinvolgimento dei soggetti giuridici di cui al presente comma, nelle forme previste nei Vaiti per la Sicurezza Urbana, di cui al decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile* 2017 *n.* 48, *recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.".*

Ed invero, il richiamo alla disciplina statale in materia di sicurezza integrata e di sicurezza urbana di cui al decreto legge n. 14/17 risulta condizionato alla sussistenza di non meglio precisate "condizionni": dal che logicamente discende che, in mancanza
di tali condizioni, gli accordi o i protocolli di intesa per il controllo di vicinato potranno essere stipulati tra gli Uffici Territoriali del Governo e gli enti locali anche in forme diverse dai Patti per l'attuazione della sicurezza urbana.

. La medesima censura di violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di <*ordinamento e organizza amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali*> (art. 117, comma 2, lett. g) Cost.) vale anche per la disposizione di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), in quanto strettamente correlata a quella di cui all'art. 2, comma *4;* essa prevede, infatti, che per l'attuazione delle iniziative di promozione e sostegno del controllo di vicinato, la Giunta regionale: "*a) relativamente all'iniziativa*
di cui al comma 2 lettera a) dell'articolo 3, si confronta, senza assunzione di oneri, con gli enti locali e con soggetti giuridici aventi quale propria finalità statutaria principale il controllo di vicinato, individuati prioritariamente tra i gruppi di controllo che collaborano all'attuazione dei protocolli di intesa tra le amministra rioni comunali e gli Uffici territoriali di Governo", Anche qui si fa riferimento alla stipula di accordi dai quali deriveranno obblighi a carico dei titolari e dei preposti ad organi ed uffici pubblici dello Stato, quali sono le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, con una norma regionale che, ancora una volta, per ciò stesso impinge nell'organizzazione amministrativa dello Stato e che, comunque, attribuisce rilievo giuridico a soggetti privati le cui competenze risultano assolutamente generiche e indefinite.

C

L'art. 3 e, in particolare, il comma 2. lett. b) della legge regionale del Veneto n. 34/2019

L'art. 3, comma 2, lett. b) della legge della Regione Veneto n. 34/19 prevede che la Giunta regionale del Veneto, al fine di favorire la conoscenza, lo sviluppo e il radicamento nel territorio del controllo di vicinato e delle relative iniziative, definisce programmi di intervento, tra l'altro, nel seguente ambito: "b) attività di ricerca, documentazione, comunicazione ed informazione circa le azioni realizzate e di analisi sui risultati conseguiti, con particolare riguardo al livello di impatto sulla sicurezza nel contesto di riferimento".

Anche tale disposizione viola, apertamente, la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza di cui all'art. 117, comma 2, lett. h) della Costituzione atteso che, nel prevedere che i programmi di intervento definiti

dalla Giunta regionale del Veneto riguardino, tra gli altri, anche l'ambito sopra indicato, essa genera - per usare le parole di codesta Ecc.ma Corte - "interferenze, anche [semplicemente: n.d.r.] potenziali", sull'attività degli organi statali competenti, quali il
Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, cui l'art. 6, comma 1, lett. a) della legge 1 aprile 1981, n. 121 - "Nuovo ordinamento dell'amministratone della pubblica sicurezza" - demanda l'analisi strategica interforze dei fenomeni criminali ai
fini del supporto dell'Autorità nazionale di pubblica sicurezza.

La norma regionale che qui si censura rischia dunque di compromettere quelle funzioni primariamente dirette a tutelare "beni fondamentali, quali l'integrità fisica o psichica delle persone, la sicurezza dei possessi ed ogni altro bene che assume prioritaria importanza per l'esistenza stessa dell'ordinamento" (cfr. Corte Cost., sentenza n. 105 del 2006, con richiamo a sentenza n. 290 del 2001) che costituiscono l'essenza stessa della materia dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Ne, al fine di sottrarre la disposizione alla esposta censura, varrebbe sminuirne la portata attribuendole il solo e semplice scopo di formare culturalmente le coscienze degli operatori o dei cittadini che fruiscono degli eventuali servizi, atteso che tale interpretazione riduttiva è recisamente esclusa dal significato letterale, particolarmente chiaro, della norma.

D

L'art. 5 della legge regionale del Veneto n. 34/2019

L'art. 5, rubricato "*Analisi del sistema di controllo di vicinato"*, prevede, infine, che "1.
La Giunta regionale al fine di incentivare e sostenere la diffusione del controllo di vicinato, promuove altresì la creazione di una banca dati, *che raccolga le misure attuative dei protocolli di intesa e dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti nel territorio regionale che prevedano forme di coinvolgimento di vicinato. Tale banca dati consentirà la gestione degli elementi informativi sul sistema provenienti dagli enti locali che svolgono attività di controllo di vicinato; a tal fine, la Giunta regionale stipula intese con gli enti locali e con i soggetti istituzionali competenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. 2.* La banca dati consentirà la definizione di analisi *sull'evoluzione dell'efficacia del controllo di vicinato* e sulla situazione concernente le potenziali tipologie di reati ed il loro impatto sul sistema territoriale.".

Anche tale disposizione viola, in modo evidente, il riparto di competenze fissato dall'art. 117, comma 2, lett. h) della Carta fondamentale che riserva alla potestà legislativa esclusiva statale la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Essa, infatti, determina una sovrapposizione o, comunque, una interferenza con le banche dati formate e tenute dal Centro Elaborazione Dati (CED) interforze istituito presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 121/1981 per la raccolta di informazioni e dati provenienti dalle Forze di polizia finalizzate all'attività di analisi, classificazione e valutazione delle informazioni in materia di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La norma regionale promuove infatti la costituzione, da parte della Giunta regionale, di una "banca dati" parallela, alimentata dagli elementi informativi forniti da enti locali che svolgono attività di controllo di vicinato, suscettibile, ancora una volta, di interferire con l'attività degli organi statali competenti.

. In base al comma 2 dell'art. 5 della l.r. n. 34/2019 la "banca dati' regionale
dovrebbe assolvere anche all'ulteriore funzione di consentire "la definitone di analisi ... *sulla situazione concernente le potenziali tipologie di reati ed il loro impatto sul sistema territoriale*".

In tal modo, però, la disposizione regionale invade, in modo eclatante, la competenza esclusiva dello Stato in tema di prevenzione dei reati e si discosta, peraltro, da altre esperienze regionali che, nel rispetto del riparto di competenze fissato dalla Costituzione e dalle leggi ordinarie, hanno, invero, previsto la mera possibilità per le polizie locali di collegarsi alla banca dati del CED interforze.

Né, al fine di escludere il rischio di una sovrapposizione o di un'interferenza della banca dati regionale con le banche dati formate dal CED interforze, varrebbe opporre che la banca dati regionale ha il solo scopo di monitorare le attività amministrative svolte dagli enti locali in attuazione dei protocolli di intesa e dei patti per la sicurezza e di verificarne gli effetti: tale interpretazione riduttiva risulta, infatti, smentita, all'evidenza, dal chiaro tenore letterale della disposizione regionale che, come s'è detto, attribuisce alla banca dati, tra le altre, la funzione di consentire analisi "sulla situazione concernente le potenziali tipologie di reati ed il loro impatto sul sistema territoriale.".

Si evidenzia, inoltre, che le già richiamate linee-guida di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata prevedono (già) espressamente la possibilità di costituire, nei comuni sedi di circoscrizioni di decentramento amministrativo di cui all'art. 17 del T.U.E.L. - d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - appositi Tavoli di Osservazione (TdO), regolamentati nei Patti per la sicurezza,

coordinati da Dirigenti delle Prefetture e composti dai Presidenti delle circoscrizioni e dai responsabili delle articolazioni delle Forze di polizia e delle polizie locali. La finalità dei predetti tavoli
è appunto l'individuazione di azioni di prevenzione e di contrasto da porre in essere con le risorse disponibili, anche attraverso momenti di confronto con i comitati civici e gli altri soggetti esponenziali degli interessi e dei bisogni delle "realtà di quartiere".

Tale funzione, di carattere preventivo e propositivo, dei Tavoli di Osservazione, nei quali trovano adeguata espressione anche le istanze espresse da gruppi di privati, dimostra, ove ve ne fosse ancora bisogno, che la costituzione di un'ulteriore banca dati per l'analisi di fenomeni criminali, oltre a tradursi nella invasione, da parte della Regione Veneto, della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, risulta, nei fatti, del tutto superflua.

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, l'intera legge della Regione del Veneto 8 agosto 2019, n. 34 - pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 89 del 9.08.2019 - o, quantomeno, gli arri. 1, 2 - in particolare, i commi 2, 3 e 4 -, 3 - in particolare, il comma 2, lettera b) -, 4 - comma 1, lett. a) - e 5.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 3.10.2019, della determinazione di impugnare la legge della Regione del Veneto 8 agosto 2019, n. 34 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 89 del 9.08.2019.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 7 ottobre 2019

Leonello MARIANI
VICE AVVOCATO GENERALE dello STATO

CONCORSI

(Codice interno: 408121)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti di specialista direttivo tecnico, ad indirizzo ingegneristico, Categoria D - posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1514 del 22/10/2019, che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019/2021, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 50 posti, di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico - Categoria D, posizione D1, di cui n. 15 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 30/3/20011 n. 165. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs 30/3/2001, n. 165.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori saranno inquadrati nella prima posizione economica della categoria D, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Specialista Direttivo Tecnico, ad indirizzo ingegneristico, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

Considerata la finalità del presente bando, i dipendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere chiamati a svolgere, secondo quanto previsto dalla citata Disciplina di accesso all'impiego regionale, attività di studio e ricerca per la preparazione di provvedimenti o interventi preordinati all'attuazione dei programmi di lavoro, avvalendosi di strumenti e metodologie informative ed informatiche, con poteri di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite. In particolare si richiede la capacità di sviluppare attività di analisi e valutazione dei progetti in materia di opere edili, di viabilità, idrauliche, portuali, elettriche; in materia di urbanistica e paesistica, nonché in ambito cartografico; in materia di appalto e gestione di opere pubbliche.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria D, posizione economica D1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 22.135,47;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 622,80;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare se spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria [1];
- età non inferiore a 18 anni;
- idoneità fisica all'impiego [2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale che possano impedire, secondo la normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione. A tale riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1, c.p.p.;
- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario ovvero di uno dei diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009 [3]:

- Architettura, Ingegneria chimica, Ingegneria civile, Ingegneria dei materiali, Ingegneria edile, Ingegneria edile - Architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

ovvero possesso di una delle seguenti lauree ex D.M. 509/1999:

- 04 "Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile", 07 "Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, 08 "Ingegneria civile e ambientale", 27 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura";

ovvero possesso di una delle seguenti lauree ex D.M. 270/2004:

- L-17 "Scienze dell'architettura", L-23 "Scienze e tecniche dell'edilizia", L-21 "Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale", L-7 "Ingegneria civile ed ambientale", L-32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura".

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione purché risultino in possesso di un decreto di equiparazione del titolo ad un titolo di studio italiano, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito
https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa

da quella telematica.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **15 novembre 2019**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**, 16 dicembre 2019**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. **REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/;**

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- **Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.**

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
b. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'università presso il quale è stato conseguito;
- l'eventuale diritto all'esonero della preselezione, specificando di:
  - aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
  - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
  - ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui la Regione del Veneto o altro ente strumentale della Regione del Veneto risulti soggetto utilizzatore;

- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando di concorso;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992 [4];
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione:

a. la mancanza di un documento di identità valido;
b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
d. la mancanza del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Art.6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di 15 posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art.7 "Prova preselettiva"

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 500, si procederà alla preselezione dei candidati.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i seguenti candidati:

a. coloro che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso:
   - ♦ abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa alle dipendenze della Regione del Veneto o di uno degli enti strumentali della Regione del Veneto in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
   - ♦ ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con la Regione del Veneto o con uno degli enti strumentali della Regione del Veneto;
   - ♦ ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui la Regione del Veneto o altro ente strumentale della Regione del Veneto risulti soggetto utilizzatore;
b. coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% [5].

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte o alla prova preselettiva laddove debba essere svolta sarà pubblicato sul sito internet regionale alla voce BANDI, AVVISI E CONCORSI
https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire dalla data del **17 dicembre 2019**.

Sempre a partire dalla stessa data (termine ordinatorio) saranno pubblicati la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o delle prove scritte o eventuali rinvii.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non saranno seguite da altra comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione del Veneto;
- Contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
- Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e linee applicative ANAC;
- Programmazione, progettazione, validazione, appalto, esecuzione lavori, collaudo, gestione di opere pubbliche;
- Nozioni di legislazione in materia di espropri;
- Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;
- Nozioni in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A;
- Anticorruzione, trasparenza e privacy;
- Nozioni in materia di diritto penale limitatamente ai reati contro la PA;
- Conoscenza e uso della lingua inglese;
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il punteggio conseguito nella preselezione non verrà conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alle successive prove scritte.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 300 candidati più eventuali ex aequo del trecentesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del presente articolo.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.**

I risultati dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Analogamente si procederà per la pubblicazione dei calendari delle prove medesime.

Art. 8 "Prove concorsuali"

Prima prova scritta.

La prova avrà un contenuto teorico e verterà sulle materie già previste per l'eventuale prova preselettiva. Consisterà nella verifica del grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche della sua capacità di sintesi e di contestualizzazione.

Seconda prova scritta.

La prova avrà un contenuto pratico e verterà sulle materie già previste per l'eventuale prova preselettiva. Consisterà nella verifica delle competenze e delle conoscenze del candidato in relazione a fattispecie concrete da affrontare.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente il dizionario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione Esaminatrice [6].

Prova orale.

La prova, vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi.

I candidati per essere ammessi alla prova orale dovranno conseguire in entrambe le prove scritte un punteggio minimo di 21/30. Il punteggio riportato nelle prove scritte sarà comunicato dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto. Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Nella prova orale sarà attribuito un punteggio in trentesimi e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Art. 9 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio [7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando l'eventuale riserva di cui all'art. 6 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 [8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età [9].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente [10]. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di validità triennale di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 10 "Assunzione dei vincitori"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento. Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale ovvero potranno essere assegnati o distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. 23/11/2011, n. 118.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019/2021, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1514 del 22/10/2019 e successive revisioni annuali.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro [11]. La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzioni a tutti gli effetti [12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni previa sottoscrizione di apposita convenzione ex art. 3, comma 61 della legge n. 350/2003, **solo ed esclusivamente** nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE [13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman,

Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA
(email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

Art. 12 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Giuseppe Franco

---

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Pubblicato nella G.U. del 7/10/2009, n. 233.

[4] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[5] Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992.

[6] Art. 17, comma 3, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[7] Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[8] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[9] Art. 3, comma 7, L. 127/1997.

[10] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

[11] Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[12] Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[13] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 222 del 8 novembre 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

ALLEGATO "CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. 9/5/1994, N. 487"

4.Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla maggiore età.

(Codice interno: 407146)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA

Avviso di selezione, per esami e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un "addetto informatico" presso l'ater di Padova.

Avviso di selezione per esami e colloquio per n.1 posto di "Addetto Informatico" -Liv. 7' par. B-CCNL UTILITALIA-Servizi Ambientali

Requisiti ammissione: diploma di Scuola secondaria di 2º grado ed esercizio di attività lavorativa/consulenza nel settore informatico per almeno 5 anni, se consulente iscrizione presso l'Albo Nazionale Informatici Professionisti

Termine di presentazione delle domande: **10/12/2019**

Bando: https://trasparenza.aterpadova.org/archivio22_bandi-di-concorso_0_4975_874_1.html

Il Direttore Marco Bellinello

(Codice interno: 407144)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA

Avviso di selezione, per esami e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un "addetto archivista" presso l'ater di Padova.

Avviso di selezione per esami e colloquio per n.1 posto di "Addetto Archivista" - Liv. 7' par. B-CCNL UTILITALIA-Servizi Ambientali

Requisiti ammissione: diploma di Scuola secondaria di 2º grado ed esercizio di attività lavorativa/consulenza nel settore archivistico per almeno 5 anni

Termine di presentazione delle domande: **10/12/2019**

Bando: https://trasparenza.aterpadova.org/archivio22_bandi-di-concorso_0_4974_874_1.html

Il Direttore Marco Bellinello

(Codice interno: 406895)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato di n. 10 dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica e di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di cardiologia.

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per la formazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di:
- n. 10 dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica;
- n. 4 dirigenti medici nella disciplina di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi di Feltre tel. 0439/883586 - 883693.

Il testo dei bandi è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 405910)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'u.o. serd (sc195516-2019).

Ad integrazione della deliberazione n. 439/2019 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 3 ottobre 2019, n. 1945, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA SerD Profilo: Dirigente Medico Discipline: Psichiatria - Farmacologia e tossicologia clinica - Organizzazione dei servizi sanitari di base - Medicina Interna** o **Dirigente Psicologo Discipline: Psicologia - Psicoterapia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Medico), o dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Psicologo).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell' **allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi;
4. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

5. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
6. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell' art. 29 comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana:
protocollo.aulss2@pecveneto.it entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
    - ♦ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
    - ♦ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale
protocollo.aulss2@pecveneto.it.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.
La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.
La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.
Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Direttore dell'UOC Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

Ser.D.

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Ser.D.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Ser.D.
Superiore gerarchico	Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, Direttore della Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, Responsabili U.O.S. Ser.D. e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Ser.D. svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive, legali e illegali e delle dipendenze comportamentali. All'interno del Ser.D. opera una équipe multidisciplinare, composta da professionisti di differenti competenze (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, infermieri, assistenti sanitari) per garantire una presa in carico globale ed unitaria che valorizza la centralità della persona. Il Ser.D. si occupa di tutte le problematiche correlate al trattamento delle dipendenze patologiche, attraverso strategie multidisciplinari di recupero e assistenza, sia dal punto di vista sanitario, sia da quello educativo, sociale e psicologico, mettendo in atto interventi di tutela della salute e di reinserimento nel tessuto sociale. Il Ser.D. garantisce alla propria utenza una presa in carico centrata inizialmente sull'aspetto sanitario ed un trattamento personalizzato, focalizzato sul paziente e sui suoi familiari, che viene formulato dopo una valutazione multidisciplinare. Per l'Alcologia è attiva una stretta collaborazione con le associazioni di auto-mutuo-aiuto della rete territoriale al fine di poter attivare, qualora indicato, il supporto dei gruppi del territorio, mentre per le dipendenze da stupefacenti la collaborazione è sviluppata soprattutto con il Privato Sociale accreditato in area Dipendenze. Le prestazioni vengono erogate nel rispetto della riservatezza, della dignità e della libertà della persona, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. **Gioco d'azzardo patologico** Il Ser.D. offre sostegno alle persone che hanno questo tipo di problematiche e ai loro familiari attraverso colloqui di consulenza, valutazione, sostegno psicologico e psicoterapia mirata al trattamento e alla risoluzione del problema. L'équipe dell'ambulatorio è multidisciplinare

	con la presenza di psicologi, medici e assistenti sociali. Nella presa in carico è garantito il rispetto dell'anonimato e tutte le prestazioni sono gratuite. Gli operatori del servizio sono a disposizione anche dei familiari di persone con problematiche legate al gioco d'azzardo, sia per una prima consulenza su come affrontare il problema e aiutare il giocatore, sia per un sostegno personale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità

	condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il direttore della U.O.C. Ser.D. deve: • applicare le direttive nazionali e regionali in materia di dipendenze patologiche; • gestire la quota del budget aziendale destinato alle dipendenze patologiche e perseguimento degli obiettivi assegnati; • possedere adeguata esperienza maturata nei servizi per le dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata; • essere in grado di sviluppare progettualità anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale; • saper promuovere programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni presenti nel territorio (ad es: comuni, scuole), sulla base della mappatura ed analisi dei rischi; • saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza; • aggiornare periodicamente le sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi; • promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa; • sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente la rete distrettuale e le U.O. ospedaliere; • conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..; • saper gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo; • promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;

	• deve organizzare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ed indicatori predefiniti.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica con adeguata casistica nell'attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi da dipendenze patologiche, come direttore di U.O.C. o, in subordine, come responsabile di U.O.S.

SC195516-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O. **SerD** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea)
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni

……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC195516-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..……..…. n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..……..…… ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..……..…… ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..……..…… ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..……..…… ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……, n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……

- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili …….
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di ……
presso Ente …….. sede di …….. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……

Autori ……
Rivista scientifica / altro …….
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°…….

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali…….
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

(Codice interno: 407145)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina farmacologia e tossicologia clinica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale è indetto un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nella disciplina farmacologia e tossicologia clinica.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni o specializzandi (secondo i requisiti definiti dal bando di avviso) nella disciplina in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - **Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42**.

Il Direttore Gestione Risorse Umane dott.Filippo Spampinato

(Codice interno: 407035)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina neurologia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina neurologia.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 407037)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina psichiatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina psichiatria.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 407049)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 1444 del 18.09.2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - cat. D.

Le domande dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it, alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza (VI) - Tel. 0444/753641-7458-7320.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 407112)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico audiometrista - cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 551 del 05-11-2019, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura d**i** n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico audiometrista - cat. D.

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto**;**

- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona: n. 1 posto - **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità e di esubero di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

per complessivi n. 3 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, la cui procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero e mobilità, dovranno indicare una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana e l'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero e/o mobilità dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, nonché dal "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

Con riferimento alle riserve di posti a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea in Tecniche Audiometriche abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Audiometrista - classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche L/SNT3 di cui al D.I. 19.02.2009;

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista di cui al DM 14/9/1994, n. 667;

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27.07.2000).

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n. 15616 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, nè sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.

2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":

8. Firmare la domanda.

9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;

7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione;

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8314-8186-8311 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo mail indicata in sede di iscrizione al concorso.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona la partecipazione per la stessa o per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana o Ulss n. 6 Euganea.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001 e dall'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, ove i candidati siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate, unico restando il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 667 e s.m.i.

PROVA PRATICA:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà, altresì, concernere elementi di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera fino a 15 punti

- titoli accademici e di studio fino a 5 punti

- pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti

- curriculum formativo e professionale fino a 7 punti

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 407132)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario igienista dentale - cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 546 del 31-10-2019, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario igienista dentale - cat. d**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero, ai soli fini procedurali, ma con riferimento all'Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, nonché dal "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina, per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) laurea in Igiene dentale, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT3;

ovvero

diploma universitario di Igienista dentale, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni;

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27.07.2000).

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n.° 15713 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, nè sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.

2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":

8. Firmare la domanda.

9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la

necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;

7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 8778314, 8311, 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001 e dall'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, ove i candidati siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate, unico restando il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e s.m.i., in particolare sul paziente disabile odontostomatologico.

PROVA PRATICA:

potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti l'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, in particolare sul paziente disabile odontostomatologico.

PROVA ORALE:

verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Su detta prova potrà, altresì, concernere elementi di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera fino a 15 punti

- titoli accademici e di studio fino a 5 punti

- pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti

- curriculum formativo e professionale fino a 7 punti

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione la graduatoria di merito con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al suo invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La graduatoria ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, formulata come sopra indicato, può essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale è stata formulata.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 407114)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 29 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 553 del 05-11-2019, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 29 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - cat. D.**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 6 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 2 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 18 posti;
- Azienda Ospedaliera di Padova: n. 1 posto.

per complessivi n. 29 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana e l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, la cui procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero, dovranno indicare una seconda opzione tra l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, Azienda Ulss n. 9 Scaligera e Azienda Ospedaliera Padova.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, nonché dal "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

Con riferimento alle riserve di posti a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana n. 3 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima n. 1 posto è riservato a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per Azienda Ulss n. 5 Polesana, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera n. 6 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

- per l'Azienda Ospedaliera di Padova, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Laurea in Fisioterapia abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista - classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT2 di cui al D.I. 19.02.2009;

ovvero

diploma universitario di Fisioterapista di cui al D.M. del Ministro della Sanità 14.09.1994, n. 741;

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27.07.2000);

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n. 15381 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova - codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, nè sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.

2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.

2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.

5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":

8. Firmare la domanda.

9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;

2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;

7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione;

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8314-8313 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo mail indicata in sede di iscrizione al concorso.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana o Ulss n. 3 Serenissima la partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera e l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001 e dall'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, ove i candidati siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate, unico restando il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30
PROVA PRATICA punti 20
PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741.

PROVA PRATICA:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Suddetta prova potrà, altresì, concernere elementi di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera fino a 15 punti
- titoli accademici e di studio fino a 5 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti
- curriculum formativo e professionale fino a 7 punti

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it*, oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it*, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 407125)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 51 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro- cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 552 del 05-11-2019, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 51 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro- cat. D.**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 3 posti**;**
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 18 posti**;**
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 13 posti - **la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;**
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 8 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto;
- Azienda Ospedaliera di Padova - n. 1 posto.

Per complessivi n. 51 posti.

I candidati devono indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, la cui procedura è subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero, dovranno indicare una seconda opzione tra le Aziende: Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera e l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ai DD.PP.RR. n. 487 del 9.05.1994, n. 445 del 28.12.2000, n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, nonché dal "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della L.R. 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5.09.2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

Con riferimento alle riserve di posti a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana n. 3 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima n. 3 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in

graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n.4 Veneto Orientale n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per le Aziende Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 9 Scaligera e l'Azienda Ospedaliera di Padova, si determina, per ciascuna azienda, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale n. 1 posto è riservato alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 per l'Azienda Ospedaliera di Padova.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;
3. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - classe delle lauree delle professioni sanitarie della prevenzione - L/SNT4;

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi del D.M. del Ministro della Sanità 17 gennaio 1997 n. 58;

ovvero

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27.07.2000 così come modificato dal D.M. 03.11.11).

2. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve allegare **obbligatoriamente** nella procedura *on line* la ricevuta del pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari a euro 15,00 a favore di Azienda Zero, indicando nella **causale: "concorso n.° 15710 - cognome e nome del candidato"**, da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario indicando le seguenti coordinate bancarie: UNICREDIT SPA - via Trieste, 51 - 35131 Padova

codice IBAN: IT39 Z02008 12100 000 1045 79092.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, nè sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato, tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle seguenti istruzioni operative:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aziendazero.iscrizioneconcorsi.it/.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
3. Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Utente e Password) di accesso al portale di iscrizione on-line dei concorsi (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).
4. Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito Utente e Password definitiva, selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere ai concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. la ricevuta di pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 15,00;
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 8778314, 8311, 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, non prima di 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando e comunque con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione,** direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito della procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, la partecipazione per la stessa o per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera e l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale www.azero.veneto.it almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari a 15,00 Euro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art. 44 del DPR n. 220/2001 e dall'art. 9, comma 1, lett. d) del vigente Regolamento approvato con DGR n. 1422/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 220/2001, ove i candidati siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate, unico restando il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso.

La Commissione ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA punti 30

PROVA PRATICA punti 20

PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

vertente su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso, cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni.

PROVA PRATICA:

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Su detta prova potrà, altresì, concernere elementi di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n. 19/2016, anche con riferimento alle funzioni di Azienda Zero.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione Esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie dei candidati idonei.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di cui alla D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017 i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera fino a 15 punti
- titoli accademici e di studio fino a 5 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti
- curriculum formativo e professionale fino a 7 punti

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il servizio prestato all'estero è valutato solo se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001. L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017**, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC: *protocollo.azero@pecveneto.it,* oppure inviando una *mail* a *concorsi@azero.veneto.it,* precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 05/09/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR, fermo restando che spetta all' azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 407165)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 44 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D.

con delibera del Direttore Generale n. 528 del 25.10.2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 4 POSTI

Posiz.	CANDIDATI	PUNTI
1	DE NALE GLORIA	66,132
2	LEVORATO ARIANNA	63,075
3	STEVANELLA CHIARA	62,000
4	PELLEGRINI GABRIELE	61,019
5	PELLICCIA ROBERTA	61,000
6	MICCO MARIALUISA	60,000
7	MAIOLO ELEONORA	59,017
8	PROTA ROSA	55,001
9	SIMONE FRANCESCA	54,553
10	SOFIA ANNALUCIA	54,502
11	PISANI KAREN ALEJANDRA	53,059

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 6 POSTI

Posiz.	CANDIDATI	PUNTI
1	SAMBO DAVIDE	65,287
2	LINUSSIO MARTINA	64,403
3	SANTERCOLE SILVIA	64,005
4	IIRITANO RITA	64,003
5	BUFFA CLAUDIA	63,429
6	BARZAN ROBERTA	63,265
7	BONZI ASIA	63,029
8	MENEGHIN ELENA	63,001
9	ALBERTA MARIA MADDALENA	62,592
10	CORSINI STEFANIA	62,271
11	PASCOLETTI SIMONE	61,391
12	COVER ELEONORA	61,232

13	DIONISIO MASSIMO	61,000
14	DI SIVO CARLO	60,209
15	FASSINA ARIANNA	60,063
16	MAIONE NATASKYA	60,055
17	MORELLO ILARIA	60,029
18	BLARASIN FRANCESCA IRENE	60,007
19	FARACI MIRELLA	60,006
20	CUSENZA MARIAROSARIA	59,834
21	PAVEL MADALINA	59,400
22	POZZOBON GIULIA	58,553
23	ACQUAVIVA FIORANGELA	58,500
24	DE FAVERI PAOLA	58,359
25	SHAHA LORENA	58,003
26	VOLLONO LORENZO	58,001
27	DE SANTIS MICHELA	57,761
28	ROCCHI FRANCESCO	56,015
29	CURTALE FEDERICA	56,005
30	PACORINI VANESSA	56,000
31	MANCUSO GIUSY	55,926
32	SANTORO JESSICA	55,000
33	RICCHETTI ALESSIO	53,000

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1	BASTIANELLO MATTIA	67,093
2	FABRIS GIULIA	64,384
3	MONTONERI MORENA	55,631
4	DE LEO ALESSIA ARCANGELA PIA	51,000

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 4 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1	ZAVATTIERO PAOLA	71,000
2	PERAZZOLO ROSSANA	69,369

3	TOSO DONATELLA	67,321
4	SEGATO LUCA	65,469
5	MARINETTI DANIELA	64,001
6	MANINI NICCOLÒ	62,005
7	DI TERMINE MARIA LETTERIA	61,008
8	MASIERO FEDERICO	61,000
9	CATANI MARICA ANNA	60,501
10	PASSARELLI FRANCESCO	60,002
11	MASIA STEFANIA	59,671
12	PARISI PINA	59,065
13	CORDOVA NICOLETTA	58,794
14	CAMARELLA RICCARDO	58,000
15	MIGNOGNA VALENTINA	57,001
16	AMICI SABRINA	56,012
17	GATTA GIAN PIERO	56,001
18	BADAILE GIULIA	55,505
19	SATTIN ENRICO	55,482
20	FORNASIERO FILIPPO	55,333
21	FALCONE RAFFAELLO	55,171
22	FORTUNA CHRISTIAN	52,001
23	LOCAPUTO CARMEN	51,087

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA - N. 3 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1	DEL COLLE SALVATORE	69,964
2	DE MARCHI DOMENICO	67,000
3	SCRAMONCIN TANYA	66,112
4	GOTTARDI MARISA	65,600
5	SIVIERI FRANCESCA	63,507
6	MORETTO MARTINA	62,849
7	SARNATARO GUIDO	60,035
8	CASSERÀ CLAUDIO	59,176

9	GAGGIOLI SOFIA	58,244
10	NISINI SAMANTHA	58,085
11	CARRETTA MARCO	58,004
12	DORIGO MAURO	57,071
13	SAGGIN ELENA	57,006
14	BRAVO ANDREA	53,827
15	POLICICCHIO MARIA ELISA	49,520

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 3 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1	BERTO SILVIA	**69,597**
2	CHIAPOLINO GIULIA	**66,834**
3	SALIN ALBERTO	**63,389**
4	DAL LAGO FRANCESCA	**63,011**
5	GOTTARDO MARLENE	**63,007**
6	DALLA COSTA VERONICA	**62,758**
7	CENZATO ELENA	**62,268**
8	CARDULLO FRANCESCA	**62,002**
9	RENZANI MATTIA	**59,181**
10	MURARO MATTEO GILBERTO	**59,165**
11	PITTARELLO VANIA	**59,011**
12	BRAVIN ANDREA	**57,417**
13	URBANI DEBORA	**57,003**
14	CERRITO ERICA	**57,000**
15	MARCHIORI ARIANNA	**56,357**
16	POZZA MONICA	**56,166**
17	LESKIV HALYNA	**56,107**
18	FIN VALENTINA	**56,000**
19	RIGON MATTIA	**55,564**
20	BRAGA ENRICO	**53,171**

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA - N. 5 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**

1	PAVAN LAURA	**67,866**
2	FORNARI SARA	**67,468**
3	TALARICO RAFFAELE	**67,000**
4	BONCIARELLI BENEDETTA	**65,000**
5	BREAZZANO LUCIA CONCETTA	**64,004**
6	TIANA SARA	**63,000**
7	CURCIO ENRICA	**61,396**
8	CECCON FRANCESCO	**61,001**
9	ACAMPORA ARIANNA BENEDETTA	**59,043**
10	FEZZI SALVATORE	**59,000**
11	TELESCA FLORIANA	**58,504**
12	MELONE DANIELA	**58,500**
13	BONENTE FRANCESCA	**58,201**
14	SANTARSIERE ARIANNA	**58,004**
15	MARCAZZAN ELENA	**57,326**
16	MARANGI MONICA	**57,000**
17	LONGO STEFANO	**56,922**
18	BISOLI NICCOLÒ	**56,052**
19	CARUSO ILARIA	**56,003**
20	AMICO RICCARDO	**56,001**
21	CAPPE' MAURIZIO	**55,339**
22	GIACOMETTI AGNESE	**54,000**

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA - N. 2 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1	PANTANI MARIKA	75,737
2	CORTINI ENZO	75,397
3	FORNALE' MILENA	74,737
4	CALTABIANO ALESSIA	70,699
5	DELLE DONNE VALENTINA	68,007
6	GIACOBBI VALENTINA	66,156
7	SATTO SORSHA	65,583

8	MARTELLO THOMAS	65,050
9	PICCININI LUCIA	64,922
10	BOTTACIN ALBERTO	64,816
11	RANDAZZO LETIZIA	64,757
12	DEMONTIS SARA LUCIA	64,000
13	ELIA DELIO	63,800
14	VERNILLO LUCA	63,772
15	CORDELLI ELENA	63,172
16	MORETTI LUCA	63,004
17	BOLZICCO DEBORAH	62,106
18	PETRILLI ROSARIA STEFANIA	62,056
19	BELLOT GABRIELE	62,000
20	BALSAMO LAURA	61,710
21	SUMMONTE MARCO	61,614
22	AMORUSO CHRISTIAN	61,427
23	CAPOCOTTA ANNA	61,237
24	SEBASTIANI CHIARA	61,005
25	GUERRINI NICCOLÒ	61,000
26	BACCHIN DEBORAH	60,810
27	MARINO SABRINA	60,503
28	MARINELLI RICCARDO	60,500
29	RIGON ERIKA IRENE	60,478
30	LOMBARDO ILENIA	60,050
31	TURRIS ANNALISA	59,334
32	SEBELLIN JESSICA	59,260
33	PRESCIUTTI ADRIANO	58,793
34	ODDO VANESSA FRANCESCA	58,501
35	PASCOLINI SOFIA	58,015
36	VANIN GIULIA	58,000
37	LANZA SABRINA	57,002
38	MARTINI ANGELA	57,000

39	STOCCO ANNA	56,528
40	PICCOTTI FRANCESCA	56,129
41	FARRO CHIARA	56,114
42	DONEDDU SONIA	56,025
43	ZAMPIERI VERONICA	55,922
44	GENTILE FABIO	55,337
45	MAZZONI MARTINA	55,199
46	NARDINI FEDERICA	55,060
47	COLOSSO VERONICA	55,021
48	BOGGIAN MIRIAM	53,296
49	GAMBINI ANDREA	53,109

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA - N. 16 POSTI

Posiz.	**CANDIDATI**	**PUNTI**
1)	BENEDETTI SERENA	78,831
2)	CIPRIANO FERRIANI PIA CAMILLA	76,148
3)	DESTEFANIS MIRIAM SARA	72,292
4)	PEZZOLI LUCIA	71,719
5)	VIALI ANNA MARIA	71,344
6)	GOBBO MARIA	71,209
7)	CHERUBINI GIOVANNI	71,048
8)	RAGNO ANDREA	71,000
9)	DIDU GIUSEPPE	70,502
10)	FENZI ALESSANDRA	70,075
11)	CAMESASCA ALESSANDRA	70,049
12)	ADAMI EROS	69,920
13)	ADAMI VIRGINIA	69,286
14)	LORENZON OLIVIA	69,206
15)	PERANTONI PAOLA	68,510
16)	RINALDI CARMELA PIA	68,494
17)	BONINI FEDERICA	68,240
18)	SIGHELE GIORGIA	68,053
19)	SCARAZZAI MATTIA	68,000
20)	PERETTI ANGELO	67,515
21)	FRACCAROLLO CATERINA	67,428
22)	FERRARI ARALD FERDINAND	67,057
23)	BENEDETTI ELENA	67,008
24)	SMANIA MARCELLO	66,672
25)	PACE ROSSELLA	66,604
26)	CONSOLINI SOFIA	66,539
27)	DE GENNIS MATTEO	66,508
28)	PUCCI ILARIA	66,328
29)	ARSENI PAULA	66,250
30)	MANILII GRAZIANA	66,201
31)	GIRASOLE LAURA	66,200
32)	PEZZANO MARTA	66,019
33)	CROCE ELEONORA	66,004

34)	CASTAGNOZZI SIMONE	66,000
35)	BONIZZATO ALICE	65,919
36)	AMATO ROSANNA	65,913
37)	MATZEU MARIA FRANCESCA	65,508
38)	VALLETTA ELENA	65,400
39)	LUZZI FRANCESCA	65,344
40)	GUERRA CIRO	65,172
41)	COCO VALERIA	65,016
42)	ZACCHINO CANDIDO	65,002
43)	MAUROTTI MATTEO	65,001
44)	FERRARI LINDA	65,000
45)	SORIA MARTINA	64,970
46)	PISANI FRANCESCA	64,534
47)	NANTISTA GIUSEPPE	64,171
48)	LA PLACA ANDREA	64,004
49)	NESTSIARYK DZMITRY	63,833
50)	DAL CERO SARA	63,609
51)	MUNARI SILVIA	63,605
52)	CAPPELLINI SUSANNA	63,597
53)	CANTU' CINZIA	63,558
54)	CATTAFI MARIALUISA	63,513
55)	CALDARA GLORIA	63,327
56)	CONCINA ISABELLA	63,095
57)	SERRA SILVIA	63,002
58)	D'ALESSANDRO MATTEO	63,000
59)	PERCIA MONTANI RAFFAELE	63,000
60)	CAMPAGNA TOMMASO	63,000
61)	NUVOLI ANNA MARIA	62,700
62)	DI MASCIO GIADA	62,500
63)	CALOSSI VALERIA	62,277
64)	BRUTTI MARTINA	62,183
65)	PEDRI RICCARDO	62,165
66)	COSENTINO PAOLA	62,055
67)	DIGIORGIO SONIA ILARIA	62,046
68)	HOZA ROXANA MARIA	62,032
69)	PINTI SERENA	62,013
70)	RUSSO MARIA CRISTINA	62,000
71)	LANCIA GIULIA	62,000
72)	FILIPPINI DEA	61,999
73)	BREGONZIO SARA	61,843
74)	SANDRI SARA	61,820
75)	CULLHAJ KLODIANA	61,494
76)	COSTA GIOVANNI	61,166
77)	CHERI SAMUELE	61,111
78)	CUCINI MARIA CHIARA	61,059
79)	ZECCHINATO SILVIA	61,059
80)	THOMA CLAUDIA	61,031
81)	PARDINI SOFIA	61,014
82)	MAZZEI FABIOLA	61,009
83)	ARIMATEA ANTONIANA	61,006
84)	SANDRI NICOLA	61,005
85)	GERMANI SERENA	61,000
86)	VICENTINI ROBERTA	61,000
87)	CURCURUTO ALESSANDRO	61,000
88)	CONCLUSIO SOFIA	60,865

89)	LANCHINI CRISTINA	60,838
90)	TOSADORI ALICE	60,759
91)	ARGENTIERO MARIA GIOVANNA	60,714
92)	MARTINO MARIA	60,502
93)	CONTINI SAVINA	60,303
94)	PANERO VALENTINA	60,128
95)	MARIANELLI ALICE	60,059
96)	CARLINI MARTINA	60,005
97)	MERLINO CHIARA	60,003
98)	CAPRIATI FEDERICA ILENIA	60,001
99)	LICHERI CHIARA	60,000
100)	ROSSI ROBERTA	60,000
101)	CASALINI EMMA	59,919
102)	IAQUINANDI URSULA	59,583
103)	LICCIARDELLO MARIARITA	59,500
104)	RIDOLFI GIOVANNI	59,251
105)	DI MAGGIO GIUSEPPE	59,250
106)	GRACEFFA DOMENICO	59,230
107)	CIRILLO IGNAZIO	59,140
108)	PALLADINO VALENTINO	59,131
109)	CINQUE CRISTINA	59,055
110)	TOCE FRANCESCA	59,004
111)	MARINACCIO MARIA ROSARIA PIA	59,003
112)	GNUDI GIULIA	59,000
113)	CECERE MARIA	59,000
114)	PAGNUTTI LINDA	59,000
115)	TODISCO MICHELE	59,000
116)	BARRETTA ELEONORA	59,000
117)	ADORISIO CATIA	59,000
118)	FERRO ANNALISA	58,502
119)	FENU VALERIA	58,200
120)	ADELIZZI TONIA	58,050
121)	TESTA REBECCA	58,018
122)	CAMPAGNOLI ALESSANDRO	58,011
123)	VASTANO NADIA	58,001
124)	GIULIANELLI MAURA	58,001
125)	MONTUORI ANTONELLA	58,000
126)	MANTENUTO CRISTINA	58,000
127)	SALLUSTRO LUCA	58,000
128)	BONETTI JUSTINA	57,614
129)	ROMEO SOFIA ROSA	57,603
130)	BALLOTARI MARCO	57,556
131)	PESENTI TATIANA	57,527
132)	MONTEDORO ANASTASIA	57,504
133)	D'AGOSTA ALESSANDRA	57,500
134)	BIANCHI VELIANA	57,500
135)	CAPOMASSI ANGELICA	57,261
136)	PITTALUGA CHIARA	57,163
137)	PANATO ANNA	57,025
138)	DONNARUMMA CARMEN	57,003
139)	GABRIELE YLENIA	57,002
140)	IACOPONI MARTINA	57,001
141)	BOF BARBARA	57,000
142)	DI DOMENICANTONIO SARA	57,000
143)	TANDURELLA ANDREA	57,000

144)	TARTAGLIONE MICHELE	57,000
145)	SCHIANO DI TUNNARIELLO FEDERICA	56,581
146)	SALTAFORMAGGIO FABIO	56,469
147)	BARBI ILARIA	56,226
148)	GALLO ARIANNA	56,226
149)	SAGGESE SONIA	56,158
150)	CARBOCCI NAOMI	56,042
151)	ZINZI ROSITA	56,000
152)	RUSSO MATTEO	56,000
153)	BARBANERA YLENIA	55,767
154)	BAILONI DANIELE	55,686
155)	LEROSE GIUSY	55,514
156)	TALAMI CECILIA	55,220
157)	MAGRINI GIANLUCA	55,162
158)	BOMBIERO ELEONORA	55,157
159)	CORSINI FEDERICA	55,015
160)	GIULIANI GIORGIA	55,003
161)	FERRARA GIOVANNI	55,000
162)	PAPARELLO RAMONA	55,000
163)	AGILLI SARA	55,000
164)	PALLADINO FABIANA	55,000
165)	PAGLIACCI NICHOLAS	55,000
166)	CRUPI MARIANTONIETTA	55,000
167)	UBERTI ISABELLA	55,000
168)	STACCINI BENEDETTA	54,725
169)	CANDILORO FRANCESCA	54,573
170)	ZINGONE MARTA	54,504
171)	DEIANA MICHELA	54,059
172)	STEFANETTI ELISABETTA	54,000
173)	VENTURI ANDREA	53,683
174)	POLI EUGENIA	53,621
175)	DI BERNARDO CATIA	53,589
176)	FORTE RITA	53,187
177)	BONIFACIO DAVIDE GIOVANNI	53,080
178)	MANCINELLI MARCO	53,023
179)	GONNELLA DEBORA	53,022
180)	PILATO FLORA	52,668
181)	CIOTOLI LUANA	52,603
182)	IVONE CESIDIO	52,506
183)	ABBONATO DARIO MASSIMO	52,253
184)	SAMPAOLO ELISA	52,192
185)	PARISI MARCO	52,008
186)	GARGANO SARA	52,002
187)	COLONNA ADRIANA	52,001
188)	VIZZONE GIUSEPPE	52,000
189)	PARISI VITO	51,614
190)	MOLA SIMONA	51,500
191)	DI GIANDOMENICO CATERINA	51,000
192)	DI SALVO FABIOLA	50,857
193)	ZECCHETTO CHIARA	50,273

Il Direttore Generale dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 406873)

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 n. 1 unità a tempo pieno nel profilo professionale di istruttore amministrativo categoria C da destinare all'area servizi alla persona.

Requisiti di ammissione: inquadramento posizione giuridica C1, profilo Istruttore amministrativo, nulla osta preventivo favorevole dell'Ente di appartenenza, patente B o superiore

Termine di presentazione delle domande: **30/11/2019 ore 12:00**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale Comune di Brendola, tel.0444406959
e-mail: personale@comune.brendola.vi.it

Resp. Area Amministrativa-Finanziaria Dott. Graziotto Alessandro

(Codice interno: 406907)

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D - vigente C.C.N.L. presso l'Area "Gestione del territorio".

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata alla data del **30/12/2019**.

Le prove si svolgeranno secondo il calendario, comprensivo della sede delle relative prove, che verrà pubblicato entro il giorno 07/01/2020, unicamente all'Albo pretorio dell'Ente ed inserito sul sito ufficiale del Comune di Carmignano di Brenta www.comune.carmignanodibrenta.pd.it .

I requisiti richiesti per l'ammissione possono essere verificati all'interno del bando di selezione la cui copia integrale è scaricabile dal sito internet
www.comune.carmignanodibrenta.pd.it.

Eventuali richieste di informazione e/o quesiti potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica:
servizifinanziari@comune.carmignanodibrenta.pd.it oppure contattare il numero di telefono 049 9430355.

(Codice interno: 407046)

COMUNE DI CASALSERUGO (PADOVA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale e indeterminato di Assistente di biblioteca" cat. giuridica C, presso il Comune di Casalserugo.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di 21 ore settimanali e indeterminato di "Assistente di biblioteca", categoria giuridica C - posizione economica C1 - da assegnare al settore "Servizi finanziari-biblioteca".

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del 20 dicembre 2019.**

Il testo integrale del bando e il modello della domanda, sono scaricabili dal sito internet del Comune:

www.comune.casalserugo.pd.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso, oltre a essere pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Casalserugo.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Casalserugo - Piazza Aldo Moro, 1 - Tel. 049 8742805 - mail: ragioneria@comune.casalserugo.pd.it

La resp. del settore Dott.ssa Maria Pigozzo

(Codice interno: 406955)

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Avviso di mobilità per la copertura di un posto di "Operaio professionale" cat. B a tempo pieno.

E' indetta una procedura di mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di un posto di Operaio specializzato, cat. B, CCNL Funzioni locali, presso il Settore Lavori Pubblici, bando prot. nr. 34310/2019.

Scadenza presentazione domande: **lunedì 2 dicembre 2019**

Data colloquio: mercoledì 4 dicembre 2019 ore 09.00 presso il magazzino comunale

Il bando e la domanda di adesione sono scaricabili dal sito www.comunesanmichele.it

Per informazioni contattare il Servizio personale, dalle 09.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì ai numeri 0461 516142 -323 - 342.

dott.ssa Tamara Plozzer

(Codice interno: 406987)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 4 posti di Istruttore Tecnico a tempo pieno ed indeterminato (cat. giur. C dell'ordinamento professionale).

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici",** dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione - Ufficio Gestione Giuridica e Sviluppo delle Risorse Umane - Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221339).

Il Direttore del Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dott.ssa Alessandra Pretto

(Codice interno: 407194)

IPAB CASA DI RIPOSO "DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI", CORNEDO VICENTINO (VICENZA)

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di fisioterapisti cat. C, posizione economica C1, CCNL Funzioni Locali.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **ore 12.00 del 02/12/2019**.

Le assunzioni potranno essere a tempo parziale o a tempo pieno.

Requisiti di accesso: Laurea in scienze delle professioni sanitarie della Riabilitazione, abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista o diploma universitario di Fisioterapista (o equipollenti) ed iscrizione all'albo professionale dei Fisioterapisti (Ordine TSRM e PSTRP),o aver presentato domanda di iscrizione all'albo.

Prova orale o preselezione: 16/12/2019.

Avviso completo e modulo domanda scaricabili dal sito: www.casatassoni.it.

Il segretario direttore dr.ssa De Rizzo Silvia

(Codice interno: 407193)

IPAB CASA DI RIPOSO "DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI", CORNEDO VICENTINO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo addetto al personale, cat. C, posizione economica C1 CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno ed indeterminato.

Scadenza per la presentazione delle domanze: **30° giorno successivo alla pubblicazione al BUR Veneto**.

Titolo di studi richiesto: Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo amministrativo/contabile.

Prove d'esame: scritta, pratica ed orale. Eventuale preselezione in caso di numero elevato di domande. Il calendario delle prove sarà pubblicato direttamente sul sito dell'Ente.

Bando completo e modulo domanda scaricabili dal sito www.casatassoni.it.

Il Segretario direttore dr.ssa De Rizzo Silvia

(Codice interno: 406956)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo parziale (30 ore sett.li) e indeterminato di Educatore Professionale (Categoria C, Posizione Economica C1, CCNL "Funzioni Locali").

La **Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB)** ha indetto un concorso pubblico, per sole prove d'esame, per la copertura di **n. 1 posto** a tempo parziale (30 ore/sett.li) e indeterminato di **Educatore Professionale** (Categoria **C1**, del vigente CCNL "Funzioni Locali").

Requisiti: **Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o titolo equipollente. Esperienza di almeno 12 (dodici) mesi di servizio a tempo pieno (o periodo equivalente se in presenza di part-time), presso Centri di Servizi per Anziani autosufficienti e non autosufficienti nel profilo messo a selezione.**

Le domande dovranno essere trasmesse utilizzando esclusivamente il MODULO A allegato al bando di concorso e pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **13.12.2019**.

Copia del bando e del modulo di domanda saranno pubblicati sul sito dell'Ente: **www.casadiriposobeggiato.it**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0499500732).

Il Segretario Direttore Dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 406957)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo parziale (33 ore sett.li) e indeterminato di Psicologo (Categoria D1 CCNL "Funzioni Locali").

La **Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB)** ha indetto un concorso pubblico, per sole prove d'esame, per la copertura di **n. 1 posto** a tempo parziale (33 ore/sett.li) e indeterminato di **Psicologo** (Categoria **D1** del vigente CCNL "Funzioni Locali".

Requisiti: **Laurea in Psicologia** (vecchio ordinamento) o titolo equipollente e **iscrizione all'Albo** Professionale degli Psicologi nella **Sezione "A"**. **Esperienza di almeno 12 (dodici) mesi di servizio a tempo pieno (o periodo equivalente se in presenza di part-time), presso Centri di Servizi per Anziani autosufficienti e non autosufficienti nel profilo messo a selezione.**

Le domande dovranno essere trasmesse utilizzando esclusivamente il MODULO A allegato al bando di concorso e pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 13.12.2019**.

Copia del bando e del modulo di domanda saranno pubblicati sul sito dell'Ente: **www.casadiriposobeggiato.it**.

Il Segretario Direttore Dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 407208)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di infermiere professionale a tempo pieno e indeterminato (cat. C posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno e/o part-time 50% sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.

E' indetto pubblico concorso per esami per la copertura di due posti di "Infermiere Professionale" tempo pieno - tempo indeterminato - Categoria C -- Posizione Economica C1 - C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

REQUISITI PER L' AMMISSIONE Titolo di studio: Laurea delle Professioni Sanitarie in Scienze infermieristiche (L/SNT01) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente; Iscrizione all'albo professionale.

Termine di presentazione delle domande: **18/12/2019** - IL TERMINE E' PERENTORIO.

PROVE D'ESAME Gli esami consisteranno in: - una prova scritta - una prova pratica alla quale si accederà previo superamento della prova scritta - una prova orale alla quale si accederà previo superamento delle prove scritta e pratica.

Il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente almeno 10 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto con e-mail indirizzata a info@villaspada.vr.it, o via telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.1) .

Il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione da utilizzare obbligatoriamente sono pubblicati nel sito dell'Istituto: www.villaspada.vr.it. sezione - Bandi e gare.

Il Segretario Direttore dr. Roberta Tentonello

(Codice interno: 407240)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI "VILLA SPADA", CAPRINO VERONESE (VERONA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di operatore socio sanitario a tempo pieno e indeterminato (cat. B posizione economica 1 c.c.n.l. regioni ed autonomie locali). Formazione graduatoria per incarichi a tempo pieno sia a tempo indeterminato sia determinato - per servizi nella struttura residenziale di via Aldo Moro n. 125 - Caprino Veronese.

REQUISITI PER L' AMMISSIONE Diploma di scuola dell'obbligo e attestato di qualifica professionale di "operatore socio sanitario", rilasciato da un istituto professionale di stato o titolo rilasciato da una scuola di formazione, ai sensi della legge della Regione Veneto 20/2001 e della D.G.R. Veneto n. 3911/2001, conseguito dopo non meno di un biennio di corso o titolo equipollente.

Termine di presentazione delle domande: **18/12/2019** - IL TERMINE E' PERENTORIO.

PROVE D'ESAME - una prova scritta - una prova pratica alla quale si accederà previo superamento della prova scritta - una prova orale alla quale si accederà previo superamento delle prove scritta e pratica. Il calendario delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente almeno 10 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Istituto con e-mail indirizzata a info@villaspada.vr.it, o via telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel 045/6230288 int.1) .

Il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione da utilizzare obbligatoriamente sono pubblicati nel sito dell'Istituto: www.villaspada.vr.it. sezione - Bandi e gare.

Il Segretario Direttore dr. Roberta Tentonello

(Codice interno: 407033)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i, di n. 3 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI - ESPERTI IN SISTEMI E PROCESSI BIOTECNOLOGICI, cat. D, da assegnare alla SCS5 - Ricerca e Innovazione della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), nell'ambito del progetto "Studio dei marker virali e del ruolo dell'ospite nell'evoluzione della patogenicità dei virus influenzali e di altri virus responsabili di zoonosi".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 474 del 08.10.2019 è indetta una selezione pubblica per titoli e prova colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i, di n. 3 COLLABORATORI TECNICI PROFESSIONALI - ESPERTI IN SISTEMI E PROCESSI BIOTECNOLOGICI, cat. D, da assegnare alla SCS5 - Ricerca e Innovazione della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD), nell'ambito del progetto "*Studio dei marker virali e del ruolo dell'ospite nell'evoluzione della patogenicità dei virus influenzali e di altri virus responsabili di zoonosi"*.

AMBITO DI ATTIVITA':

- *Sequenziamento di prima, seconda e terza generazione (piattaforme Illumina, Torrent e Oxford Nanopore Technology);*
- *Preparazione di librerie per analisi trascrittomiche;*
- *Analisi bioinformatica trascrittomi;*
- *Analisi filogenetica e filogeografica.*

Ciascun contratto avrà la durata di 12 mesi.

Con la presente selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; **il candidato dovrà trasmettere la relativa documentazione entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4;**
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

Diploma Universitario:

- **in Biotecnologie agro-industriali**
- **in Produzioni Animali**

Laurea triennale:

- **Classe 01 Biotecnologie o L - 2 Biotecnologie**

Diploma di laurea (V.O.), conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:

- **Biotecnologie Agro-Industriali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie**
- **Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche**

Laurea Specialistica LS conseguita secondo il vigente ordinamento universitario nelle classi:

- **7/S Biotecnologie Agrarie**

- **8/S Biotecnologie Industriali**
- **9/S Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche**

Laurea Magistrale LM conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi

- **LM-7 Biotecnologie Agrarie**
- **LM-8 Biotecnologie Industriali**
- **LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche**

I titoli di studio **conseguiti all'estero** sono considerati validi per l'ammissione alla Selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. **Il candidato dovrà inviare il relativo provvedimento di equipollenza entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente Selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4.**

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 - PUBBLICITA'

L'avviso di Selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° serie Speciale "Concorsi ed esami" e, integralmente, nel BUR della Regione del Veneto.

L'avviso viene, inoltre, affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente avviso e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Sostituita la password provvisoria, cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Completata la compilazione, il candidato deve procedere **all'invio cliccando su "CONFERMA ED INVIA".**

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. La domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.

c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

d) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **NON SARANNO COMUNQUE EVASE NEI 3 GIORNI PRECEDENTI LA SCADENZA DEL BANDO.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246.

Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: **cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà procedere **all'invio cartaceo solamente** della seguente documentazione:

1. documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai **cittadini non europei** di partecipare alla presente selezione **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;
2. documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del **titolo di studio conseguito all'estero**, **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;
3. **copia delle pubblicazioni** possedute e **già dichiarate nel format *on line* (la vigente normativa richiede siano edite a stampa**). Si precisa che le copie prodotte oltre i termini di cui all'art. 3 o presentate nei termini ma non dichiarate nella domanda on-line non saranno oggetto di valutazione da parte della competente Commissione esaminatrice;
4. **richiesta cartacea** del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente **l'ausilio necessario** in relazione alla propria disabilità o la necessità di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta entro i termini di cui all'art. 3 comporterà la perdita del beneficio**.

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione **della sopra citata documentazione** sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

- dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00
- giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università, 10 -35020 Legnaro (PD).** In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- invio, invio, entro il termine di scadenza, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto **izsvenezie@legalmail.it**. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in**

formato PDF.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nel confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "*Selezione T. Det. 15 octies di n. 3 COLL TEC. PROF. - BIOTECNOLOGO - SCS5- DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA".*

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it/amministrazione/concorsi-e-selezioni/.

6 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- ***la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;***
- ***mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione che consente anche ai cittadini non europei (vedi art. 1) di partecipare alla presente Selezione (es. permesso di soggiorno);***
- ***mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione comprovante l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano;***
- ***la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;***
- ***la presentazione della candidatura fuori tempo utile.***

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

9-COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E VALUTAZIONE PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 60 punti per la prova colloquio

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove"*** **entro il giorno 17/01/2020.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11 -EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 7 candidati**, **oltre agli eventuali pari merito del 7° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova preselettiva **equivale a rinuncia alla selezione.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 10.

12 - PROVA COLLOQUIO

la prova colloquio verterà sulle seguenti materie:

- *Virologia generale;*
- *Biologia molecolare con particolare riferimento a:*
  - *Principali tecniche di sequenziamento;*
  - *Tecniche di analisi in ambito genomico, trascrittomico e proteomico;*
- *Nozioni di epidemiologia delle malattie animali e delle zoonosi con particolare riferimento all'uso dell'epidemiologia molecolare nelle gestione delle emergenze epidemiche;*
- *Legislazione sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.;*

- *Accertamento della conoscenza della lingua inglese*

Alla prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova colloquio **equivale a rinuncia alla selezione.**

La prova colloquio è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **42/60.**

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nell'avviso si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

13 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.Lgs. 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per le modalità di utilizzo della graduatoria si rinvia alle disposizioni della normativa vigente in materia e, per quanto applicabili, alle disposizioni dell'art. 15 *octies* del D.Lgs. n. 502 del 1992.

14 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione dei candidati vincitori.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione** (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

15 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

16 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci e Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale f.f. Dott.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 407432)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE - addetto alla segreteria a tempo pieno ed indeterminato (area B - posiz. econ. d'ingresso B1- C.C.N.L Enti pubblici non economici).

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore con corso di studi quinquennale)

Termine di presentazione delle domande: **16 dicembre 2019**

Il calendario delle prove (eventuale preselezione, prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà comunicato successivamente mediante avviso nel sito internet dell'Ordine: www.ordine.ingegneri.vi.it

Il bando integrale è pubblicato nel sito internet dell'Ordine: www.ordine.ingegneri.vi.it

Per eventuali ulteriori informazioni inviare una mail all'indirizzo: segreteria@ordine.ingegneri.vi.it

Il Presidente Dott. Ing. Pietro Paolo Michele Lucente

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 408120)

REGIONE DEL VENETO

Direzione finanza e tributi. Bando di gara per procedura aperta telematica per assunzione mutuo, con oneri a carico della Regione, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche previste per l'anno 2019 (art. 4 L.R. 45/18) CIG 80917302D6.

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Regione del Veneto, Giunta Regionale, Direzione Finanza e Tributi - Palazzo Ex-ESAV, Santa Croce 1187, 30135 Venezia Tel. +390412791113-1194
E-mail: risorsefinanziarie.tributi@pec.regione.veneto.it
Fax: +390412791294 Codice Nuts ITH3 **Indirizzi internet:**
Indirizzo principale: www.regione.veneto.it.
Indirizzo del profilo committente:
https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica: www.ariaspa.it.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.

I.5) Principali settori di attività: Affari economici e finanziari.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta telematica per assunzione mutuo, con oneri a carico della Regione, per l'attuazione di spese d'investimento specifiche previste per l'anno 2019 (art. 4 L.R. 45/18) CIG 80917302D6.

II.1.2) Codice CPV principale: 66113000.

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione: Assunzione di un mutuo con oneri a carico della Regione per l'attuazione di spese d'investimento specifiche previste per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 45/2018, per un importo complessivo di euro 28.000.000,00, per la durata di venti anni erogabili in una o più soluzioni, entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2021, da prevedersi senza oneri per la Regione.

II.1.5) Valore totale stimato: Euro 8.219.692,01.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione: Venezia. Codice NUTS: ITH35.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: Mutuo con oneri a carico della Regione per un importo complessivo di euro 28.000.000,00, per la durata di venti anni erogabili in una o più soluzioni, entro il termine massimo di utilizzo del 31.12.2021, da prevedersi senza oneri per la Regione.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: i criteri indicati di seguito. Prezzo

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 240.

Il contratto d'appalto è soggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Elenco e breve descrizione delle condizioni. Ciascun concorrente e ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda (RTI/Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di Gara, le seguenti condizioni:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese nello Stato di residenza se Stato dell'U.E., da cui risultino tutti i legali rappresentanti dell'impresa stessa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 o 64 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14 o iscrizione nell'Albo di cui agli articoli 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993. I concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere iscritti in albi analoghi;

c) in alternativa ai requisiti di cui al punto b), autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito;

d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

e) insussistenza motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto.

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: La partecipazione alla procedura è aperta ai soggetti iscritti agli albi di cui agli articoli 13 o 64 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e in possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14 o iscrizione nell'Albo di cui agli articoli 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993. I concorrenti di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere iscritti in albi analoghi. In alternativa a tali requisiti possesso di autorizzazione concessa dalla legge all'esercizio del credito.

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: Si rinvia alla documentazione di gara pubblicata sul sito internet della Stazione appaltante www.regione.veneto.it al link "Bandi, Avvisi e Concorsi" e sulla piattaforma telematica Sintel, www.ariaspa.it

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 12/12/2019 Ora: 12

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 13/12/2019 Ora 16.00

Luogo: : Regione del Veneto - Direzione Acquisti e AA.GG. - Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 Venezia 30121

Informazioni relative alla persone ammesse e alla procedura di apertura: in seduta pubblica

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) Informazioni complementari:

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Babudri, Direttore della Direzione Finanza e Tributi.

VI.4) Procedure di ricorso.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Veneto Cannaregio 2277/2278 Venezia 30121 Italia
E-mail : tarve-segrprotocolloamm@ga-vert.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 6/11/2019

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Finanze e Tributi n. 87 del 6 novembre 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 408108)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Edilizia. Avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) per l'affidamento dell'incarico del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA". CIG 8091852782 - Codice CPV 72600000-6.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia

RENDE NOTO

che in esecuzione della DGR n. 1643 del 05/11/2019, con il presente avviso intende compiere un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, gli Operatori Economici iscritti sul MEPA da invitare ad una successiva procedura negoziata sottosoglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, mediante RDO su piattaforma MePA, indetta con decreto n. 150 del 07/11/2019 del Direttore regionale dell' Unità Organizzativa Edilizia, per l'affidamento dell'incarico del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA "CIG: 8091852782. A tal fine gli operatori economici interessati, abilitati al bando del Mercato elettronico "Servizi" categorie merceologiche "Servizi per l'Information Communication Technology" e "Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per l'Ufficio", presente sul portale www.acquistinretepa.it. ed in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare apposita istanza di interesse compilando lo schema unito al presente avviso approvato come "**Allegato B**" al Decreto n. 150 del 07/11/2019, quale sua parte integrante e sostanziale. Il presente avviso ha, dunque, scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito alla successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che abbiano manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 51, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il servizio non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale.

DATI ESSENZIALI DELL'APPALTO

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto
Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia
Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE)
Telefono +39 041 279 2401
Fax +39 041 279 2391
e-mail: edilizia@regione.veneto.it
PEC: LLPPedilizialogistica@pec.regione.veneto.it
indirizzo internet e profilo del committente:www.regione.veneto.it.

2. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016, mediante procedura negoziata da espletarsi sul MEPA tramite RDO con invito ad un numero di almeno cinque operatori economici, individuati tramite la presente indagine di mercato.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La successiva procedura negoziata si svolgerà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, attribuendo un punteggio massimo pari a 70 punti su 100 per l'offerta tecnica e pari a 30 punti su 100 per l'offerta economica. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs 50/2016.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la messa a disposizione di un servizio web che consenta ai Comuni il completo svolgimento interattivo della procedura amministrativa riguardante le procedure per il sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale denominato procedimento FSA anno 2019 e il relativo supporto giuridico per la corretta applicazione delle normative di riferimento, secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019, n. 1643 recante

"Criteri per la ripartizione Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2019. Art. 11, l. n. 431/1998".

Il sistema dovrà consentire:

A. la predisposizione dello schema di domanda e relativi allegati secondo quanto previsto dal bando comunale e il rilascio dell'attestazione di avvenuta presentazione degli stessi, con l'indicazione dell'ISEE-fsa, dell'idoneità o non idoneità della domanda ad ottenere il contributo a carico della Regione e del comune;
B. l'archiviazione delle domande e dei dati in esse contenuti;
C. la formulazione dell'elenco degli aventi diritto e delle relative quote di contributo;
D. la rendicontazione on line delle erogazioni avvenute, nonché la stampa dei rendiconti;
E. l'effettuazione di simulazioni per verificare le condizioni di idoneità per l'accesso al contributo;
F. la raccolta di dati informativi sui contratti di locazione e sulle caratteristiche delle abitazioni locate;
G. la possibilità per ciascun comune, preventivamente al caricamento delle domande, di modificare in parte i parametri stabiliti con DGR n. 1643/2019 nel caso intervenga, nel finanziamento del procedimento, con risorse proprie e nei limiti di queste ultime.

Dovrà inoltre essere garantita la sicurezza degli accessi al sito web e della trasmissione dati, nonché la possibilità, per gli operatori abilitati, di modificare la password di accesso alla procedura al fine di mantenere elevati livelli di sicurezza.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, abilitati al Bando MePA e alle categorie/sottocategorie di riferimento ed in possesso dei requisiti minimi sotto elencati. Si precisa che i requisiti minimi richiesti devono sussistere al momento della pubblicazione del presente avviso. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all' art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, si precisa che sia il mandatario sia i mandanti dovranno essere iscritti sulla piattaforma MEPA al momento dell'indizione. E' fatto inoltre divieto di chiedere l'invito alla procedura negoziata contemporaneamente sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

6. REQUISITI PER PARTECIPARE

La partecipazione alla presente indagine di mercato è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi e di stipulazione dei relativi contratti stabiliti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 nonché insussistenza di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione;
- iscrizione alla CCIAA della provincia in cui ha sede, ovvero in analogo registro, dello stato di appartenenza e dichiarazione che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con l'oggetto del presente avviso;

- abilitazione del Candidato alla piattaforma MEPA per il bando del Mercato elettronico "Servizi" categorie merceologiche "Servizi per l'Information Communication Technology" e "Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per l'Ufficio";
- possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016:

a. requisiti di capacità economica e finanziaria:

- fatturato minimo annuo di €. 180.000,00 riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, in relazione all'ampiezza territoriale del servizio e a conferma del grado di competenza necessario per lo svolgimento del servizio in oggetto.

In caso di Raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo/mandataria dovrà possedere comunque il requisito in misura maggioritaria;

b. requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver prestato negli ultimi tre anni almeno un servizio di importo minimo pari ad €. 80.000,00, riferito alla gestione di problematiche relative alla valutazione della condizione economica dei nuclei familiari ai fini dell'erogazione di

contributi pubblici

In caso di Raggruppamento orizzontale i requisiti dovranno essere così posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in maniera maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti obbligatori di cui al punto 6, interessati ad essere successivamente invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, dovranno far pervenire la manifestazione d'interesse, a pena di esclusione, secondo lo schema unito al presente avviso, approvato come "**Allegato B**" al Decreto n. 150 del 07/11/2019, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del 25 novembre 2019,** tramite pec all'indirizzo LLPPedilizialogistica@pec.regione.veneto.it sottoponendola all'attenzione del RUP Ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia.

L'oggetto della pec dovrà recare la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA - Anno 2019"- CIG 8091852782.

e nel testo della e-mail certificata: "All'attenzione della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Edilizia, si inoltra manifestazione di interesse a partecipazione all'indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata, ex art. 36 comma 2 lett. b), del D.lgs. 50/2016 a mezzo RdO sulla piattaforma MePA (Consip) per l'affidamento del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA - Anno 2019"- CIG 8091852782.

Nessuna candidatura pervenuta dopo tale termine sarà considerata ricevibile.

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modulo fac simile unito al presente avviso, approvato come "**Allegato C**" al Decreto n. 150 del 07/11/2019, dovrà essere datata e sottoscritta con firma leggibile dal soggetto concorrente in forma di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con gli estremi di identificazione del soggetto partecipante - compresi il numero di C.F., le generalità complete del firmatario - titolare, legale rappresentante o procuratore; la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e di altre cause di esclusione dall'affidamento di contratti pubblici; la dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali; una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Non saranno considerate ricevibili le manifestazioni d'interesse sprovviste di firma, né quelle non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

Non deve essere presentata in questa fase nessuna offerta.

8. IMPORTO STIMATO A BASE DI GARA

L'ammontare stimato per l'affidamento del servizio, soggetto a ribasso, è pari ad € 94.000,00, IVA esclusa. Tale importo è da considerarsi comprensivo di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato. Per l'espletamento del servizio in oggetto non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della prestazione di servizio non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI. Resta fermo che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, l'importo dei costi della sicurezza c.d. "propri" o "aziendali" ricompresi nel prezzo complessivo offerto.

9. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata di 12 mesi.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il punteggio, per un valore massimo di 100 punti, sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

- offerta tecnica: max punti 70;
- offerta economica: max punti 30.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di un solo operatore economico qualora in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 6.

11. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento della procedura negoziata in oggetto, la Stazione Appaltante si riserva di individuare tra i partecipanti alla presente indagine di mercato n. 5 (cinque) operatori in possesso dei requisiti richiesti a cui rivolgere l'invito alla procedura negoziata. Se il numero dei soggetti che hanno fatto domanda ed in possesso dei requisiti richiesti è inferiore o uguale a 5, verranno invitati tutti; qualora invece le domande pervenute superino tale valore, la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata sarà effettuata tramite sorteggio pubblico. La data sarà resa nota con almeno 3 (tre) giorni di anticipo sul profilo del committente all'indirizzo www.regione.veneto.it. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di invitare tutti i partecipanti e non procedere pertanto al sorteggio. Resta inteso che l'essere ammesse alla successiva fase d'invito alla procedura di gara non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dall'Amministrazione in occasione della procedura negoziata di affidamento.

13. INFORMATIVA PER LA TUTELA E LA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/676/UE, si informa che i dati forniti saranno trattati dall' Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di affidamento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il concorrente che intende partecipare all'indagine di mercato, alla successiva procedura negoziata e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto, a pena di esclusione dalla medesima o di decadenza dall'aggiudicazione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della l. n. 241/1990. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti - anche informatici - idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e sarà improntato a liceità e correttezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia, con sede in Venezia, Cannaregio, n. 99, e - mail: edilizia@regione.veneto.it.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it.

14. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

- Il presente avviso rappresenta esclusivamente un'indagine di mercato da intendersi come mero procedimento preselettivo, in alcun modo vincolante per l'Ente, ed è finalizzato solamente alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett.b) del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

- la ricezione della candidatura, pertanto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione ad invitare alla successiva procedura negoziata il candidato ammesso, in esito all'indagine di mercato o ad affidargli il servizio;

- l'Amministrazione non procederà all'invito del candidato ritenuto inidoneo in esito alla fase preselettiva per mancanza dei requisiti di partecipazione e non sarà tenuta a procedere a comunicazioni relative ai conseguenti mancati inviti;

- l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare luogo alla gara e di riavviare le procedure senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo;

- l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e positivamente valutata;

- gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti l'Avviso fino alle ore 12,00 del giorno non festivo antecedente il termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste potranno pervenire solo attraverso e-mail edilizia@regione.veneto.it. Le risposte ai quesiti pervenuti, se di carattere generale, saranno pubblicate sul profilo del Committente;

- le dichiarazioni rese con la manifestazione di interesse non sono sostitutive delle dichiarazioni che verranno chieste con la successiva lettera-invito alla procedura negoziata;

- l'Amministrazione si riserva di non stipulare il contratto di servizio qualora vengano attivate medio tempore convenzioni Consip che prevedano prezzi più convenienti;

- il presente avviso e il relativo modello di manifestazione di interesse saranno pubblicati sul profilo di committente all'indirizzo www.regione.veneto.it nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi";

- Responsabile del procedimento: Ing Dionigi Zuliani;

- Responsabile dell'esecuzione del contratto: Ing. Dionigi Zuliani.

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Edilizia n. 150 del 7 novembre 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 150 del 07 novembre 2019 pag. 1/2

ALLA REGIONE DEL VENETO
Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica
Unità Organizzativa Edilizia
Calle Priuli, Cannaregio, 99
30121 Venezia
Indirizzo PEC: LLPPedilizialogistica@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza di manifestazione di interesse per la partecipazione alla selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'incarico del "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA".
CIG 8091852782

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... e residente in ..... via ..... n. ..... codice fiscale ..... in qualità di ..... dell'operatore economico ..... (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. ..... del ..... a rogito del notaio ..... autorizzato a rappresentare legalmente l'IMPRESA (DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE) ..... con sede legale in ..... via ..... sede operativa in .....via ..... codice fiscale n. ..... partita IVA n. .....

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.,

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto

e

DICHIARA

1. l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

2. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'avviso pubblico di indagine di mercato (iscrizione alla CCIAA della provincia in cui ha sede ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza e dichiarazione che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con l'oggetto del presente avviso);
3. di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria prescritti nell'avviso pubblico di indagine di mercato;
4. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale prescritti nell'avviso pubblico di indagine di mercato;
5. di essere abilitato alla piattaforma MePA al Bando "Servizi" categorie merceologiche "Servizi per l'Information Communication Technology" e "Informatica, Elettronica. Telecomunicazioni e Macchine per l'Ufficio";
6. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
7. di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico di Indagine di Mercato;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento 2016/676/UE (GDPR), che i dati personali raccolti sarano trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
9. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento;
10. che per ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, elegge domicilio in…….. via …… n. ….. Località …….. CAP ……, telefono ..... e mail: …… ed autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo (PEC) …….....

Allega:

- Copia documento d'identità del sottoscritto in corso di validità.

(Località) ……., li ……

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

TIMBRO e FIRMA

……

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 150 del 07 novembre 2019 pag. 1/1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica, Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.
La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'indagine di mercato, che avviene attraverso selezione di manifestazioni di interesse, finalizzata al successivo svolgimento di una richiesta di offerta - RDO sul MEPA per l'affidamento del seguente "Servizio informatico e di supporto giuridico per la gestione del procedimento FSA" CODICE CIG N. 8091852782 e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dagli articoli 80 e 85 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Unità Organizzativa Edilizia espressamente nominati come Responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati, pena l'esclusione dall'indagine di mercato.

Il Direttore
Ing. Dionigi Zuliani

AVVISI

(Codice interno: 408104)

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale del Veneto - Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Premesso che ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.

In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).

Ai sensi degli articoli 11 e 19 della legge regionale n. 37 del 2013, le funzioni di difesa civica esercitate dal difensore civico in forza della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28, sono attribuite al Garante regionale dei diritti della persona;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 22 giugno 1998 n. 2280 "Approvazione schema-tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla D.G.R. del 25/07/2003 n. 2240 "Approvazione schema - tipo di Regolamento di pubblica utilità per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale - Modifiche ed integrazioni", sono state disciplinate la nomina e il funzionamento delle Commissioni miste conciliative presso ogni Azienda sanitaria (*reperibili nel sito del Garante alla pagina della difesa civica*);

Considerato che da detta disciplina si ricava che:

- la Commissione mista conciliativa, è istituita presso ogni azienda sanitaria;
- la Commissione mista conciliativa è composta da 5 membri;
- il funzionamento della Commissione e le prerogative del suo Presidente sono definite, all'interno di ogni singola Azienda sanitaria, nel regolamento di pubblica tutela approvato dal direttore generale, sentita la Commissione stessa;

Rilevato che, in base alla predetta disciplina, il Presidente della Commissione mista conciliativa è designato dal Difensore civico regionale (attualmente Garante regionale dei diritti della persona), tra persone estranee all'Azienda ULSS 9 Scaligera, che devono dare affidamento per obiettività e competenza e che la carica del Presidente dura 3 anni;

Visto l'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda zero" Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

Vista la nota del Direttore generale Area Sanità e Sociale del 5 giugno 2017, prot. n. 235033, portante chiarimenti in ordine alle Commissioni miste conciliative;

Vista la richiesta prot. 166334 del 15 ottobre 2019 del Direttore generale della Azienda ULSS 9 Scaligera, di designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa;

Ritenuto pertanto necessario e possibile provvedere alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS 9 Scaligera, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico di selezione;

Rende noto che

1. il Garante regionale dei diritti della persona procederà alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, per il triennio 2020-2022;
2. Possono presentare la propria candidatura in carta semplice e debitamente sottoscritta, indirizzata al Garante regionale dei diritti della persona, entro e non oltre il giorno **16 dicembre 2019**, i soggetti in possesso dei requisiti, alla data di scadenza del presente avviso, dalle citate deliberazioni della Giunta regionale.
3. La domanda di candidatura deve essere presentata per e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, oppure tramite raccomandata postale AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30174 o consegnata a mano

al medesimo indirizzo (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30, sabato e festivi esclusi).

4. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva resa in conformità all'allegato fac-simile, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il proprio curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca in maniera chiara e univoca l'affidabilità e la competenza in relazione all'incarico da conferire. Dovrà inoltre essere evidenziato di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 7 decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; l'estraneità all'Azienda Ulss 9 Scaligera; l'insussistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità o conflitto di interesse; di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa della Regione del Veneto; l'accettazione della carica in caso di designazione.
5. Il candidato dovrà dichiarare di essere informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla predetta disciplina regionale; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n.121 - 00186 Roma;

Alla domanda, da presentarsi in conformità all'allegato fac-simile, devono essere allegati il proprio curriculum professionale, datato e firmato e copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Consiglio regionale.

Il Garante regionale dei diritti della persona Mirella Gallinaro

FAC SIMILE PROPOSTA DI CANDIDATURA

Oggetto: presentazione di proposta di candidatura per la designazione quale Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

AL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA(*)

Il sottoscritto: nome_____cognome_____, nato a_____ il _____ residente a _____ Via _____n.civ_____telefono: _____mail_____codice fiscale:_____;

PROPONE

la propria candidatura per la designazione da parte del Garante regionale dei diritti della persona a Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

A tal fine, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

1) di possedere il seguente titolo di studio _____
2) di svolgere la seguente professione od occupazione abituale_____
3) di non avere riportato condanne definitive per uno dei delitti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
4) l'assenza di rapporti di dipendenza o collaborazione o consulenza all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
5) di possedere i requisiti di affidabilità e competenza richiesti dal presente avviso, come risulta dall'allegato curriculum professionale;
6) di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto_____
7) che non ricorrono cause di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interesse;
8) di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa;
9) di essere disponibile ad accettare l'incarico;
10) di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalle DGR n. 2280/1998 e DGR n. 2240/2003; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
11) ***DI ALLEGARE ALLA PRESENTE***
- Il proprio curriculum formativo professionale, debitamente datato e sottoscritto;
- Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità;

Luogo e data

FIRMA

_____

(*) Le modalità di trasmissione sono le seguenti
a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:
1. mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
2. in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
3. in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30174
c) tramite o consegnata a mano al medesimo indirizzo (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e sabato e festivi esclusi).

(Codice interno: 408106)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 01 ottobre 2019.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 01 ottobre 2019

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 5 del Piano di Area Quadrante Europa. Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale. Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.81 del 07.05.2019 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 5 - fase 2 al Piano degli interventi del Comune di Stra (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico tramite procedura suap. Ditta Codecart s.r.l. Comune di Brugine (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "PRESE" in località San Michele di Piave nel Comune di Cimadolmo (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo per l'ampliamento del campeggio "du parc" nel Comune di Lazise (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di un capannone sito nel Comune di Malo della ditta Cosaro s.r.l. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Prima Variante al Piano Urbanistico Attuativo Produttivo denominato "ZTO D2D" della Ditta Maxi Di s.r.l. nel Comune di San Bonifacio (VR). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n.91 del 24.05.2019 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante agli strumenti urbanistici - Varianti Verdi del Comune di Borgo Veneto (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per la variante allo strumento urbanistico generale tramite procedura suap. Ditta Rizzato s.p.a. Comune di Camposampiero (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento Urbanistico Vigente tramite procedura SUAP. Ditta Ventidue s.r.l. Comune di Bovolenta (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico generale tramite procedura suap. Ditta Girasole Immobiliare s.a.s. Comune di San Martino Buon Albergo (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione comparto C2-1/2 di Villa Maria sito in via Cavin di Sala n.139 nel Comune di Mirano (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Generale del Piano degli Interventi fase 3 del Comune di Cornedo Vicentino (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 407140)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Poli s.s., in data 24/10/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Casalserugo, per uso irriguo. Pratica n. 19/066.

L'Azienda Agricola Poli s.s. con sede ad Albignasego, via San Marco n. 2, ha presentato domanda in data 24/10/2019, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 6 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 10 mappale 363, in Comune di Casalserugo (PD), Via Garibaldi per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presnte avviso.

il Direttore Ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 407031)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite un pozzo a uso irriguo in località Bolzonella nel Comune di Cittadella (PD). Ditta: Società Agricola Tergola s.s.. Pratica n. 19/021.

La Società Agricola Tergola s.s. con sede in San Giorgio in Bosco, via San Nicolò n. 2174, ha presentato in data 03.01.2019 prot. n. 1837, domanda di ricerca per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, di portata media 0,90 l/s e massima 2,2 l/s, posto in porzione di area censita al foglio 43 mappale 91 del Comune di Cittadella (PD).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 406874)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea per la concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in Comune di Cinto Euganeo (PD). - Pratica n. 19/032. Ditta: Società Agricola ZEMOLA di Zanaica Gino e C. s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 28.05.2019, ns. prot. 207181, corredata dal progetto a firma del dr. geol. Paolo Montin, con la quale la Società Agricola ZEMOLA di Zanaica Gino e C. s.s., con sede in via Cornoleda n. 22 nel Comune di Cinto Euganeo (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata massima derivata pari a 1,86 l/s, e di portata media derivata pari a 0,31 l/s, in Comune di Cinto Euganeo (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 92 del 16.08.2019;

VISTA la nota n. 5431 del 18.10.2019 con la quale l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 15.11.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 30 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 15.11.2019, all'Albo on-line del Comune di Cinto Euganeo (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;

- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati;

- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 406893)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea per la concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in Comune di Villa Estense (PD). - Pratica n. 19/033. Ditta: Società Agricola BIO-OVO di M. Minella e C. s.s.. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 28.05.2019, ns. prot. 207966, corredata dal progetto a firma del dr. geol. Paolo Chiaron, con la quale la Società Agricola BIO-OVO di M. Minella e C. s.s., con sede in via Arzaron n. 17 nel Comune di Villa Estense (PD), ha chiesto la concessione per l'attivazione della derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata massima derivata pari a 11,1 l/s, e di portata media derivata pari a 1,93 l/s, in Comune di Villa Estense (PD).

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 85 del 02.08.2019;

VISTA la nota n. 5400 del 17.10.2019 con la quale l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 15.11.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 30 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 15.11.2019, all'Albo on-line del Comune di Villa Estense (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- la presente ordinanza è inviata agli Enti interessati;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 406966)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Miana Serraglia soc. agr. A.r.l.., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Taglio Novissimo, in comune di Campagna Lupia, località Lova, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00047.

La ditta Miana Serraglia soc. agr. A.r.l. P.I. 04384690279, con sede in via Giare, 172, comune di Mira ha presentato una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. 3,12 dal corso d'acqua Taglio Novissimo in comune di Campagna Lupia, località Lova, ad uso vivificazione della valle da pesca.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406988)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Riello Elettronica S.p.a., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00434.

La ditta Riello Elettronica S.p.a. P.I. 01594480236, con sede in via Europa, 7, comune di Legnago ha presentato una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale tramite sei opere di presa, per un totale di mod. 3,00 dal corso d'acqua Novissimo in comune di Campagna Lupia, ad uso vivificazione della valle da pesca.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406965)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Riello Elettronica S.p.a., per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00072.

La ditta Riello Elettronica S.p.a. P.I. 01594480236, con sede in via Europa, 7, comune di Legnago ha presentato una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. 1,40 dal corso d'acqua Novissimo in comune di Campagna Lupia, ad uso vivificazione della valle da pesca.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406903)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marchesini Sergio. Rif. pratica D/13107. Uso: Irriguo di soccorso - Comune di Negrar (VR).

In data 20/02/2018 prot.n. 65932 Marchesini Sergio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 32 mappale 719 o 720 in Comune di Negrar in Loc. Sorte) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0077 (pari a l/s 0,77) e massimi mod. 0,0462 (pari a 4,62 l/s) e un volume massimo annuo di 5.966 m^3 ad uso irriguo di soccorso nel comune di Negrar (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 406905)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Antonio Bonamini e Paola Mezzari Rif. pratica D/13102. Uso: Irriguo - Comune di Illasi (VR).

In data 05/02/2018 prot.n. 43680 Antonio Bonamini e Paola Mezzari hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 9 mappale 55 in Comune di Illasi, Loc. Arano) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0052 (pari a l/s 0,52) e massimi mod. 0,0312 (pari a l/s 3,12) e un volume massimo annuo di 4.050 m^3 ad uso irriguo nel comune di Illasi (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 406904)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tenuta Le Vallesele Soc. Agr. Rif. pratica D/13104. Uso: Irriguo - Comune di Bardolino e Costermano (VR).

In data 06/02/2018 prot.n. 45048 la Tenuta Le Vallesele Soc. Agr. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 3 mappale 841 in Comune di Bardolino in Loc. Vallesele) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0127 (pari a l/s 1,27) e massimi mod. 0,0762 (pari a 7,62 l/s) e un volume massimo annuo di 9.875 m^3 ad uso irriguo nei comuni di Bardolino e Costermano.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 406906)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Marcazzan Albino. Rif. pratica D/13101. Uso: Irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

In data 01/02/2018 prot.n. 39381 Marcazzan Albino ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 9 mappale 640 in Comune di San Giovanni Ilarione, Loc. Mella) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0063 (pari a l/s 0,63) e massimi mod. 0,04 (pari a l/s 4) e un volume massimo annuo di 4.898 m^3 ad uso irriguo nel comune di San Giovanni Ilarione (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 406902)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Da Campo Giovanni. Rif. pratica D/13103. Uso: Irriguo - Comune di Roncà e Montecchia di Crosara (VR).

In data 05/02/2018 prot.n. 43691 Da Campo Giovanni ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 12 mappale 957 in Comune di Roncà in Loc. Prandi) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0016 (pari a l/s 0,16) e massimi mod. 0,005 (pari a 0,5 l/s) e un volume massimo annuo di 1658 m^3 ad uso irriguo nei comuni di Roncà e Montecchia di Crosara (VR).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 407070)

COMUNE DI PADOVA

Avviso di deposito Variante al P.A.T.I., P.A.T., P.I. e della Valutazione ambientale Strategica (VAS). Proposta di Accordo di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute - Ospedale Policlinico di Padova". Avviso del 6 novembre 2019.

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di Accordo di Programma, ex art. 32 della L.R. 35/2001, comportante Variante urbanistica al P.A.T.I. "Comunità Metropolitana di Padova", al P.A.T. ed al P.I. del Comune di Padova, sottoscritta nella conferenza di servizi del 28 e 29 ottobre 2019 da Regione del Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova, Azienda Ospedaliera di Padova e Università degli Studi di Padova;

VISTO l'art.32 della L.R. 35/2001 "Nuove norme sulla Programmazione";

VISTA la D.G.R.V. n.2943 del 14/12/2010 "Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di Accordi di Programma";

VISTO l'art.14 del D. Lgs. 3/4/2006, n.152 "Norme in materia ambientale", nonché la D.G.R.V. n.791 del 31/3/2009 che detta indicazioni metodologiche e procedurali per la Valutazione Ambientale Strategica e la D.G.R.V. n.1400 del 29/8/2017 che detta procedure e modalità operative per la Valutazione di Incidenza;

RENDE NOTO

che presso il Comune di Padova - Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità (via Sarpi, n.2) sono depositati a disposizione del pubblico per dieci giorni e per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto gli elaborati del P.A.T.I., del P.A.T., del P.I. e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), unitamente al verbale della conferenza di servizi del 28 e 29/10/2019 e dello schema di Accordo di Programma;

che tutti gli elaborati sono depositati per 60 giorni consecutivi presso la Regione Veneto e presso la Provincia di Padova, in formato digitale;

che tutti gli elaborati sono consultabili nel sito web comunale al seguente link:
http://www.padovanet.it/urbanistica/Nuovo%20Polo%20della%20Salute%20di%20Padova/Conferenza_Servizi/ ;

che gli elaborati del P.A.T.I, P.A.T., P.I. e VAS /VINCA sono elencati nello schema di Accordo di Programma;

AVVERTE

che chiunque può prendere visione dei suddetti documenti e presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi, in carta semplice, nei seguenti termini:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso ed entro il successivo termine di 20 giorni, presso il Comune di Padova, se relative al P.A.T.I, P.A.T. e P.I.;

entro 60 giorni dalla stessa pubblicazione dell'avviso del Comune sul B.U.R.V., se relative alla proposta di VAS e di VINCA.

Le osservazioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

spedizione presso Comune di Padova, Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità - Ufficio Postale Padova Centro, Casella Postale aperta 35122 Padova;

consegna a mano presso il Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità (Via Fra' Paolo Sarpi, n. 2) nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00; posta elettronica certificata (PEC)

all'indirizzo: urbanistica@pec.comune.padova.it.

Per informazioni rivolgersi direttamente presso il Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità.

Il Capo Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità, dott. Danilo Guarti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 407440)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Venezia n. 72 del 5 novembre 2019

PSR 2014/2020 GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda", delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 17 del 21.02.2019 integrata con delibera n. 59 del 21/05/2019. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 17 del 21.02.2019 integrata con delibera n. 59 del 21/05/2019 Tipo di intervento 4.1.1 (19.2.);

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato delibera CdA del GAL Venezia Orientale n. 17 del 21.02.2019 integrata con
delibera n. 59 del 21/05/2019.Tipo di intervento 4.1.1 (19.2.);

3. di pubblicare il presente decreto:
- in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it, Amministrazione-Trasparente);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 407173)

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento n. 1 del 07 novembre 2019 prot. 14933

Costruzione nuova pista ciclabile nella frazione di San Michele lungo Via Sant'Antonio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 957,87 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 6 part 556 di mq 63; Zaramella Paolo, prop. per 1/1 € 140,67;**
2. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 6 part 555 di mq 6; Zaramella Ivone, prop. per 1/2 € 6,70; Zaramella Paolo, prop. per 1/2 € 6,70;**
3. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 6 part 553 di mq 360; Zaramella Daniela, prop. per 1/3 € 267,94; Zaramella Ivone, prop. per 1/3 € 267,93; Zaramella Paolo, prop. per 1/3 € 267,93;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Borgoricco, li 07/11/2019

Il Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento Arch. Maria Raccanello

(Codice interno: 407190)

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento n. 2 del 07 novembre 2019 prot. 14939

Realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo le Vie San Leonardo e Piovega per collegare il centro del capoluogo con la zona industriale. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 11.915,09 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di indennità di espropriazione accettata, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

- Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part 774 di mq 79; CT: sez U fgl 2 part 765 di mq 186; Ghion Angelo, prop. per 1/1 € 2.576,09;**
- Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part 782 di mq 102; CT: sez U fgl 2 part 778 di mq 189; Marcon Gabriella, prop. per 1/1 € 3.201,00;**
- Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part 780 di mq 89; Gasparini Giuseppe, prop. per 1/1 € 979,00;**
- Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part 779 di mq 83; Gasparini Pietro, prop. per 1/1 € 913,00;**
- Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part 764 di mq 193; Peron Flavio, prop. per 1/1 € 4.246,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Borgoricco, li 07/11/2019

Il Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. e Responsabile Unico del Procedimento Arch. Maria Raccanello

(Codice interno: 406908)

PROVINCIA DI VERONA

Decreto di esproprio repertorio n. 41524 del 22 luglio 2019

Decreto di esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di ricostruzione del versante di valle della strada provinciale n. 36/a in località Deserto nel Comune di Badia Calavena (VR)".

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, si rende noto che per la realizzazione dei lavori in oggetto è stato emanato il provvedimento di repertorio 41524 del 22 luglio 2019 a favore della Provincia di Verona per l'esproprio del seguente immobile:

NCT Comune di Badia Calavena, foglio 11, mappale n. 330 di mq. 248, intestato a Gabrieli Ubaldo Vittore Celestino per 500/1000 in regime di comunione legale dei beni e Bonato Gigliola Giuseppina per 500/1000 in regime di comunione legale dei beni, indennità complessiva di € 248,58.

Eventuali terzi interessati potranno proporre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il dirigente ing. Carlo Poli

(Codice interno: 407047)

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione dirigenziale n. 3440 del 6 novembre 2019

Approvazione dell'indennità d'esproprio e dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della strada provinciale n. 25 "Mantovana", nel comune di Trevenzuolo, frazione di Roncolevà . CUP D97H18000730003.

La Provincia di Verona ha approvato con determinazione, ex art. 26, c.7, del dpr 327/2001 il pagamento diretto dell'indennità d'esproprio e della relativa indennità aggiuntiva spettante al fittavolo, dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

Comune di Trevenzuolo
- € 1.954,88 indennità di esproprio - CT foglio 28 mappale 303 (ex 143/b) di mq. 175, CT foglio 28 mappale 304 (ex 143/c) di mq. 212- DITTA: Fondazione Pio Legato Giovanni Dalle Case - proprietario 1/1;
- € 1.876,56 indennità di aggiuntiva - CT foglio 28 mappale 303 (ex 143/b) di mq. 175, CT foglio 28 mappale 304 (ex 143/c) di mq. 212- DITTA: Ongaro Paolo - Fittavolo;

Non si applica la ritenuta di cui all'art. 35 del DPR 327/01 in quanto i terreni ricadono in zona agricola.

Il presente provvedimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Veneto se non è proposta opposizione da parte dei terzi sull'ammontare dell'indennità.

Il dirigente dell'unità operativa espropri Ing. Carlo Poli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 408125)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 20 del 29 ottobre 2019

Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 - Intervento di cui all'Allegato B rigo 2 - Delega alla Provincia di Rovigo delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.268,80 per lo svolgimento della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017, n. 4 del 22 dicembre 2017 e n. 1 dell' 1 aprile 2019;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzative Genio Civile), e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017, a mezzo della quale, accertata una residua disponibilità economica a valere sulla Contabilità Speciale n. 5744, sono stati individuati ulteriori interventi di difesa marittima e/o idraulica urgenti di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile e con la quale sono state confermate le relative funzioni alle Province e ai Comuni, già delegate con O.C. n. 4 del 2014, ed impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Atteso che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SOGGETTO COMPETENTE	PROV	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO (in Euro)
2	Opere difesa idraulica	Provincia di Rovigo	U.O. Genio Civile di Rovigo	RO	Porto Viro - Porto Tolle	Rimodellamento morfologico dell'area costiera limitrofa alla foce del Po di Maistra (GCRO05, GCRO 06)	450.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate alla Provincia di Rovigo le funzioni relative all'esecuzione degli interventi di propria pertinenza, in particolare quelle afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi, all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

Dato atto, altresì, che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che la Provincia di Rovigo, nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvalga della Sezione di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzativa Genio Civile) competente per territorio per quanto attiene, in particolare, le attività specificatamente elencate nell'art. 4 della medesima Ordinanza commissariale;

Atteso che, in attuazione dell'art. 6, c. 2 della citata Ordinanza n. 4 del 2014, la circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 definisce le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento di cui al precedente paragrafo, stabilendo, per quanto qui rileva, che la Sezione di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzativa Genio Civile) competente per territorio invii

al soggetto delegato la copia dell'attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisponga il provvedimento di liquidazione e lo trasmetta al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

Visto il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo n. 194 del 14 maggio 2018, con il quale è stato affidato all'Associazione Professionale SGIA Studio Galli Ingegneri Architetti (C.F. e P.IVA: 04165820285) l'incarico professionale di redazione del piano di sicurezza e coordinamento e di attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo ai lavori di cui all'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 5.075,20;

Dato atto che con nota prot. n. 288291 dell' 1 luglio 2019 il Direttore dell' Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, in qualità di R.U.P, ha comunicato all'Associazione Professionale SGIA Studio Galli Ingegneri Architetti che non risultava necessario svolgere il Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva in quanto non sussistevano le condizioni di applicabilità dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008;

Considerato che con determinazione della Provincia di Rovigo n. 1783 dell'11 ottobre 2019 è stata disposta la liquidazione della somma di Euro 1.268,80, oneri previdenziali e fiscali inclusi, per il pagamento della fattura n. 5 del 28 agosto 2019, pari importo, emessa dall'Associazione Professionale SGIA Studio Galli Ingegneri Architetti, quale compenso per la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento;

Tenuto conto che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

Vista la nota prot. n. 459034 del 24 ottobre 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale, avente ad oggetto *"Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 - Intervento di cui all'Allegato B, rigo 2 - Delega alla Provincia di Rovigo delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.268,80 per lo svolgimento della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto. Invio della proposta di liquidazione"*.

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: *Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*;

Ritenuto, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.268,80 per il pagamento della fattura in favore del beneficiario come sopra individuato, relativa alla prestazione inerente la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento relativo all'intervento finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 2017, Allegato B, rigo 2;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 1.268,80, per il pagamento della fattura n. 5 del 28 agosto 2019, pari importo, emessa dall'Associazione Professionale SGIA Studio Galli Ingegneri Architetti (C.F. e P.IVA: 04165820285), quale compenso per la prestazione inerente la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento relativo all'intervento finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017, Allegato B, rigo 2;
3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte, nei limiti dell'impegno di Euro 450.000,00 disposto a favore della Provincia di Rovigo con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 1.268,80, a favore della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 408126)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 21 del 5 novembre 2019

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Pietro di Feletto (TV) - Allegato E intervento di cui al rigo 66. Revoca del contributo e accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;*
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi

gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017, n. 4 del 22 dicembre 2017 e n. 1 dell' 1 aprile 2019;

Atteso che, con riferimento al Comune di San Pietro di Feletto (TV), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 66 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
66	COMUNE di SAN PIETRO DI FELETTO	COMUNE di SAN PIETRO DI FELETTO	TV	Via Fontane - Santa Maria di Feletto	Danni al ponte sul torrente Crevada. Ribaltamento del "muro andatore" del ponte - sul lato di monte in destra orografica - al termine della viabilità comunale di Via Fontane, con cedimento di parte della carreggiata stradale	121.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Vista la nota prot. n. 472758 del 4 novembre 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di San Pietro di Feletto (TV) - Allegato E intervento di cui al rigo 66. Invio della proposta di revoca del contributo e accertamento dell'economia.";*

Considerato che nella suddetta proposta di revoca, viene preso atto della seguente documentazione:

- nota prot. n. 2534 del 18.03.2015, acquisita agli atti al prot. n. 147896 dell'08.04.2015 e nota prot. n. 1518 del 06.02.2018, acquisita agli atti al prot. n. 45391 del 06.02.2018, con le quali il Comune di San Pietro di Feletto (TV) ha evidenziato che i lavori oggetto dell'intervento in argomento, stante l'urgenza di riaprire al transito la viabilità interessata, erano stati realizzati a cura e con risorse di propria competenza dell' allora Genio Civile di Treviso, ora Unità organizzativa Genio civile Treviso, e pertanto ha inoltrato la richiesta di devoluzione delle stesse ad altro intervento, inerente il rifacimento della passerella esistente sul torrente Crevada;

- nota prot. n. 208206 del 29.05.2019 con la quale il Coordinatore della Struttura commissariale, analizzata e valutata la documentazione trasmessa dal Comune di San Pietro di Feletto (TV), rappresenta al medesimo Ente che:

- i lavori previsti dall'intervento finanziato di cui all'Allegato E, rigo 66 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, realizzati a cura dell'allora Genio Civile di Treviso, ora Unità organizzativa Genio Civile Treviso, con risorse di propria competenza, hanno consentito di fronteggiare i danni subiti a seguito dell'evento calamitoso e la conseguente ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione, obiettivi commissariali fissati con la citata ordinanza;
- l'intervento proposto dal Comune di San Pietro di Feletto (TV) e per il quale viene chiesta la devoluzione del contributo originariamente assegnato interessa un manufatto, la passerella sul torrente Crevada, per cui era stato in origine segnalato il solo danneggiamento delle recinzioni di delimitazione e delle opere di raccolta e regimazione delle acque meteoriche della viabilità di accesso, per un importo complessivo pari ad Euro 12.100,00, la cui ridotta significatività del costo dell'intervento aveva comportato il suo mancato finanziamento, essendo di importo inferiore

alla soglia minima, pari ad Euro 15.000,00, fissata con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014 quale criterio di scelta degli interventi da finanziare afferenti al settore opere sulla viabilità carrabile urgenti;

- il rifacimento completo della passerella sul torrente Crevada, mediante innalzamento dell'impalcato, si configura come un nuovo intervento non ricompreso nel Piano commissariale approvato;
- la richiesta di devoluzione veniva finalizzata non tanto alla rimodulazione di risorse a favore di interventi già contenuti nel Piano commissariale approvato, quanto alla modifica del Piano medesimo mediante inserimento e finanziamento di un intervento non originariamente segnalato, in contrasto quindi con le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, che prevedono che l'impiego delle eventuali economie accertate sia destinato in via esclusiva all'attuazione degli interventi previsti nel citato Piano e non finanziati, ciò quanto meno, fino alla completa attuazione del piano degli interventi ammissibili;
- la modifica del Piano mediante inserimento e finanziamento dell'intervento proposto avrebbe significato applicare a posteriori criteri di attribuzione delle risorse diversi rispetto a quelli a suo tempo fissati con Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, con conseguente svantaggio per quegli interventi che, seppur considerati idonei e poi inclusi nel citato Piano, non sono stati finanziati per carenza di risorse disponibili;
- la richiesta di devoluzione, per quanto sopra rappresentato, non avrebbe potuto trovare accoglimento, assegnando il termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, scaduto il quale si sarebbe provveduto alla revoca del contributo concesso;

Dato atto che con nota prot. n. 7511 del 07.06.2019, acquisita agli atti al prot. n. 234347 del 10.06.2019, il Comune di San Pietro di Feletto (TV) ha rappresentato le proprie osservazioni in ordine al procedimento di revoca del contributo avviato con la predetta nota del Coordinatore della Struttura commissariale prot. n. 208206/2019, volte al mantenimento del contributo assegnato;

Dato atto che in esito all'incontro tenutosi presso gli uffici del Coordinatore della Struttura commissariale in data del 9 luglio 2019, sono state confermate le premesse che avevano indotto all'avvio del procedimento di revoca e conseguentemente ribadita l'impossibilità di mantenere in capo al Comune di San Pietro di Feletto (TV) il contributo in argomento;

Considerato che, per le motivazioni suindicate, l'obbligazione nei confronti del beneficiario non risulta più sussistente e, conseguentemente, le risorse assegnate per l'intervento in oggetto non risultano più necessarie per il finanziamento delle opere originariamente individuate;

Rilevata pertanto l'insussistenza del credito del Comune di San Pietro di Feletto (TV) per Euro 121.000,00, corrispondente all'importo impegnato in favore di suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 66, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie
66	O.C. 3/2014, All. E	121.000,00	0,00	0,00	REVOCA	121.000,00

Viste le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957"*;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 66, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di San Pietro di Feletto (TV) per Euro 121.000,00, corrispondente all'importo impegnato in favore del suddetto Comune per l'intervento di cui al rigo 66, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
4. di accertare in Euro 121.000,00 l'economia di spesa per l'intervento di cui al rigo 66, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del

2014, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 408123)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 18 del 30 ottobre 2019

Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive - Bandi A, B e C. Presa d'atto delle verifiche effettuate ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 e conferma dell'assegnazione e dell'impegno di spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028, che ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31/12/2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

Dato atto che a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile con note commissariali prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

Dato atto in particolare che:

- gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in *ordine all' erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive* per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento;
- che i medesimi articoli dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

Considerato che:

- con l'Ordinanza n. 10 del 4 giugno 2019 sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui ai predetti articoli di legge ed in particolare n. 5 avvisi per ciascun profilo di beneficiario come di seguito meglio specificato:

- **Allegato A** per le imprese del settore agricolo;
- **Allegato B** per le imprese del settore acquacoltura e pesca;
- **Allegato C** per le imprese del settore foreste;
- **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca;
- **Allegato E** per i soggetti privati;

e la determinazione della scadenza alla data del 10 luglio 2019 per la presentazione delle stesse;

Considerato che l'art 5 co. 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 prevede che il Commissario delegato, ovvero i soggetti responsabili di cui all'art. 26 co. 1 del D.Lgs. n. 1 del 2018 provvedano, con propri provvedimenti, sulla base delle perizie asseverate, a riconoscere i finanziamenti per gli interventi ai beneficiari in modo proporzionale alle risorse disponibili e nei limiti massimi indicati nel medesimo provvedimento.

Considerato che la medesima O.C. 10 del 4 giugno 2019:

- ha stabilito le competenze dei Soggetti Attuatori, di cui alla precedente O.C. 1/2018 e 6/2019, come modificati in accoglimento di quanto proposto dal Soggetto attuatore coordinatore con la nota prot. n. 178512 del 7 maggio 2019, prevedendo che le attività di raccolta domande, istruttorie e determinazione del contributo ammissibile siano svolte dai seguenti Soggetti Attuatori, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:

- **Bandi A, B e C** per le imprese del settore agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
- **Allegato D** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca dal Soggetto attuatore Avv. Giorgia Vidotti;
- **Allegato E** per i soggetti privati dal Soggetto Attuatore Dott. Gianluca Fregolent;

- ha definito che le attività di verifica di rendicontazione e liquidazione dei contributi siano svolte, avvalendosi delle rispettive Strutture tecniche, come segue:

- **Bandi A, B e C,** per le imprese del settore agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella;
- **Bandi D ed E** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca e per i soggetti privati i Comuni competenti per territorio in ragione delle verifiche di tipo urbanistico ed edilizio proprie delle medesime amministrazioni;

- ha stabilito che alla conclusione delle relative istruttorie si provveda, con apposito decreto comprensivo della tabella sintetica degli importi massimi dei contributi ammessi e liquidabili, da trasmettere al Commissario delegato, per il successivo inoltro al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- ha rinviato ad un successivo provvedimento:

- la determinazione delle intensità dei contributi da assegnare nelle singole annualità, in relazione alla disponibilità delle risorse accantonate per l'esercizio 2019, nonché su quelle a valere sulle disponibilità di cui ai successivi esercizi come disposto dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2019;
- l'accantonamento delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a seguito della quantificazione delle domande ammissibili;
- la definizione delle modalità di erogazione del contributo a valere sulla contabilità speciale e del monitoraggio da svolgersi ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

- ha stabilito che i controlli siano effettuati nella misura minima del 10 % delle domande pervenute e ritenute ammissibili, oltre che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità della documentazione prodotta come segue:

- **Bandi A, B e C,** per le imprese del settore agricolo, forestale e acquacoltura e pesca dal Soggetto Attuatore dott. Fabrizio Stella;
- **Bandi D ed E** per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca e per i privati dai Comuni competenti per territorio in ragione delle verifiche di tipo urbanistico ed edilizio proprie delle medesime amministrazioni;

Vista la successiva Ordinanza Commissariale 11 del 5 luglio 2019 con cui, fermo restando quant'altro disposto dalla O.C. 10 del 4 giugno 2019 nonché quanto stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla medesima Ordinanza, è stata disposta la proroga della scadenza per la presentazione delle domande disponendo che:

- il termine di presentazione delle domande di contributo di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla O.C. 10 del 4 giugno 2019 al 10 luglio 2019 con le modalità di cui ai medesimi Avvisi, è prorogato al **19 luglio 2019, entro le ore 13,00**, ed i relativi contributi saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'esercizio 2019;
- le domande e le relative perizie asseverate potranno, altresì, pervenire con le medesime modalità di cui ai predetti Avvisi da A) ad E), entro il termine ultimo del **30 settembre 2019**, senza ulteriori termini per l'eventuale integrazione di documentazione contrariamente a quanto disposto negli Avvisi come sopra specificati, trovando copertura nell'ambito dei successivi esercizi 2020 - 2021;

VISTA l'Ordinanza commissariale 10/2019 con cui all'art. 5 sono state affidate alle Strutture regionali competenti in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca e di Attività produttive altri settori le comunicazioni in esenzione alla Commissione Europea con riferimento all'assolvimento degli obblighi previsti in materia di Aiuto di Stato dei Regolamenti UE n. 702/2014, n. 1388/2014 e 651/2014;

VISTA, la successiva ordinanza commissariale 15/2019 ed in particolare l'art. 3 comma 3, con cui, in forza delle disposizioni di cui all'art 4, comma 1, della O.C.D.P.C. 601/2019, si rinvia a successivo provvedimento l'adozione degli elenchi comprensivi dei codici COR e CUP di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 - Registro Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che la struttura regionale Direzione ADG FEASR e Foreste ha comunicato, con propria nota prot. n. 0276674 del 26/06/2019 di aver trasmesso alla Commissione Europea, la comunicazione in esenzione dalla notifica dei nuovi regimi istituti con i **bandi A, B e C** approvati con l'Ordinanza commissariale n. 10 del 04/06/2019 ai sensi dei regolamenti UE n. 702/2014 (settore agricolo), n. 1388/2014 (settore pesca e acquacoltura) e n.651/2014 (settore forestale);

PRESO ATTO che i suddetti regimi sono stati identificati con i codici europei degli aiuti e successivamente registrati nei rispettivi registri come di seguito indicato:

Settore di intervento	Codice eu. Aiuto di Stato	Normativa	Registro Aiuti di Stato	CAR	Titolo Aiuto di Stato
FORESTALE	SA.54630	Reg (UE) n. 651/2014	RNA	8946	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni ai siti, alle attività e alle opere in ambito forestale causati dagli eventi meteorologici calamitosi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nella Regione del Veneto
AGRICOLO	SA.54621	Reg (UE) n. 702/2014	SIAN	16489	Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici eccezionali nel periodo 27 ottobre 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto
PESCA E ACQUACOLTURA	SA.54622	Reg. (UE) n. 1388/2014	SIPA	n.p.	Concessione dei contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della Legge L. 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di stato;

CONSIDERATO che, l'art. 13 del D.M. 115/2017 prevede che, al fine di effettuare le verifiche preventive per quanto riguarda gli aiuti già concessi ai richiedenti siano inseriti preventivamente nel RNA i dati identificativi degli aiuti concessi effettuando le visure Aiuti e Deggendorf, con conseguente rilascio ed acquisizione dei Codici COR (Codice Concessione RNA);

CONSIDERATO che il Sistema informatico atto alla registrazione degli aiuti di stato relativamente al settore della pesca e acquacoltura denominato SIPA, non comunica alcun codice COR nella fase di concessione dell'aiuto ma soltanto in fase di liquidazione dell'aiuto pertanto per tale settore non vengono riportati i codici COR;

PRESO ATTO che per la liquidazione dei suddetti contributi, in quanto relativi alla concessione di incentivi alle unità produttive, debbono essere acquisiti i codici CUP (Codici Unici di Progetto) come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 del 2003 '*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*';

VISTO il provvedimento n. 155 class V/7 in data 25 ottobre 2019 con cui il Soggetto Attuatore Dott. Fabrizio Stella con riferimento agli interventi per il ripristino del patrimonio delle imprese dei settori agricolo, della pesca e dell'acquacoltura e forestale nonché alle precedenti determinazioni rep. 133/2019 - class.VI/7 VAIA 2018 in data 19 settembre ed aggiornato con successivo provvedimento rep. 141/2019 - class. VI/7 in data 26 settembre, sono state completate le verifiche di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 - Registro Aiuti di Stato - relativamente agli elenchi già approvati con precedente O.C. 15/2019 per l'importo complessivo di **Euro 32.662.414,07** al netto dell'applicazione dei limiti di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 2019 nonché degli ulteriori contributi pubblici o indennizzi assicurativi, a favore dei beneficiari meglio specificati negli **allegati A, B e C colonne 5 e 8**:

- **Euro 2.052.160,45 ed Euro 615.648,14 con riferimento al bando A (imprese del settore agricolo) (Allegato A);**

- **Euro 746.106,99 ed Euro 223.832,10 con riferimento al bando B(imprese del settore acquacoltura e pesca) (Allegato B);**

- **Euro 29.864.146,63 ed Euro 8.959.243,99 con riferimento al bando C (imprese del settore forestale) - (Allegato C);**

riportandone, dove acquisibili, i prescritti codici CUP, COR per ciascuna attività economica di cui alle **colonne 6 e 7**.

Dato atto che risulta, pertanto, necessario provvedere alla conferma delle determinazioni assunte con la precedente O.C. 15/2019 approvando gli elenchi come sopra descritti e con i relativi codici CUP e COR dove acquisibili;

considerato, altresì, che risulta necessario:

- dare atto che sono stati registrati, ai sensi della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e del successivo D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali, concessi in regime di esenzione, alle imprese attive nei comparti agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura rispettivamente nei registri nazionali degli aiuti di stato RNA SIAN e SIPA acquisendo per ciascun beneficiario il codice COR come specificato **negli allegati A, B e C, colonne 6 e 7**;
- disporre la registrazione del presente atto nei registri (RNA SIAN e SIPA) ai sensi della normativa D.M. n. 115 del 31 maggio 2017);

Visti

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(conferma dell'assegnazione e dell'impegno)

1. Fermo restando quant'altro disposto con la precedente O.C. 15/2019, sono confermate le assegnazioni e gli impegni relativi alla concessione dei contributi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive di settori agricolo, forestale, dell' acquacoltura e della pesca - **Bandi A, B e C** - per l'importo complessivo di **Euro 32.662.414,07** al netto dell'applicazione dei limiti di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 2019 nonché degli ulteriori contributi pubblici o indennizzi assicurativi, a favore dei beneficiari meglio specificati negli **allegati A, B e C colonne 5 e 8**:

- **Euro 2.052.160,45 ed Euro 615.648,14 con riferimento al bando A (Allegato A);**
- **Euro 746.106,99 ed Euro 223.832,10 con riferimento al bando B (Allegato B);**
- **Euro 29.864.146,63 ed Euro 8.959.243,99 con riferimento al bando C (Allegato C);**

riportandone, dove acquisibili, i prescritti codici CUP, COR per ciascuna attività economica di cui alle **colonne 6 e 7**.

2. Le disposizioni di cui al presente provvedimento non costituiscono titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2019

Art. 3
(Assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato)

1. Sono registrati, ai sensi della Legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e del successivo D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali concessi alle imprese attive nei comparti agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura rispettivamente nei registri nazionali degli aiuti di stato RNA, SIAN e SIPA acquisendo per ciascun beneficiario i codici COR, ove acquisibili, come specificato nelle **colonne 6** degli allegati di cui al precedente articolo 2;
2. E' disposta la registrazione del presente atto nei registri RNA, SIAN e SIPA ai sensi del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017);
3. Ai sensi dei Regolamenti (UE) 651/2014, 702/2014 e 1388/2014, le Relazioni sulla spesa relativa agli Aiuti di Stato sono affidate alle Strutture regionali responsabili e competenti in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca e di Attività Produttive altri settori.

Art. 4
(Norme di rinvio)

1. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze commissariali nonché i provvedimenti emanati del Commissario delegato;

Art. 5
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività.

Art. 6
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre 2019 - ALLEGATO A

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando A.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE AGRICOLO

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	ID DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	conferma contributo ammesso	COR	CUP	conferma importo impegnato
SIAN 16489	4398683	omissis	DEGASPER PAOLO	14.806,00	560641	B96E19000820001	4.441,80
SIAN 16489	4412739		SOCIETA' AGRICOLA BUONA TERRA - LE TRADIZIONI DELLE DOLOMITI BELLUNESI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	32.313,40	560642	B36E19000690001	9.694,02
SIAN 16489	4414070		MIARI FULCIS ANDREA	23.432,77	560643	B36E19000670001	7.029,83
SIAN 16489	4415737		AZIENDA AGRICOLA SACCHET GIULIA	107.318,23	560644	B56E19001530001	32.195,47
SIAN 16489	4415837		AZIENDA AGRICOLA AL BELVEDERE DI TOIGO CARLA	216.592,46	560645	B86E19000740001	64.977,74
SIAN 16489	4415878		FINCO LORENA	10.163,21	560646	B16E19000900001	3.048,96
SIAN 16489	4415894		RIDOLFI PAOLO	6.474,22	560647	B66E19000660001	1.942,27
SIAN 16489	4415895		SOCIETA' AGRICOLA DALL'ACQUA DI DALL'ACQUA LINO S.S.	51.435,75	560648	B56E19001500001	15.430,73
SIAN 16489	4415897		SOCIETA' AGRICOLA ARGENTA ALESSANDRO E FELETTO TERESA S.S.	12.260,36	560649	B66E19000670001	3.678,11
SIAN 16489	4416038		SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AURONZO VAL D'ANSIEI	5.815,58	560650	B26E19000710001	1.744,67
SIAN 16489	4416410		SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO MAZZOCATO	71.589,00	560651	B96E19000870001	21.476,70
SIAN 16489	4416578		ARTINFLOR DI QUARZAGO VALTER	59.597,83	560652	B46E19000820001	17.879,35
SIAN 16489	4416596		SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DOLOMITI DI CARLIN SANTE PAOLO E	33.000,00	560653	B56E19001510001	9.900,00
SIAN 16489	4416726		VIVAIO PANIZZI VINCENZO	25.190,00	560654	B36E19000710001	7.557,00
SIAN 16489	4416792		BRANCHER SILVANO	21.000,00	560655	B46E19000770001	6.300,00
SIAN 16489	4416890		CALCINONI ARMANDO	4.600,00	560656	B46E19000780001	1.380,00
SIAN 16489	4416945		MAGNIFICA REGOLA GRANDE DEI MONTI DI VODO	8.791,27	560657	B96E19000810001	2.637,38
SIAN 16489	4417137		FANTINATO GIUSEPPE	6.464,01	560658	B26E19000730001	1.939,20
SIAN 16489	4417312		AZ. AGR. COLFIORITO DI DE PIAN IVANO	16.229,51	560659	B96E19000860001	4.868,85
SIAN 16489	4417329		AZ. AGR. VALENTINO DI CABREL ALFONSINA	6.177,30	560660	B66E19000700001	1.853,19
SIAN 16489	4417589		QUAIA MAURO	60.000,00	560661	J66E19000160001	18.000,00
SIAN 16489	4417624		AZIENDA AGRICOLA MONTAGNER RENATO & SERGIO S.S	158.266,95	560662	B76E19001000001	47.480,09
SIAN 16489	4418138		AZIENDA AGRICOLA CERVEGANA DI DEL FAVERO DEBORAH	56.712,75	560663	B36E19000700001	17.013,83
SIAN 16489	4418141		ALONG THE RIVER DI MARCON STEFANO	22.894,75	560664	B76E19000990001	6.868,43
SIAN 16489	4418423		DAL SASSO NEREO	38.083,99	560665	B46E19000830001	11.425,20
SIAN 16489	4418471		MARINI PAOLO	4.400,00	560666	B16E19000890001	1.320,00
SIAN 16489	4418637		COSTA ALDO	20.976,49	560667	B36E19000680001	6.292,95
SIAN 16489	4418855		FONTANIVE MATTEO	8.718,87	560668	B56E19001550001	2.615,66
SIAN 16489	4418911		GABRIELI ALFREDO	6.663,93	560669	J36E19000160001	1.999,18
SIAN 16489	4419066		AZIENDA AGRICOLA DI PIOVESAN MARITA	7.377,96	560670	B66E19000680001	2.213,39
SIAN 16489	4419135		LA CAPRA DORATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	37.459,00	560671	B56E19001480001	11.237,70
SIAN 16489	4419138		LA BELLUNESE SUINI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA GANZ GIULIANO E COLLE DANIELA	16.500,00	560672	B56E19001520001	4.950,00
SIAN 16489	4419140		SOCIETA' AGRICOLA PRALONGO	3.673,99	560673	B26E19000720001	1.102,20
SIAN 16489	4419143		ZANDONELLA LUIGI	3.973,34	560674	B26E19000740001	1.192,00
SIAN 16489	4419566		MENEGAZ GIACOMO	48.350,00	560675	B76E19001010001	14.505,00
SIAN 16489	4419662		STELLA TIZIANO	7.380,18	560676	B46E19000790001	2.214,05
SIAN 16489	4419670		CHERUBIN FABIO	3.065,70	560677	B16E19000910001	919,71
SIAN 16489	4419769		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	66.975,05	560678	B86E19000800001	20.092,52
SIAN 16489	4419788		SCARIOT FIORAVANTE	47.780,87	560679	B96E19000890001	14.334,26
SIAN 16489	4419837		DAL MOLIN GUGLIELMO	111.321,46	560680	B96E19000850001	33.396,44
SIAN 16489	4420009		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	60.449,25	560681	B86E19000790001	18.134,78
SIAN 16489	4420063		SCALCO COSTANTE	118.017,70	560682	B76E19001020001	35.405,31
SIAN 16489	4420096		SLONGO GIANNI	50.052,44	560683	B96E19000880001	15.015,73
SIAN 16489	4420187		COOPERATIVA CANOP SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	52.467,51	560684	B46E19000810001	15.740,25

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre 2019 - ALLEGATO A

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando A.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE AGRICOLO

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
SIAN 16489	4420227	omissis	GNECH DENIS	12.603,81	560685	B46E19000800001	3.781,14
SIAN 16489	4420242		DE CET MODESTO	61.343,07	560686	B96E19000830001	18.402,92
SIAN 16489	4420272		MARSON DANILO	44.620,57	560687	B56E19001540001	13.386,17
SIAN 16489	4420321		AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FIORI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8.415,28	560688	B56E19001490001	2.524,58
SIAN 16489	4420470		AZIENDA AGRICOLA BOSCO CIMBRO DI RIGONI ELISA	37.692,00	560689	B46E19000740001	11.307,60
SIAN 16489	4420558		PADOVAN PIERA	8.203,40	560690	B46E19000760001	2.461,02
SIAN 16489	4420560		REBESCHINI SIMONE E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.633,76	560691	B86E19000780001	790,13
SIAN 16489	4420590		GRUUNTAAL DI RODEGHIERO ERIKA,MILLY E C.-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	38.556,33	560692	B46E19000750001	11.566,90
SIAN 16489	4420601		CHIOMENTO DOMENICO	4.070,00	560693	B96E19000840001	1.221,00
SIAN 16489	4420603		AZIENDA AGRICOLA AL BELVEDERE DI TOIGO CARLA	43.742,57	560694	B86E19000750001	13.122,77
SIAN 16489	4420623		BASSERSTOCK DI FRIGO SERGIO	14.715,53	560695	B86E19000760001	4.414,66
SIAN 16489	4420688		LONGO CELESTINO	19.929,00	560696	B66E19000690001	5.978,70
SIAN 16489	4420691		BORTOLIN GUIDO	8.607,01	560697	B16E19000880001	2.582,10
SIAN 16489	4420712		WAISTER DI RELA RICCARDO	2.215,04	560698	B86E19000770001	664,51
			TOTALE	**2.052.160,45**			**615.648,14**

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre 2019 - ALLEGATO B

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando B.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE ACQUACOLTURA E PESCA

1	2	3	4	5	6	7	8
codice CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
NON PREVISTO	4416567	omissis	MANCIN ANGELO	7.197,66	NON PREVISTO	B86J19000160001	2.159,30
NON PREVISTO	4416627		BONANDIN MARCO	57.613,60	NON PREVISTO	B86J19000180001	17.284,08
NON PREVISTO	4417604		SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	98.429,46	NON PREVISTO	B76J19000010001	29.528,84
NON PREVISTO	4417753		TRAVAGLIA SAIMON	9.276,30	NON PREVISTO	B86J19000170001	2.782,89
NON PREVISTO	4418446		TUGNOLO ALESSANDRO	15.966,44	NON PREVISTO	B86J19000130001	4.789,93
NON PREVISTO	4418744		COOP. PESCATORI DI POLESINE CAMERINI SCARL	155.194,24	NON PREVISTO	B86J19000150001	46.558,27
NON PREVISTO	4419129		PREGNOLATO MASSIMO	3.954,50	NON PREVISTO	B86J19000190001	1.186,35
NON PREVISTO	4420184		MANCIN VLADIMIRO	43.212,40	NON PREVISTO	B86J19000140001	12.963,72
NON PREVISTO	4420537		CLODIAMARE1 SOCIETA' COOPERATIVA	345.771,59	NON PREVISTO	B96J19000030001	103.731,48
NON PREVISTO	4420680		TRAVAGLIA MASSIMO	9.490,80	NON PREVISTO	B86J19000200001	2.847,24
			TOTALE	**746.106,99**			**223.832,10**

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4409751	OMISSIS	REGOLA DI BORCA DI CADORE	272.180,13	1370901	B46F19000160001	81.654,04
RNA 8946	4409917		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	396.115,48	1370922	B26F19000620001	118.834,64
RNA 8946	4411671		BINO FLAVIO	18.963,38	1370727	J66F19000170001	5.689,01
RNA 8946	4412402		AZIENDA AGRICOLA CAMPESINE DI ZANETTE GIANCARLO	97.420,85	1370753	B86F19000290001	29.226,26
RNA 8946	4413680		CONSORZIO BORGO COE	42.194,73	1371356	B96F19000570001	12.658,42
RNA 8946	4414086		MIARI FULCIS ANDREA	12.642,94	1370738	B36F19000300001	3.792,88
RNA 8946	4414442		REGOLA DEL MONTE SALATIS	236.802,16	1370729	B96F19000550001	71.040,65
RNA 8946	4414801		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CAMPOLONGO	395.995,60	1370868	B26F19000280001	118.798,68
RNA 8946	4414802		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CAMPOLONGO	396.003,30	1370844	B26F19000540001	118.800,99
RNA 8946	4414803		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CAMPOLONGO	396.052,40	1370739	B26F19000550001	118.815,72
RNA 8946	4414805		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	338.679,51	1370761	B26F19000670001	101.603,85
RNA 8946	4414806		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	363.917,23	1370930	B26F19000630001	109.175,17
RNA 8946	4414807		REGOLA DI COSTALTA	396.035,00	1370860	B86F19000240001	118.810,50
RNA 8946	4414809		REGOLA DI COSTALTA	210.644,75	1370894	B86F19000250001	63.193,43
RNA 8946	4415006		BENETAZZO EUGENIO	48.922,35	1370815	B96F19000540001	14.676,71
RNA 8946	4415193		FUSINA STEFANIA	29.249,76	1370781	B76F19000200001	8.774,93
RNA 8946	4415194		CONT MARIO	150.572,07	1371328	B76F19000210001	45.171,62
RNA 8946	4415252		DE BONA ERMES	25.633,69	1371393	J56F19000160001	7.690,11
RNA 8946	4415526		AZ. AGR. MONTE CIVETTA DI FAVRETTI GIULIO	292.178,62	1371155	B76F19000290001	87.653,59
RNA 8946	4415631		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	136.073,74	1370728	B86F19000550001	40.822,12
RNA 8946	4415669		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	125.211,69	1370758	B86F19000570001	37.563,51
RNA 8946	4415688		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	196.450,00	1370817	B86F19000560001	58.935,00
RNA 8946	4415721		CONSORZIO PIAD	29.436,59	1371075	B56F19000560001	8.830,98
RNA 8946	4415727		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	142.480,77	1370845	B86F19000580001	42.744,23
RNA 8946	4415734		REGOLA GENERALE O GRANDA	59.751,98	1370772	B36F19000530001	17.925,59
RNA 8946	4415739		MAGNIFICA REGOLA DI VIGO LAGGIO CON PINIE' E PELOS DI CADORE	47.954,92	1370866	B86F19000590001	14.386,48
RNA 8946	4415830		CIPRIAN FRANCO	19.749,86	1371174	B66F19000190001	5.924,96
RNA 8946	4415861		SOCIETA' AGRICOLA S.ANNA DI BORTOLUZZI DIEGO SOCIETA' SEMPLICE	19.113,23	1370818	B36F19000550001	5.733,97
RNA 8946	4415991		CECCATO VIVIANA	33.278,62	1370816	B76F19000300001	9.983,59
RNA 8946	4415993		SOCIETA' AGRICOLA LE ZERCOLE S.S.	54.785,73	1370794	B86F19000510001	16.435,72
RNA 8946	4416071		DOLOMIELE DI DE PODESTA' GIUSEPPE	8.948,50	1370783	B86F19000360001	2.684,55
RNA 8946	4416085		SEGHERIA OMIZZOLO SNC DI OMIZZOLO DINO	99.645,57	1371311	B96F19000410001	29.893,67
RNA 8946	4416086		SALVADORI MARIA	58.833,30	1370871	B16F19000090001	17.649,99
RNA 8946	4416089		CANDEAGO PIERLUIGI	36.196,43	1370890	B36F19000490001	10.858,93
RNA 8946	4416091		LORENZATO LOREDANA	111.563,85	1370730	B46F19000140001	33.469,16
RNA 8946	4416170		AZIENDA AGRICOLA REBESCHINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARTELLO GIORGIO & C.	63.925,21	1371398	B86F19000210001	19.177,56
RNA 8946	4416210		AZIENDA AGRICOLA COL VARNADA DI SORDI ADRIANO & C. SAS	26.865,31	1370833	B96F19000370001	8.059,59
RNA 8946	4416220		FULLIN EROS	18.741,69	1370773	B36F19000540001	5.622,51
RNA 8946	4416228		GUARNIERI ENZO	47.468,60	1370832	B96F19000360001	14.240,58
RNA 8946	4416241		CARPENE' FRANCESCA	11.269,45	1370822	B36F19000310001	3.380,84
RNA 8946	4416280		MEROTTO DINO	10.185,45	1370823	B86F19000330001	3.055,64
RNA 8946	4416308		CARPENE' ATTILIO	26.706,51	1370821	B16F19000120001	8.011,95

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4416335	OMISSIS	ZANON SERGIO	24.053,99	1370711	B46F19000150001	7.216,20
RNA 8946	4416373		TABACCHI GRAZIANA	9.336,58	1370870	B96F19000210001	2.800,97
RNA 8946	4416379		PIAZZA DARIO	47.100,43	1371218	J66F19000180001	14.130,13
RNA 8946	4416425		NOALE-RINALDI MARIAGRAZIA	47.648,98	1370826	B86F19000340001	14.294,69
RNA 8946	4416472		CARLETTIN NEVIO	44.687,75	1370827	B36F19000340001	13.406,33
RNA 8946	4416488		REGOLA DI TAI E VISSA' DI CADORE	235.375,76	1370746	B96F19000190001	70.612,73
RNA 8946	4416628		FRANCAVILLA CLAUDIO	390.763,98	1370732	B76F19000180001	117.229,19
RNA 8946	4416654		DE ROCCO LUCIANO	19.102,07	1370784	B16F19000200001	5.730,62
RNA 8946	4416672		BORTOLUZZI SILVIO	12.447,21	1370820	J66F19000190001	3.734,16
RNA 8946	4416710		COSTA VALENTINO	7.049,40	1370774	B36F19000560001	2.114,82
RNA 8946	4416721		BONA OBERDAN	18.230,13	1370824	B36F19000320001	5.469,04
RNA 8946	4416796		REGOLA GRANDE	241.224,00	1370846	B26F19000560001	72.367,20
RNA 8946	4416873		BATTISTON CLAUDIO	27.500,00	1370825	B36F19000330001	8.250,00
RNA 8946	4416901		REGOLA DI CASOTTO	313.776,46	1371337	B86F19000380001	94.132,94
RNA 8946	4416990		FINCO CORRADO	21.661,48	1370852	B16F19000240001	6.498,44
RNA 8946	4417061		D'AGOSTIN ELDA	17.670,91	1370828	B86F19000350001	5.301,27
RNA 8946	4417076		DE CET PIETRO	70.125,03	1370731	B76F19000170001	21.037,51
RNA 8946	4417295		FRIGO VALENTINO	47.420,48	1370856	B86F19000200001	14.226,14
RNA 8946	4417496		LOMBARDI GIULIANO	41.186,05	1371253	B16F19000160001	12.355,82
RNA 8946	4417497		LOMBARDI GIULIANO	129.174,44	1371278	B16F19000170001	38.752,33
RNA 8946	4417498		REGOLA DI MEZZO	274.586,51	1370834	B26F19000580001	82.375,95
RNA 8946	4417532		DE CIA GIUSEPPE	66.058,72	1370835	B16F19000130001	19.817,62
RNA 8946	4417569		BEE EFREM	32.407,53	1371239	B56F19000540001	9.722,26
RNA 8946	4417581		REGOLA GENERALE O GRANDA	65.491,98	1370836	B36F19000350001	19.647,59
RNA 8946	4417596		BONA ALESSIO	29.045,18	1371338	B36F19000460001	8.713,55
RNA 8946	4417610		CONSORZIO COL DELL'ASIA	151.621,56	1371321	B16F19000180001	45.486,47
RNA 8946	4417629		REGOLA DI CHIAPUZZA E COSTA	21.714,00	1370837	B36F19000370001	6.514,20
RNA 8946	4417640		DALLA SANTA FABRIZIO	34.118,63	1370734	B16F19000140001	10.235,59
RNA 8946	4417645		REGOLA DI CHIAPUZZA E COSTA	18.437,43	1370733	B36F19000360001	5.531,23
RNA 8946	4417682		DALLA CORTE EZIO	112.888,24	1370838	B16F19000150001	33.866,47
RNA 8946	4417699		AZ.AGR.VAL CONTISSA DI GABRIELI GIACOMO	8.061,60	1370839	B36F19000380001	2.418,48
RNA 8946	4417705		ARRIGONI FEDERICO	9.122,63	1370882	B36F19000580001	2.736,79
RNA 8946	4417728		REGOLA DI VALLESELLA RESINEGO E SERDES	158.944,74	1370840	B36F19000390001	47.683,42
RNA 8946	4417731		BORTOLIN GUIDO	18.833,43	1370887	B16F19000220001	5.650,03
RNA 8946	4417734		DEL DIN SANDRA	8.499,18	1370766	B76F19000190001	2.549,75
RNA 8946	4417742		CONSORZIO RUS-LE VAL	85.721,85	1370759	B96F19000460001	25.716,56
RNA 8946	4417752		AZIENDA AGRICOLA DOLADINO DI DE PRA RICCARDO	54.286,05	1370919	J66F19000200001	16.285,82
RNA 8946	4417755		BOSATRA LEONARDO	39.129,08	1370752	B46F19000120001	11.738,72
RNA 8946	4417757		FULLIN ALESSANDRO	34.050,50	1370888	B36F19000470001	10.215,15
RNA 8946	4417767		REGOLA DI VALLESELLA RESINEGO E SERDES	95.374,00	1370735	B36F19000400001	28.612,20
RNA 8946	4417779		MONTE CAVALLO SOC. COOP. A R.L.	73.106,67	1370884	B36F19000590001	21.932,00
RNA 8946	4417811		DE BORTOLI VIRGINIO	19.929,75	1370736	B96F19000380001	5.978,93

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4417815	OMISSIS	MAGNIFICA REGOLA GRANDE DEI MONTI DI VODO	84.507,68	1370741	B96F19000390001	25.352,30
RNA 8946	4417836		REGOLA DI POSALZ	23.189,17	1370841	B26F19000590001	6.956,75
RNA 8946	4417846		REGOLA DI MEZZO	130.366,86	1370867	B26F19000600001	39.110,06
RNA 8946	4417858		REATO ERMINIO	26.311,07	1370782	B16F19000190001	7.893,32
RNA 8946	4417861		SAVARIS ANNA	305.327,69	1370789	B36F19000420001	91.598,31
RNA 8946	4417863		CREPAZ IVANA	44.493,46	1371382	B96F19000230001	13.348,04
RNA 8946	4417864		MASAREI ENRICO	13.847,43	1370806	B26F19000530001	4.154,23
RNA 8946	4417869		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI DOSOLEDO	226.573,63	1370785	B36F19000410001	67.972,09
RNA 8946	4417890		CONSORZIO MONTEGGE	50.104,28	1371299	B96F19000400001	15.031,28
RNA 8946	4418105		DE MORI FRANCESCO	36.675,77	1370713	B86F19000390001	11.002,73
RNA 8946	4418108		PREALPI HOLZ SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	85.257,13	1370787	B86F19000400001	25.577,14
RNA 8946	4418111		PAULETTI INGRID	32.913,69	1370712	B96F19000420001	9.874,11
RNA 8946	4418117		FOSSEN LUIGI	29.392,49	1370790	B16F19000210001	8.817,75
RNA 8946	4418143		BET LUIGINA	6.522,36	1370889	B36F19000480001	1.956,71
RNA 8946	4418155		BURIOLA MAURO	50.052,28	1370793	B36F19000520001	15.015,68
RNA 8946	4418166		SOCIETA' AGRICOLA NICOLETTO DI NICOLETTO NATALINO E ALBERTO SOCIETA' SEMPLICE	113.875,79	1370755	B76F19000310001	34.162,74
RNA 8946	4418169		DE BONA ANNITA	20.417,68	1370786	B86F19000370001	6.125,30
RNA 8946	4418225		BORTOLUZ ROBERTA	53.886,53	1370788	B66F19000140001	16.165,96
RNA 8946	4418258		REGOLA DI FUNES, PEDOL E FAMIGLIE MUNARO DI MOLINI	238.661,72	1370920	B96F19000470001	71.598,52
RNA 8946	4418278		TIVERON FAUSTO	10.464,49	1370714	B96F19000430001	3.139,35
RNA 8946	4418320		CROSE FULVIO	72.871,23	1370717	B66F19000180001	21.861,37
RNA 8946	4418342		VAROTTO EMANUELE	26.111,80	1370715	B56F19000550001	7.833,54
RNA 8946	4418357		CAMPEDEL ATTILIO	17.271,26	1370791	B26F19000610001	5.181,38
RNA 8946	4418435		SLONGO LORENZA	41.309,19	1370792	B96F19000440001	12.392,76
RNA 8946	4418465		REGOLA DI IRRIGHE	34.529,99	1370843	B96F19000350001	10.359,00
RNA 8946	4418485		BORTOLUZZI GIANFRANCO	29.569,87	1370917	B36F19000440001	8.870,96
RNA 8946	4418503		REGOLA GRANDE DI MARESON	85.281,27	1370914	J76F19000200001	25.584,38
RNA 8946	4418504		REGOLA GRANDE DI MARESON	253.977,91	1370760	J76F19000220001	76.193,37
RNA 8946	4418510		COLLEGIO ANTONIANO DELLE MISSIONI ESTERE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	11.360,52	1370722	B56F19000480001	3.408,16
RNA 8946	4418545		CONSORZIO STRADA SILVOPASTORALE CIMA LORETO-PIAN DE LAC	72.160,11	1371396	B16F19000080001	21.648,03
RNA 8946	4418720		REGOLA GRANDE DI MARESON	291.426,47	1370928	J76F19000210001	87.427,94
RNA 8946	4418728		REGOLA GRANDE DI MARESON	6.320,28	1370885	J76F19000230001	1.896,08
RNA 8946	4418772		RIZZON RENATA	8.111,31	1370721	B96F19000530001	2.433,39
RNA 8946	4418779		TODESCO SILVIA	367.178,57	1370716	B76F19000280001	110.153,57
RNA 8946	4418809		REGOLA GENERALE O GRANDA	42.477,29	1370798	B36F19000430001	12.743,19
RNA 8946	4418830		REGOLA DI PLOIS E CURAGO	46.663,70	1370748	B66F19000110001	13.999,11
RNA 8946	4418843		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	33.104,69	1370830	B26F19000750001	9.931,41
RNA 8946	4418861		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	19.367,66	1370720	B26F19000780001	5.810,30
RNA 8946	4418942		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	46.994,21	1370864	B26F19000760001	14.098,26
RNA 8946	4418960		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	40.472,31	1370799	B26F19000740001	12.141,69
RNA 8946	4418992		BERNARDI ERIKA	11.211,00	1370842	B16F19000110001	3.363,30
RNA 8946	4419000		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	39.212,56	1370912	B26F19000790001	11.763,77

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4419014	OMISSIS	MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	33.430,98	1370892	B26F19000770001	10.029,29
RNA 8946	4419037		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	30.191,43	1370925	B26F19000800001	9.057,43
RNA 8946	4419104		PERENZIN MASSIMO	18.776,92	1370796	B86F19000520001	5.633,08
RNA 8946	4419112		PERENZIN MASSIMO	74.735,04	1370718	B86F19000530001	22.420,51
RNA 8946	4419139		CE.MEC. DI CENEDESE GIOVANNI	41.160,85	1370795	B16F19000250001	12.348,26
RNA 8946	4419156		ZANETTE GUALTIERO	39.801,18	1370803	B26F19000520001	11.940,35
RNA 8946	4419185		FRIGO SILVANO	15.170,74	1371397	B86F19000220001	4.551,22
RNA 8946	4419195		REGOLA DI ASTRAGAL	177.610,08	1371389	B76F19000150001	53.283,02
RNA 8946	4419199		REGOLA DI ASTRAGAL	306.179,88	1373044	B76F19000160001	91.853,96
RNA 8946	4419200		CONSORZIO COLONELLI DI MARESON DI ZOLDO ALTO	76.845,57	1371399	B76F19000100001	23.053,67
RNA 8946	4419211		REGOLA DI PADOLA	113.878,63	1370770	B36F19000270001	34.163,59
RNA 8946	4419215		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	6.361,71	1370895	B26F19000310001	1.908,51
RNA 8946	4419216		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	34.758,08	1370740	B26F19000810001	10.427,42
RNA 8946	4419217		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	15.170,48	1370913	B26F19000320001	4.551,14
RNA 8946	4419219		BIESUZ TIZIANO	56.289,21	1370801	B86F19000540001	16.886,76
RNA 8946	4419220		GIUSTI MANUELA	35.789,86	1370800	B16F19000260001	10.736,96
RNA 8946	4419223		BAIOCCO ROBERTO	21.643,03	1370802	B46F19000190001	6.492,91
RNA 8946	4419225		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	21.500,03	1370811	B26F19000390001	6.450,01
RNA 8946	4419227		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	6.449,96	1370749	B26F19000330001	1.934,99
RNA 8946	4419229		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	81.323,33	1370831	B96F19000270001	24.397,00
RNA 8946	4419230		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	14.005,30	1370926	B26F19000340001	4.201,59
RNA 8946	4419231		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	29.767,21	1370865	B96F19000280001	8.930,16
RNA 8946	4419233		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	38.425,83	1370937	B26F19000350001	11.527,75
RNA 8946	4419234		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	26.687,30	1370778	B26F19000360001	8.006,19
RNA 8946	4419235		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	28.654,59	1370723	B96F19000290001	8.596,38
RNA 8946	4419237		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	29.133,95	1370944	B26F19000400001	8.740,19
RNA 8946	4419238		SOCIETA' DEL FONDO - DETTA POSSESSIONE DEL PIANO -	83.852,95	1371395	J76F19000250001	25.155,89
RNA 8946	4419239		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	90.782,91	1370915	B96F19000300001	27.234,87
RNA 8946	4419240		CORTINA EZIO	121.829,75	1370744	B86F19000500001	36.548,93
RNA 8946	4419241		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	105.542,89	1370893	B96F19000310001	31.662,87
RNA 8946	4419242		REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	87.957,15	1370805	B96F19000250001	26.387,15
RNA 8946	4419245		REGOLA DI VALLESELLA RESINEGO E SERDES	172.895,01	1370807	B36F19000230001	51.868,50
RNA 8946	4419246		CONSORZIO STRADASILVO-PASTORALE COSTALUNGA - VALGRANDA	85.763,39	1371341	B96F19000260001	25.729,02
RNA 8946	4419247		CONSORZIO STRADASILVO-PASTORALE COSTALUNGA - VALGRANDA	46.777,95	1371349	B96F19000320001	14.033,39
RNA 8946	4419248		CONSORZIO STRADASILVO-PASTORALE COSTALUNGA - VALGRANDA	58.856,27	1371355	B96F19000340001	17.656,88
RNA 8946	4419250		TREVISAN ISABELLA	96.860,57	1370737	B36F19000290001	29.058,17
RNA 8946	4419257		MAGNIFICA REGOLA GRANDE DEI MONTI DI VODO	90.795,79	1370719	B96F19000520001	27.238,74
RNA 8946	4419258		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAPICCOLA	32.190,57	1370929	B26F19000300001	9.657,17
RNA 8946	4419332		REGOLA DI CHIES	359.957,96	1370916	B96F19000330001	107.987,39
RNA 8946	4419337		ZANVETTOR LUIGINO	76.324,14	1370804	B56F19000470001	22.897,24
RNA 8946	4419394		BOTTEGA MASSIMO	389.571,22	1370767	B36F19000570001	116.871,37
RNA 8946	4419423		GNECH LUCIA	24.291,21	1370808	B36F19000240001	7.287,36

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4419457	OMISSIS	CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	349.655,47	1371368	B86F19000320001	104.896,64
RNA 8946	4419463		SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI PAULETTI LUIGI E IRMO	18.095,00	1370849	B96F19000510001	5.428,50
RNA 8946	4419466		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	396.323,00	1371380	B86F19000270001	118.896,90
RNA 8946	4419483		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	394.422,86	1371365	B86F19000600001	118.326,86
RNA 8946	4419491		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	362.406,51	1371362	B86F19000610001	108.721,95
RNA 8946	4419503		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	394.189,40	1371374	B86F19000280001	118.256,82
RNA 8946	4419511		TUSSET GIORGIO	110.915,09	1370745	B46F19000100001	33.274,53
RNA 8946	4419513		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	195.527,97	1370946	B26F19000370001	58.658,39
RNA 8946	4419522		TUSSET GIORGIO	33.838,19	1370858	B46F19000110001	10.151,46
RNA 8946	4419538		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	396.385,51	1371340	B86F19000410001	118.915,65
RNA 8946	4419547		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	395.093,09	1371329	B86F19000420001	118.527,93
RNA 8946	4419554		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	365.763,68	1371350	B86F19000620001	109.729,10
RNA 8946	4419557		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	389.733,08	1371325	B86F19000430001	116.919,92
RNA 8946	4419563		FULLIN MARIA GRAZIA	40.021,56	1371304	J66F19000210001	12.006,47
RNA 8946	4419567		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	25.471,27	1370829	B26F19000410001	7.641,38
RNA 8946	4419571		SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FEDERA	173.295,57	1370862	B36F19000220001	51.988,67
RNA 8946	4419576		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	94.921,26	1370942	B26F19000380001	28.476,38
RNA 8946	4419589		ZASSO GINO	17.094,98	1370724	B76F19000120001	5.128,49
RNA 8946	4419629		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	392.294,18	1371347	B86F19000630001	117.688,25
RNA 8946	4419630		ZANDERIGO ROSOLO GIANDOMENICO	10.322,40	1370809	B36F19000250001	3.096,72
RNA 8946	4419658		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	268.127,47	1371345	B86F19000640001	80.438,24
RNA 8946	4419673		CONSORZIO VISDENDE FRA LE REGOLE DI SAN PIETRO-COSTALTA-VALLE-PRESENAIO	376.749,14	1371315	B86F19000440001	113.024,74
RNA 8946	4419692		MAGNIFICA REGOLA DI VILLAGRANDE	57.521,62	1370863	B26F19000420001	17.256,49
RNA 8946	4419693		REGOLA GRANDE	273.696,46	1370881	B26F19000570001	82.108,94
RNA 8946	4419702		SCHENA VILMA	4.005,13	1370810	B76F19000130001	1.201,54
RNA 8946	4419739		CIAN LUIGI	10.259,35	1370725	B66F19000120001	3.077,81
RNA 8946	4419747		BRATTI BRUNO	79.120,80	1370768	B36F19000260001	23.736,24
RNA 8946	4419760		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASADA	6.178,98	1370911	B26F19000460001	1.853,69
RNA 8946	4419766		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASADA	36.807,40	1370874	B26F19000450001	11.042,22
RNA 8946	4419767		FELTRIN RAFFAELE	50.549,40	1371379	B56F19000520001	15.164,82
RNA 8946	4419770		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASADA	170.182,57	1370751	B26F19000430001	51.054,77
RNA 8946	4419782		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASADA	54.327,05	1370927	B26F19000510001	16.298,12
RNA 8946	4419789		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	285.388,41	1370875	B26F19000480001	85.616,52
RNA 8946	4419795		SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZANETTE S.S.	37.504,05	1370771	B56F19000530001	11.251,22
RNA 8946	4419796		FELTRIN ROBERTO	37.772,46	1371363	B56F19000490001	11.331,74
RNA 8946	4419801		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	178.046,56	1370896	B26F19000490001	53.413,97
RNA 8946	4419804		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	48.614,55	1370938	B26F19000650001	14.584,37
RNA 8946	4419813		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	72.488,58	1370943	B26F19000660001	21.746,57
RNA 8946	4419821		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	30.562,31	1370945	B26F19000700001	9.168,69
RNA 8946	4419825		FELTRIN UMBERTO	56.251,80	1371371	B56F19000500001	16.875,54
RNA 8946	4419840		COSTAN DAVARA DIEGO	48.632,80	1370726	B76F19000140001	14.589,84
RNA 8946	4419841		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	219.688,72	1370797	B26F19000710001	65.906,62

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4419852	OMISSIS	TASSO CARLO	80.816,68	1370812	B56F19000510001	24.245,00
RNA 8946	4419864		BABIC' LJUBA	67.642,28	1370813	B16F19000100001	20.292,68
RNA 8946	4419872		TOSCANI ALBERTO	30.134,08	1370886	B66F19000150001	9.040,22
RNA 8946	4419880		ZOPPE' LUCIANA	49.181,27	1370814	B66F19000130001	14.754,38
RNA 8946	4419899		CONSORZIO FRANZEI	110.442,51	1371400	B76F19000080001	33.132,75
RNA 8946	4419908		SIEF LUIGI	52.730,40	1370847	B26F19000290001	15.819,12
RNA 8946	4419914		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTA	80.101,43	1370848	B76F19000090001	24.030,43
RNA 8946	4419917		EMMLER MARIANNE	51.137,22	1370851	B66F19000160001	15.341,17
RNA 8946	4419923		CO.SO.MI. COOPERATIVA SOCIALE MANI INTRECCIATE S.C.S.	61.358,67	1371384	B36F19000280001	18.407,60
RNA 8946	4419935		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI SAN PIETRO DI CADORE	390.345,45	1370743	B86F19000480001	117.103,64
RNA 8946	4419951		DE PRA' FABRIZIO	67.737,03	1370756	B36F19000450001	20.321,11
RNA 8946	4419979		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI SAN PIETRO DI CADORE	128.937,38	1370850	B86F19000490001	38.681,21
RNA 8946	4419994		REGOLA - COMUNIONE FAMILIARE DI PRESENAIO	162.216,06	1370747	B86F19000260001	48.664,82
RNA 8946	4419997		ZANNIN PAOLO	17.772,29	1370861	B16F19000070001	5.331,69
RNA 8946	4420008		MAGNIFICA REGOLA DI SELVA E PESCUL DI CADORE	119.076,74	1370742	B66F19000100001	35.723,02
RNA 8946	4420111		FAGHERA SS	14.743,74	1370855	B96F19000170001	4.423,12
RNA 8946	4420150		CASAL GIANALBERTO	50.051,36	1370857	B96F19000180001	15.015,41
RNA 8946	4420225		MAGNIFICA REGOLA DI SELVA E PESCUL DI CADORE	160.831,74	1370853	B66F19000170001	48.249,52
RNA 8946	4420247		AZIENDA AGRICOLA VILLA DANTE SOCIETA' AGRICOLA SEM	210.339,34	1370854	B76F19000110001	63.101,80
RNA 8946	4420271		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI VALLE	355.446,90	1370859	B86F19000230001	106.634,07
RNA 8946	4420276		MAGNIFICA REGOLA GRANDE DEI MONTI DI VODO	18.356,08	1370777	B96F19000160001	5.506,82
RNA 8946	4420286		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASADA	277.068,32	1370779	B26F19000470001	83.120,50
RNA 8946	4420287		POSSAMAI CESARINA	42.287,31	1370775	B86F19000300001	12.686,19
RNA 8946	4420288		STALLA SOCIALE SIMEONE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	395.647,32	1370876	B26F19000500001	118.694,20
RNA 8946	4420290		GREGORI GIACOMO	49.055,76	1370869	B96F19000200001	14.716,73
RNA 8946	4420292		LAZZARIS FRANCO	23.542,35	1370872	J76F19000240001	7.062,71
RNA 8946	4420341		DE BORTOLI PAOLO	52.823,34	1370904	B16F19000230001	15.847,00
RNA 8946	4420365		MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	67.058,99	1370780	B96F19000240001	20.117,70
RNA 8946	4420368		TANCON MATTEO	20.983,71	1371387	B26F19000440001	6.295,11
RNA 8946	4420378		REGOLA DI BORCA DI CADORE	340.978,16	1370923	B46F19000170001	102.293,45
RNA 8946	4420381		SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEL FAE'	138.083,00	1370909	J36F19000130001	41.424,90
RNA 8946	4420383		DE BONA ROSANNA	15.306,97	1371391	B56F19000450001	4.592,09
RNA 8946	4420420		REGOLA DI MONTANES	83.348,68	1370910	B96F19000220001	25.004,60
RNA 8946	4420432		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI TUTTA DANTA	113.676,39	1370873	B56F19000460001	34.102,92
RNA 8946	4420462		KAIO SKAVI DI FARENZENA CLAUDIO	80.215,44	1370762	B76F19000230001	24.064,63
RNA 8946	4420524		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	293.547,20	1370947	B26F19000680001	88.064,16
RNA 8946	4420552		MONTI ANTONIO	395.506,66	1370891	B26F19000690001	118.652,00
RNA 8946	4420553		DE GASPERIN GIANNI	5.586,36	1370877	B86F19000310001	1.675,91
RNA 8946	4420581		REGOLA DI CRUDEN E FEDEROLA	35.738,14	1370899	B96F19000490001	10.721,44
RNA 8946	4420582		DALLE MULLE MIRIAM	55.387,59	1370754	J36F19000140001	16.616,28
RNA 8946	4420587		MONTI ANTONIO	287.661,51	1370918	B26F19000640001	86.298,45
RNA 8946	4420588		FADIGA' CLAUDIO	9.609,10	1370879	B46F19000130001	2.882,73

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 18 del 30 ottobre2019 - ALLEGATO C

Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, Forestale, della Pesca e della Acquacoltura- Bando C.

ELENCO BENEFICIARI E IMPORTI AMMESSI - SETTORE FORESTALE

1	2	3	4	5	6	7	8
CODICE CAR	**ID DOMANDA**	**CUAA**	**RAGIONE SOCIALE**	**conferma contributo ammesso**	**COR**	**CUP**	**conferma importo impegnato**
RNA 8946	4420591	OMISSIS	GRISOTTO GIORGIO	17.392,21	1370878	J46F19000140001	5.217,66
RNA 8946	4420602		DORIGO BRUNA	46.770,17	1370880	B96F19000560001	14.031,05
RNA 8946	4420636		CATANI STEFANO	39.000,00	1370902	B36F19000500001	11.700,00
RNA 8946	4420638		RONCAT AGNESE	26.581,84	1371292	B96F19000480001	7.974,55
RNA 8946	4420639		FACCINI STEFANO	211.762,05	1370897	B86F19000450001	63.528,61
RNA 8946	4420640		FINAZZER BRUNO	95.157,10	1370757	B96F19000450001	28.547,13
RNA 8946	4420647		DE GASPERIN LUCINDO	8.938,16	1370898	B86F19000460001	2.681,45
RNA 8946	4420652		REGOLE D'AMPEZZO - COMUNIONI FAMILIARI MONTANE	405.000,00	1370907	B46F19000180001	121.500,00
RNA 8946	4420671		FINAZZER DORA	24.797,40	1370900	B76F19000220001	7.439,22
RNA 8946	4420678		REGOLA DI NEBBIU'	388.815,00	1371240	B96F19000500001	116.644,50
RNA 8946	4420703		AZIENDA AGRICOLA SESSI DI FONTANA ELISA	13.402,25	1371280	B86F19000470001	4.020,68
RNA 8946	4420725		COMUNIONE FAMILIARE REGOLA DI SAN NICOLO' DI COMELICO	103.872,12	1370905	B76F19000240001	31.161,64
RNA 8946	4420746		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	267.742,26	1370763	B26F19000720001	80.322,68
RNA 8946	4420747		DA PRA DR. GIOVANNI	47.292,45	1371258	B36F19000510001	14.187,74
RNA 8946	4420785		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTA	73.801,61	1370906	B76F19000250001	22.140,48
RNA 8946	4420792		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTA	154.816,09	1370924	B76F19000260001	46.444,83
RNA 8946	4420801		COMUNIONE FAMILIARE REGOLA DI SAN NICOLO' DI COMELICO	44.185,79	1370765	B76F19000270001	13.255,74
RNA 8946	4420806		REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	376.997,80	1370908	B26F19000730001	113.099,34
RNA 8946	4422358		SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEI CERVI S.R.L.	337.445,06	1371217	B96F19000150001	101.233,52
			TOTALE	**29.864.146,63**			**8.959.243,99**

(Codice interno: 408124)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Ordinanza n. 19 del 31 ottobre 2019

Nomina sostituto del Soggetto attuatore "Settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Vicenza" ai sensi dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018.

IL COMMISSARIO DELEGATO

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013)".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 nei territori delle province di Belluno, Treviso e Vicenza. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 139 del 29 ottobre 2018 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 27 ottobre 2018 sull'intero territorio della Regione del Veneto. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate".

VISTO il Decreto del 29 ottobre 2018 con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha decretato lo Stato di mobilitazione nazionale per il Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nonché la mobilitazione del sistema nazionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale, in esito alle attività di cui al predetto decreto, è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nei territori della Regione del Veneto.

CONSIDERATO che la citata Delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

a) alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;

b) all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere *a)* e *b)*, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- il Soggetto Attuatore "Settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Vicenza" ing. Mauro Roncada, Direttore della Unità Organizzativa Genio civile Vicenza, nominato con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 Novembre 2018, cesserà il servizio, per pensionamento dal 1 novembre 2019;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1148 del 06 agosto 2019 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa "Genio Civile Vicenza" all'ing. Gianni Paolo Marchetti;
- risulta, pertanto, opportuno sostituire il predetto Soggetto Attuatore individuando nell'ambito della medesima organizzazione un soggetto, avente competenza nella specifica materia, rinvenibile nell'ing. Gianni Paolo Marchetti.

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 1 della citata O.C.D.P.C. n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario delegato, provveda a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei oggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

CONSIDERATO che i Soggetti attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovrà dare comunicazione al Commissario delegato.

VISTI:

- la Legge 16 marzo 2017, n. 30;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 ottobre 2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 601 del 01 agosto 2019

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Sostituzione Soggetto Attuatore)

Il Soggetto Attuatore per il "Settore ripristino idraulico e idrogeologico area di Vicenza", già individuato con la precedente Ordinanza Commissariale n. 1/2018, ing. Mauro Roncada - Direttore dell' Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, è sostituito con l'Ing. Gianni Paolo Marchetti, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la precedente O.C. 1/2018.

art. 3
(S*volgimento attività Soggetto attuatore)*

Il Soggetto attuatore di cui all'art. 2 opera secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato, tramite il Soggetto attuatore coordinatore nominato con l'Ordinanza n. 1/2018. L'attività è svolta a titolo gratuito.

art 4
(Deroghe)

Il predetto Soggetto attuatore svolge le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019, emanando le opportune disposizioni in funzione delle problematiche che si dovessero presentare nell'arco del periodo emergenziale, di cui dovrà dare comunicazione al Commissario delegato.

art. 5
(*Pubblicazione*)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Settore secondario

(Codice interno: 407441)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 458 del 6 novembre 2019

POR FESR 2014-2020. Delibera di Giunta regionale n. 769 del 4 giugno 2019. Azione 3.1.1/A "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi" - Sportello A "Industria 4.0". Approvazione della prima graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la prima graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.1.1/A "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi" - Sportello A "Industria 4.0", di cui alla deliberazione n. 769 del 4 giugno 2019, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 769/2019, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 87 (ottantasette) domande di sostegno ricomprese nell'allegato A e più precisamente:
- in misura totale del contributo indicato per le domande dal numero progressivo 1 (ID 10220425 ragione sociale METALFILO - S.R.L., data di presentazione 09/07/2019 10:00:01.137 1255-13087) al numero progressivo 86 (ID 10220880, ragione sociale DEA
DI MONTAGNA DAVIDE, data di presentazione 09/07/2019 10:00:04.910 1255-13174);
- in misura parziale per euro 111.835,12 (centoundicimilaottocentotrentacinque/12) per la domanda al numero progressivo 87 avente ID 10221277, ragione sociale IDROTECK S.R.L., data di presentazione 09/07/2019 10:00:04.916 1255-13175);

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato B, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;

4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 2, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 8.000.000,00 in una quota del 40% nell'anno 2019, una seconda quota del 26% nell'anno 2020 e la restante somma nell'anno 2021 interessando i capitoli di spesa di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102562	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	1.600.000,00	1.040.000,00	1.360.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102563	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE -	8	1.120.000,00	728.000,00	952.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)					
102564	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	480.000,00	312.000,00	408.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

6. di pubblicare il presente provvedimento:
. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 407823)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 461 del 7 novembre 2019

POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), Area urbana di Vicenza. Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata dal Comune di Vicenza a valere sull'Azione 9.5.8, Intervento 1), Intervento di efficientamento energetico e adeguamento strutturale dell'Albergo cittadino e relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto, - in riferimento all'Azione 9.5.8, "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia". Intervento 1), Intervento di efficientamento energetico e adeguamento strutturale dell'Albergo cittadino, - dell'approvazione dell'Autorità urbana di Vicenza, con determinazione dirigenziale n. 1997 del 04/11/2019, prot. AVEPA n. 159970 del 06/11/2019, delle risultanze istruttorie e della selezione delle operazioni;

3. di disporre, sulla base delle disponibilità finanziarie per le operazioni di cui all'Asse 6, Azione 9.5.8, sub azione 1, la finanziabilità dell'istanza presentata dal Comune di Vicenza per l'importo sotto riportato e come ulteriormente specificato nell'allegato A;

ID Domanda	**C.F.**	**Ragione Sociale**	**Sostegno**
10233065	00516890241	COMUNE DI VICENZA	€ 429.515,03

4. di impegnare a favore del Comune di Vicenza, per l'Azione 9.5.8 sub azione 1, la spesa complessiva di € 429.515,03 così ripartita: imputazione nel bilancio di previsione 2019 - 2021, all'esercizio 2019 la somma di € 172.000,00; all'esercizio 2020 la somma di € 257.515,03, come di seguito specificato nella tabella:

CAPITOLO	**Art.**	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019 €**	**IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020 €**	**CODICE V livello del piano finanziario dei conti €**
102583	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Assetto del territorio e edilizia abitativa"- Quota comunitaria- Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	86.000,00	128.757,52	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102584	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota statale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	60.200,00	90.130,26	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
102585	2	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	25.800,00	38.627,25	U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
		TOTALE	**172.000,00**	**257.515,03**	**429.515,03**

4. di individuare, per il soggetto finanziato di cui al punto 3, i codici identificativi "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'allegato B, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

5. di pubblicare il presente provvedimento:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto al soggetto beneficiario ed inoltre all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Vicenza, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paolo Rosso

Statuti

(Codice interno: 407055)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 24 settembre 2019

Statuto comunale: abrogazione del comma 3 dell'art. 34, rubricato sessioni ordinarie e straordinarie.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si rende noto che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 24/09/2019, esecutiva, è stato modificato l'art. 34 dello Statuto del Comune di Arzignano che si riporta nel testo aggiornato:

Art. 34
Sessioni ordinarie e straordinarie

1. Il Consiglio Comunale articola la propria attività in sessioni, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio.

2. Sono sessioni ordinarie quelle nelle quali sono poste in discussione le linee programmatiche di mandato, il bilancio di previsione o il rendiconto della gestione.

3. abrogato.

4. Ogni altra sessione è straordinaria.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 408129)

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 110 del 7 ottobre 2019 " Attuazione della DGR n. 630 del 14.05.2019 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43). Attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e liquidazione del finanziamento." (Bollettino ufficiale n. 128 del 12 novembre 2019).

Nel Bollettino ufficiale n. 128 del 12 novembre 2019 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 110 del 7 ottobre 2019 "Attuazione della DGR n. 630 del 14.05.2019 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43). Attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". Accertamento dell'entrata, impegno di spesa e liquidazione del finanziamento**.** "

Si comunica che, per mero errore materiale, l'allegato C è stato omesso e, pertanto, viene qui di seguito riportato:

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 110 del 07.10.2019

Progetti esclusi

N.	CODICE DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO/PEC	TITOLO PROGETTO	MOTIVAZIONE
1	PD0171	I FIORI DE TESTA	91020780283	magnarellonaso@pec.aruba.it	NON ME NE SONO MAI ANDATO	L'importo del finanziamento richiesto è inferiore al minimo previsto per la partecipazione all'Avviso (punto 7 Lett. j - Allegato A alla DGR n. 630/2019).
2	VI0543	ASSOCIAZIONE BASSANESE ONCOLOGICA SAN BASSIANO	91023500241	elena.pasquin@pecpsyveneto.it	LA FISIOTERAPIA A SUPPORTO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO	L'importo del finanziamento richiesto è inferiore al minimo previsto per la partecipazione all'Avviso (punto 7 Lett. j - Allegato A alla DGR n. 630/2019).
3	PD0527	PRONTO ANZIANO CERVARESE ODV	92276580286	Via Montemerlo n. 1 - 35030 Cervarese Santa Croce (Pd)	CARE - SHARING	La spesa progettuale poiché riferita all'acquisto di un automezzo (Il Punto 5 dell'Allegato A alla DGR n. 630/2019 ammette solo oneri per adeguamento o noleggio di autoveicoli o attrezzature).
4	VR0758	CTG VOLONTARIATO VERONA	93182310230	Via Santa Maria in Chiavica n. 7 - 37121 Verona	CITTADINI (RAGAZZI E ANZIANI) PROTAGONISTI DELLA RI-SCOPERTA DEI MONUMENTI DELLA MONTAGNA VERONESE	L'istanza è presentata in forma associata, ma un partner non risulta iscritto al Registro regionale (Punti 1 e 7, lett. A - Allegato A della DGR n. 630/2019)
5	VR0715	ASSOCIAZIONE COMPAGNI DI VIAGGIO	93182720230	alessandro.cunegatti@pec.libero.it	UNA RETE PER PERSONE CON DEMENZA E PER LE LORO FAMIGLIE	L'istanza risulta incompleta poiché priva del piano finanziario (Punto 7, lett. F - Allegato A della DGR n. 630/2019)
6	VR0208	COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA	01812490231	Località Emmaus n. 1 - 37089 Villafranca di Verona (VR)	INSERIMENTO DI DONNE IN STATO DI FRAGILITA' NELLA COMUNITA' EMMAUS DI VILLAFRANCA	Trattasi di un progetto di medie dimensioni che non prevede il coinvolgimento di minimo tre partner (Punto 7 lett. M - Allegato A della DGR n. 630/2019)

Allegato C al Decreto n. 110 del 07.10.2019 pag. 2/3

7	VI0183	PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE SQUADRA LEOGRA TIMONCHIO	92006850249	protcivschio@pec.csv-vicenza.it	IL FIUME GIALLO BLU	L'importo del finanziamento richiesto è inferiore al minimo previsto per la partecipazione all'Avviso (punto 7 Lett. J - Allegato A alla DGR n. 630/2019).
8	PS/RO0029	C.R.A.B. APS CENTRO RICREATIVO ANZIANI BADIESI	91002200292	crabbadiapolesine@pec.it	PUNTO FAMIGLIA: SPORTELLO UNICO PER IL CAREGIVER FAMILIARE	La durata del progetto è inferiore al minimo richiesto dall'Avviso (punti 3 e 7 lett. I - Allegato A alla Dgr n. 630/2019).
9	PD0455	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CON DISABILITA' - IRPEA	92117970282	Via Beato Pellegrino n. 155 - 35137 Padova	VOGLIO ESSERE ADULTO	L'istanza risulta priva della formale delega dei costi di affidamento a persone giuridiche terze, che comprendono anche attività di coordinamento e le spese di progettazione superano il 5% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale (Punti 5 e 7 lett. M - Allegato A alla DGR n. 630/2019).
10	RO0137	ARCISOLIDARIETA' ROVIGO	93019510291	postmaster@pec.arcisolidarietarovigo.it	SENTIERI DELL'INCLUSIONE: DALL'EMARGINAZIONE ALL'ACCOGLIENZA	Trattasi di un progetto di medie dimensioni che non prevede il coinvolgimento di minimo tre partner (punto 7 lett. M - Allegato A della DGR n. 630/2019
11	VR0672	ASSOCIAZIONE OPERO SILENTE ONLUS	93161720235	associazioneoperosilente@pec.it	DOPO DI NOI E' ADESSO: SOLLIEVO E' ESSERE INSIEME	Trattasi di un progetto di medie dimensioni che non prevede il coinvolgimento di minimo tre partner (Punto 7 lett. M - Allegato A della DGR n. 630/2019
12	VE0272	ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI ASSOCIATI	90120640272	PEC@pec.parkinsonianiassociati.it	CAMBIO MARCIA	L'importo del finanziamento richiesto è inferiore al minimo previsto per la partecipazione all'Avviso (Punto 7 Lett. J - Allegato A alla DGR n. 630/2019).

Allegato C al Decreto n. 110 del 07.10.2019 pag. 3/3

13	VI0507	DOTTOCLOWN ITALIA ANCIS AURELIANO	95057840241	dottoclownitalia@pec.it	TUTTI ABILI… CON I CLOWN	Trattasi di un progetto di medie dimensioni che non prevede il coinvolgimento di minimo tre partner e l'istanza risulta priva della necessaria documentazione, quale la formale delega dei costi di affidamento a persone giuridiche terze e redatta su modulistica diversa (punto 7 lett. B, F, L, M. Allegato A della DGR n. 630/2019)
14	PS/PD0264	LA FATTORIA IN CITTA' ONLUS	92126890281	lafattoriaincitta@legalmail.it	DAL DIRE AL FARE, LA PROBATION E L'AGRICOLTURA SOCIALE	La durata del progetto è superiore al periodo massimo previsto dall'Avviso (punti 3 e 7 lett. i dell'Allegato A alla Dgr n. 630/2019).
15	RO0104	LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VENETO	93018720297	Corso del Popolo n. 276 - 45100 Rovigo	IL MARE COMINCIA DA TE	Trattasi di un progetto di medie dimensioni che non prevede il coinvolgimento di minimo tre partner (punto 7 lett. m. Allegato A della DGR n. 630/2019
16	VE0038	UILDM VENEZIA ONLUS	80001114276	amministrazione@pec.uildmve.it	UNA VITA DIVERSA IN UN MONDO DIVERSO: INSIEME E' POSSIBILE	Il personale retribuito indicato nella scheda al punto 12 si riferisce a soggetti esterni privi di formale delega per un importo complessivo superiore al 30% del costo complessivo del progetto (Punti 5 e 7, lett. L - Allegato A della Dgr 630/2019)